

**CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.**  
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30  
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it  
"Se pensi al caffè pensa a me"



# L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 7 | € 1,50

DOMENICA 24 FEBBRAIO 2019  
P.I.: 21/02/2019



Poste Italiane S.p.A.  
Spedizione in abb. postale  
D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
art. 1, comma 1,  
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato  
Posteitaliane



**PONZONE**  
L'elenco dei 27 Comuni che accederanno al finanziamento del Gal Borba  
A pagina 22



**URBE**  
Il sindaco Antoci "Fuori dal parco Beigua? Ricorreremo a Corte Costituzionale"  
A pagina 24



**NIZZA MONFERRATO**  
L'Unione Europea riconosce il "Nizza Docg" della Barbera  
A pagina 44

Incontro molto partecipato a palazzo Robellini venerdì 15 febbraio

## L'agricoltura deve essere motore di un nuovo sviluppo ecosostenibile



**Acqui Terme.** Tanta, tantissima gente, nella serata di venerdì 15 febbraio, a Palazzo Robellini, per assistere all'incontro sul tema "Agricoltura, motore di un nuovo sviluppo ecosostenibile". Non sono bastati i posti a sedere per contenere il pubblico, eterogeneo e interessato, in cui erano riconoscibili molti amministratori locali, addetti ai lavori, esperti del settore.

A esporre la tematica, due relatori di accreditata preparazione, quali il consigliere regionale Walter Ottria e l'onorevole Federico Fornaro, entrambi membri della Commissione Agricoltura, Ottria in Regione e Fornaro in Parlamento.

La lunga serata non ha deluso le attese: per quasi due ore e mezza i presenti hanno ascoltato le argomentazioni dei due oratori e poi dato vita a un serrato dibattito che ha toccato molte tematiche di attualità legate al mondo agricolo. Un confronto interessante e molto profondo, che cercheremo di affrontare in due distinte puntate.

La prima, che proponiamo questa settimana, è legata all'esposizione dei due oratori. La parola, per primo, ad Ottria, che introduce la serata. Fa notare che «Il tema è quasi sterminato. L'agricoltura è settore determinante per la nostra economia. Lo è sempre stato, lo è ancora e probabilmente lo sarà in futuro. Il settore ha avuto evoluzione enorme in 40 anni.

M.Pr.

Continua a pagina 2

Per la Regione Piemonte

## Farmaci: via il ticket dal 1° marzo

**Acqui Terme.** Arrivano buone notizie sul fronte della sanità regionale. Dal 1° marzo 2019, infatti, tutti i piemontesi non dovranno più pagare il ticket sui farmaci.

Nel corso della riunione del 15 febbraio la Giunta regionale ha deciso di cancellare la quota fissa di compartecipazione farmaceutica a carico dei cittadini non esenti, attualmente 1.100.000, che prevede un costo di 1 o 2 euro per ogni confezione di medicinale.

"Il Piemonte diventa una delle prime Regioni italiane ad aver completamente abolito il ticket sui farmaci - sottolinea il Presidente della Regione, Sergio Chiamparino, e l'Assessore alla Sanità, Antonio Saitta - Cancelliamo una tassa sulla salute: un vantaggio per i cittadini che non devono più sostenere un costo, ma anche una riduzione della burocrazia per gli stessi cittadini e per la pubblica amministrazione".

In Italia, attualmente, col Piemonte solo Friuli Venezia Giulia, Marche e Sardegna non prevedono il ticket sui farmaci.

L'assessore ha ricordato che "il ticket era stato pensato con l'obiettivo di controllare e calmierare la spesa farmaceutica" ma i dati degli ultimi anni "dicono invece che non esiste alcuna correlazione fra le due cose: la spesa nelle singole Regioni è variata in modo indipendente dall'applicazione del ticket. Nei fatti era diventato soltanto una tassa".

Questa operazione "è stata resa possibile - ha puntualizzato Saitta - grazie ai risparmi consistenti ottenuti in questi cinque anni sulla farmaceutica, anche attraverso l'apertura al mercato delle gare di acquisto e l'introduzione della concorrenza, che ci hanno permesso di reinvestire risorse nel sistema sanitario regionale e nella cura dei pazienti".

Continua a pagina 2

Ultima ora

## Arrestato il rapinatore dell'ufficio postale di Acqui Terme

**Acqui Terme.** Potrebbe essersi conclusa la caccia al rapinatore che giovedì 14 febbraio, da solo, ha messo a segno un colpo all'ufficio postale di via Trucco. Sarebbe stato fermato nella mattinata di mercoledì 20 nei pressi dello stesso ufficio postale. Anche se sembra poco verosimile, avrebbe potuto avere l'intenzione di riprovare il colpo.

Al momento di andare in stampa non si hanno altri particolari.

Tornando alla rapina di giovedì 14, il rapinatore, vestito di nero, ha agito a viso scoperto. Non indossava neanche un cappello che avrebbe potuto, almeno in parte, nascondere il suo viso alla ripresa delle telecamere interne dell'ufficio postale. Erano circa le 16 quando è entrato nell'ufficio postale. Il rapinatore ha agito con molta calma. Con un coltello nascosto dentro il giubbotto, ha atteso il proprio tur-



no. Poi, una volta davanti all'impiegata, ha estratto l'arma ed ha intimato a chi aveva davanti di tirare fuori tutti i soldi dal cassetto. Una volta afferrate le banconote, in tutto 3500 euro, si è dileguato a piedi.

I Carabinieri sono arrivati in una manciata di minuti, avvertiti da un paio di clienti che, una volta visto il coltello, sono riusciti a guadagnare l'uscita. La notizia della rapina, avvenuta il giorno di San Valentino, nel giro di poco tempo ha fatto il giro della città e anche del web.

red.acq.

Publicato il bando per la 52ª edizione

## Premio Acqui Storia 2019

**Acqui Terme.** Il Premio Acqui Storia è giunto alla 52ª edizione. Anche per l'edizione attuale la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria si conferma partner fondamentale dell'iniziativa.

La "macchina" organizzativa del Premio Acqui Storia riparte nel 2019 con la pubblicazione e la stampa della brochure della 52ª edizione, un appuntamento sul quale si concentra l'attenzione di Autori ed Editori, stampa e televisioni (bando scaricabile anche dal sito [www.acquistoria.it](http://www.acquistoria.it)).

Potranno concorrere al Premio le opere a stampa di autori italiani e stranieri pubblicate in Italia nel 2017, nel 2018 o nel 2019 su argomenti di storia dal XVIII secolo ad oggi per quanto riguarda le sezioni storico - scientifica e divulgativa, e su argomenti storici di qualsiasi epoca per quanto riguarda la sezione dedicata al romanzo storico.

Le Case editrici possono inviare le opere concorrenti entro il 31 maggio 2019; fra queste i giurati individueranno en-

tro il mese di luglio i 5 finalisti per ogni sezione e per l'autunno i vincitori delle tre sezioni a cui andrà un premio di 6500 euro cadauno. La manifestazione mette in gara pubblicazioni che affrontano tematiche di storia: possono concorrere sia romanzi storici che saggi scientifici, sia opere di taglio maggiormente divulgativo, di autori italiani e stranieri.

Le Giurie sono state parzialmente rinnovate, come previsto dal Regolamento, al fine di assicurare un avvicendamento tra i membri. Entra a far parte della Giuria per la sezione storico divulgativa il dottor Gualberto Ranieri, giornalista e blogger.

La composizione attuale delle Giurie è la seguente:

Sezione Storico-scientifica: Maurizio Guasco (Presidente), Aldo A. Mola (Vicepresidente vicario), Giorgio Barberis, Massimo De Leonardis, Mauro Forno, Vito Gallotta, Gianni Oliva, Giuseppe Parlati, Francesco Perfetti, Gennaro Sangiuliano;

Sezione Storico - divulgati-

va: Giordano Bruno Guerri (Presidente), Carlo Prosperi (Vicepresidente vicario), Marco Fornasari, Roberto Giacobbo, Augusto Grandi, Luigi Mascheroni, Gualberto Ranieri;

Sezione romanzo storico: Mario Bernardi Guardì (Presidente), Miska Ruggeri (Vicepresidente vicario), Gian Carlo Corada, Emanuele Mastrangelo, Giancarlo Mazzuca, Carlo Sbrulati.

Alle tre Giurie accademico-scientifiche si affianca un Gruppo di 60 Lettori che esprimono una valutazione sui volumi che accedono alla fase finale del Premio e, tramite i Rappresentanti, concorrono alla designazione dei tre vincitori nelle rispettive sezioni, insieme ai vari giudici togati.

Con la promulgazione del bando di concorso 2019 sono riconfermati i premi speciali La Storia in TV, Testimone del Tempo e Premio alla Carriera. La cerimonia di consegna dei vari riconoscimenti si terrà ad Acqui Terme, sabato 19 ottobre.

red.acq.

## Vigili di riferimento per le 5 zone della città



A pagina 7

## Fascismi vecchi e nuovi con il prof. Claudio Vercelli



A pagina 11

**CENTRO MEDICO 75°**  
odontoiatria e medicina estetica srl

**OCULISTICA**  
Interventi ambulatoriali per cataratta, chirurgia palpebrale e vie lacrimali  
OCT - Tomografia a coerenza ottica  
Dott. Emilio Rapetti Medico Chirurgo - Specialista in oculistica

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911  
[www.centromedico75.it](http://www.centromedico75.it) - email: [info@centromedico75.com](mailto:info@centromedico75.com)

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra  
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

**All'interno**

- Strevi: nuovo punto prelievi alla casa di riposo pag. 17
- Prasco: videosorveglianza, asfalti e luci a led pag. 18
- Morbello: nuove telecamere in arrivo pag. 18
- Bistagno: morto il mobiliere Carlo Cazzola pag. 20
- Demografie: Castelnuovo Belbo, Altare pagg. 21, 41
- Sabato 23 febbraio il carnevale corremiliese pag. 21
- Malvicino: ripristinata la linea della "corriera" pag. 23
- Calcio: il Canelli SDS perde il comando della classifica pag. 27
- Podismo: MonferRun, primi Maraoi e Kipchumba pag. 31
- Ovada: la nuova stazione ferroviaria dotata di ascensori pag. 35
- Ovada: è morto Renzo Bottero ex sindaco della città pag. 35
- Tagliolo Monf.to vince il torneo di "Mezzogiorno in famiglia" pag.36
- Campo Ligure: il paese fra i 25 borghi incantati di Trenitalia pag. 38
- Masone: passa il tempo ma per i pendolari nessuna novità pag. 38
- Cairo: sotto inchiesta i viadotti della A6 tra Altare e Ferrania pag. 39
- Cairo: segnali di ripresa all'Italiane Coke pag. 39
- Canelli: Coldiretti Asti, necessità di tutela al Made in Italy pag. 43
- Canelli: un successo Roberto Cavallo in biblioteca pag. 43
- Nizza: iniziative per i 140 anni dall'arrivo di Madre Mazzarello pag. 45
- Nizza: "La casa delle ombre" di Paola Mizar Paini pag. 45

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.  
Lenti ZEISS

**LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS**

**Ottica pandolfi**

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554  
E-mail: [ottica.pandolfi@libero.it](mailto:ottica.pandolfi@libero.it)

## DALLA PRIMA

## L'agricoltura deve essere motore di un nuovo sviluppo ecosostenibile

Io ne compirò 60, sono figlio di contadini, mio nonno era mezzadro e mio padre lo è stato per metà della sua vita. Nella mia infanzia i buoi erano i trattori e poi c'era solo la zappa. Oggi c'è chi ha 10 trattori diversi per 10 scopi diversi. Un tempo l'agricoltura era monotematica. Oggi è multidisciplinare, si associa a temi strategici per il territorio, come turismo, enogastronomia, servizi. È cambiata la tecnologia, è cresciuta la consapevolezza rispetto a temi trascurati fino ad alcuni anni fa, si pensa di più a preservare l'ambiente, alla sostenibilità, alla qualità dei prodotti, alla tracciabilità. E sono cambiati anche i mercati. Oggi sul piano culturale è attività completamente diversa, ed occorre stare al passo con i tempi».

## Otria e la nuova legge regionale

«In Regione ci abbiamo provato. Recentemente, l'8 gennaio, in Consiglio Regionale è stato approvato il nuovo testo unico sull'agricoltura che sostituisce la vecchia legge di riferimento risalente al 1978, per cui è un testo di cui è giusto parlare.

La nuova legge consta di 112 articoli, ed un aspetto interessante riguarda il modo in cui è stata approvata. Un testo iniziale era stato presentato nel gennaio 2018, ed è andato in commissione in primavera, poi un lungo lavoro anche al di fuori della commissione ha portato a molti cambiamenti e all'inserimento di proposte nella legge, provenienti da tutti i gruppi consiliari. Dopo qualche mese di lavoro il testo finale è stato approvato in commissione il 20 dicembre e in Consiglio l'8 gennaio, in una sola seduta. Fatto questo che per un testo di queste dimensioni non ha precedenti.

Quali sono le novità? Che abbiamo ascoltato le istanze arrivate dal territorio. Faccio un

esempio? Quella che mi ha portato Fabrizio Garbarino, rivalese "esule a Roccaverano" e presidente del consorzio della Robiola di Roccaverano. Mi hanno fatto presente che sarebbe stata utile una legge che consentisse ai produttori di vendere direttamente i loro prodotti. Questo nel testo unico è stato inserito.

È un esempio di come la legge è stata arricchita basandosi su istanze concrete.

Nel testo abbiamo provato a mettere al centro il sistema della tracciabilità di filiera, rivisto il ruolo delle botteghe del vino. E poi abbiamo dato un'impronta legata al maggiore utilizzo dei terreni, con la creazione della "banca della terra", per recuperare i terreni silenziosi o abbandonati. C'è una misura regolamentare per permettere di assegnare terreni incolti o ormai abbandonati che potranno essere usati da altri agricoltori entrandone in possesso.

C'è una parte sulla multidisciplinarietà: la legge prevede la possibilità di dare servizi di prossimità. È stato istituito il distretto di prossimità attraverso cui gli agricoltori, nelle aree marginali dove non ci sono più servizi o negozi avranno possibilità di farsene portatori, distribuendo la posta, o vendendo commestibili, per dare servizi ad anziani in zone poco servite.

C'è infine il tema della digitalizzazione per semplificare procedure e controlli che saranno unificati grazie ad una piattaforma informatica su cui potranno essere comunicati tutti i dati necessari».

## Fornaro e l'agricoltura in Parlamento

L'onorevole Fornaro illustra quindi le novità per il comparto agricolo in discussione in Parlamento.

«In Parlamento è stato approvato a fine dicembre in prima lettura alla Camera un ddl (che

è sotto attacco perché di fatto sdogana l'agricoltura biodinamica e parte del mondo scientifico frena) in cui si prevede di istituire un marchio biologico italiano, un piano nazionale delle sementi che favorisca il libero scambio locale (è un problema di cui si parla troppo poco, 4 aziende nel mondo detengono la proprietà del 75% delle sementi).

Il decreto prevede un Piano d'azione nazionale bio per agevolare la conversione delle aziende interessate. Sono previsti contratti di rete e di filiera e l'istituzione dei distretti biologici.

Poi è in discussione in commissione un progetto di legge di semplificazione sottoscritto da tutti i capigruppo: consta di 32 articoli, e abbraccia molte tematiche fra cui due meritate di essere citate: la valorizzazione della tipicità e la novità che la compravendita di fondi agricoli di meno 5000mq o del valore di inferiore a 5000 euro potranno avere rogito da segretario comunale e non più dal notaio.

Ci sarà anche una semplificazione rispetto alle possibilità di intervento della Regione nel contenimento fauna selvatica. Ci sono già forti opposizioni, ma cercheremo di portare a casa il risultato perché l'attuale palleggio di responsabilità porta a problemi seri che noi non conosciamo e che in molte aree significano l'abbandono dei terreni.

C'è inoltre un ddl in arrivo sull'agricoltura contadina, ma bisognerà ancora discuterne per vedere se attorno al riconoscimento di una specificità si può trovare condivisione anche da parte di Coldiretti, Cia e Confagricoltori.

Sono stato infine secondo firmatario di una mozione contro i pesticidi, forse la settimana prossima la approveremo all'unanimità. Non vogliamo demonizzare i pesticidi ma sappiamo che c'è uso e abuso e l'obiettivo deve essere la riduzione specie degli erbicidi. Bisogna far sparire il glifosato».

Sulla sua attività parlamentare, Fornaro aggiunge: «Ho fatto due interrogazioni di cui una orgogliosa. Una sulle gare a doppio ribasso on line: è uno scandalo. Ci sono appalti vinti di recente da una catena di discount sulla catena di pomodoro a prezzi con cui non si pa-

## I dati dell'onorevole Federico Fornaro

L'onorevole Fornaro propone una fotografia dell'agricoltura in Italia e in Provincia, con dei numeri che aiutano a riflettere.

## Dati nazionali

L'Italia è al 1° posto in Europa per valore aggiunto in agricoltura 31,5mld euro

È al 2° posto dopo la Spagna nel valore agricolo sul Pil: 2,2%

L'industria alimentare italiana è il 10% di tutta l'industria europea.

Gli italiani impegnano il 15% della spesa nazionale in alimentari e bevande

Gli impiegati in agricoltura nel 2017 erano 919000, con una crescita del 3% rispetto al 2016, ma 66000 in meno rispetto al 2007

Negli anni di crisi, la quota italiana sull'export agroalimentare mondiale è cresciuta, passando dal 2,9% del 2011 al 3,1% del 2017

Il valore totale del comparto formato da agroalimentare e ristorazione è pari al 13,5% del Pil italiano: 200 mld di euro

I capizienda under 35 in Italia sono il 3,6% (in Europa il 5,8%)

I capizienda tra i 35 e i 65 anni in Italia sono il 53,9% (in Europa il 62,4%)

I capizienda over 65 in Italia sono il 42,5% (in Europa 31,8%)

Gli agriturismi in Italia nel 2007 erano 17720, nel 2017 sono diventati 22661

Il settore bio è cresciuto del 37% dal 2013 al 2016. Oggi abbiamo 72000 operatori convertiti a bio, erano 52000 nel 2013.

Il bio in Italia oggi occupa 1,8mIn di ettari: i nostri dati sono in forte crescita anche rispetto alla media europea

ga neanche il vetro, e su questo si innesta un fenomeno di sfruttamento caporalato, etc. L'altra è sul grano Cappelli, una varietà di grano utilizzato per certe produzioni la cui proprietà è in mano a pochi e bisognerebbe allargarla».

## La nuova PAC

Il 2020 sarà anche l'anno di entrata in vigore della nuova PAC (Politica Agricola Comune) che dopo il rinnovo del Parlamento Europeo partirà nel 2020. La Pac negli ultimi 7 anni ha portato in Italia 41,5 miliardi di euro, una massa di denaro molto significativa

«Le sfide lanciate dalla nuova PAC - spiega Fornaro - sono: contrastare e ridurre il divario strutturale di un reddito agricolo che è inferiore alla media salari di altri settori, e l'instabilità del reddito in agricoltura, aiutare l'agricoltura nella sfida del "climate change" e nella gestione del ricambio generazio-

nale. Il superamento delle differenze dell'agricoltura in Europa, e ancora la semplificazione e la modernizzazione del comparto».

L'Italia però sconta alcune problematiche. «Il 59% delle nostre aziende è di dimensione inferiore a 5 ettari, e solo il 4,5% degli agricoltori ha meno di 35 anni.

La PAC rappresenta il 21,5% dell'economia europea. C'è stata negli anni una riduzione di risorse e nella nuova PAC si pensa di passare da 41,5 a 36,4 miliardi. La contrazione in parte deriva dall'uscita della Gran Bretagna dall'Europa e quindi dal bilancio europeo. Ma quei soldi per le nostre esigenze sono pochi e devo dire che il Governo ha già detto che a queste condizioni non firmerà la PAC, minacciando addirittura il voto sul bilancio europeo. In effetti una diminuzione di tali proporzioni avrebbe effetti fortissimi.

La verità è che dobbiamo superare diversi problemi. I prin-

## Dati in provincia di Alessandria

Le imprese agricole nel decennio della crisi sono passate dalle 11000 del 2009 alle attuali 8046

Gli alberghi e i ristoranti sono saliti da 2400 del 2009 a 2800 del 2013. Purtroppo non ci sono dati più aggiornati.

Il valore della produzione agricola in provincia è il 13,3% del totale del Piemonte

Il turismo in provincia è passato da 455000 presenze annue nel 2010 alle 756000 presenze del 2017. Nel 2017 il 41% delle presenze è stata straniera. (34% europei, 7% extraeuropei).

La crescita del settore extra-alberghiero (agriturismi e B&B) sul totale delle presenze è cresciuta dal 13,3% nel 2009 al 30,5% nel 2017.

L'Acquese si conferma l'area di maggiore vocazione turistica: nel 2006 veniva sul nostro territorio il 29,8% delle presenze in provincia, quota scesa al 26,2% nel 2010 e risalita al 29,7% nel 2017 (e le percentuali sono accompagnate da una crescita di presenze assolute).

In forte crescita è l'Ovadese, passato dal 4,8% di presenze del 2006 al 5,7% del 2010 e all'8,9% del 2017.

A riprova della crescita delle presenze, in provincia sono molto cresciuti i posti letto: da 7283 nel 2000 a 11920 nel 2017. Per le strutture extra-alberghiere, nel 2001 sul territorio c'erano 51 agriturismi, ora sono 163; avevamo 27 B&B, ora ne abbiamo 265.

cipali sono: il deficit di banda larga, che in provincia forse sarà chiuso nel 2020, ma temo che il processo di attuazione sia in ritardo. E intanto la fatturazione elettronica mette in difficoltà chi vive in aree poco servite, per non parlare poi del mondo delle vendite on-line che deve essere supportato da autostrade informatiche adeguate. E poi ci sono le agrimafie. Il nostro territorio per ora pare immune, ma nel recentissimo rapporto agrimafie emerge che le mafie in agricoltura hanno un fatturato di 2,5 miliardi di euro all'anno ed è bene tenere occhi aperti perché la criminalità organizzata segue il denaro e il settore sul nostro territorio è in crescita... le agrimafie portano anche il caporalato, e questo è un fenomeno molto forte in certe aree del territorio che deve essere debellato, e che nelle nostre aree, dove non è così presente, non deve radicarsi».

(1-seg)

## MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI

L'ANCORA società cooperativa, in attuazione della legge 22 febbraio 2000 n. 28, come modificato dalla legge 6 novembre 2003 n. 213 ed in ottemperanza al provvedimento dell'AGCOM con Delibera n. 165/15/CONS, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento sul settimanale cartaceo L'ANCORA e sui siti web (www.settimanaleancora.it) secondo le seguenti modalità:

- nel periodo consentito dalla Legge e fino al penultimo giorno prima delle elezioni, la Editrice L'ANCORA raccoglierà messaggi elettorali da pubblicare sul Settimanale L'ANCORA;

- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;

- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767;

- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;

- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente.

## Elezioni comunali amministrative 2019

La tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale nelle pagine zonali è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 10,00 + iva 4% a modulo

2. Sito web:

- Banner home page € 5 + iva al giorno

- Banner home page linkabile a: video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.

- Contributo riprese e montaggio video elettorale € 50,00 + iva.

## Elezioni regionali ed europee 2019

La tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 17,00 + iva 4% a modulo

2. Sito web:

- Banner home page € 10 + iva al giorno

- Banner home page linkabile a: video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;

- le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del giovedì.

## DALLA PRIMA

## Farmaci: via il ticket dal 1° marzo

Questo ultimo provvedimento in ambito sanitario rappresenta un segnale di buona salute della Regione Piemonte, che risulta essere una tra le più virtuose d'Italia in merito alla sanità. Infatti il Piemonte è la prima delle cinque Regioni che il ministero della Salute ha selezionato come "Benchmark" con Umbria seconda, e poi Emilia Romagna, Marche, Veneto e Lombardia al sesto posto. Tre di queste Regioni saranno selezionate per fare da riferimento per "i costi standard", da utilizzare nel ri-

parto del Fondo sanitario 2019. Le tecniche di benchmarking, in Sanità hanno lo scopo di raggiungere uno standard di eccellenza, valutando il corretto impiego delle risorse e, valutate le performance raggiunte, di correggere opportunamente le politiche sanitarie.

Nella scelta, il ministero della Salute tiene conto di una serie specifica di parametri, dal punteggio della cosiddetta "Griglia Lea" alla spesa farmaceutica, oltre all'efficienza della tenuta dei conti economici.

«Essere al primo posto nella graduatoria delle Regioni "Benchmark" è una novità assoluta per il Piemonte - commenta il presidente della Regione, Sergio Chiamparino e l'assessore alla Sanità, Antonio Saitta - L'indicazione del ministero della Salute rappresenta l'ennesimo riconoscimento del lavoro svolto in questi anni dalla Giunta. Con il risanamento dei conti e l'uscita dal Piano di rientro, il Piemonte diventa sempre più un punto di riferimento per la sanità nazionale».

## Una parola per volta

## Cambiamento

turo": al futuro che verrà vanno educate le attuali generazioni di giovani.

In questo clima in cui tutto cambia, in cui il vecchio (anche ciò che è "attuale" oggi è immediatamente da considerare come "vecchio") andrà sostituito dal nuovo, non c'è forse il rischio che in esso vengano coinvolti anche quei valori che in gioventù ci sembravano immutabili?

Una crepa in questo ambito mi sembra di scorgere nel mutamento rapidissimo a cui è stata sottoposta la "solidarietà" che un tempo consideravamo far parte del patrimonio inalienabile della nostra vita individuale e sociale: essa oggi viene qualificata come "buonismo" da cui rifuggire con orrore.

Certo un tempo (ormai consegnato al cimitero della storia) si pensava che esistessero dei valori immutabili e che, nel passare del tempo, essi andassero sottoposti a revisione per purificarli dalle inco-

stazioni che vi si erano depositate sopra, per riportarli allo splendore originario e per viverli nella pienezza richiesta dai nuovi tempi. Oggi ho l'impressione che stiamo percorrendo in modo significativo un processo inverso: più nulla del passato ha valore. In questo processo, alla "morte di Dio" non può che accompagnarsi la morte dell'uomo, ovvero: ogni valore tiene in che può e rischia di essere inteso come una fallace consolazione per vecchi.

E, forse, non ha torto chi afferma che l'incapacità di accettare persino la separazione di una persona con cui si è vissuta una parte della propria vita e di ricorrere, addirittura, alla sua uccisione, sia dettata, in ultima analisi, dall'impossibilità dell'uomo di vivere una vita priva di un qualche senso su cui far assegnamento.

Questo, ovviamente, senza nulla togliere alla responsabilità morale di chi compie tali atti ma, forse, bisogna credere che al dolore ed alla sventura della vita si può resistere ma alla sua costante mancanza di senso è impossibile resistere.

M.B.

Da parte dell'organizzatore e moderatore Ruggero Bradicich

## Il Giorno del Ricordo: alcune precisazioni

**Acqui Terme.** A proposito del Giorno del Ricordo, ci scrive Ruggero Bradicich:

«Nella mia qualità di Lettore del Premio Acqui Storia, chiarisco che in data 12 settembre 2018, ho ricevuto dall'assemblea mandato per organizzare e moderare questo doppio incontro; cosa che ho fatto in concerto con l'Assessore alla Cultura, Alessandra Terzolo assolvendo io al mio compito, e lei all'esigenza istituzionale di creare un evento celebrativo del Giorno del Ricordo; direi che è un po' diverso dallo scrivere che sono stato "coinvolto"; invero ricordo che lo stesso Sardi proponeva nella stessa assemblea di realizzare l'incontro in modo da renderlo interessante per gli insegnanti, come credito formativo se non sbaglio il termine. Onde conferire all'evento il necessario spessore culturale, si decideva su proposta dell'assessore, di invitare i due professori Cimmino e Mola; in serena buona fede avrei potuto far parlare soltanto alcuni esuli almeno al pomeriggio, essendo in grado di argomentare di persona sulle occupazioni subite da Fiume nell'800 e '900, ma ho pensato fosse più premiante far confermare da chi ha il necessario titolo di competenza storica, l'italianità dell'Istria e di Fiume come fatto ben precedente al dannato 20ennio fascista; gli stessi dotti oratori, hanno anche confermato che nell'800 molti cognomi furono slavizzati per l'interesse austroungarico a ridimensionare la percentuale di italiani presenti nelle città costiere, città cardine e vitali per l'impero cui l'accesso al mare era indispensabile (basterebbe controllare i censimenti dell'impero, per capire che in assenza di migrazioni di massa, la percentuale degli italiani scese in modo anomalo già nell'800).

Mi duole infine leggere che la mia moderazione sia stata giudicata rigorosa, anche perché, in serena autocritica, ritengo che avrei dovuto esserlo ancora di più.

Il dotto ed anche interessante nozionismo offerto da entrambi i citati professori, con le divagazioni più che altro provenienti dal cuneese, ha portato all'allungamento involontario degli interventi; ma pur comprendendo l'interesse di molti per la vita dannunziana, questo protrarsi degli interventi, spostandoci al convegno del pomeriggio, dove era istituzionale parlare del Giorno del Ricordo, ha fatto sì che al momento in cui ho finalmente potuto dare la parola al primo degli altri relatori, l'ing. Poso, il cui padre, non fascista ma semplice autista di pullman, fu prelevato dai titini che poi ne comunicarono l'esecuzione alla famiglia, senza fornire spiegazioni sulle motivazioni dell'assassinio e di cui ancora, a distanza di oltre 70 anni, non si conosce il luogo ove sia la salma (non chiamiamola sepolcra)... alcuni spettatori si fossero già dileguati, (così come i due illustri relatori che, mi duole dirlo, avrebbero tributato quel minimo di rispetto dovuto tanto all'Acqui Storia come al pubblico, rimanendo fino alla fine, mezz'ora in più non gli cambiava la vita).

Quindi accetto la critica di G.Sa, ma la peggioro a mio sfavore, ovvero, avrei dovuto essere più rigoroso nel contenere le debordanti disquisizioni di cui sopra.

Concordo invece con l'articolista, nel suo lamentarsi per la scarsa affluenza di pubblico; per ciò che attiene il mondo degli esuli, abbiamo peccato di presunzione pensando che il 10 Febbraio sarebbero venuti ad Acqui, pur essendo altre iniziative, magari non di que-

sto spessore, in tante altre città; è stata fatta la pubblicità necessaria anche in pagine FB dedicate agli esuli, ma la risposta dei diretti interessati è stata quasi inesistente.

Pur ringraziando doverosamente e sinceramente gli acquisi intervenuti, va detto che è deludente vedere quanti non c'erano, siano Lettori che insegnanti, siano studenti che membri locali di partiti che a volte usano la storia delle terre ex italiane come feticcio, avevano di meglio da fare. Era il Giorno del Ricordo 2019. Ce ne ricorderemo.

- Nella mia qualità di socio fondatore, del Comitato Familiari Vittime Giuliane Istriane Fiumane e Dalmate, organizzazione presentata al Senato in sala Nassiria, lo scorso gennaio, rilevo che il commento fatto in seguito alla proiezione del film Red Land - Rosso Istria, sia inappropriato.

Dopo 70 anni di silenzio, dopo una miniserie televisiva del 2005 chiamata "Il Cuore nel Pozzo", finalmente un film verità sulle Foibe, con la storia di una delle tante donne italiane, vittime della violenza slavo-partigiana.

Anni fa L'Ancora pubblicò un mio articolo dove confrontavo la figura della Cossetto con quella della Frank... fui profetico? Forse.

Ma quindi, che male ci sarebbe a proiettarlo nelle scuole? A chi darebbe fastidio? Un'idea la ho ma lascio al lettore il compito di farsela.

Il film è assolutamente realistico e colma, con tutti i limiti di una produzione non finanziata da colossi mondiali, le carenze formative che la scuola dimostra di avere, e lo dimostra malissimo visto che anche ad Acqui c'è gente che in un recente passato ha minacciato di buttarmi in una grotta (bontà sua, in assenza di Foibe in zona...) ed altri che pur con un titolo di studio specifico, mi hanno trattato da croato definendo tali, tutti gli esuli con il cich nel cognome. Sarebbe quindi doveroso non solo farlo vedere nelle scuole superiori, ma mettere il titolo del film come tema per un compito di italiano o storia, a discrezione del Preside.

Nè ritengo si possa sintetizzare il film come buoni di qua e cattivi di là, sarebbe una copia speculare di quanto fatto in 70 anni di storiografia filopartigiana ed antifascista e non servirebbe a nessuno; Mate... può sembrare una caricatura solo a chi non ha una storia familiare legata alla vicenda, in realtà quell'attore è fin troppo delicato, non fa paura a nessuno, sembra un grazioso bulletto di periferia.. in pratica non furono così fini e puliti i partigiani slavi che al loro ingresso in Fiume, si pulivano il muco con le maniche delle "divise". Nè il film è troppo crudo, anzi, è stracotto; la povera Norma Cossetto subì di peggio rispetto a quanto fatto vedere, avessero dovuto mettere sullo schermo le reali sevizie che subì, il film sarebbe stato vietato ai minori di 18 anni.

La risposta del pubblico non penso possa essere solo emotiva, questa, che piaccia o meno, è storia, ed il pubblico non è così incompetente e disinformato. Non lo è più.

Non si comprende poi il riferimento alla Casellati, la cui visione del film pare criticata nell'articolo su L'Ancora. L'attenzione delle massime cariche dello stato, per la questione Foibe ed Esodo, dà fastidio forse? O l'articolista, nella foga di criticare un film forse scomodo, ignora che Red Land - Rosso Istria, ha ottenuto la qualifica di "film d'essai" con decreto direttoriale del 28 dicembre 2018 da parte del Ministero per i Beni culturali?



▲ Ruggero Bradicich

Infine, la "legittima soddisfazione di noi esuli e figli", non è di alcuna soddisfazione se lo spettatore del film, od il recensore dello stesso, vedono il lungometraggio come un contentino nei nostri confronti. Signori, del contentino non ci interessa, questa è una parte della storia di questa nazione, una parte per noi tragica (come per altri altre storie) la cui tragicità è accresciuta dall'ignoranza storica di buona parte del paese, non ci interessa se Red Land - Rosso Istria, sia o meno un capolavoro, si poteva fare meglio, ma non è nemmeno un film così pessimo come pare da quanto letto su L'Ancora visto il riconoscimento qui sopra postato; ripeto poi, è un film edulcorato nella non crudeltà del suo raccontare una storia che non è mitica e non deve essere contestualizzata come frettolosamente o provocatoriamente scrive G.Sa; perché chi contestualizza la barbarie, finisce per giustificarla e non voglio pensare che sia questo il fine di quel commento.

Una pulizia etnica con 15.000 morti e 350.000 esuli, non può essere giustificata, mai, in nessun senso, da parte di nessuno.

- Infine, quale cittadino e lettore de L'Ancora ed elettore, rilevo come faziose ed immeritate le critiche all'amministrazione comunale ed all'Acqui Storia, con gli scarsi mezzi di un Comune gravato dall'enorme problema di essere in fondo ad una provincia, che non brilla certo per organizzazione e gestione (basta vedere il manto stradale da qui ad Alessandria, non certo colpa del Sindaco Lucchini), con una logistica infame vista la distanza da ogni casello autostradale, l'amministrazione pentastellata fa quanto possibile anche per rilanciare un premio che se fosse in una metropoli brillerebbe in modo abbagliante, esportandolo quindi in altre sedi (Torino e Milano per esempio) in modo da farlo conoscere anche ai non acquisi, e dando vita sul locale, ad iniziative tanto colte quanto dirette verso diversi aspetti della storia, da poter interessare un pubblico ampio, mantenendo una coerente e corretta visione politica superpartes, e la si critica per un film?! Per questo film? Scarsa cautela, debolezza? Ma, precisando che non sono un militante M5S (ed autorizzo con la presente l'M5S a confermare che non sono un loro iscritto) sottolineo come nel tema in oggetto, sia il Sindaco Lucchini che l'Assessore Terzolo, si muovono molto meglio di altre amministrazioni anche dello stesso colore, che in città più grandi hanno affidato la gestione del 10 Febbraio, a persone inadeguate (per esempio a Roma), e lasciamo perdere la precedente amministrazione che per un anno se ne dimenticò raffazzonando poi una deludente celebrazione in una serata da mesi intitolata alla Shohah, franco poi darmi ampio spazio l'anno dopo, e di nuovo cadere nell'assurdo quando a 12 mesi dal mio convegno "Foibe Esodo e Poi?" diede il microfono ad un candidato di rifondazione comunista.

Auspico che simili polemiche sul premio Acqui Storia, che paiono artatamente create per scopi lontani dal fornire al pubblico una necessaria informazione, non trovino ulteriore spazio su questa testata, poiché ne impoverirebbero il necessario aspetto apolitico, incompatibile con la sua vocazione diocesana e locale».

Giovedì 28 febbraio in biblioteca civica

## Una serata in poesia per Alda Merini

**Acqui Terme.** "Non sono una donna addomesticabile": questo il titolo scelto dalla Compagnia Stabile di Acqui Terme - in scena giovedì 28 febbraio, alle ore 21 - per ricordare la figura di Alda Merini (i cui versi, se è corretta l'indiscrezione che ci è giunta, ispireranno anche una sezione, quella "a tema" della prossima edizione del Premio di Poesia promosso da Archicultura, di cui dovrebbe essere immminente la presentazione del Bando).

Tra ricordi, interviste e versi la vita di una poetessa, per tanti aspetti "speciale" del Novecento. Che rivivrà nelle voci di Ilaria e Monica Boccaccio, di Massimo Novelli e di Enzo Bensi, "sul palco" della Biblioteca Civica, con l'accompagnamento delle musiche scelte ed eseguite da Andreina Mexeia.

Ad introdurre la serata (che si riallaccia ad una fortunata tradizione, più che decennale, di appuntamenti con i classici "in lettura scenica") una presentazione critica del prof. Carlo Prospero.

**Invito alla poesia di Alda Merini**

Scomparsa dieci anni fa, candidata al Nobel per la letteratura dall'Académie française (1996) e dal Pen Club Italiano (2001), Alda Merini - i cui testi potrebbero benissimo rientrare nella traccia d'analisi della prima prova del prossimo "nuovo esame di Stato" - Alda Merini, classe 1931, ancora vivente, ha avuto l'onore di entrare nel canone della Letteratura Italiana (ed esempio nella monumentale Antologia per le scuole superiori di Il grado di Guido Baldi & Co., per i tipi di Paravia).

Per lei, inoltre, la precoce attenzione di Giacinto Spagnoletti, Salvatore Quasimodo, Giorgio Manganello, e di Maria Corti, che sottolineò nelle prime raccolte (dagli esordi - da Orfeo, del 1953 - agli anni Cinquanta) "la fusione ossimorica di



impulsi religiosi ed erotici, cristiani e pagani".

Dopo un silenzio di 20 anni (per disturbi psichici che la confinano in casa di cura), una vera e propria stagione, non avara di soddisfazioni. Anche a livello di notorietà pubblicitaria.

Come attesta Ambrogio Borsani ne *La claque del libro* (originale manuale, fresco di stampa, per i tipi Neri Pozza). Un libro che riconosce come Alda Merini sia divenuta, ad un tratto, una vera e propria star della poesia. Tanto da sollecitare l'attenzione di un gigante della telefonia, che a lei commissionò, nel 1997, una plaquette di dieci poesie. Ecco che nacque Immagini a voce, dimostrazione del camaleontismo dell'arte dei versi (e nelle pagine c'erano anche gli scatti del fotografo Ferdinando Scianna e gli abiti Dolce & Gabbana).

Ecco, della raccolta, una lirica: "Non ti rimane dopo la morte di un uomo/ che l'ottusità di un filo./ Ti chiamo adagio, senza farti male./ per dirti che l'ostacolo maggiore/ è il tuo giovane corpo./

O mia vergogna se mi racconto questa tua menzogna./

Eppure avrei qualcosa da dirti/ qualcosa che non posso consigliarti./ E giunta l'ora anche per me di amarti/ e ti amo così sopra ad un filo/ io rondine che migra nei tuoi occhi".

A cura di G.Sa



## Laurea Giurista dell'impresa e amministrazione

**Acqui Terme.** Venerdì 15 febbraio 2019, presso l'Università degli studi di Genova, dipartimento di Giurisprudenza, Ilaria Barberis di Bistagno ha conseguito con il punteggio di 110/110 con lode la laurea in Giurista dell'impresa e dell'amministrazione discutendo la tesi "Le assicurazioni abbinate ai finanziamenti", relatore il chiarissimo professore Michele Siri.

La famiglia scrive "Ti auguriamo di affrontare le sfide della vita con fiducia, forza e saggezza. Siamo orgogliosi di te!"

## La Lega e Molinari illustrano sette mesi di Governo

**Acqui Terme.** Il Segretario cittadino della Lega, Marco Cerini, informa che, sabato 23 febbraio alle ore 18, presso la sala Conferenze dell'Hotel Meridiana, in Salita Duomo ad Acqui Terme, la sezione cittadina della Lega organizza un incontro per illustrare alla cittadinanza i primi 7 mesi del Governo. Nell'occasione ci sarà modo di entrare nel dettaglio e dar spiegazione sulle varie proposte già diventate Leggi e su quelle in corso di definizione e di prossima attuazione. All'evento saranno presenti il Capogruppo della Lega alla Camera dei Deputati, On. Riccardo Molinari, il Segretario Provinciale, Daniele Poggio e il Capogruppo della Lega al Consiglio Comunale di Acqui Terme, Marco Protopapa.

## I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

Consultate i nostri programmi su [www.iviaggidilaiolo.com](http://www.iviaggidilaiolo.com)

SEGUICI SU FACEBOOK: I Viaggi di Laiolo

### VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 24 febbraio

e domenica 3 marzo

**MENTONE: la Festa del Limone e la sfilata del Sole**

Domenica 3 marzo

**Carnevale di VIAREGGIO**

Domenica 24 febbraio

**NIZZA: la sfilata dei carri**

Domenica 10 marzo **SANREMO in fiore...**

**il meraviglioso Corso Fiorito**

Domenica 17 marzo **Viaggio solidale**

**GENOVA: visita con guida Palazzi dei Rolli**

Domenica 24 marzo

**MILANO: visita alla pinacoteca di Brera**

**PASQUETTA Lunedì 22 aprile**

**Como e Villa Carlotta**

### WEEK END

13 e 14 aprile

**FIRENZE**

Seguici su Facebook

### TOUR ORGANIZZATI

Dal 25 al 30 marzo,

dal 25 al 30 aprile

e dal 28 maggio al 2 giugno

**BARCELONA**

Dal 28 aprile al 4 maggio

**Gran tour GRECIA Classica**

Dall'1 al 4 maggio

**ALSAZIA: la Strada dei vini e Foresta Nera**

Dal 25 aprile all'1 maggio

**BERLINO e MONACO**

**il viaggio delle favole**

### SPECIALE PASQUA

20-24 aprile

• **BUDAPEST: la regina del Danubio**

• **PRAGA e RATISBONA**

Dal 20 al 22 aprile

• **MONACO, i castelli della Baviera e lago di Costanza**

• **Tour nei tesori dell'ETRURIA: Civita di Bagnoregio - Lago di Bolsena**

**Caprarola - Bagnaia - Viterbo**

**Tuscania - Tarquinia**

Dal 20 al 27 aprile

**Magiche atmosfere del MAROCCO**

Dal 20 al 23 aprile

**UMBRIA enogastronomica: Gubbio, Spoleto, Assisi, Perugia, Spello, Orvieto, Cascate delle Marmore, Deruta, Bevagna**

Dal 20 al 25 aprile

• **Costiera Amalfitana**

**e gran tour della CAMPANIA**

• **Tour della Puglia con MATERA**

• **MADRID, TOLEDO e VALENCIA**

• **PARIGI Bohemienne e cattedrali di Francia**

• **VIENNA, SALISBURGO e navigazione Danubio**

Dal 20 al 26 aprile

• **BORDEAUX e la Costa Atlantica**

• **Gran tour della CROAZIA e laghi di Plitvice**

Dal 20 al 28 aprile

**Tour dell'ANDALUSIA**

Dal 20 al 30 aprile

**Gran tour del PORTOGALLO con l'Algarve**

Dal 23 al 30 aprile

**Tour della Sicilia**

### TOUR IN AEREO

Dal 24 aprile all'1 maggio

dal 29 luglio al 5 agosto

e dal 12 al 19 agosto

**MOSCA e SAN PIETROBURGO**

Dal 20 al 27 aprile

e dal 6 al 13 ottobre

**Magiche atmosfere del MAROCCO**

Partenza da Acqui trasferimento con bus per l'aeroporto A/R con accompagnatore

Dal 21 al 28 luglio

**ISTANBUL e CAPPADOCIA**

Dal 18 al 25 agosto

e dal 18 al 25 ottobre

**Tour magico dell'UZBEKISTAN**

## ANNUNCIO



Angelo DRAGO

Riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la scomparsa del caro Angelo, i familiari commossi ringraziano.

## ANNUNCIO



Giancarlo GIORGINI

Venerdì 15 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Marta, la figlia Monica con Marco, il fratello Lanfranco ed i familiari tutti, commossi e riconoscenti, ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, si sono uniti al loro dolore e hanno regalato a lui l'ultimo saluto. Giancarlo riposa nel Cimitero di Ponti.

## TRIGESIMA

Maria Pia RANGONE  
in Garrone

Ad un mese dalla sua scomparsa, il marito Mario unitamente ai parenti tutti la ricorda con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 23 febbraio alle ore 16,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare alla preghiera.

## TRIGESIMA

Giacomo CANEPA (Mino)  
1931 - † 21/01/2019

"Sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri". I figli Giancarlo e Michela, il genero Fulvio, le nipoti, ad un mese dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 febbraio alle ore 9,15 nella chiesa di Madonna della Villa di Carpeneto. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo.

## TRIGESIMA

Giuliana ROCCA  
in Vignolo

Il marito Nino, nel ringraziare tutti gli amici e le care persone che si sono unite nella triste circostanza, nel dolce ed affettuoso ricordo della cara moglie, annuncia che sarà celebrata la s.messa di trigesima domenica 24 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". La più sentita gratitudine a chi vorrà regalarle una preghiera.

## TRIGESIMA

Raffaella DELLA PACE  
(Maria)  
ved. Perforato

Ad un mese dalla sua scomparsa, la famiglia la ricorda con immutato affetto nella s.messa che sarà celebrata sabato 2 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" e ringraziano cordialmente quanti vorranno partecipare e regalare a lei una mesta preghiera.

## ANNIVERSARIO

Federosa BISIO  
ved. Parodi

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". I figli con le rispettive famiglie ed i parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 23 febbraio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

James BERNASCHINA  
(Gimmi)

Nel 1° anniversario dalla tua scomparsa, il figlio Massimo, la nuora Titti, le nipoti Anna- giulia e Ludovica unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 23 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## RICORDO



Ottavio DE MARTINI

23 febbraio 2005

"Mi mancano i vostri sorrisi, mi manca il suono della vostra voce, la luce dei vostri occhi. Mi mancate ogni giorno e mai mi scorderò di voi. Per sempre sarete dentro ai miei pensieri e sarete le mie stelle che, da lassù, mi farete da guida". Nel 14° anniversario della scomparsa di papà, nel dolce ricordo di mamma e di mia moglie Anna, con il mio amore che non avrà mai fine e con il vostro affetto scolpito nel cuore, annuncio la s.messa che sarà celebrata in vostra memoria domenica 24 febbraio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che vorranno unirsi alla preghiera.

Renzo

Maria MINETTI  
ved. De Martini  
6 agosto 2009Anna PINTORE  
in De Martini  
8 dicembre 2013

## ANNIVERSARIO



Roberto GALLO

"Il tuo ricordo sempre vivo nel mio cuore, mi accompagna e mi aiuta nella vita di ogni giorno". La compagna Anna, i parenti tutti e gli amici lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## Unitre acquese

Storia e genesi della città di Washington D.C., la lezione presentata dal dott. Beppe Volpiano mercoledì 13 febbraio all'Unitre. Questa città è un unicum mondiale perché è stata progettata, disegnata e impiantata a tavolino nel lontano 1790. Otto capitali americane del periodo, in un Congresso per la firma della Costituzione, hanno approvato una legge (art.1 -sezione8) per la creazione di una capitale nazionale sul fiume Potomac. Il luogo esatto è stato scelto dal Presidente e Padre della Patria George Washington e da cui ha preso il nome. La città di Washington coincide territorialmente e politicamente con il Distretto di Columbia (in Inglese: District of Columbia, in sigla D.C., distretto federale previsto dalla Costituzione dell'Unione e formalizzato nel 1801), di cui è parte integrante. Il presidente Washington commissionò a Pierre Charles L'Enfant, il progetto di una nuova capitale. Francese di nascita, architetto e urbanista. Il piano di L'Enfant per Washington presentava ampie strade e viali che si irradiano da rettangoli, fornendo sufficiente spazio aperto. La forma del Distretto è a maglie quadrate di 16 km di lato compreso tra gli stati del Maryland e della Virginia per una superficie totale iniziale di 260 km2 poi ridotta, per la rinuncia dei terreni dello stato della Virginia. Parecchie vicissitudini avvennero in seguito a guerre civili e altro ma il piano architettonico di Washington non venne modificato. Nel 1900 il Congresso decise di abbellire il centro commerciale della città a seguito di un decadimento sociale e di decoro urbano. Opere di riqualificazione interessarono il Campidoglio, diversi parchi cittadini, il Lincoln Memorial ecc. I quattro quartieri in cui è sud-

divisa la città, sono denominati NW-NE-SW-SE. Il centro cittadino è il National Mall, visto dall'alto è un'enorme pianta a croce che raccoglie tutti i monumenti e memoriali più importanti della città e i musei Smithsonian più famosi e visitati degli Stati Uniti. Un lungo elenco di immagini dei monumenti più importanti e conosciuti della città sono stati illustrati dal relatore, come, al di là del fiume Potomac, la sede del Pentagono in cui lavorano 23.000 persone con corridoi lunghi 17 km e il cimitero militare di Arlington con oltre 300.000 sepolture.

\*\*\*

Il sig. Bruno Cantarella, uno degli amici che gestiscono l'Osservatorio Astronomico di Cavatore, ha presentato la lezione di astronomia in sostituzione del dott. Claudio Incaminato. L'argomento presentato è stato l'anniversario dei 50 anni dell'uomo che ha messo piede sulla Luna per la prima volta. L'evento è avvenuto il 20 luglio 1969 (in Usa) ovvero il 21 luglio 1969 per l'Europa. Tutta la storia della conquista dello spazio in Usa con i progetti Mercury - Gemini e Apollo sono stati illustrati con i relativi dettagli dei razzi e delle navicelle. Una eccellente serie di immagini del volo e dell'atterraggio sul Mare della Tranquillità, oltre a molte curiosità del volo, hanno entusiasmato il pubblico presente.

\*\*\*

La prossima lezione sarà lunedì 25 febbraio con l'arch. Anna Longo Gatto con "Quando naturale fa rima con male".

La lezione di mercoledì 27 febbraio sarà tenuta dalla dott.ssa Adriana Maria Soldini con "Punti di contatto tra due poeti al confine tra Langhe e Monferrato. Cesare Pavese e Luigi Tenco".

## Eventi alpini del fine settimana

**Acqui Terme.** Sabato 23 febbraio si svolgeranno ad Acqui Terme le riunioni dei Presidenti di Sezione, dei Coordinatori della Protezione Civile e dei Referenti del Centro Studi del 1° Raggruppamento dell'Associazione Nazionale Alpini che comprende le 25 Sezioni di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia.

Le riunioni si terranno nella Sala consiliare del Municipio per i Presidenti di Sezione, nella Sala conferenze di Palazzo Robellini per i Coordinatori della Protezione Civile e nella Sala conferenze ex Kaimano per i Referenti Centro Studi. Alle ore 9,00 è previsto l'alzabandiera in piazza Don Piero Dolermo, quindi dalle ore 9,30 alle ore 12:30 sarà dato corso ai lavori nelle tre sedi previste.

La riunione dei Presidenti di Sezione avrà anche il compito di decidere la candidatura unica del 1° Raggruppamento per la città sede dell'Audunata Nazionale Alpini del 2021, in lizza Alessandria e Genova.

La candidatura designata ad Acqui sarà poi messa a confronto nei prossimi mesi con le tre candidature provenienti dagli altri Raggruppamenti in vista della decisione finale.

Il giorno successivo, domenica 24 febbraio alle ore 8,00 in prima convocazione e alle ore 9,30 in seconda convocazione, gli alpini acquesi parteciperanno all'annuale assemblea di tutti i soci presso la sede del Gruppo Alpini "Luigi Martino", in piazza "Don Dolermo" e argomento importante sarà il rinnovo del nuovo consiglio del gruppo per il triennio 2019-2021.

## BALOCCO PINUCCIO &amp; FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

## CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

Onoranze Funebri  
Cremazioni  
Noleggio con conducenteTel. 0144 325449 - Fax 0144 352533  
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

 cl@carosiolongone.it  
www.carosiolongone.it

## ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno  
Corso Italia, 53  
Tel. 0144 79486Dolermo  
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

## Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

## Marmi 3 S.r.l.

di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,  
rivestimenti tombe e scrittura lapidiStrada Alessandria, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

## ANNIVERSARIO



**Francesca Giovanna PESCE ved. Vacchino**

Nel primo anniversario della scomparsa il figlio Augusto, unitamente ai parenti tutti, la ricorda nella s.messa che sarà celebrata domenica 24 febbraio alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" e ringrazia tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Tomaso BRUZZONE**

Il figlio Marco con la mamma Gianna, i parenti e tutti gli amici ricorderanno nell'11° anniversario della sua scomparsa, il papà Tomaso ed i nonni Gemma e Bartolomeo, durante la s.messa che verrà celebrata lunedì 25 febbraio alle ore 18 presso la chiesa parrocchiale di Masone. Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che si uniranno alla preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Giuseppina PARODI ved. Negro**

"Le persone non muoiono mai se le hai nel cuore. Puoi perdere la loro presenza, la loro voce... ma ciò che hai imparato da loro, ciò che ti hanno lasciato, questo non lo perderai mai". (Le ali del sorriso). Nel 1° e nel 35° anniversario dalla loro scomparsa, la figlia, il genero, il nipote ed i parenti tutti li ricordano con immenso affetto nella s.messa che verrà celebrata martedì 26 febbraio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Gianna BAZZANO in Lombardi**

"Il tuo ricordo è sempre vivo in noi". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 7 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Maria José BADANO in Baldizzone**

Nella ricorrenza dell'anniversario della tua scomparsa, la famiglia, unitamente ai parenti tutti, ti ricorda con tanto affetto e rimpianto nella s.messa che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore", domenica 24 febbraio alle ore 8,30. Un sentito ringraziamento per la partecipazione.

## ANNIVERSARIO



**Bartolomeo TARAMASCO (Melino)**

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 15° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, le nipoti ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata lunedì 25 febbraio ore 17 nel santuario della "Madonnina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## RICORDO



**Piero SARDI**

Carla, Maria Laura e Walter lo ricordano con immutata stima ed affetto.

**Acqui Terme.** Ci scrive Salvatore Caorsi presidente dell'Associazione Mons. Giovanni Galliano:

«Le celebrazioni per il decennale della scomparsa di Mons. Galliano si sono concluse, ma le iniziative poste a sua memoria continuano non solo perché il suo ricordo è sempre vivo nel cuore di molti tra quanti lo hanno conosciuto, ma, soprattutto, perché si vuole guardare ai suoi gesti come ad un esempio da seguire.

E proprio allo scopo di volerne dare testimonianza con un segno concreto, in continuità con il suo operare, avendo tutti noi ben presente quanto l'Ospedale di Acqui fosse nel cuore di Monsignore, come già preannunciato, lanciamo una raccolta fondi per donare un "Ecografo - Ecocardiografo portatile palmare, al Reparto di Medicina dell'Ospedale Civile di Acqui Terme "Mons. Giovanni Galliano", specificatamente per le aree di Medicina Generale e di Cardiologia.

Un tale strumento fornisce informazioni importanti soprattutto relative al cuore e agli organi addominali. Le attrezzature necessarie erano fino a pochi anni fa complesse e di dimensioni rilevanti, per cui era necessario condurre gli esami in ambienti specifici.

Raccolta fondi per Ecografo - Ecocardiografo

## Un segno concreto per l'ospedale "Monsignor Giovanni Galliano"



Un passo avanti è stato fatto con gli ecografi portatili che possono essere portati al letto del paziente ma sono ancora di discrete dimensioni.

Da qualche anno sono disponibili "ecografi" palmari che sfruttando le tecnologie fornite dagli sviluppi dell'informatica consentono di trasmettere le immagini, rilevate da sonde delle stesse dimensioni e ca-

ratteristiche di quelle degli ecografi normali, a dispositivi di piccole dimensioni o addirittura agli attuali smart-phones personali. In questo modo è facile per il medico acquisire informazioni importanti al letto del paziente, anche in condizioni di emergenza, quando queste informazioni possono essere importanti per salvare la vita al paziente.

È doveroso qui segnalare che sono già stati sentiti la Direzione Generale dell'ASL, il Direttore Sanitario, dott. Porretto, e il Primario del Reparto di Medicina, dott. Ghiazza, ricevendo consensi, apprezzamenti e ringraziamenti.

In conclusione ci auguriamo che non solo i soci ma anche tutti quanti lo hanno conosciuto, apprezzato e gli hanno voluto bene, incluse le molte associazioni da lui istituite, si sentano partecipi di questa iniziativa e vi aderiscano con generosità: quella generosità che spesso Monsignore elogiava nelle sue indimenticabili omelie che penetravano l'animo, la mente e il cuore.

Qui di seguito le coordinate bancarie per dare il proprio contributo tramite bonifico bancario e sfruttare le agevolazioni fiscali (Ass. Monsignor Giovanni Galliano Onlus. IBAN: IT13Y050344794200000030007; causale: offerta pro-ecocardiografo).

Domenica 24 febbraio a Santa Giulia

## Teresa Bracco: si celebra l'anniversario di nascita

Domenica 24 febbraio alle ore 16,00 si terrà la celebrazione dell'anniversario della nascita della beata Teresa Bracco. La commemorazione si svolgerà nella chiesa di Santa Giulia, frazione di Deago.

Presiede la Celebrazione eucaristica S.E.R. Mons. Luigi Testore Vescovo della Diocesi di Acqui. Sarà occasione per rendere lode e al Signore per il dono di Mons. Luigi ordinato Vescovo proprio il 24 febbraio 2018.

La Beata Teresa visse la vita semplice dei campi, distinguendosi per virtù familiari, per pietà e per rara modestia cristiana.

La sua maturazione spirituale avviene sotto la guida del parroco don Natale Olivieri. San Domenico Savio, di cui era devota, le suggerisce la decisione suprema: "Piuttosto che fare peccato, mi faccio ammazzare".

Il rastrellamento tedesco del 28 agosto 1944 le offre l'occasione di realizzare l'eroico proposito. Sequestrata da un militare tedesco, tenta prima di eluderne i brutali intenti portandolo in prossimità di abitazioni e, impedita, preferisce rinunciare alla vita piuttosto che perdere la virtù così gelosamente custodita per amore di Dio. La trovano cadavere mar-



toriato il 30 di agosto. Papa Giovanni Paolo II l'ha dichiarata Beata il 24 maggio 1998 durante una solenne celebrazione a Torino.

Le sue spoglie riposano nel Santuario della Frazione Santa Giulia, nel comune di Deago (SV).

La Diocesi di Acqui e la Regione Pastorale Piemontese fanno memoria della Beata Teresa Bracco in data 30 agosto, mentre il suo nome è citato dal Martyrologium Romanum nell'anniversario.

La piccola comunità cristiana di Santa Giulia di Deago vi attende numerosi per pregare insieme la Beata martire Teresa.

## Ringraziamento

**Acqui Terme.** Pubblichiamo il seguente ringraziamento: «La famiglia Oddone e Valentini, in particolare Giorgio Oddone, ringrazia sentitamente tutto il personale del Reparto di Chirurgia Generale dell'Ospedale "Monsignor Giovanni Galliano" di Acqui Terme; in special modo il primario dott. Alberto Serventi e tutta la sua equipe: medici, infermieri e OSS, per la professionalità, pazienza, umanità e dedizione dimostrate nell'assistenza e nelle cure ricevute. Grazie di cuore».

## L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

**Abbazia Santa Maria** **La buona pizza tra arte e storia**

ACQUITERME Piazza Duomo 6

Tel. 0144 325497 331 9428164

Parceggio via Barone 1

ANCHE DA ASPORTO

Primo Piano Pizzeria

Aperto solo alla sera

Chiuso il lunedì

## Assemblea Aido

**Acqui Terme.** L'Assemblea Ordinaria del Gruppo Comunale Aido "Sergio Piccinin" si terrà presso la sede di via Casagrande, 9 il giorno 28 febbraio alle ore 01.00 in prima convocazione e il giorno 28 febbraio alle ore 21.00 in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno:

1) Elezione del Presidente dell'Assemblea, e del Segretario.  
2) Presentazione, discussione e approvazione:

a) relazione sull'attività svol-

ta nel 2018 elaborata dal Consiglio Direttivo;

b) bilancio consuntivo anno 2018 accompagnato dalla relazione dell' Amministratore e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

c) bilancio preventivo anno 2019 proposto dal Consiglio Direttivo;

3) Presentazione, discussione ed approvazione del Documento di indicazioni e proposte per l'anno 2019

4)Varie ed eventuali.

## Offerta all'Aido

**Acqui Terme.** È pervenuta la seguente offerta al Gruppo Comunale Sergio Piccinin Acqui Terme A.I.D.O.: euro 100,00 in memoria di Bertolasco Paola, mamma di Turco Raffaello, dagli amici della Tipografia. L'A.I.D.O. sentitamente ringrazia.

## Bagna cauda per la Mensa della Fraternità

**Acqui Terme.** La Caritas Diocesana invita calorosamente a partecipare giovedì 28 febbraio alle ore 20,30 presso la Mensa della Fraternità "Mons. Giovanni Galliano" alla "Bagna cauda" a sostegno delle attività della Mensa. Il contributo è di € 20,00 comprese le bevande. Per prenotarsi telefonare a Fabio 3485301924, 377 5183090.

## Donazioni di sangue e plasma

**Acqui Terme.** L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis, che si trova al piano terra, dalle ore 8.30 alle ore 10, dal lunedì al venerdì, oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono:

febbraio 24; marzo 10, 31; aprile 14, 28; maggio 12, 26; giugno 16, 30; luglio 14, 28; agosto 25; settembre 8, 29; ottobre 13, 27; novembre 10, 24; dicembre 15, 22.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

## Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria patologica cervico facciale ed idrologia medica

Riceve su appuntamento ad **Acqui Terme** in via Emilia 54 presso **La Fenice**

Responsabile otorino clinica Villa Igea

Tel. 348 6506009

Email: salvatore-ragusa@libero.it

il **Moncalvo** ristorante

Chiuso il lunedì



Acqui Terme Piazza Duomo, 6  
Parcheggio via Barone, 1  
Tel. 0144 356928 333 5088214

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** Piazza Duomo 7 - Acqui Terme € 26 i.c.

Mercoledì 13 febbraio, i soci del Serra club si sono ritrovati nella chiesa di S. Antonio abate a Mombaruzzo per il loro appuntamento mensile, impreziosito dalla presenza del Governatore del Distretto del Piemonte gen. Paolo Rizzolio e signora.

Ad accogliere i serrani, con i loro famigliari e gli ospiti, tra i quali don Giorgio Santi parroco della Comunità pastorale S. Guido di Acqui Terme, il parroco don Pietro Bellati che ha anche presieduto la concelebrazione eucaristica, affiancato dal vice cappellano del Serra club don Domenico Pisano, dal direttore della Caritas don Giovanni Falchero, da don Filippo Lodi, cappellano dell'Ospedale di Nizza Monferrato e parroco di Castelletto Molina e Quaranti, e dal diacono Giambattista Giacchero. Il presidente Marco Pestarino ha poi brevemente presentato la prof.ssa Laura Trincherò Piana che ha fatto riflettere i presenti su un argomento di estrema attualità che è anche il tema dell'anno serrano: "I giovani una sfida per la chiesa: la chiesa una sfida per i giovani". Il presidente Pestarino ha voluto ribadire: "Nell'affrontare la complessità di questo argomento mi sento molto piccolo perché qui altre persone possono parlare dei giovani meglio di me.

Provo disagio a parlare di giovani senza i giovani, perché è difficile trovare il modo di presentare un messaggio valido per le nuove generazioni senza interloquire con loro. Sicuramente la prof. Trincherò, che è insegnante di religione, saprà aiutarci e potrà descriverci le sensazioni che vive con i giovani che incontra giornalmente sia in famiglia che nelle aule scolastiche. Questa, quindi, per tutti noi è un'occasione preziosa, sia per trovarci che per riflettere sul mondo giovanile".

La relazione della prof. Trincherò viene pubblicata in altra parte del giornale.

Al termine il parroco don Bellati ha illustrato brevemente la storia della chiesa e le pregevoli opere d'arte che in essa si trovano.

Durante la conviviale che si è svolta nel ristorante "Da Erminio" a Borgo Cervino - Stazione ai partecipanti ha portato il suo saluto il governatore Rizzolio che ha invitato i serrani presenti ad impegnarsi sempre di più nella loro "mission" al servizio dei seminaristi e dei sacerdoti anziani.

Come afferma il Consulente episcopale del Serra in Italia: "custodire, stimare ed amare la vocazione sacerdotale ha un senso profondo per ciascun cristiano. Si tratta di una sensibilità che dovrebbe essere propria di ogni credente e di tutte le famiglie cristiane". Ha poi presentato il nuovo opuscolo "Questo è il Serra" che illustra gli scopi e l'attività del movimento serrano, presente non solo in Italia ma in molti paesi nel mondo.

Al termine, il presidente Pestarino ha dato appuntamento a tutti al prossimo incontro che si svolgerà mercoledì 13 marzo a Ponti. (O. P.)



Mercoledì 13 febbraio

## A Mombaruzzo la serata del Serra Club



PER RIFLETTERE

## Evangelizzazione e sinodalità

Oltre 40 vescovi italiani hanno accolto l'invito a partecipare a Loppiano a un convegno sulla sinodalità. Dove va la Chiesa in Italia dopo il Convegno ecclesiale nazionale di Firenze? Cosa significa vivere la mistica della fraternità? Come mettere in atto la sinodalità? Come affrontare le urgenze dell'oggi sociale? Queste alcune delle domande che per tre giorni, dal 18 al 21 febbraio, animeranno il convegno promosso dal Movimento dei Focolari in Italia in collaborazione con il "Centro Evangelii gaudium" dell'Istituto Universitario Sophia.

"Dopo il convegno di Firenze del 2015 - spiega mons. Piero Coda, preside dell'Istituto Sophia - ci siamo sentiti ingaggiati ad accogliere l'invito di Papa Francesco a lanciare un processo di rinnovamento sinodale della Chiesa in Italia". Il Centro Evangelii gaudium nasce con questo scopo: iniziare una riflessione, raccogliere esperienze diverse, aprire delle prospettive. Poi, il 10 maggio dello scorso anno, Papa Francesco in visita a Loppiano ha consegnato alla cittadella dei Focolari in Italia il compito di mettere in pratica la "mistica del noi", vivendo la "spiritualità di comunione che caratterizza l'esperienza del Movimento dei Focolari". "Sono tutti sentieri - spiega Coda - confluiti nell'idea di questo convegno".

*Le adesioni da parte dei vescovi italiani sono state molte. Ve lo aspettavate? Quale esigenza fa emergere?*

Penso che l'ampia adesione faccia emergere l'esigenza di ritrovarsi insieme per avviare quello che Papa Francesco ha definito un processo sinodale per discernere comunitariamente le sfide dell'oggi. È un processo che vogliamo vivere alla luce della Parola di Dio e dell'insegnamento del Vaticano II, cogliendo le opportunità che questo tempo ci offre per mettere le basi di una nuova stagione di annuncio e di incarnazione del Vangelo. L'esigenza, dunque, di mettersi attorno a un tavolo, non per rimanere fermi ma per discernere le strategie di un cammino insieme con visione e prospettiva a servizio della società.

*Perché Papa Francesco insiste così tanto sulla "mistica del noi"? Cosa significa concretamente?*

La "mistica del noi" sottol-

inea la necessità che dalla sequela di Gesù come Chiesa scaturisca quella che lo stesso Francesco ha definito "l'amicizia sociale": rigenerare i legami tra le generazioni, tra le diverse sensibilità culturali, tra le differenti espressioni e istanze della vita civile nel nostro Paese con una visione allargata alla fraternità universale.

Il nostro è un mondo che cammina irresistibilmente verso una interdipendenza sempre più intensa e solida. Certamente questa spinta può avere come contro-reazione dei riflessi identitari in cui bisogna leggere l'esigenza giusta a mantenere e arricchire la propria identità ma profilandola nella direzione di un'identità ospitale, pronta all'accoglienza dell'alterità. Il Vangelo è il fermento di questo processo, un fermento al tempo stesso dell'identità e dell'apertura e dell'incontro, perché insegna ad affermare la dignità di ogni persona come un io non chiuso in se stesso ma che si ritrova pienamente dispiegato nel dono di sé, nell'amicizia con il tu entro lo spazio di vita del noi. Il Dio cristiano è il Dio Trinità! È Uno essendo in Se stesso tre volte Altro che si apre e si comunica a quell'altro da Sé che è il creato. È Amore! Così anche la vita della Chiesa e il volto della società sono chiamati a essere espressione di una comunione di io che si ritrovano in un noi libero, plurale, convergente e aperto.

*Che tipo di laici, vescovi, sacerdoti, consacrati bisogna formare per questa spiritualità del noi?*

Questo passo nuovo nel cammino dell'evangelizzazione, questo ritmo sinodale che la Chiesa è chiamata a prendere, questa necessità di amplificare le modalità della partecipazione e della corresponsabilità nella vita pubblica richiedono la formazione di persone che siano robustamente radicate nella loro identità e nella memoria della loro tradizione ma, al tempo stesso, aperte all'alterità e capaci e decisi a camminare insieme. Occorre avere quello che Papa Francesco ha chiamato il coraggio dell'alterità e la mistica della fraternità. Ciò implica immaginare percorsi di formazione che aprano realisticamente i cuori e le menti a vivere creativamente questa realtà. È questo il punto critico del-

la vita della Chiesa oggi.

Non possiamo più far conto su modelli di formazione formulati per altri tempi.

Occorre costruire percorsi di comunione, luoghi di formazione all'incontro con Dio e con gli altri, scuole di dialogo con Dio e con gli altri. Occorre formare personalità capaci d'interiorità dilatata, consapevoli che il Mistero della presenza di Dio alla storia umana in Cristo si dispiega nella relazione con l'altro, perché ha la forma dell'amore. Dunque, percorsi rinnovati, laboratori e centri di formazione in cui si dà il primato alla vita nello Spirito in una dimensione comunitaria e dialogica.

*E il vescovo?*

Il vescovo in primis (ma con lui tutte le altre vocazioni ecclesiali) deve essere un esperto del discernimento comunitario, capace di costruire comunione e di aprire tavoli di dialogo.

Papa Francesco ha parlato di "artigiani del discernimento comunitario" nella "scuola del popolo di Dio", in cui tutte le vocazioni s'incontrano e dove il maestro è uno solo, il Signore Gesù.

*Ogni processo nuovo nasce da momenti di profonde oscurità. Cosa sta gridando oggi il soffio dello Spirito nella Chiesa?*

Penso che il grido più profondo che trafigge i nostri cuori e le nostre menti è il grido che invoca un cambio nel modo di pensare, di sentire e di agire che abbia conseguenze concrete. Occorre ritrovare la capacità di leggere la storia e di impegnarsi nella trasformazione dei problemi cruciali e urgenti dell'oggi nella luce e nella forza del Vangelo. Ma per farlo occorre uno stile ecclesiale imbevuto fino in fondo della novità della Parola e della grazia dell'Eucaristia: sorgente gratuita e inesauribile dell'amore di Gesù per ogni persona a partire dai più diseredati e scartati.

È necessario un cambio di paradigma.

A livello culturale direi che si esige di ripensare il pensiero, di riformulare il nostro modo di vedere la realtà, d'interpretarla e trasformarla alla luce dell'amore di Dio per l'uomo, per ogni uomo, per questo uomo e per l'umanità intera. Un amore che in Cristo abbraccia tutti e non lascia fuori nessuno.

M. Chiara Biagioni

Domenica 17 febbraio nel salone San Guido

## Incontro diocesano formazione dei catechisti



"Trasmettere la fede in tempi di incredulità" è stato il tema sviluppato da don Domenico Cravero al primo incontro diocesano di formazione per catechisti che si è tenuto domenica 17 febbraio nel salone San Guido.

Attraverso una serie articolata di considerazioni ed analisi socio culturali il sacerdote torinese ha tracciato un quadro della situazione nella quale si trovano attualmente ad agire gli operatori della catechesi.

Tanti cambiamenti sono avvenuti nella nostra società in breve tempo e in modo radicale, i bambini, i ragazzi, le famiglie vivono oggi realtà completamente diverse da cinque o dieci anni fa. "Credere oggi è una scelta, non più un costume", e la richiesta stessa dei sacramenti da parte delle famiglie è ormai "depotenziata" della loro vera natura.

Occorre dunque re-inventare percorsi di iniziazione e di trasmissione della fede, percorsi che chiamano in causa non solo e semplicemente metodologie catechistiche, ma soprat-

tutto approcci pastorali globali a livello di comunità.

La trasmissione della fede non avendo più il sostegno dell'ambiente sociale non può che poggiare sul vissuto affettivo di ogni soggetto, per cui ogni intervento educativo deve passare attraverso la famiglia, anche se questa è in difficoltà. Il momento più proficuo per instaurare il collegamento con la famiglia è il periodo da zero a sei anni, ma anche successivamente un rapporto di cortesia e di rispetto fa sì che l'annuncio giunga in qualche modo anche all'interno della comunità familiare, non di rado infatti i bambini possono risvegliare alla fede gli adulti, per colmare quel desiderio di trascendenza che c'è nell'animo umano, riempito ormai da molti idoli fittizi e vuoti.

Don Domenico tornerà in Acqui per incontrare ancora i catechisti della diocesi e continuare la riflessione; l'incontro, salvo inconvenienti, è fissato per domenica 31 aprile.

Ufficio Catechistico Diocesano

## Calendario del Vescovo

Venerdì 22

e sabato 23 febbraio

Partecipa all'incontro dei diaconi permanenti che si tiene a Mornese.

Domenica 24 febbraio

- alle ore 11 presiede la celebrazione Eucaristica in Cattedrale in occasione della giornata della Pace organizzata dal Settore Giovani di Azione Cattolica;

- alle ore 16 celebrazione Eucaristica a Santa Giulia di Dogo.

## Il vangelo della domenica

Il brano del profeta Samuele, di domenica 24 febbraio, narra come il giovane Davide, ricercato a morte dallo suocero, re Saul, anziano e invidioso della giovinezza e del carisma del genero, chiamato da Dio al trono, entrato nottetempo nell'accampamento israelita, riesce a giungere vicino al re dormiente: "Saul giaceva nel sonno e la sua lancia era infissa a terra, a capo del suo giaciglio..."; il luogotenente Abisai, dice a Davide: "Oggi Dio ti ha messo nelle mani il tuo nemico... lascia che lo inchiodi con la lancia..."; ma Davide risponde ad Abisai: "Non ucciderlo! Chi mai ha messo mano sul consacrato da Yawé ed è rimasto impunito?". Vivere nella logica del contraccambio, fa sì che gli altri siano semplicemente specchio di noi stessi: uno è mio amico se in lui vedo ciò che mi conviene, altrimenti è mio nemico. Chi crede e vive nella fede in Gesù Cristo è chiamato ogni giorno a spezzare questa dinamica, per aprirsi alla logica della gratuità: "Padre perdona loro, perché non sanno quello che fanno...". Comprendere e vivere il valore della gratuità è una ricerca di vita che punta a cambiare, cominciando a migliorare noi stessi. Il credente ricerca la comprensione del Padre, la sua misericordia, non il contraccambio del prossimo. Spiegando ai cristiani di Corinto il mistero della Risurrezione, l'apostolo Paolo scrive che "il primo uomo, tratto dalla terra, è fatto di terra; il secondo uomo, quello soffiato da Yawé, viene dal Cielo". La vera Risurrezione, scrive Paolo, si realizzerà per ogni vivente dopo la morte del proprio "corpo di fango", per cui resterà solo il proprio "corpo dello spirito". Ogni volta che siamo capaci di vivere nella logica del Vangelo, abbandoniamo ciò che ci lega alla terra, per far prevalere in noi l'uomo spirituale. È una utopia? Come può l'uomo di questo 2019 riuscire a compiere gesti che inizino ad abbandonare quello che in noi appartiene alla terra, per fare emergere in noi, in modo graduale, qualche tratto dell'uomo dello spirito? Forse la risposta a questi interrogativi esistenziali, la possiamo trovare nelle parole con cui Gesù continua il discorso delle Beatitudini; dice Gesù: "A voi che ascoltate, io dico...".

La condizione fondamentale è mettersi in ascolto, non di un discorso di logica, ma di amore. Il discorso del perdono, umanamente parlando non è nelle nostre capacità, anzi e quasi contraddittorio: "dente per dente...occhio per occhio...". Non è da noi: Lui solo può offrircene le forze nello Spirito Santo e nella Sua Parola, che ci invita ad ascoltare: "Si vis... se vuoi".

dg



**Acqui Terme.** I vigili di zona sono entrati in servizio in tutta la Città dei Fanghi. Il loro compito sarà quello di trovare un contatto più diretto con la gente.

Lo scopo è quello di aumentare la sicurezza reale e percepita dei cittadini. «È da tempo che volevamo sperimentare questa idea – spiega Maurizio Giannetto, assessore alla Sicurezza di palazzo Levi – ci piacerebbe che la gente non considerasse i vigili solo come coloro che fanno multe ma qualcosa di più. Magari dei punti di riferimento».

Durante la fase di sperimentazione, partita il 4 febbraio scorso, la polizia municipale opererà in 5 zone, dal lunedì al sabato. In particolare si opererà nel centro storico, stazione, corso Bagni, corso Divisione, via San Defendente, via Nizza, via Santa Caterina, via Savonarola, piazza Levi, piazza San Francesco.

Ogni zona avrà due agenti assegnati che lavoreranno in turni opposti e in alcuni casi in coppia. «Il lavoro dei vigili urbani – continua Giannetto – è prezioso per tutta la città, perché è l'espressione più visibile dell'apparato municipale». E i primi risultati di questa sperimentazione ci sono già.

La gente sembra apprezzare la presenza degli agenti, sia al mattino che al pomeriggio. La sperimentazione andrà avanti tutto l'anno ed è molto probabile che diventi qualcosa

La grande novità presentata in conferenza stampa

## La città divisa in 5 zone tutte con vigili di riferimento



di definitivo. Il progetto è stato ufficializzato la scorsa settimana durante una conferenza stampa in cui sono anche stati presentati i bilanci del lavoro dei vigili urbani nel 2018. Fra le varie cifre emergono quelle relative all'attività di prevenzione: 136 sono stati i posti di blocco e controllo e di questi 28 sono stati notturni.

«L'attività notturna della polizia municipale dal 2017 è stata intensificata, passando da due a tre-quattro pattuglie serali che hanno portato numero-

si benefici per quanto concerne la sicurezza percepita, aumentando il livello di prevenzione e contrastando i fenomeni di degrado urbano» ha spiegato durante la conferenza stampa la comandante dei vigili urbani Paola Cimmino.

Nel 2018 inoltre, sono raddoppiate le ore legate all'insegnamento di educazione stradale nelle scuole, che passano dalle 12 ore del 2017 alle 24 dello scorso anno, per un totale di 160 alunni interessati. «L'obiettivo – ha aggiunto

Giannetto – è quello di rafforzare nella cittadinanza una coscienza volta al rispetto delle regole, e aumentare la fiducia verso il personale di polizia che opera sulle strade soprattutto per la sicurezza e la tutela del cittadino».

Una prevenzione questa che si riscontra anche nel calo del numero degli incidenti che passano da 38 del 2017 ai 31 odierni, di cui 20 con feriti e 11 senza. Inoltre, analizzando le cifre prodotte dal Comando della Polizia Municipale, 5 sono stati i mezzi confiscati, 1 il fermo amministrativo e 10 i sequestri amministrativi.

Infine, 90 sono state le rimozioni.

Rispetto al 2017 rimane invariato il numero di patenti ritirate (10), anche se aumentano a 1030 i punti patente decurtati rispetto ai 702 del 2017. Oltre 70.000 sono stati i chilometri percorsi dalle pattuglie dei vigili e sono aumentati i controlli dei mercati che passano da 482 del 2017 a 525 del 2018. Tra i dati più significativi spicca una riduzione delle sanzioni: da 602.332 euro del 2017 a 590.683 euro dello scorso anno.

Gi. Gal.

Dal capogruppo della Lega, Marco Protopapa

## Proposta per modificare la Mostra antologica

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera aperta inviata al giornale dal capogruppo della Lega in Consiglio comunale, Marco Protopapa.

«L'Antologica per la città è un importante evento da mantenere, ma merita di una diversa impostazione e questo è un pensiero molto diffuso in città. L'edizione dello scorso anno di questo evento culturale cittadino si è chiusa in perdita e l'Amministrazione comunale ora dovrà ripianare la somma di ben 76 mila euro. Apprendiamo infatti da fonti giornalistiche, confermate dalla determina dirigenziale comunale, che la mostra dedicata a Lucio Fontana, nonostante gli sponsor ed il contributo regionale, è costata 202mila euro mentre le entrate si sono attestate su di una cifra pari a 125mila euro. Un fatto che deve necessariamente far riflettere dopo le precedenti edizioni che avevano fatto registrare un vero successo.

Non entrando nel merito della qualità dell'autore, ma criticando soprattutto la parte organizzativa (dal costo per l'allestimento alla contestualità dell'evento con altre città), la nostra proposta per la prossima edizione, in attesa che l'amministrazione trovi una soluzione per "liberare" la sede dello storico liceo Saracco di Corso Bagni, è quella di abbandonare la strada dell'informale per ritornare ai grandi autori del 900. Tra questi spicca ad esempio la figura di Ferruccio Ferrazzi che operò anche a Villa Ottolenghi con la realizzazione dei grandi mosaici del mausoleo.

L'Antologica potrebbe avere quindi una sede principale nella stessa Villa Ottolenghi (iniziativa logicamente da condividere con la proprietà) e la se-



conda in un luogo comodo, centrale e visibile che potrebbe essere non di particolare dimensioni, così da diventare anche solamente un punto di informazioni (box-office con audio video) e di partenza per le navette per chi non fosse automunito.

Una particolare attenzione dovrà essere rivolta al potenziamento della comunicazione, tenuto conto che ormai in Italia le mostre dei grandi autori non si contano più e la concorrenza tra località e regioni vicine è sempre più alta, senza poi contare l'impatto delle grandi rassegne che si svolgono ogni anno a Genova, Torino e Milano.

Con questa soluzione si creerebbe anche un gesto di rispetto e di riconoscenza verso la location di Villa Ottolenghi, un prezioso valore della città, che spesso dimentichiamo della sua esistenza lasciando ad altri il compito di apprezzarla: un contesto naturale dove non sarebbe necessario spendere decine di migliaia di euro per un mese e mezzo di mostra».

**I PRIMI 7 MESI DI GOVERNO**  
> gli obiettivi raggiunti.



**RICCARDO MOLINARI**  
Presidente Deputati Lega

**DANIELE POGGIO**  
Segretario Provinciale Lega

**MARCO PROTOPAPA**  
Capogruppo Lega Consiglio Comunale



**SABATO**  
**23 FEBBRAIO**

> **ORE 18.00 | ACQUI TERME (AL)**  
Sala Hotel "Meridiana" - Salita Duomo

**PESTARINO & C. SRL**  
**MATERIALI EDILI**



**Sanitari - Rubinetteria**  
**Arredo bagno - Termo arredo**

**Elettrotensili professionali per l'edilizia**

**Pavimenti e rivestimenti - in ceramica, gres, legno e pietra**

**Ti aiutiamo con le pratiche**  
**Conto termico 2.0**

**Incentivo erogato dal**  
**per tutti i generatori**



**pellet e legna**  
**EDILKAMIN**

Scopri su  
[edilkamin.com](http://edilkamin.com)  
la tua stufa e  
gli incentivi

**Esempio di incentivo**

- Acquisto stufa Sally acciaio ..... € 1.844,00
- Incentivo per la stufa Sally acciaio in zona E.....fino a € 1.698,00

**PESTARINO**  
Acqui Terme - Stradale Alessandria  
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

**BigMat**  
HOME OF BUILDERS



Con gli Alpini e il Lions Club Acqui e Colline Acquesi

## Con la "scusa" della polenta una serata per i defibrillatori

**Acqui Terme.** Sabato 16 febbraio si è rinnovato il conubio fra i soci del Lions Club Acqui e Colline Acquesi ed il gruppo degli Alpini della locale sezione "Luigi Martino".

Oltre un centinaio di persone si sono ritrovate con "la scusa della polenta" per contribuire ad un nuovo progetto del Lions Club Acqui e Colline Acquesi.

Il progetto, patrocinato anche dall'amministrazione comunale, prevede la sensibilizzazione della popolazione acquese, la diffusione dei defibrillatori ed il loro uso, tanto da rendere la città termale una città cardioprotetta.

Ciò vuol dire che in caso di necessità, chiunque potrebbe essere in grado di intervenire, contribuendo così a salvare delle vite umane. Il raggiungimento di questo scopo prevede vari step; si parte dalla formazione, fatta soprattutto ai bambini ed ai ragazzi in età scolare, addestrandoli ad intervenire nei casi d'emergenza; un altro passaggio riguarda il censimento delle attrezzature sparse nel territorio (i defibrillatori), rendendoli accessibili a tutti. Questo è un passaggio delicato, in quanto anche i privati saranno tenuti a mettere a disposizione le loro attrezzature per poter creare un "ombrello" protettivo omogeneo su tutto il territorio cittadino. Dopo gli interventi di apertura del Presidente del Lions Club Acqui e Colline Acquesi, Cristina Grillo, del Sindaco Lorenzo Lucchini e del Presidente della Sezione Roberto Vela, la serata ha preso il

via con i piatti preparati dal collaudato staff di Alpini guidato da Pascarella che ha preparato i succulenti antipasti e la polenta. Concia e con salsiccia e funghi, la pietanza è stata apprezzata da tutti i commensali, che sono stati serviti da un particolare club di camerieri, quello del Lions.

Prima del dolce, Ilaria e Simona dello staff Form in Life hanno posto l'accento sull'importanza del primo, celere intervento al fine di salvare la vita a chi è in arresto cardiaco, cercando così di evitare danni irrimediabili al cervello. Form in Life è un'associazione che promuove la cultura del soccorso con corsi gratuiti di rianimazione BLS e PBLSD, primo soccorso aziendale, corsi ECM per Sanitari, primo soccorso pediatrico, promuovendo anche incontri con la popolazione. Alla serata ha partecipato anche Francesco Ivaldi della InChiario che partecipa al progetto supportandolo informativamente tramite lo sviluppo di un'app dedicata che consentirà di rintracciare i defibrillatori e di lanciare l'allarme ai soccorritori.

La serata è poi proseguita con una lotteria riservata ai commensali che ha messo in palio piccoli premi offerti da artigiani ed esercenti della zona. Insomma, una bella serata che ha ribadito la sinergia tra due associazioni benefiche che da alcuni anni collaborano per regalare momenti allegri, tenendo presenti finalità utili alla collettività.

Il Lions Club Acqui e Colline Acquesi desidera ringraziare

pubblicamente quanti hanno collaborato alla buona riuscita dell'evento.

Si tratta di Mulino Marino (che ha contribuito mettendo a disposizione anche la farina per la preparazione della polenta; Cantine Tre Secoli per il vino della serata; per i premi, Acquirer, Beppe Parrucchiari, Cartoleria Righetti 1862, Casa del caffè Mara, Caseificio Alta Langa, Enotek House Strevi, Erperi informatica, Galleria d'Arte Massucco, Gioielleria Negrini, G&G Parrucchiari, I Viaggi di Laiolo, Il Germoglio di San Lorenzo, Il Germoglio dei Sapori, Jonathan Sport, Lo Scarabocchio, Makhymo, Marano viticoltori in Strevi, Monkey Street abbigliamento, Panificio Fiore, Panetteria Guazzo, Panesticceria, Parafarmacia Alipharma, Profumeria Mady, Torrefazione Leprato, Supermercato Giacobbe e Tutto-sport.

### "Sight for Kids" service Lions



**Acqui Terme.** Tante malattie che affliggono l'essere umano possono essere individuate nei primi anni di vita.

La prevenzione per la buona salute è la modalità più efficace per conferire una qualità di vita ed un benessere sempre migliore. In questa prospettiva una delle malattie che colpisce i bambini è l'ambliopia. Questa, detta anche "occhio pigro", è una patologia degli occhi che interessa i bambini in età pediatrica. Consiste in una riduzione della vista in uno o entrambi gli occhi. Per un genitore è molto difficile accorgersi se uno dei due occhi veda meno, soprattutto quando non è presente uno strabismo. Il modo migliore per affrontare l'ambliopia è prevenirla.

Il service "Sight for Kids" del Lions Clubs International - Multidistretto 108 Italy, ha proprio questo scopo. Nella nostra città il Lions Club Acqui Terme Host, avvalendosi della professionalità della ortottista Pierangela Scrivano, ha iniziato presso la Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo 2, il primo ciclo di valutazione ortottica sui bambini di 4 anni. L'intenzione è di riuscire ad effettuare lo screening su tutti i bambini acquesi di questa età.

## Associazione Need You



**Acqui Terme.** Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Buongiorno cari amici, oggi vi parliamo di Benin, e del viaggio di volontariato del nostro socio volontario, Dott. Maurizio Molan. Tanguietà è un villaggio nel nord del Benin al confine con il Burkina-Faso. Uno stato di 11 milioni di abitanti fra Togo e Nigeria, a 650 chilometri dalla costa del Golfo di Guinea. Africa profonda, Africa poverissima: un posto dove un occidentale mai si sognerebbe di andare a vivere.

Le costruzioni in cemento sono poche, gli abitanti vivono in capanne o in casette costruite con il fango indurito. Nei mesi estivi la temperatura nella brousse (la savana) supera i 45 gradi e il caldo è così secco da spaccare le labbra.

L'Africa rimane un continente segnato da profonde ingiustizie, ogni giorno la lotta per la sopravvivenza è durissima. Negli ospedali le strutture sono scarse e inadeguate, pochi medicinali e anche... i medici, ma numerosi sono i pazienti aggrappati alla speranza.

L'Ospedale Saint Jean de Dieu, inaugurato nel 1970, oggi è una struttura moderna che dispone di oltre 250 posti letto: un reparto di chirurgia, uno di medicina interna, un pronto soccorso, la pediatria, la maternità, un laboratorio di analisi con un centro trasfusionale, la radiologia, la riabilitazione, il centro di ozonoterapia. Negli ultimi anni è stata costruita un reparto di neonatologia, ed è stata inoltre installata una TAC.

Il fondatore e l'anima di questo Ospedale, dotato di un organico di medici locali ridotto all'essenziale, è Fra' Fiorenzo Priuli, valente chirurgo di origine bresciana. Fiorenzo trascorre in sala operatoria almeno 12 ore al giorno, e non è mai stanco: ha sempre la luce negli occhi. Quando visita i reparti è salutato come un Messia: i ragazzi con le gambe deformate dalla poliomielite, che un giorno riusciranno a camminare grazie ai suoi interventi, si sbracciano felici non appena lo vedono; le madri sdraiate sulle stuoie con i neonati lo ringraziano con un sorriso. Lui scherza con tutti, sempre positivo. La sua generosità nei confronti della persona sofferente, sia essa cristiana, mu-

sulmana o animista, è innata e soprattutto contagiosa.

L'Ospedale di Tanguietà sopravvive grazie anche ai molti volontari che vi trascorrono qualche settimana all'anno. Need You Onlus ha voluto collaborare con questa realtà fornendo farmaci, materiali sanitari e supporto logistico a una missione sanitaria che si è svolta nel gennaio scorso coordinata dal Dott. Maurizio Molan. Ad essa hanno preso parte la chirurga Dott.ssa Anna Pertusati, dell'Ospedale Luigi Sacco di Milano, l'anestesista Dott.ssa Alice Prigione, dell'Ospedale di Alessandria, gli infermieri Teresa Trugnadi dell'Ospedale San Gerardo di Monza e Renzo Zavaroni dell'Ospedale di Alessandria.

L'équipe chirurgica ha lavorato alacremente soprattutto nel settore delle urgenze. L'urgenza addominale più comune della regione è rappresentata dalla peritonite tifica, causata dalle perforazioni intestinali nei soggetti che contraggono il tifo. La scarsità dell'acqua nella stagione secca e l'alta contaminazione delle acque fa sì che molti soggetti, soprattutto giovani e bambini piccoli, si infettino, giungendo in ospedale in condizioni disperate. Il Dott. Molan ci ha raccontato che nel corso degli anni (per lui questa era la quarta missione in quell'ospedale) non ha notato, purtroppo, una significativa diminuzione di tale patologia: nel 2018 i casi di peritonite tifica all'Ospedale di Tanguietà sono stati 310.

Nel corso del viaggio, il gruppo di Need You ha anche visitato l'Ospedale Pediatrico di Sokpontà costruito e gestito dalla Onlus L'Abbraccio di Fubine, con cui la nostra associazione collabora da anni per il progetto agricoltura (trattori e macchinari), e per quello sanitario, che si trova a circa tre ore di distanza dalla capitale Cotonou. Le Suore degli Angeli di Napoli gestiscono la missione cattolica di Sokpontà. Esse si occupano dell'accoglienza dei cooperanti che operano in quella zona, seguono con dedizione i malati mentali del circondario e i bambini denutriti dei villaggi limifrofi.

Le suore hanno promosso anche attività molto interessanti per lo sviluppo umano: due cooperative di donne lavoratrici a cui forniscono assi-

stenza e supporto logistico. Una si occupa della panetteria (trenta donne impegnate in turni notturni sei giorni la settimana che producono baguette, biscotti e pappe nutritive per i bambini denutriti) e l'altra composta da dodici donne che lavorano nella saponeria in cui producono savon de lessive. Abbiamo pertanto deciso di sostenere i progetti di Suor Lucia che spiegheremo nel dettaglio in un prossimo articolo.

Conclude il Dott. Molan: "La mia generazione ha maturato la convinzione che ognuno debba contribuire al miglioramento della società in cui vive, la professione che ho scelto mi ha dato la possibilità di aiutare le persone, il desiderio di conoscere e agire in realtà diverse dalle nostre hanno fatto il resto".

Queste sono storie di vita reale, noi raccontiamo quello che facciamo, non quello che faremo, perché queste persone, che vivono al limite della sopravvivenza, hanno bisogno di opere concrete.

Solo leggendo queste relazioni ci si rende conto del grande lavoro che fanno i volontari e che facciamo noi tutti, soci e non, anche voi che ci seguite, e vedete che le vostre donazioni vanno a buon fine, a beneficio dei bambini, che senza il vostro aiuto sarebbero in difficoltà ancora maggiori.

Grazie ancora del supporto che ci date, Dio vi renderà merito di tutto quel che fate per i meno fortunati.

Un grande abbraccio **Adriano e Pinuccia Assandri e i 148 soci della Need You**

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06D0301503200000003184.112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

## Assemblea generale degli iscritti all'Anpi

**Acqui Terme.** Domenica 24 febbraio alle ore 9.30 si terrà a Palazzo Robellini l'assemblea generale degli iscritti all'A.N.P.I. - Associazione Nazionale Partigiani, Sezione Pietro Minetti "Mancini" di Acqui Terme.

All'ordine del giorno: L'impegno organizzativo e culturale dell'A.N.P.I. sui temi della Resistenza e della Costituzione contro le nuove forme

di fascismo e di razzismo; Iniziative per i prossimi mesi in preparazione del 25 aprile; Tesseramento 2019. La relazione introduttiva sarà di Adriano Icardi, Presidente A.N.P.I. Acqui Terme. Dopo il dibattito le conclusioni saranno di Roberto Rossi, Presidente provinciale A.N.P.I. Ore 13, pranzo sociale. Prenotazioni: 334 972727 - 335 7768070

**CAVELLI GIORGIO & C**  
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Via Alessandria, 32  
Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 324280  
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Servizio Tecnico Autorizzato  
**RIELLO**  
www.riello.it

**ROXY BAR**  
Via Roma 20 • Rivalta Bormida

Dal martedì al sabato **PRANZO**  
Menu a prezzo fisso € 10

Mercoledì  
Sabato  
Domenica

**SERA**  
Pizza  
e farinata

Mercoledì e sabato **SERA**  
Giropizza € 10

Tel. 0144 372690 - (Chiuso il lunedì)



# CENTRO MEDICO 75°

## Odontoiatria e medicina estetica srl

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911  
 www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

### ODONTOIATRIA

#### PREVENZIONE

Controlli periodici programmati  
 Visita odontoiatrica con preventivi senza impegno

#### CHIRURGIA E IMPLANTOLOGIA

Implantologia anche con carico immediato - Rigenerazione ossea - Estrazioni complesse  
 Rimozioni cisti - Rimodellazione creste ossee - Parodontologia chirurgica  
 Interventi eseguiti in sala chirurgica ambulatoriale

#### GEL PIASTRINICO DI ORIGINE AUTOLOGA

Produzione di emocomponenti ad uso topico  
 per accelerare la rigenerazione dell'osso e dei tessuti molli

#### CONTROLLO DELL'ANSIA E DELLA PAURA

Sedazione cosciente con anestesista - Sedazione con protossido d'azoto

#### LASER

Interventi di parodontologia e piccola chirurgia  
 senza utilizzo del bisturi

#### ODONTOIATRIA INFANTILE

Nuovo servizio dedicato ai bambini fino ai 14 anni

#### TEST

Effettuiamo test paradontali  
 per la prevenzione e diagnosi  
 di importanti patologie orali



*Prenditi cura dei tuoi denti  
 per poter sorridere tutti i giorni...  
 perchè un giorno senza sorriso  
 è un giorno perso*

### POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

#### OCULISTICA

Interventi di cataratta e chirurgia palpebrale ambulatoriale  
 OCT - Tomografia a coerenza ottica

Dott. Emilio Rapetti Medico Chirurgo - Specialista in oculistica

#### DSA

Diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento

Dott.ssa Laura Siri Medico Chirurgo - Specialista in neuropsichiatria infantile

#### VISITE GINECOLOGICHE

Visita specialistica completa di ecografia ostetrica e ginecologica  
 con sonda transaddominale e transvaginale  
 Pap test - PERCORSO GRAVIDANZA

Dott. Antonio Parodi Medico Chirurgo - Specialista in ostetricia-ginecologia

Ecografia della mammella

#### NUOVO SERVIZIO DI ECOGRAFIA

Dott. A. Parisi Dirigente Medico di area Radiologica - Diplomato in Ecografia Internistica

#### TERAPIA DEL DOLORE

Emicrania e cefalea - Dolori cervicali - Dolori lombari  
 Dolori dell'anca, della spalla, del gomito, del ginocchio e del coccige  
 Dott. Claudio Gaggino Medico Chirurgo - Specialista in anestesia e rianimazione

#### DERMATOLOGIA

Visite specialistiche - Mappatura nei - Chirurgia ambulatoriale - Malattie veneree  
 Dott. Rizio Zamboni Medico Chirurgo - Specialista in dermatologia e venereologia

#### MEDICINA DELLO SPORT

Visite sportive agonistiche e non per privati e società sportive  
 Aut. sanitaria N. 289 del 25-05-2016

Direttore tecnico Dott.ssa Sandra Preite Medico Chirurgo - Specialista in Medicina dello Sport

### MEDICI SPECIALISTI

**DOTT. EMILIO RAPETTI**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in oculistica

**DOTT. VALDEMARO PAVACCI**  
 Medico Chirurgo  
 Master in andrologia

**DOTT. MAURIZIO CELENZA**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in ortopedia  
 e traumatologia

**DOTT. ROBERTO NICOLINI**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in otorinolaringoiatria

**DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI**  
 Medico Chirurgo  
 Specializzato in otorinolaringoiatria

**DOTT. ANDREA CAMERA**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista  
 in ortopedia e traumatologia,  
 chirurgia protesica di anca e ginocchio

**DOTT. ANTONIO PARODI**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in ostetricia-ginecologia

**DOTT.SSA SANDRA PREITE**  
 Medico Chirurgo  
 Onde d'urto per trattamenti estetici,  
 ortopedici e riabilitativi

**PROF. DOTT. AURELIO STORACE**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in ostetrica e ginecologia

**DOTT. MAURIZIO MONDAVIO**

Medico Chirurgo  
 Specialista in reumatologia  
 Osteoporosi

**DOTT. EMILIO URSINO**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in neurologia  
 Già primario neurologico  
 ospedale di Alessandria

**DOTT. RIZIERO ZAMBONI**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in dermatologia  
 e venereologia

**DOTT. ALFREDO BELLO**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in neurologia

**DOTT. CLAUDIO GAGGINO**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in anestesia  
 e rianimazione

**DOTT. GIANFRANCO GIFFONI**  
 Medico Chirurgo  
 Flebologia - Linfologia  
 Angiologia medica  
 Specialista in chirurgia generale

**DOTT. DIEGO BARUZZO**  
 Medico Chirurgo  
 Dietologia - Elettrocardiogrammi

**DOTT. MARCO GHIGLIONE**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in chirurgia plastica,  
 ricostruttiva ed estetica

**DOTT. DOMENICO OTTAZZI**  
 Medico Chirurgo - Proctologia  
 Specialista in chirurgia vascolare  
 Radiodiagnostica

**DOTT. CLAUDIO SABOLLA**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in odontostomatologia,  
 chirurgia sperimentale  
 e microchirurgia

**DOTT. GIANCARLO MONTORIO**  
 Medico Chirurgo  
 Allergologo  
 Specialista in pediatria

**DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in medicina legale  
 e delle assicurazioni

**DOTT. CARLO IACHINO**  
 Medico Chirurgo  
 Proctologia - Senologia  
 Specialista in chirurgia apparato  
 digerente ed endoscopia digestiva

**DOTT.SSA PAOLA MONTI**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in neurofisiopatologia  
 Elettromiografia arti superiori

**DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista in psicoterapia  
 cognitivo-comportamentale

**DOTT.SSA LAURA SIRI**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista  
 in neuropsichiatria infantile  
 Diagnosi, certificazioni  
 e riabilitazione per DSA

**DOTT. DANIEL JOY PISTARINO**  
**DOTT.SSA ELISA BUZIO**  
**DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI**  
**DOTT.SSA LAURA ROBGLIO**  
 Psicologi

**PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO**  
 Medico Chirurgo  
 Chirurgia del piede e della caviglia  
 Specialista in ortopedia

**DOTT.SSA CHIARA ROSSI**  
 Biologa nutrizionista

**DOTT. FRANCO ELISEO**  
 Medico Chirurgo  
 Specialista  
 in ortopedia e traumatologia  
 Chirurgia vertebrale

**DOTT. VALERIO GRAZIANI**  
 Podologo

**DOTT. DANILO DIOTTI**  
 Logopedista

#### FISIOTERAPIA

**DOTT. MATTEO DENTATO**  
 Fisioterapista  
 e osteopata

**Terapista della riabilitazione**  
**RUSSO STEFANIA**  
 Rieducazione posturale  
 e massofisioterapia

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti  
 Medico Chirurgo Odontoiatra

Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme



## La versione del tecnico del nuovo gestore

**Acqui Terme.** Pubblichiamo quanto scritto dal geom. Emilio Forlini su facebook alle 9,23 del 20 febbraio:

«In qualità di tecnico del sig. Manconi Marco, avendo seguito in ogni sua parte l'intero iter burocratico, urbanistico e commerciale concernente l'apertura di un'attività del genere, non posso che rimanere basito ed incredulo alle "precisazioni" del Comune in merito alla vicenda.

In aprile 2018 presenziavo, insieme al sig. Manconi, ad un paio di riunioni cui prendevano parte, fra gli altri, vari dirigenti dell'ufficio urbanistica, ufficio tributi ed anche il Vicesindaco; l'ordine del giorno era trovare un accordo economico per un piano di ammortamento rispetto ad un debito nei confronti del comune da parte dell'allora proprietario della concessione del suolo pubblico dove insiste il chiosco, che il mio cliente si sarebbe accollato. Trovato l'accordo e, come da disposizioni dell'ufficio tributi, presentato la proposta presso il protocollo del comune, in data 11.05.2018 presentavo pratica C.I.L.A prot. 959 per i lavori di ristrutturazione.

Questa premessa è per far capire che prima di iniziare tutto l'iter si sono susseguite riunioni, accordi, ricerche ecc...

NON è assolutamente vero che il sig. Manconi non era in possesso di titolo in quanto lo stesso è allegato alla pratica C.I.L.A. sopracitata con atto notorio dove si vince che l'allora proprietario DELEGA il sig. Manconi a predisporre, presentare le ratifiche necessarie ed a ristrutturare il chiosco in qualità di futuro acquirente.

Dopo un mese dall'inizio lavori, diversi dei quali già eseguiti, e spesa già una notevole somma, il comune ci informava, tramite lettera, che il debito di cui avevamo già stabilito un piano di ammortamento, andava saldato subito in toto, pena la revoca della concessione; inoltre ci informava che, anche se avessimo saldato, a seguito della Direttiva Europea 123/CE/2006 - Bolkestein la concessione sarebbe durata solo fino al 31.12.2020, e successivamente assegnata tramite bando.

Pertanto, previa assicurazione del comune che si sarebbe svolto il bando in brevissimo tempo, vennero bloccati i lavori in data 9.06.2018.

Tutti coloro che lavorano presso gli uffici comunali credo possano testimoniare che a partire dal 9.06.2018 almeno un paio di volte la settimana sono andato a sollecitare la predisposizione del bando che uscirà solo a NOVEMBRE!!! (sei mesi dopo)

Partecipiamo al bando, lo vinciamo e poco prima di Natale il sig. Manconi trova sotto l'albero la tanto sudata concessione.

Pagati i tre mesi di affitto come da contratto presentiamo il permesso di costruire in data 17.01.2019, dopo venti giorni di attesa scopro che non solo non è ancora stato visionato, ma neanche aggiudicato a qualche tecnico.

Concludo con una riflessione: tutti siamo consapevoli che viviamo in un periodo buio, soprattutto per quanto concerne il lavoro, con la burocrazia che ci blocca e la crisi che fa fatica a passare, proprio per questo motivo, quando un nostro giovane dimostra di avere coraggio ad intraprendere una nuova attività, sarebbe meglio prenderlo di più in considerazione.

Se all'inizio di questa storia il comune avesse preso in considerazione il sig. Manconi come ha dimostrato nel replicare così tempestivamente a qualche commento sui social forse a quest'ora saremmo a berici una birra nel nuovo chiosco davanti la stazione.

Geom. Forlini Emilio

Botta e risposta fra gestore e Comune

## Il bar chiuso davanti alla stazione e le polemiche sui 'social'

**Acqui Terme.** Una foto inviata da una nostra lettrice, per segnalare come "la prima immagine di Acqui Terme per chi arriva col treno in città è abbastanza desolante" e raffigurante il baretto che sorge nei giardini di fronte alla stazione ferroviaria, attualmente chiuso e circondato da un paravento a rete, ha sollevato un articolato dibattito social e portato a conoscenza del pubblico un fatto poco noto della nostra città.

Nel dibattito infatti è intervenuto il signor Marco Manconi, nuovo titolare del locale, che ha voluto sottolineare di averne iniziato la ristrutturazione già nel maggio del 2018, se non che "nemmeno 40 giorni dopo il Comune mi ha bloccato tutto: hanno dovuto fare un bando e me lo sono aggiudicato a novembre, a dicembre mi hanno fatto firmare il contratto e ho pagato 3 mesi di affitto anticipati... Sto ancora aspettando il permesso di costruzione adesso!".

Poi la chiosa: "Quindi, se quando uscite dalla stazione avete quella bella vista andate a dire grazie al Comune e ai loro tempi". A rincarare la dose anche il geometra Emilio Forlini, che poco sotto aggiunge: "Il 17 gennaio presentato il permesso di costruire. Dopo un mese, non è ancora stato assegnato, nel senso che nessun funzionario comunale ha preso in mano la pratica... e tanto Marco paga l'affitto".

A fronte di questi commenti, ci è sembrato indispensabile sentire la "campana" del Comune, che interrogato ha voluto rispondere con un comunicato stampa, precisando che "(...) è stata presentata a maggio una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) dal sig. Marco Manconi, il quale non aveva nessun titolo in quanto non in possesso della licenza dell'attività commerciale.

In seguito, gli Uffici hanno riscontrato che era decaduta la concessione per l'occupazione di suolo pubblico e che per normativa di legge il sig. Marco Manconi non poteva subentrare nell'azienda.

Di conseguenza è stato predisposto un bando al fine di concedere in uso la suddetta area per l'espletamento del pubblico esercizio, che è stata aggiudicata allo stesso sig. Marco Manconi.

Dopo l'assegnazione, il 17 gennaio 2019 è stato presentato il permesso di costruzione dal geometra Emilio Forlini. Si precisa pertanto che il Comune di Acqui Terme ha operato per andare incontro al sig. Marco Manconi e prossimamente verrà rilasciato il permesso per dar corso, nei tempi prestabiliti dalla legge, alla presentazione per l'apertura dell'esercizio pubblico".

M.Pr



Per i vincitori dei Ludi aquaenses

## Lo scudo romano nuovamente in palio

**Acqui Terme.** Lo scudo romano, premio simbolo di Ludi Aquaenses, è nuovamente in palio. La squadra vincitrice della prima edizione lo ha riconsegnato al sindaco Lorenzo Lucchini, in una cerimonia ufficiale avvenuta sabato scorso.

Con questa consegna quindi è ufficiale la promozione della seconda edizione di questa manifestazione nata lo scorso anno allo scopo di promuovere la città dal punto di vista turistico.

Una promozione che attinge dalla storia di cui Acqui Terme è particolarmente ricca.

Ludi Aquaenses si svolgerà il prossimo 29 giugno e affiancherà la tradizionale notte bianca dedicata al commercio cittadino. Tema dominante della giornata sarà la storia Romana ma anche il Medioevo, il Seicento, Settecento e oltre.

Ludi Aquaenses avrà come punto di riferimento zona Bagni. Una zona questa che diventerà polo d'attrazione per tutti coloro che vorranno trascorrere una giornata nel nome della spensieratezza visto che, come lo scorso anno, sarà allestita una zona di ristoro e di divertimento per i più piccoli.

Parte integrante dell'evento, sarà la corsa delle bighe che si svolgerà

all'ombra degli Archi Romani, accanto alla pista ciclabile.

Una corsa che per la squadra prima classificata significherà ricevere, fra le altre cose, proprio lo scudo romano riconsegnato a palazzo Levi la scorsa settimana. Per partecipare alla gara sarà necessario iscriversi entro il 31 marzo (il costo dell'iscrizione sarà di 120 euro).

La biga dovrà essere trainata da un massimo di 2 persone per volta e poter portare al massimo una persona (auriga). Potrà essere personalizzata con colori e decori a piacere tentando di avere caratteri distintivi ed identificanti la squadra e realizzata con materiali a piacere.

Potranno partecipare alla gara solo equipaggi formati da persone tutte maggiorenti.

L'apposita modulistica per la partecipazione può essere ritirata presso l'ufficio Turismo di palazzo Robellini durante l'orario d'ufficio.

Lo scorso anno, Ludi Aquaenses, organizzata con il gruppo di divulgazione storica Nona Regio, ha visto la partecipazione di alcune centinaia di figuranti mentre gli equipaggi partecipanti alla corsa delle bighe sono stati 5.

Gi. Gal.

Piazza Caduti Grande Torino

## Il circo, i rumori e il Servizio Elettrico

**Acqui Terme.** Il circo è arrivato in città, con un contorno di inattese polemiche. A sollevarle sono gli stessi componenti del Circo Orfei, che da lunedì si è insediato nell'area assegnatagli dal Comune in piazza Caduti del Grande Torino (nei pressi dello Stadio Ottolenghi), ma ha dovuto fare i conti con alcuni problemi logistici. Appena giunti sul posto, nella serata di lunedì i circensi, constatata la difficoltà di accedere alla linea elettrica, ma dovendo almeno disporre del necessario riscaldamento hanno inizialmente attivato un generatore mobile di corrente, che però, con il rumore provocato, ha suscitato le reazioni indispettite degli abitanti dei palazzi circostanti, al punto che nella tarda serata qualcuno ha segnalato il frastruono alle autorità.

L'intervento delle forze dell'ordine ha permesso di accertare la presenza di un contenzioso fra il circo e il Servizio Elettrico Nazionale. «Da parte nostra abbiamo richiesto tutti i permessi necessari - spiega Katuscia Medini, portavoce del Circo - e in particolare abbiamo stipulato con il Servizio Elettrico questo contratto che dice chiaramente che avremmo potuto



disporre della corrente elettrica con una tariffa a forfait, "dal 18 febbraio al 25 febbraio". Invece abbiamo scoperto che la copertura dell'erogazione era intesa secondo loro solo dal giorno 19, data che però non compare mai nel contratto... Nell'emergenza, dovendo scaldarci, abbiamo fatto ricorso al generatore mobile, e ci dispiace che i residenti delle case vicine abbiano subito un disagio. Vogliamo solo far presente che non ci siamo trovati in questa situazione per nostra responsabilità».

## Il sito turistico

**Acqui Terme.** Il sito [www.turismoacquiterme.it](http://www.turismoacquiterme.it) creato dall'ufficio d'informazione ed accoglienza turistica - lat - è dedicato interamente a tutto ciò che offre la città di Acqui Terme e a tutto il lavoro svolto dall'ufficio. Si possono trovare notizie che variano dalla storia, ai monumenti e i siti archeologici da visitare, all'ospitalità al completo, alle informazioni sulle cure termali, ai centri benessere, alle caratteristiche delle nostre acque, ai prodotti tipici, ai ristoranti, al tempo libero, alle passeggiate, allo sport, alle visite guidate, alle leggende e così via...



In piazza Caduti del Grande Torino

## La prima volta del circo nella nuova collocazione

**Acqui Terme.** Il circo è arrivato in città: per far posto ai mezzi e caravan degli artisti è stata emessa un'ordinanza che, di fatto, inibisce la sosta in alcune zone in fondo a via Moriondo. Per la precisione, fino al 4 marzo (il circo rimarrà in città fino a quel momento), non sarà possibile parcheggiare sul lato sinistro di via Piemont, in direzione di via Casarogna, sino alla perpendicolare che collega con via Trieste. Inoltre in via Capitan Verini, sul lato sinistro, in direzione della rotonda di via Santa Caterina. L'ordinanza è stata emessa lunedì 18 febbraio e sarà valida fino alle 2 del mattino del 4 marzo. Fa parte dei divieti parcheggiare (e anche transitare) in piazza Caduti del Grande Torino dove sarà sistemato il tendone del circo. In quest'ultimo caso, sono esentati dal rispettare l'ordinanza i residenti sulla piazza che hanno aree di pertinenza alle proprie abitazioni. Così come i mezzi delle forze dell'ordine e

di soccorso. È la prima volta che il circo fa tappa in piazza Torino. Questa area della città, proprio di recente è stata scelta dall'amministrazione comunale come idonea ad ospitare spettacoli viaggianti. Fino a qualche anno fa, il circo, in questo caso si tratta del Circo Orfei che porterà ad Acqui lo spettacolo "Donna Orfei", senza l'utilizzo degli animali per le performance, poteva installarsi in piazza Allende. Dove oggi sorge la scuola media Monteverde è stato realizzato un parcheggio non solo a servizio della scuola ma dell'intera cittadina. È stato anche realizzato un bar e pure spostata l'edicola dei giornali da corso Carlo Marx. Impossibile dunque pensare di utilizzare diversamente quella zona oltre il passaggio a livello di corso Divisione. Da un paio di anni dalla piazza sono stati spostati anche i due luna Park che si svolgono in concomitanza con le fiere di luglio e novembre.

Gi. Gal.

**L'Occasione d'Oro** S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

**COMPRO**  
oro e argento  
gioielli - diamanti - orologi  
monete e medaglie

**PAGO**  
in contanti

Vendo oro puro come investimento

**VALUTAZIONI GRATUITE**

Tel. 0144 670008 - 333 3207300



L'ultimo incontro della Memoria 2019

## Fascismi vecchi e nuovi con il prof. Claudio Vercelli

**Acqui Terme.** "Le false idee che diventano corretto pensiero": con queste parole (e da questa distorsione) il prof. Claudio Vercelli ha inaugurato la sua lezione, in gran parte dedicata alle *Leggi razziali 1938*, giovedì 14 febbraio, presso la nostra Biblioteca Civica, nell'ultimo appuntamento del programma della Memoria 2019.

E se l'emanazione di tali dispositivi normativi (che discriminano, di fatto revocando la cittadinanza, ma non spiegano cosa sia la "razza ebraica": il che è "inspiegabile", essendo questa una teorizzazione che poggia "sul vuoto"), presuppone una volontà e una ideazione fascista (non solo conseguenza dell'alleanza con il Reich: Berlino non chiese nulla...), occorre rilevare che la loro approvazione fu di molti.

Già Domenico Borgatta, introducendo il relatore, aveva ricordato ai numerosi ascoltatori presenti (tra cui diversi studenti delle superiori) come ai tempi presi in esame "non fosse proprio obbligatorio stare a guardare. Eppure ciò accadde". Ora è il prof. Vercelli a ricordare il consenso all'azione discriminante da parte di tanti volenterosi collaboratori: la Monarchia, gli alti quadri dell'Esercito, la Chiesa, e soprattutto la pubblica amministrazione. "Con una applicazione sistematica, zelante, degli uffici, che mostrano una disposizione d'animo ammirevole, e ottengono i migliori risultati". Dopo aver coniugato precisione dei riferimenti e ironia, si passa a cogliere un ulteriore *vulnus*: quello dell'estate 1943, che è indice di un ripristino dei diritti problematico. Anche dopo il 25 luglio. Anche dopo l'8 settembre. Con le leggi razziali abrogate nel Regno del Sud solo dopo l'*aut aut* alleato. A rilevare ulteriori ambiguità (co-

me se non bastassero gli errori della comunicazione dell'armistizio) nella condotta del generale Badoglio.

Anche la vicenda dell'abrogazione delle *Leggi razziali* nell'Italia (ancora parzialmente) liberata è un segno della persistenza del fenomeno del Fascismo, che non termina con la sconfitta militare (per alcuni del regime la sola, unica colpa grave): poiché la condotta autoritaria, invece, è stata ritenuta convincente. Apprezzabile.

"Diventare fascisti - spiega il prof. Vercelli - non è questione di ignoranza: il *me ne frego* attesta il disinteresse per la moralità: implica l'accettazione della violenza. Non solo. Presuppone una ideologia la quale prevede che problemi complessi possano essere risolti con la semplificazione. Affidandosi completamente ad una figura autoritaria che è garanzia del bene comune. Cui si delega.

L'accaduto di ieri (il ventennio della dittatura) diventa potenziale rischio oggi, quando può essere allestato lo scambio tra una promessa di protezione e la cessione di quote sempre più grandi di libertà.

La storia si ripete. E la deriva della democrazia emerge, più prepotente, nei momenti delicati, che sono quelli in cui la società cambia, per i più diversi motivi (la fine della Grande Guerra; l'emergere di partiti di massa di sinistra; una crisi economica; una grande migrazione...).

Tutto ciò fa percepire la sensazione di un declassamento in atto... Cui si reagisce, da parte di alcuni, in modo scomposto. Introducendo alibi. Rimuovendo le situazioni moralmente scomode (ad esempio la persecuzione dei presunti diversi). Di più. Con i Fascismi

(vecchi e nuovi) l'uomo esiste, allora, come "guerriero". Con il rischio che un'esperienza distruttiva di conflitto, vero e proprio, vada a costituire il traguardo (infausto) del processo

Particolarmente ricco, giovedì 14, anche il dibattito: con il relatore chiamato a ragionare sull'esperienza franchista; sulla necessità della risposta sociale (la sola efficace davanti ai Fascismi, alle prevaricazioni del capo autoritario e del suo corteggio, poiché l'individuo è subito trascinato dal conformismo, o è spazzato via se da solo contrasta); sugli alti costi dell'essere liberi & dignitosi; sulla differenza grande tra concessioni dall'alto e diritti, tra uguaglianza e uniformità.

Una chiosa su *Red land* ("film sbagliato; ma dovrò acquistare il DVD per studio; l'altra sera in tv ho interrotto la visione, proprio non ce l'ho fatta...") - così Claudio Vercelli) dà quindi modo al relatore di ricordare tanto i risultati raggiunti, in 50 anni di lavoro, della commissione congiunta italo-slovena, quanto di ragionare sui condizionamenti che la ragion di Stato (ecco la Jugoslavia terra di brutalità senza pari durante il secondo conflitto mondiale, con gravi responsabilità italiane; ecco poi il peso del "Fascismo di confine"; quindi il ruolo del Maresciallo Tito nel dopoguerra) impone nelle letture del mondo.

Sono quindi introdotti due modi di approccio che non possiamo non condividere.

Il primo: la violenza precedente "degli altri" non può diventare, in alcun modo, una giustificazione per le foibe.

Ma neppure l'uso politico della storia non è ammissibile: poiché fa nuovamente scempio di quelle stesse vittime che si vogliono ricordare.

G.Sa

Tra pochi giorni l'anniversario della scomparsa

## La difesa della razza... secondo Ando Gilardi

**Acqui Terme.** Originale, alternativo al massimo, dissacrante nel suo umorismo corrosivo: Ando Gilardi. Patriarca biblico, sì. Ma a suo modo. Di cui tra pochi giorni (il 5 marzo) cadrà il settimo anniversario della scomparsa.

Ando, vecchio e bambino nello stesso tempo: capace di rilevare, con i suoi modi talora più che "ruvidini", l'esiguità di foto autentiche della Shohah... in una mostra acquisite dedicate, invece, proprio alla deportazione, cui fece visita ("qui non c'è neanche un ebreo!!!"): dovrebbe essere giusto giusto 15 anni fa, con *report* del nostro settimanale alle date del 15 e 22 febbraio 2004 - la pagina consultabili gratuitamente sul web digitando sul motore di ricerca *Ando Gilardi e Otto Dix / L'abc della guerra* (ed era stato il suo amico Paolo Repetto ad aprirgli le porte della Biblioteca Civica).

Ma Ando era anche uomo di giocondità (e giocosità) infantile.

Ando, scoppettante nelle sue battute (ma si può dire di una sua voce quasi "materica"?), nei suoi aforismi, divisivo (incontenibile ed eccessivo, il tutto in proporzione ad arrabbiature o manifeste antipatie; c'era chi non lo poteva sopportare: lo riconosceva anche lui; ma se si entrava in sintonia sarebbero state due ore di colloquio spassosissimo...).

Ando - dopo essere stato uno dei fotografi di assoluto riferimento del nostro Novecento - nell'elaborazione fotografica digitale aveva indivi-



duo il suo ultimo campo di ricerca artistica: con opere generosamente inviate ai tanti amici.

Tra le sue ultime, questo frontespizio (2012, crediamo) de "La difesa della razza". Riveduto e corretto. Con il volto di Ando - ebreo, sionista, marxista: il *tricolore* che a lui era più caro, con cui si presentava a chi gli faceva visita a Ponzzone, giusto per mettere subito le cose in chiaro - opportunamente distorto, come in uno specchio deformante della fiera.

Poi il richiamo "Antirazzisti di tutto il mondo, unitevi!", e il capolavoro del nasone dell'Alighieri collegato al dubbio della sua "purezza"... G.Sa

Con la scrittrice Sara Boero

## Una serata per ricordare Fabrizio De Andrè

**Acqui Terme.** Vent'anni fa ci lasciava il mitico Fabrizio De Andrè, l'artista degli sconfitti; aveva 58 anni e per tutti non era solo un cantautore, ma anche un poeta e un intellettuale.

Molti lo ricordano ancora oggi come il cantore degli ultimi, dei più sfortunati, ma anche dell'amore, quello puro, e della morte, non soltanto quella fisica ma anche quella mentale.

Per ricordarlo, la casa editrice genovese Chinaski, pubblica un libro scritto dalla penna scorrevole di Sara Boero, una

giovane autrice concittadina di Faber, che ripercorre la vita e la carriera del grande cantautore, dall'interesse per la politica che lo portò a definirsi un anarchico, al rapimento da parte dell'anonima sequestri sarda, fino alla malattia, alla quale lui non si è mai arreso ma che ci ha portato via troppo presto uno dei più profondi cantori dell'anima.

Venerdì 22 febbraio alle ore 21, presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme, il professor Mario Timossi dialogherà con l'autrice, la quale presenterà il suo ultimo libro: "Fabrizio De



Andrè e i pellegrini sulla cattiva strada", un viaggio per capire Faber e i grandi artisti che l'hanno accompagnato da Brassens a Rimbaud, passando per Leonard Cohen, Edgard Lee Masters, Bob Dylan e tanti altri riferimenti necessari per comprendere la poetica dell'ultimo grande cantore degli ultimi.

Una rettifica doverosa

## Arriveranno il 23 marzo i pullmini della salute

**Acqui Terme.** La Misericordia cerca medici ed infermieri disposti a dare vita al progetto "Missione Salute".

Un progetto nato a livello nazionale per volere di Papa Francesco e messo in pratica dalle Misericordie d'Italia. Entrando nello specifico si tratta di tre unità mobili che, dopo aver fatto tappa in Liguria, il 23 marzo (non il 23 febbraio come era stato comunicato per errore dalla Misericordia) arriveranno ad Acqui.

Sono mezzi attrezzati come veri e propri ambulatori viaggianti in cui è possibile fare screening di ogni tipo. Le postazioni però viaggiano senza il personale medico che deve essere trovato in ogni città in cui si fermano. «A tal proposito è necessario lanciare un appello - spiega Mauro Guala, portavoce della Misericordia acquese - saranno necessari

medici ed infermieri volontari che possano organizzare le visite». L'obiettivo è quello di offrire a chi normalmente ha difficoltà economiche, ad accedere ai servizi sanitari attraverso il volontariato. «Oltre all'aiuto del personale sanitario chiediamo anche quello delle associazioni di volontariato che operano sul territorio» aggiunge Guala. Le visite infatti si effettueranno tutto il giorno e potranno essere proprio le associazioni a segnalare casi particolari o a raccogliere le adesioni. A tal proposito è stato messo a disposizione un numero telefonico che potrà es-

sere utilizzato anche per chiedere informazioni: 0144 322626.

Domenica 24 marzo invece, in occasione del ventennale della Misericordia acquese saranno poi organizzati una serie di appuntamenti e fra questi ci sarà anche l'inaugurazione di una nuova ambulanza attrezzata anche per la rianimazione. Alle 11, in cattedrale sarà officiata una messa solenne da sua Eccellenza il Vescovo Monsignor Luigi Testore e, dopo la messa, sul sacro della chiesa si procederà con la benedizione dell'ambulanza.

Gi. Gal.

## Donatori midollo osseo (Admo)

**Acqui Terme.** L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

**BREAKING NEWS**

**DA OGGI È TUTTO CHIARO CON L'ECOBONUS DI FIAT**

**CON FINANZIAMENTO TUTTO CHIARO, SULLA GAMMA FIAT HAI SUBITO:**

- ANTICIPO ZERO
- PRIMA RATA NEL 2020
- FINO A 6.000 EURO DI ECOBONUS. GARANTITO!

FINO AL 28 FEBBRAIO, PER TUTTI, SULLA PRONTA CONSEGNA

Iniziativa valida su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 28 febbraio. Es. fino a 6.000€ di ECOBONUS GARANTITO su 500L Urban 1.3 95cv diesel - prezzi IPT e contributo PFR esclusi) listino 21.800€, primo 17.000€ e oppure 15.500€ solo con finanziamento "tutto chiaro" di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo 0,00 - 72 mesi, 1° rata a 330€ - 42 rate mensili di € 326,00. Importo totale del Credito € 16.565,72 (indice servizio assicurazione € 200,00, Polizza Incendio € 49,72 per tutto il durata del contratto, spesa di istruttoria € 200,00, bolli € 14,00). Importo totale dovuto € 20.233,00, spese incasso 500€ e 3,50/mese e una indicazione cartacea € 3,00/anno. TAN fisso a 4,55% (valore nominale zero) - TAEG 7,22%. Offerta FCA a riscontro ad approvazione. Documenti presentatissimi/assicurati in Cassazione e sul sito FCA Bank. 1542. Responsabilità. Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative, caratteristiche/colore possono differire. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Fiat 500 1.3 95cv: 6,9 - 5,8; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 127 - 88. Versione metano (kg/100 km): 6,9 - 3,1; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 134 - 95. Valori omologati in base al ciclo NEDC. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Fiat 500 66-TEMP (l/100 km): 9,0 - 4,2; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 205 - 108. Versione metano (kg/100 km): 5,9 - 4,9; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 161 - 97. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correzione nel ciclo NEDC, aggiornati alla data del 31/01/2019 e indicati a fini comparativi. FCA BANK

## Camparo Auto srl

Acqui Terme (AL) - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

In corso Carlo Marx e via Nizza

## Inaugurate altre due aree di "zampettamento" cani

Acqui Terme. All'area di via Savonarola ora si aggiungono quella di corso Carlo Marx e quella di via Nizza. Il che significa che gli amici a quattro zampe che vivono in città ora hanno tre aree a disposizione dove correre e giocare in totale sicurezza. Già perché si tratta di spazi completamente cintati, dotati di cancello di ingresso e anche di un piccolo disimpegno per attendere l'uscita degli altri cani. Le aree sono state inaugurate martedì mattina 19 febbraio dall'assessore all'Ambiente Maurizio Giannetto. Presenti anche gli sponsor che hanno contribuito alla creazione delle due aree di via Nizza (grande 140 metri quadrati) e quella di corso Marx (95 metri): Piazzolla srl e Punto Enel. All'interno di questi spazi i cani possono muoversi liberamente senza museruola o guinzagli. È evidente però che devono valere le regole del buon senso. Regole comunque riassunte in un volantino affisso in ogni area. Ad esempio, spetta ai padroni verificare se il proprio animale è in grado di stare libero insieme agli altri. Nel qual caso sarà necessario fare dei turni che permettano a tutti i cani la possibilità di divertirsi. È scontato l'obbligo di raccogliere le deiezioni dei propri amici a quattro zampe così come è assolutamente vietato abbandonare nell'area avanzi di cibo o gettare borse con rifiuti come già avvenuto in alcuni casi, soprattutto nell'area di via Nizza. Inoltre, è vietato l'ingresso ai bambini, a meno che non siano accompagnati da un maggiorenne e all'interno dell'area non ci siano altri cani se non quello di riferimento. È anche vietato introdurre biciclette, monopattini e mezzi di questo tipo. «Il nostro obiettivo – ha



spiegato l'assessore all'Ambiente, Maurizio Giannetto – era di incrementare i servizi essenziali per tutti quelli che hanno un amico a quattro zampe. Le aree cani non sono "terre di nessuno" e sono zone regolamentate dal semplice buon senso. Sono felice di vedere concluso il lavoro di questi due nuovi spazi, che possono migliorare il benessere dei nostri amati cani grazie alla libera attività motoria in ampie aree, riservate e opportunamente protette rispetto alla restante utenza delle aree a verde pubblico.

Sono molto soddisfatto perché abbiamo mantenuto una promessa fatta in campagna elettorale ed è un altro tassello che si aggiunge al nostro programma».

Per maggiori informazioni è possibile consultare l'Ufficio Tutela Animali aperto da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 oppure contattando il 0144 770307. **Gi. Gal.**



Per il progetto tutto acquese anche la clip di Mario Morbelli

## "I cielinersopratorino" è uscito l'album "Babilonia"

Acqui Terme. Acquisi le immagini, acquese la musica con i suoi testi: anche la "leggera" di approccio melodico dei nostri giorni continua a parlare la lingua artistica della nostra città, depositaria di una significativa tradizione.

È disponibile sul web *Apocalisse*, il video (tutto girato in rosso, curato da Mario Morbelli, che confeziona qui, a nostro parere, un testo di fortissimo impatto, poetico nella sua marcata postmodernità) che accompagna l'uscita - è avvenuta all'inizio del mese di febbraio - de *Babilonia*, il nuovo disco (Orzorro Music) de "I cielinersopratorino".

Chi conosce *Dissipatio humanis generis* di Morselli si potrà ritrovare nel paesaggio immortalato, in cui "tutto sembra

immobile, in luoghi dove il tempo pare non scorrere più; solo tracce, resti di civiltà, nessun essere vivente si aggira negli spazi. Sono tutti scomparsi o si sono solo nascosti? È l'alba di una nuova era, o il tramonto dell'umanità?".

Così leggiamo nella presentazione - Acqui e dintorni sono colti per frammenti, per tasselli minimi: il gioco può anche essere quello di riconoscere i luoghi... - del riuscitissimo *videoclip*.

Che invita a fruire la realizzazione artistica (rimandiamo ai prossimi numeri gli ulteriori doverosi approfondimenti) che Mauro Caviglia (voce, chitarra) e Gian Piero Morfino (batteria, percussioni) hanno concretizzato in collaborazione con Mattia Cominotto (registrazione

ni, mixaggio, chitarre) e Giovanni Facelli (elettronica, chitarra, cori), e con gli ulteriori apporti di Francesco Seitone (chitarra) e del ben conosciuto polistrumentista Luca Olivieri (dei suoi dischi solisti e delle sue colonne sonore, dei concerti in Italia e all'estero "L'Acquora" più volte ha riferito).

Per "I cielinersopratorino", in attività da dieci anni, dopo autoproduzioni e concerti, *contest*, rassegne musicali e riconoscimenti (tra cui il Premio dell'Istituto Luce; quindi eccoli ad Alba - "Milleunanota", e al "Varigotti Festival - Premio Nazionale per la Canzone d'Autore"), dopo il primo album 2016, la soddisfazione di poter licenziare ora otto tracce musicali cui non si può che augurare ogni fortuna. **G.Sa**

## La Buseca d'Aicq sarà il 3 marzo

Acqui Terme. Tutto è pronto per la nuova edizione della festa della Buseca d'Aicq. Una manifestazione organizzata dalla pro loco che ha come scopo, esattamente come la Cisirò, ormai diventata una tradizione per gli acquesi, quella di mantenere vivi gli antichi sapori contadini.

L'appuntamento è per domenica 3 marzo presso la sede degli Alpini, all'interno del primo cortile dell'ex caserma Battisti. Il programma della lunga giornata realizzata ad uso e consumo dei palati più fini, prevede, alle 11.30, l'inizio della distribuzione della Buseca da asporto. La pietanza, realizzata secondo un'antica ricetta, con diversi tipi di trippa, in particolare il centofoglie, la chiappa e la ricciolotta, sarà servita in appositi contenitori ermetici. Alle 12.30 invece, inizierà anche la distribuzione presso la sede degli Alpini, dove verranno allestiti dei tavoli. La buseca, cotta a fuoco lento con l'aggiunta di lardo o pancetta, poco burro, cipolline, carote, gambi di sedano, salva, fagioli borlotti e bianchi di Spagna, oltre a pomodoro maturo, sarà anche servita no stop dalle 17. Un appuntamento quello con la trippa, che viene riproposto agli acquesi perché rappresenta qualcosa di goloso anche fra i giovani.

Ragazzi che ai panini e ai cibi spazzatura preferiscono i sapori decisi della cucina piemontese, magari accompagnata da un buon bicchiere di vino rosso. Si tratta di un piatto cucinato con parti non nobili del bue ma non per questo meno saporite. Anzi. Per decenni la trippa o buseca (con una sola "c" se si vuole dire in acquese) è stata uno dei piatti tipici legati alla tradizione contadina, esattamente come la pasta e fagioli oppure la polenta, e oggi viene riscoperta e apprezzata in numerose sagre sparse fra il Piemonte e la Lombardia. **Gi. Gal.**

## Formazione obbligatoria per somministrare alimenti e bevande

Acqui Terme. La Regione ha disposto l'obbligo di frequentare dei corsi di aggiornamento professionale per i titolari di esercizi e i preposti che lavorano nel comparto della somministrazione di alimenti e bevande. La formazione obbligatoria è stata pensata per favorire la riqualificazione e l'innalzamento del livello professionale degli esercenti, fornendo agli interessati elementi di aggiornamento sui contenuti in materia di igiene, sanità e sicurezza.

I corsi devono essere gestiti dagli Enti gestori convenzionati con la Direzione regionale competente. Gli enti gestori per eccellenza sono le Camere di Commercio (CCIA), le associazioni di categoria, i centri di assistenza tecnica, nonché altri soggetti già operanti nella formazione professionale.

Il Comune di Acqui Terme segnala quindi agli interessati di prestare attenzione a questo tipo di formazione obbligatoria. Come da disposizione, l'Attestato di frequenza deve essere obbligatoriamente trasmesso all'Ufficio Commercio di Acqui Terme entro e non oltre il 28 febbraio. Si specifica che in caso di violazione da parte dei titolari di esercizio di somministrazione di alimenti e bevande in attività si applica una sanzione amministrativa pecuniaria.

Per maggiori informazioni contattare l'Ufficio Commercio allo 0144.770.214 oppure scrivere a [commercio@comuneacqui.com](mailto:commercio@comuneacqui.com)

Informazioni e facilità d'uso

## Regione Piemonte: il nuovo portale è on line

Acqui Terme. 3 mila pagine, 11 aree tematiche, un unico sistema per la gestione integrata dei contenuti e una nuova redazione allargata. Questi sono i numeri del nuovo portale istituzionale della Regione Piemonte, [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it) completamente rinnovato per ridurre la distanza tra cittadini e istituzioni, migliorando la reperibilità di informazioni e servizi.

Realizzato grazie alla partnership tecnica di CSI Piemonte e alla collaborazione con l'Agenzia per l'Italia digitale - AgID, il sito è in linea con i nuovi trend di design, è fruibile anche da smartphone e tablet ed è stato completamente riprogettato nell'architettura, nelle funzionalità e nell'interazione con l'utente.

Tante le novità, già a partire dal processo di riprogettazione che ha seguito le indicazioni contenute nelle linee guida AgID. Sono stati effettuati test

di usabilità coinvolgendo cittadini e professionisti e anche intervistati i principali stakeholder regionali. In parallelo è stata avviata un'attività di benchmark su siti della pubblica amministrazione e trend nazionali e internazionali. I dati raccolti, insieme all'analisi del traffico sul portale, hanno permesso di definire una nuova architettura dell'informazione, rivedere il modello di interazione e migliorare in generale l'usabilità del sito, mettendo al centro di tutta la progettazione l'utente, ovvero il cittadino, l'impresa, il professionista o l'operatore della pubblica amministrazione.

La Regione Piemonte ha anche creato una redazione allargata che ha rivisto tutti i contenuti, per semplificare la ricerca da parte degli utenti e ottimizzare tempo e risorse per l'aggiornamento continuo delle informazioni.

Oltre agli accorgimenti di de-

sign, la riprogettazione ha visto, in parallelo, anche un profondo lavoro di revisione dei contenuti.

Dalle circa 17 mila pagine iniziali, il sito ne conta oggi meno di tremila; le oltre 60 aree tematiche sono state ricondotte a 11 più un'area dedicata all'Amministrazione, e i contenuti sono stati classificati in tipologie. Una semplificazione che, insieme all'adozione di un unico sistema per la gestione dei contenuti al posto dei 19 precedenti, permetterà economie di tempo e risorse.

È la prima volta che le risorse web della Regione Piemonte vengono completamente ridisegnate. Nel corso degli anni il sito istituzionale, attivo dalla fine degli anni Novanta, è stato oggetto di diversi aggiornamenti e restyling, ma la riprogettazione complessiva della sua architettura e delle sue funzionalità non era ancora stata intrapresa.

**Dott. Sergio Rigardo**  
MEDICO CHIRURGO  
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE  
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263  
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8  
[srigard@libero.it](mailto:srigard@libero.it)  
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

## TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

### Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'incapacità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

### Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

### Indicazioni

Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilita laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

Relazione sul tema dell'anno serrano tenuta a Mombaruzzo dalla prof.ssa Laura Trincherò Piana

## “I giovani una sfida per la chiesa. La chiesa una sfida per i giovani”



Pubblichiamo la relazione sul tema dell'anno serrano tenuta a Mombaruzzo dalla prof.ssa Laura Trincherò Piana mercoledì 13 febbraio

È veramente un'occasione preziosa poter riflettere insieme sui giovani.

Riflettere in tempi in cui sembra molto più facile e comodo sragionare per slogan, fomentare anziché capire, in tempi di “emergenza umanitaria” come ci ricorda quotidianamente papa Francesco, tempi nei quali “è il nostro restare umani che è in emergenza di fronte all'imbarbarimento dei costumi, dei discorsi, dei pensieri, delle azioni che svuotano e sbeffeggiano quelli che un tempo erano considerati i valori e i principi della casa comune europea e della “millenaria civiltà cristiana”, così connaturata al nostro paese” (E. Bianchi *Il dovere di restare umani*) trovare e regalarsi occasioni per riflettere perché questo è il nostro modo umano e cristiano per coltivare il Seme che il Signore con inaudita generosità ed abbondanza continua a gettare, sperando che la Parola buchi la dura crosta del nostro cuore: *Ecco il seminatore uscì a seminare (Mt 13,3 e Mc 4,3) Il seminatore uscì a seminare il suo seme (Lc 8,5)*

Insieme anche questa azio-

ne sembra diventata così difficile perché chiede la pazienza del silenzio e dell'ascolto.

Come adulti, in un modo o nell'altro, siamo chiamati a educare, a “promuovere con l'insegnamento e con l'esempio lo sviluppo delle facoltà intellettuali, estetiche, e delle qualità morali di una persona, spec. di giovane età” (Vocabolario Treccani), a “guidare, condurre a un conveniente livello di maturità sul piano intellettuale e morale” (Dizionario Italiano). Come adulti abbiamo quindi il compito non di riempire la testa dei giovani di principi e idee esterne, ma di “tirar fuori” pensieri personali.

Questo modo di concepire l'educazione, appartenente all'antichità greca, si avvicina molto alla pedagogia divina, al modo in cui Dio educa noi, suo popolo (a questo proposito ricordo che gli orientamenti pastorali per il decennio che stiamo vivendo 2010-2020, parlano proprio di “educare alla vita buona del Vangelo”). È il Padre, che con tutta la sua forza e con tutta la sua tenerezza, si prende cura dei suoi figli, perché *ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna (Gv 3,16)*. Siamo chiamati ad educare i giovani, a tirar fuori quello che sono, non quello che vorremmo fossero e per fare questo occorre molta fede, tutta la fede che abbiamo nel Signore che sempre previene ogni nostro bisogno. Non possiamo mettere dentro alla testa dei giovani quello che vorremmo, quello che riteniamo utile, buono, indispensabile, perché nella testa, o meglio, nel cuore di ogni uomo c'è già lo Spirito per mezzo del quale gridiamo “Abbà!” E se lo Spirito, abita in noi, aggiunge san Paolo, *Colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mor-*

*tali per mezzo del suo Spirito che abita in voi (Rm 8, 11)*. Lo Spirito agisce anche in chi è incomminato su una cattiva strada. Pensiamo alla pagina di Gesù e Zaccheo, al quadro del Caravaggio “La chiamata di Matteo”, icona biblica scelta dal nostro vescovo come stemma vescovile *Surgens secutus est Eum*, alle pagine della conversione dell'innominato nei *Promessi Sposi*.

Se questo è il fondamento, sempre uguale, di ogni azione educativa cosa fare oggi, per trasmettere alle giovani generazioni la “Buona Novella”? Come accompagnare i giovani affinché si pongano in ascolto dello Spirito che già abita in loro?

È questa la domanda che ha spinto papa Francesco a celebrare, pochi mesi fa, un sinodo dedicato a “Giovani, fede e discernimento vocazionale”. Proverò a soffermarmi brevemente proprio sul sinodo, mettendo in rilievo tre punti tratti dal Documento finale: il primato dell'ascolto, come stile del sinodo e lo stile educativo della chiesa; la constatazione dell'enorme varietà della condizione giovanile ed infine un breve accenno ad una delle tematiche sulle quali si è concentrata la riflessione dei Vescovi.

Dal 3 al 28 ottobre scorso, 250 vescovi, provenienti da tutto il mondo si sono riuniti, si sono ascoltati ed hanno ascoltato i giovani che hanno saputo prendere la parola e farsi ascoltare, hanno creato un confronto, un dialogo in cui apparisse il grande primato dell'ascolto: i vescovi e il papa si sono ascoltati tra loro ed hanno ascoltato i giovani. L'assise romana ha richiamato l'importanza della sinodalità: *Tutte le membra del popolo di Dio devono essere coinvolte in questa corresponsabilità che non appiattisce i ministeri e non de-*

*prime i carismi, ma li coordina in una comunione pastorale e missionaria. Così possono nascere e praticarsi l'ascolto comunitario, il confronto, l'approfondimento e quindi il discernimento di tutti per decidere ciò che tutti riguarda. Nessuno nega che questo debba avvenire sotto la guida dei pastori e nell'ascolto dei dottori (teologi) e dei profeti, ma tutti devono poter partecipare da protagonisti consapevoli alla vita e alla missione ecclesiale (E. Bianchi Ora il sinodo riparte dalle chiese locali).*

Filo conduttore del Documento finale del sinodo è l'episodio dei discepoli di Emmaus. Mi soffermo brevemente sullo stile educativo di Gesù: si avvicina ai due discepoli, li ascolta, li compatisce, prende su di sé il loro dolore, la loro delusione, la loro paura e partendo dalla Scrittura promuove la loro comprensione, li aiuta a porsi in ascolto di quello Spirito che abita in loro.

Dagli interventi dei giovani è emersa la diversità, la pluralità e la complessità delle situazioni giovanili; spesso non ci rendiamo conto di una giovane di Berlino o di Milano è altra cosa rispetto a un coetaneo di Kinshasa o Manila. *Non sono diversi solo i giovani, ma ancor più i loro mondi: vi sono giovani che fuggono dalle guerre, altri che soffrono la miseria e la fame, altri che sono perseguitati perché cristiani, altri ancora che migrano di terra in terra mentre i loro coetanei del ricco occidentale vivono un'altra povertà, non economica ma umana, e patiscono una forte indifferenza nei confronti della religione e dunque di Dio. Le prime parole decisive che san dire gli uni sono pane, pace, speranza di vita; gli altri parlano innanzitutto di senso, significato del vivere...* (E. Bianchi Ora il sinodo riparte dalle chiese locali). Se è vero

che noi dobbiamo, in gran parte, confrontarci con i giovani di Torino o di Acqui che sembrano indifferenti a Dio e al suo Vangelo, ricordarci questo ci aiuta a cogliere almeno due aspetti. La chiesa non nasce e non muore con noi, c'è un mondo intero che cerca speranza (non a caso l'Anno Santo della Misericordia fu aperto da papa Francesco non a Roma, non in Europa, ma a Bangui, nella Repubblica Centrafricana). In secondo luogo, l'indifferenza verso Dio, tipica delle ricche società occidentali, va di pari passo con l'indifferenza verso il fratello; per questo motivo il Documento sottolinea come i migranti siano un'opportunità di arricchimento per le comunità e le società in cui arrivano e sempre per questo motivo i verbi che riecheggiano nel documento, accogliere, proteggere, promuovere, integrare, sono gli stessi indicati da Papa Francesco per una cultura che superi diffidenze e paure, contro la “cultura dello scarto”.

Insieme ai migranti le tematiche che più stanno a cuore ai giovani sono l'ambiente, l'affettività e la sessualità, la presenza della donna nella Chiesa, il bisogno di una Chiesa autentica e di persone capaci di camminare insieme. Si dovrebbero analizzare i vari temi, uno per uno, e mezz'ora non basterebbe neppure per iniziare... Mi soffermo su uno, quello che più volte ho sentito sulla bocca dei miei alunni: «I giovani – si legge al numero 166 - hanno chiesto a gran voce una Chiesa autentica, luminosa, trasparente, gioiosa: solo una Chiesa dei santi può essere all'altezza di tali richieste! Molti di loro l'hanno lasciata perché non vi hanno trovato santità, ma mediocrità, presunzione, divisione e corruzione. Purtroppo il mondo è indignato dagli abusi di alcune persone del-

la Chiesa piuttosto che ravvivata dalla santità dei suoi membri: per questo la Chiesa nel suo insieme deve compiere un deciso, immediato e radicale cambio di prospettiva! I giovani hanno bisogno di santi che formino altri santi, mostrando così che “la santità è il volto più bello della Chiesa” (Francesco, *Gaudete et exultate*, n. 9). Esiste un linguaggio che tutti gli uomini e le donne di ogni tempo, luogo e cultura possono comprendere, perché è immediato e luminoso: è il linguaggio della santità».

Concludo qui, con il tema più scomodo, per noi adulti, uomini e donne di chiesa. I giovani sognano, come abbiamo sempre sognato tutti, una vita buona, bella, beata, ma come succedeva a noi, come è sempre successo, questa ricerca incappa negli idoli, nei millantatori che promettono felicità ma che portano solo tristezza e morte. Pensiamo al racconto di Genesi – che la liturgia feriale riporta proprio in questi giorni alla nostra attenzione - il racconto della tentazione di Adamo ed Eva: la tentazione è suadente e si insinua, promette cose apparentemente buone e belle, ma lascia solo desolazione. Il Padre però, infinitamente misericordioso, mai si stanca di cercarci e di attenderci...

Siamo chiamati a dire ai giovani, non con una vita perfetta, non con una vita senza peccato, che altro non siamo che “peccatori” (come riconosce Pietro nel brano ascoltato domenica scorsa) chiamati ad una vita che non è per la morte, ad una vita nella quale l'amore è più forte della morte, perché la nostra vita sta sempre sotto la promessa della fedeltà di Dio. Dio resta fedele anche quando il chiamato diventa infedele. Così è avvenuto per Pietro e così avviene per ciascuno di noi.

### Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

#### Le riparazioni nel piccolo Condominio

Io e mio fratello, una decina di anni fa, abbiamo ereditato da nostro padre una casa composta da due alloggi. Lui aveva fatto testamento destinandocene uno per uno, nella speranza che noi non dovessimo mai litigare. Invece così non è stato. Dopo la morte di papà io sono rimasto nell'alloggio, che già occupavo prima della sua morte. Lui invece abitava già da un'altra parte ed il suo alloggio l'ha dato in affitto. Col passare del tempo il tetto della casa è diventato vecchio, e sono iniziate le infiltrazioni che hanno interessato direttamente il mio alloggio che è al secondo piano. Ho già più volte chiesto il suo intervento, ma non ho mai ottenuto niente. Qualche piccolo lavoro di riparazione l'ho fatto io. Ma non posso certo avventurarmi nelle spese del rifacimento del tetto. Come posso fare per obbligarlo a fare i lavori?

\*\*\*  
Premettiamo innanzitutto che il piccolo Condominio (quello formato da due soli condòmini) è il più difficile da gestire. Indipen-

dentemente dalle quote spettanti a ciascuno, resta il fatto che le maggioranze assembleari devono tenere conto anche delle “teste”. Cioè la decisione del condòmino di maggioranza millesimale può essere vanificata dall'altro condòmino. Detto questo, sarebbe ragionevole che entrambi i proprietari del caseggiato trovassero il giusto accordo per procedere alle opere di manutenzione straordinaria del tetto. Tuttavia questo accordo non pare facilmente raggiungibile, per cui occorre vedere se è possibile superare questa condizione di “stallo”. E la cosa pa-

re possibile sul presupposto che i lavori di manutenzione straordinaria del tetto paiono urgenti ed indifferibili. A tale proposito sarà opportuno per il Lettore incaricare un Tecnico al fine di certificare l'effettiva urgenza dei lavori. Dopo di che si dovrà inviare la perizia al comproprietario, dandogli un termine per l'inizio dei lavori. Nel caso in cui egli non aderisca, il Lettore potrà avvalersi della norma che consente al condòmino di effettuare l'opera di sua iniziativa, trattandosi di un'opera urgente ed indifferibile, facendosi poi rimborsare la metà della spesa.

A Cremolino (AL)

### affittasi vigneto storico di dolcetto DOC

di circa 5000 mq., ottima posizione.

Su richiesta possibile comodato d'uso circa 2 ettari di prato.

Tel. 349 4516767

Azienda agricola **SOLFOROSA**  
di Massimo Malfatto

Vendita pulcinotti vaccinati anatre, oche, faraone, tacchini, ovaiole pronte all'uovo.

Pollame nostrano

Reg. Acqua Solforosa 78

Ponti (AL)

Tel. 349 5753631



Si prenotano capponi

ACQUI TERME  
vendesi attività di pasta fresca e gastronomia

ideale per due addetti, basse spese.

Trattativa riservata

Tel. 338 1420978

**MARGHERITA** *liscio*  
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui  
Info line 348 5630187 - 0144 92024

**SABATO 23 FEBBRAIO**  
dalle ore 21

Alex e la band

Zona Acqui Terme

### CEDESI Wine Bar

in gestione a riscatto a giovani con tanta voglia di lavorare per arricchirsi

Tel. 366 4472194



# CIEMME S.N.C.

di Murialdo Arturo & C.

## PRODUZIONE PALI IN ACCIAIO ZINCATO A CALDO E COR-TEN PER VIGNETI, FRUTTETI E RECINZIONI




2.99

CAD + IVA

**PALO IN ACCIAIO ZINCATO A CALDO SEZ. 33X52 H 2.50**

**PALI IN CASTAGNO IN TUTTI I DIAMETRI E MISURE**

DISPONIBILI IN ALTRE ALTEZZE E SPESSORI

**PER CONTATTI: TUTTI I MARTEDI' AL MERCATO AGRICOLO DI ACQUI TERME**

## VENDITA DIRETTA DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

PIOBESI D'ALBA (CN) - VIA CASTELLERO 34/A  
TEL: 0172 450004 CEL: 335 470018  
info@ciemmpali.it www.palipervigneti-ciemme.com

Il primo impatto è gioioso soprattutto per il colore straordinario nella sua grande armonia; la tavola aperta, risultato unico tra le grandi opere di Bartolomé Bermejo, trasmette complessivamente e armonicamente ante e tavola un sentimento unitario di serenità gioiosa che è colma di speranza positiva.

Al centro della tavola la Vergine Madre con in grembo il Figlio, alla sua destra il committente Francesco Della Chiesa; nelle parti basse delle ante a sinistra il patrono del committente (e anche del Papa regnante); a destra il patrono del fratello (e del Cardinale Abate) cui verrà affidato il Trittico per il trasporto e la collocazione definitiva sull'altare di famiglia nella cattedrale romanica di Acqui Terme. E da notare che il committente è effigiato in eguali dimensioni della figura centrale, come vogliono ormai le norme nei grandi ritratti rinascimentali, superata la concezione gotica dell'enfatizzare l'immagine sacra, come si vede ancora nel *San Miguel*.

Le due ante nella parte interna sono divise a mezza altezza da una soglia di marmo: una rimarcazione *sub limine*, dai tetti in giù. San Giuliano l'Ospitaliere poteva essere raffigurato in tonaca più modesta, da frate pellegrino, in segno della sua conversione alla penitenza e al servizio, per il grave delitto di cui si era macchiato e per cui aveva fondato una congregazione di carità scrivendone la regola monastica che porta nel volume che stringe nella mano sinistra. L'elegante abbigliamento sottolinea la ricchezza dei Della Chiesa, mercanti di stoffe pregiate e oggetti di lusso: da notare il cappello, l'abito in broccato e il mantello in damasco, con le scarpe da viaggio in velluto e pelle in tinta.

L'eleganza sfarzosa del patrono di Giuliano mette ancora più in evidenza l'austero paludamento del committente, in sintonia al saio del Poverello d'Assisi suo patrono. Sono necessarie alcune annotazioni: mentre nel piccolo riquadro sulla destra all'altezza del gomito di San Giuliano è riportata chiaramente la caccia al cervo, di cui parla l'agiografia del Santo, subito sotto è raffigurato un grande edificio quattrocentesco in riva al mare con bifore gotiche in marmo bianco: siamo sul mare di Savona, la costruzione raffigura il convento dei francescani che al tempo sorgeva proprio in zona porto dove ora è costruita la nuova cattedrale, con a lato il chiostro e la cappella Sistina savonese fatta erigere da Giuliano Della Rovere a tomba per i suoi genitori ivi sepolto; era il convento francescano in cui avevano studiato per prepararsi al sacerdozio e alla vita religiosa i due Della Rovere, zio e nipote. Sulla sinistra in alto sulla rocca è raffigurata l'antica prima cattedrale gotica di Savona dedicata a Santa Maria di Castello ritenuta all'epoca meraviglia del Mediterraneo fatta distruggere dai genovesi nei primi decenni del XVI secolo per essere sostituita dalla fortezza del Priamar; poco sotto nel porto in ombra una nave Caracca tipico mezzo di trasporto nel commercio di fabbricazione dei cantieri navali savonesi dell'epoca.

Nel riquadro in basso dell'anta a sinistra il mistero delle Stigmate di S. Francesco, con frate Leone assonnato e la misteriosa pernice cinerina che si nasconde alla luce della croce serafica luminosa, quasi a sottendere ad un messaggio. Su questa raffigurazione è già stato scritto; aggiungiamo una parola sulla città dipinta nello sfondo: si tratta di Valencia la città d'elezione di Francesco Della Chiesa dove ha vissuto l'ultima parte della vita, è morto e in cui è probabilmente sepolto. La Torre de Serranos e le Torres de Quart erano tra le più belle delle dodici porte di Valencia la muraglia cristiana; essa fu costruita in stile gotico tra il 1392 e il 1398 da Pere Balaguer. Nel 1865 gran parte delle mura valenciane vennero abbattute per far posto allo sviluppo industriale della città: il Bermejo ce ne ha lasciato una splendida testimonianza.

#### Il mistero e la memoria

Nella prima contemplazione del Trittico aperto l'attenzione è subito attratta dal volto della Vergine che *trascende ogni dolore*; superata la durezza gotica del *San Miguel* e del *Santo Domingo*, grazie anche allo stupore immediato dello sfondo che parla come un poema di natura e di storia, Bermejo ha superato se stesso e ha sublimato il suo ideale di armonia rinascimentale.

Il committente Francesco non è paludato in abbigliamento sontuoso, ma sicuramente curiale anzi di devozione austera; lui mercante di stoffe e gioielli che vestiva gran parte dei ricchi del nord Italia, con il broccato rosso porpora e il damasco verde smeraldo, il velluto dei diversi colori, è vestito di nero, scelta voluta, elegante in ogni minimo particolare, solenne nel



## Nel Trittico del Bermejo una visione di Paradiso

copricapo dei notabili del tempo, due piccoli anelli d'oro con minuscolo rubino alle dita delle mani, più segno di un voto espresso, cui mantenere fede come una vera monastica, che un lusso ostentato; nel suo sguardo c'è profonda intensità; tiene tra le mani il breviario aperto non al *De profundis* o al *Miserere* di Antoni Joan, ma al *Salve Regina*: le labbra socchiuse affidano al codice miniato la prece: *"Supplica a te, per grazia, di virtute/ tanto, che possa con li occhi levarsi/ più alto verso l'ultima salute"*.

Con il suo sguardo che amabilmente trasmette serenità, la Vergine sembra correggerlo con l'espressione: *non regina, ma Madre del Misericordioso*, il Figlio che sorregge in grembo su un panno di bianco candore a indicare la verginità immacolata della Madre e che ritroviamo in altre parti della tavola e delle ante, in coerenza al linguaggio dei colori usati nella pittura goticoflamena ai cui canonici Bermejo è scrupolosamente attento.

Della corona, del velo, dei fiori già scritto Giandomenico Bocchiotti e altri approfondiranno ancora.

Il minimalismo eloquente della scelta della rustica sega da falegname come trono, per evidenziare il titolo di devozione che contraddistingue la *Morenita* come la *Vergine del Monte Seghettato* che per evidenti ragioni di opportunità Francesco Della Chiesa aveva espressamente chiesto a Bermejo di raffigurare proprio per l'occasione dell'imminente grande avvenimento irripetibile del Giubileo dell'Anno Santo straordinario montserratino: troppe erano le ragioni di deferenza che legavano la famiglia Della Chiesa di Acqui con la famiglia Della Rovere di Savona: l'acque forse più ricca di patrimonio mercantile, la savonese decisamente più potente per prestigio e influenze sociali con un papa regnante e un secondo in itinere.

Il Figlio non è sereno, non gioca con il cardellino, lo trattiene perché sa che il volo è diretto alla croce: quella tipica stazionaria romanico gotica di Montserrat come quella che ancora oggi si trova sul piazzale del santuario catalano e già all'epoca si trovava agli incroci di strade, con i tre lati terminali gotici.

Ed ecco il santuario: una facciata modesta, alla sinistra parte del caseggiato è costruito in legni e mattoni a graticcio in uso dal Medioevo sui Pirenei, alla Abbazia benedettina di Ripoll monastero romanico di fondazione e di riferimento.

Quasi a evidenziare in quale stato l'Abate Della Rovere aveva trovato il complesso abbaziale che Papa Sisto IV gli aveva affidato con l'esplicito incarico di valorizzarlo al meglio per il servizio alla Chiesa di Roma.

Il Santuario è aperto: è la porta dell'Anno Santo inaugurato l'8 settembre 1476 che per un anno accoglierà pellegrini da tutta Europa; il giovane monaco che attende sorridente fa parte presumibilmente della Escolania il coro antichissimo dell'Abbazia; le rose rosse sulla porta aperta fanno risuonare l'in-

no del Santuario: *"Rosa d'abril, Morena de la serra, de Montserrat estel, illumineu la catalana terra"*. Il portale gotico a cuspide, con al centro il bassorilievo di Maria con Bambino, riporta scolpiti in altorilievo due stemmi: uno del papa regnante Sisto IV (tutte le Abbazie Benedettine sono di diritto pontificio), l'altro dell'Abate *sede plena*; sono identici due alberi di Rovere su fondo azzurro, stemma della famiglia Della Rovere.

Ma nella osservazione ciò che sorprende maggiormente è notare nella parte interna sulla destra in ombra, la raffigurazione di alcuni archi del Chiostro Gotico appena inaugurato in pietra scura, orgoglio e grande opera dell'Abate Giuliano Della Rovere, i cui costi motivano la concessione straordinaria del Giubileo dell'Anno Santo Montserratino dell'8 settembre 1476.

Si comprende allora l'urgenza di chiamare a Valencia Bartolomé Bermejo che dovette tralasciare improvvisamente il *Santo Domingo* di Silos nel 1474 prendendosi per questo dal Tribunale episcopale una condanna con multa e scomunica. C'è da realizzare con urgente e irripetibile scadenza il Trittico per il mercante acchese in Valencia Francesco Della Chiesa, da portare quale devoto omaggio in visione e benedizione al Cardinale Abate Giuliano Della Rovere, amico e protettore nel Santuario Abbazia catalana almeno entro gli ultimi mesi del 1477 prima del termine dello straordinario Anno Santo.

#### La Natività di Maria

Le due raffigurazioni sulle ante interne nella parte alta, non sono semplicemente decorative o devozionali ma si propongono essenziali nella comprensione del mistero religioso montserratino.

La patronale del Santuario catalano è la celebrazione liturgica della *Natività di Maria* che la chiesa venera l'8 settembre.

Non è solo la memoria liturgica che unisce la nascita all'8 dicembre dell'immacolato concepimento di Maria, ma riflessione ricca di particolari teologici che vanno analizzati con attenzione. I due misteri religiosi sono collocati sopra la soglia che divide a metà le due ante in altezza; sono avvolti di misticismo e servono a complemento di comprensione del mistero della Vergine Madre con il Figlio con cui costituiscono *un unicum*.

L'anziana madre Anna detta sterile per l'età è a letto con la levatrice a lato e l'inseriente a destra; di fronte a lei siede lo sposo Gioacchino pastore e sacerdote, già irriso dai confratelli nel Tempio per la sua sterilità e allontanato dal servizio all'altare dal Gran Sacerdote come indegno; la casa in cui nasce Maria è vetusta con calcinacci che si staccano, l'arco *carenatò* in stile arabo, le stanze che si aprono sul patio tipico delle case di ghetto che Bermejo ben conosce; il padrone di casa volge le spalle ricurve è l'Antica Alleanza che si chiude; ai suoi piedi i segni del medioevo: i resti di un uovo sgusciato privo del tuorlo, simbolo della vita fiorita in Maria; un melograno, simbolo

di ricchezza interiore da donare; l'arancia, ricchezza degli islamici nel profumo e nella bontà, aperta al dono della sua dolcezza, tagliata in due cerchi perfetti, simbolo della perfezione che non ha fine; ma la sedia di Gioacchino è una *Savonarola*, tra le novità del momento appena creata e diffusa da Firenze: segno che i commerci sul Mediterraneo sono efficienti; tra le braccia della giovane balia, il dono del popolo della Prima Alleanza: Maria *honorificentia populi nostri*, dal libro biblico; il popolo ebraico che ha donato in Maria ai fratelli il Monoteismo per Cristiani e Islamici.

#### La Presentazione al Tempio

La raffigurazione nella parte alta dell'anta di destra si svolge nel Tempio di Gerusalemme quaranta giorni dopo la nascita di Gesù: è il 2 febbraio la Presentazione del primogenito al Tempio per offrirlo come ogni primo figlio israelita a Dio ed è nel contempo il giorno della Purificazione della Madre che viene a ringraziare Dio per il parto e per adempiere al voto della candela, la Candelora. Giuseppe è attento alle due ragazze che accompagnano: una porge la candela, l'altra la gabbietta con due tortore per il riscatto del bimbo, rappresentano i doni dei poveri a Dio.

Ciò che sorprende è il bianco del manto della Madre che non si vede in altre raffigurazioni pittoriche: lo stesso bianco su cui poggia il Figlio nella pala centrale, lo stesso bianco che avvolge Maria neonata e che sorregge il Figlio mentre la Madre lo porge al sacerdote: *et macula originalis non est in te*.

Il vangelo di Luca descrive Simeone come un vecchio, un fedele devoto frequentatore assiduo del Tempio in attesa della realizzazione profetica della promessa messianica; il protovangelo di Giacomo descrive Simeone come sacerdote del Tempio evidentemente anziano; Bermejo ha fatto una scelta più eloquente: il sacerdote del Tempio è il custode dell'Arca della Antica Alleanza che si nota raffigurata in fondo all'abside, un piccolo baule in assi di acacia ben dipinta con finitura gotica d'oro e ricche guglie, con le due stanghe per il trasporto in spalle: Arca Santa, trono di Dio, dove erano custoditi i tesori della Antica Alleanza: le due tavole dei Comandamenti, la ciotola di manna, il bastone di Aronne; essa è là sull'altare, ma in ombra, la nicchia a mezza conchiglia a otto scanalature è elemento decorativo rinascimentale, le sale del Tempio sono in stile architettonico nuovo perché, nel candore di Maria la Madre rappresentante eletta di Israele, il Figlio è portato nella storia e il sacerdote Simeone può finalmente dire: *"Ora lascia o Signore che io vada in pace"*; mentre il Bambino Gesù entra nel Tempio di Dio inizia la Nuova Alleanza.

Nel pavimento su cui è prona la Vergine Madre sono scritte in maiuscolo alcune lettere che si possono riscontrare in altre opere del Bermejo stesso. Ma per la com-

preensione di queste lettere misteriose si deve lasciare la parola a studiosi più esperti.

A conclusione: il Trittico è stato voluto chiaramente e particolareggiatamente da Francesco Della Chiesa che aveva finalità di altissimo livello non solo di devozione personale ma soprattutto di prestigio della famiglia d'origine. Per Bartolomé Bermejo il Trittico di Acqui era una scommessa di perfezione raggiunta che fino allora gli era stata fortemente condizionata da committenti non così pienamente in sintonia di spirito e disponibilità di mezzi. L'armonia unitaria del capolavoro realizzato al sublime è davanti agli occhi della storia.

#### Conclusioni della ricerca, con ipotesi

Il Trittico splendido come lo vediamo noi oggi fu presentato dai fratelli acchese Della Chiesa all'Abate di Montserrat, accompagnati dal pittore Bartolomé Bermejo, in pellegrinaggio durante l'Anno Santo Montserratino nel 1476/1477 nella Abbazia Catalana. Il Cardinale ha certamente gradito di ammirare una interpretazione pittorica così originale e straordinaria della Vergine di Montserrat che però non sarebbe stata compresa dai devoti del Santuario che ancora oggi amano e venerano maggiormente la statua romanica di legno scuro relativamente piccola, da tutti onorata come la *Morenita*, la Madonna Nera in trono con il Bambino.

Si può altresì pensare che proprio in quella occasione eccezionale Francesco Della Chiesa, un poco per convenienza per consolidare il prestigio di famiglia ma molto anche per convinzione di fede e devozione personale, abbia emesso nelle mani dell'illustre Abate i sacri voti di Terziario Francescano nel classico abito nero dei Conventuali indicato più alla cerimonia liturgica che alla sola udienza con i voti semplici di Povertà, Castità e Ubbidienza, sull'esempio di tanti illustri uomini di fede di ogni rango sociale, da re a nobili e mercanti dal Medioevo ad oggi.

Prende allora doppiamente senso una tavola così ricca di significati religiosi molto profondi e articolati come una vera meditazione teologico cristologica mariana: una rappresentazione nel complesso difficile e come è stato detto, altamente intellettuale come del resto alcuni critici di storia dell'arte hanno rilevato: non solo una rappresentazione sacra da ammirare o pregare ma soprattutto una lezione di teologia cristiana da meditare.

Al termine della udienza i fratelli Della Chiesa hanno certamente lasciato nelle mani del Cardinale Abate amico un forte segno di devozione, con una offerta degna del rango e dei rapporti tra le due famiglie per il nuovo Chiostro Gotico appena inaugurato nella Abbazia di Montserrat.

Giunti al porto di Barcellona, mentre Francesco faceva ritorno a Valencia e Bermejo rientrava alla sua famiglia nel capoluogo catalano dove lo attendevano altre impegnative committenze, Giuliano si dirigeva con la nave *caracca* di famiglia per il trasporto del Trittico verso il porto di Savona.

Nel rientro per la strada di Val Bormida verso Acqui, il *Trittico* ha fatto certamente sosta per alcuni giorni nel convento francescano del capoluogo savonese, per sottolineare i rapporti di amicizia tra le famiglie Della Rovere e Della Chiesa, la cui memoria resta ancora oggi.

La seconda tappa nel suo viaggio verso Acqui il *Trittico* l'ha certamente fatta a Cairo Montenotte, dove esisteva un famoso convento francescano, si dice fondato da S. Francesco stesso, familiare per frequentazioni ai due Della Rovere; la terza tappa era il convento francescano di Acqui, come i due precedenti, altrettanto importante per l'Italia del nord; tutti e tre i conventi appartenevano al Primo Ordine Francescano Conventuale, di cui facevano parte, per regola e voti sacri, i due illustri membri di casa Della Rovere.

Infine l'ultima accoglienza nella casa di famiglia in Acqui, ancora oggi esistente e appartenente per eredità dirette di famiglia agli attuali proprietari, Della Chiesa Massucco Degola Spinola, per essere custodito e magari fatto ammirare agli amici più fidati prima di essere finalmente portato in Cattedrale come stabilito per testamento dal committente donatore Francesco Della Chiesa.

In attesa della solenne collocazione pubblica e definitiva sull'altare di famiglia in Cattedrale, tutta l'Acqui del tempo ne parlò, come segno eloquente e più che meritato della eccezionale importanza politica sociale oltreché economica della famiglia Della Chiesa della antica *Civitas Augustea Romana* della Bollenite.

Giacomo Rovera  
(continua)



Si è svolto il 13, 14 e 15 febbraio

## Progetto sci per l'IIS "Rita Levi-Montalcini"

**Acqui Terme.** Il 13, 14 e 15 febbraio si è svolto il Progetto sci organizzato dall'IIS "Rita Levi-Montalcini" a Bardonecchia. A darcene i particolari è stato Giulio Zampini della 5ª G che ha scritto a nome degli altri alunni.

«Inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa, il Progetto sci consiste in giornate singole o consequenziali sulla neve da trascorrere praticando snowboard, camminate con le ciaspole o sciando.

Obiettivo primario resta la pratica di un'attività sportiva all'aria aperta, ma non è da tener in minore importanza l'aspetto dedicato allo sviluppo della capacità di relazione, della condivisione e dell'inclusione. Anche quest'anno sono state coinvolte tutte le classi dell'istituto, per un totale di 56 alunni accompagnati dai professori Valeria Alemanni, Andrea Cavanna, Riccardo Gatti e Stefano Lovisolo. Gli alunni, previa selezione e assegnazione in gruppi distinti tra principianti, medi ed esperti, hanno usufruito di lezioni collettive con i maestri al mattino e nel primo pomeriggio, per un totale di dodici ore nei tre giorni. Gli studenti, divisi tra sciatori e



snowboardisti, hanno potuto così apprendere le basi della disciplina o affinare le proprie capacità. Strategica la posizione del residence "Campo Smith" ove hanno alloggiato gli alunni, in quanto situato sulle piste e convenzionato con il ristorante adiacente. L'esperienza è stata ancor più positiva poiché il clima e le temperature sono stati ideali, con tre giorni di sole e picchi di temperatura di 15 gradi; il tempo perfetto per beneficiare appie-

no di una esperienza conclusasi con una gara sciistica organizzata dal comitato provinciale dell'alessandrino alla quale hanno partecipato i migliori alunni selezionati dai maestri di sci, tra la categoria allievi. Nella serata di venerdì gli studenti sono rientrati a malincuore ad Acqui Terme, concludendo il progetto arricchiti sicuramente in capacità tecniche ma soprattutto avendo fatto conoscenze nuove e intense relazioni».

Per gli alunni della media Bella

## Laboratori gratuiti extracurricolari e facoltativi

**Acqui Terme.** L'offerta Formativa dell'indirizzo ordinario e musicale della Bella si è arricchita, quest'anno, di un'ampia gamma di attività extracurricolari proposte, a titolo facoltativo e gratuito, dall'Istituto.

I laboratori, tenuti dai docenti della scuola e strutturati in orario pomeridiano, coinvolgono gli studenti a classi aperte. Le diverse attività costituiscono importanti occasioni di approfondimento e rappresentano anche, per i ragazzi, una significativa opportunità per lavorare in piccoli gruppi, sperimentando e mettendo in pratica modalità operative attive e innovative. I laboratori extracurricolari si sono andati ad aggiungere ai percorsi pomeridiani di recupero, di consolidata tradizione, offerti, ovviamente senza oneri per le famiglie, così come allo specifico percorso di potenziamento e recupero dedicato agli alunni di terza per la preparazione dell'Esame di Stato. Varie le attività proposte, tra queste, molto gradito il laboratorio di informatica e di arte e le attività, offerte su base bisettimaniale, dedicate ad aiutare i ragazzi nell'acquisizione di una



Metodologia allo Studio. In tale percorso laboratoriale che intende anche sollevare almeno in parte le famiglie dal necessario supporto allo studio, viene anche offerta la possibilità di svolgere i compiti assegnati a casa fruendo del sostegno del docente. Alcuni percorsi, risultano specificamente dedicati, tra questi il laboratorio di latino, rivolto a tutti gli alunni di terza che si sono iscritti al Liceo e il Laboratorio di Teatro (nella foto) che, proposto il lunedì pomeriggio in contemporanea con le lezioni di musica d'insieme e orchestra, è finalizzato ad offrire una

significativa caratterizzazione all'indirizzo ordinario della Bella, aiutando a potenziare le capacità espressive dei ragazzi, favorendo lo sviluppo cognitivo, la memoria, la sicurezza, la padronanza lessicale attraverso l'espressione teatrale. Considerato il positivo gradimento, i laboratori gratuiti e facoltativi sperimentati per la prima volta nel corrente anno scolastico, verranno riproposti anche negli anni a venire in modo da offrire ai ragazzi sempre nuove occasioni di costruire in modo armonico, globale e attivo la propria crescita personale.

## Serena Panaro confermata presidente Archicultura

**Acqui Terme.** Archicultura, associazione senza fini di lucro che promuove la diffusione della cultura e delle arti, ha rinnovato le cariche sociali nel corso dell'assemblea ordinaria. Serena Panaro è stata confermata alla presidenza, ed è affiancata da Maria Angela Toso (segretaria del premio internazionale di poesia "Città di Acqui Terme") e da Alessandro Minetti (segretario). Fanno inoltre parte del consiglio direttivo Alessio Biasiolo, Barbara Elese, Cecilia Ghelli, Gualberto Ranieri, Luisa Rapetti, Maria Elena Testa.

Nata nel 2008 per iniziativa di alcuni studenti acquisi, Archicultura organizza il concorso internazionale di poesia "Città di Acqui Terme" giunto quest'anno all'undicesima edizione. Per ricevere il bando dell'edizione 2019 scrivere a [archicultura@gmail.com](mailto:archicultura@gmail.com) e ulteriori informazioni sono disponibili al sito [www.associazionearchicultura.it](http://www.associazionearchicultura.it). Inoltre, Archicultura organizza conferenze e convegni all'interno del ciclo seminariale "Conversando con la scrittura".

Indirizzo ordinario e musicale della Scuola Secondaria di 1° grado Bella

## Progetto "Poesia" per gli alunni di seconda

**Acqui Terme.** Si è concluso questa settimana il percorso di avvicinamento alla scrittura poetica che ha impegnato per un'ora il mercoledì pomeriggio per otto settimane tutti gli studenti delle classi seconde, indirizzo ordinario e musicale, della Scuola Secondaria di primo grado Bella.

Sotto la guida dell'appassionato scrittore Michele Garofalo, che ringraziamo per la grande disponibilità, e delle docenti di lettere, i ragazzi si sono cimentati nella produzione poetica, in modo informale, ma rigoroso.

Ispirazione, osservazione e ascolto, scoperta e libertà di espressione del sentimento, ricerca di significato e di sonorità, ma anche coraggio e sperimentazione sono state le parole chiave del progetto, che si concluderà con la creazione, per ciascuna classe, di un piccolo libro, contenente gli inediti dei nostri giovani poeti.

I ragazzi hanno dimostrato grande interesse e gradimento per il percorso e, attentamente supportati dai docenti, hanno saputo mettere positivamente a frutto i significativi stimoli formativi ricevuti dallo scrittore ospite.

Il Progetto Poesia si inserisce in seno alle molteplici attività messe in atto dai docenti di lettere della Bella, indirizzo



ordinario e musicale, finalizzati a stimolare le capacità espressive dei ragazzi. Tra queste, gli incontri con l'autore, l'adesione ai Concorsi, le uscite in Biblioteca, i percorsi laboratoriali di scrittura creativa, la partecipazione alle Grappoliadi.

Le attività di promozione alla lettura, tra cui quelle sopra ricordate, e l'avvicinamento dei giovani alunni alla scrittura e alla poesia caratterizzano, peraltro, in verticale l'Istituto e costituiscono un perno essenziale anche dell'offerta formativa della Scuola primaria Saracco, dove da anni, gli alunni aderiscono al Concorso di Poesia proposto dall'Associazione Archicultura, ospite, nelle due passate edizioni, della scuola in occasione delle premiazioni.

## Offerte ad Aiutiamoci a Vivere

**Acqui Terme.** L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme desidera sentitamente ringraziare per le seguenti offerte ricevute in memoria di Garrone Gabriella:

- € 50,00 dalla sig.ra Verdino Annarosa  
- € 205,00 dalla sig.ra Grimaldi Maria Grazia France

L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme unitamente alla moglie Vanda, desidera sentitamente ringraziare i condomini del Condominio "Il Gelsio" per l'offerta di € 225,00 in ricordo di Drago Angelo.

**PRODOTTO MADE IN ITALY**

**POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI**

*Se ami la tua casa scegli...*

**SERRAMENTI IN PVC**  
**Te.Ca.Bo.**

**La qualità la nostra bandiera**

**SERRAMENTI ESTERNI IN PVC**  
**GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE**  
**TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO**

**Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.**

**Con i nostri serramenti certificati**  
**RECUPERI IL 50%**  
**dell'importo pagato**

**PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,**  
*due passi in più per spendere il giusto!*

**BUBBIO (AT)**  
Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776  
[info@tecabo.it](mailto:info@tecabo.it) - [www.tecabo.it](http://www.tecabo.it)

**DISCOUNT ALIMENTARE**

# EKOM

Bistagno  
S.S. Alessandria-Savona 3  
Tel. 0144 377139

**PIÙ QUALITÀ ALLA CONVENIENZA**

Banco ortofrutta - Banco taglio  
Dal lunedì al sabato: 8,30-12,30 - 15,30-19,30 • Domenica 9-12,30 - 15,30-19,30

## Olio Pesce

di Martino G. Paolo



Via Cassarogna 60  
Acqui Terme  
Tel. 333 7356317

## Gallo Gabriele

Artigiano edile  
Lavorazioni in pietra  
Opere generali di ristrutturazione

Ponti - Reg. Cravarezza, 21 - Tel. 348 3369961

## AUTOJOLLY

di Malfatto Luciano e Enrico

Assistenza - Riparazioni - Vendita - Carrozzeria  
Esperienza dal 1979 di cui 19 in VW-Audi  
Restauro auto d'epoca - Servizio carro attrezzi

Ponti - Via A. Monti, 7 - Tel. e fax 0144 596288

## VEDRANI PAOLA



Panetteria - Alimentari  
Frutta e verdura  
Merceria - Giornali e riviste

Ponti - Via Luigi Porta, 38

Cascina [www.agriturismoadorno.it](http://www.agriturismoadorno.it)  
info@agriturismoadorno.it

# Adorno

PONTI  
Reg. Cravarezza, 35  
Tel. 0144 485236  
Cell. 328 7063199

Agriturismo

Per un soggiorno rilassante immersi nella natura...

**PRODOTTI DI PROPRIA ELABORAZIONE**

SPIGNO MONFERRATO  
Regione Menasco, 1/B  
Tel. 0144 950829  
cfcferrari@libero.it  
[www.cfdetergentiindustriali.it](http://www.cfdetergentiindustriali.it)

# CFC

Forniture per alberghi, bar, ristoranti e comunità  
Detergenti e disinfettanti a norma HACCP  
Arredamenti per bar e ristoranti  
Attrezzature per la pulizia  
Carta

dal 1961

# Amaro del Centenario

Eredi Maria e Aldo Cerutti

Punto Bere srl con socio unico  
Via Pierino Testore, 60/62  
Canelli (AT)  
[www.puntobere.it](http://www.puntobere.it)

## ADORNO DANIELE

Installazione impianti elettrici civili ed industriali  
Automazioni - Videosorveglianze

PONTI - Via Roma 15 - Cell. 338 4301408  
mail: adornodaniele.ponti@libero.it  
Pec: adornodaniele@cia.legalmail.it

bar - ristorante

# nonno PIERINO

Cucina casalinga  
Piatti tipici  
Vini scelti

PONTI - Via Città di Dipignano 1  
Tel. 0144 596114 - È gradita la prenotazione

REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
COMUNE DI PONTI  
UNPLI  
GRUPPO DI PONTI  
La Pianca  
UNIONE DEI COMUNI SUD D'ALESSANDRIA

# 448ª SAGRA DEL POLENTONE

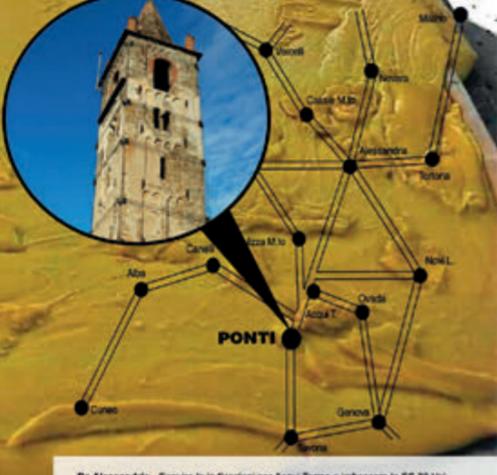
Una tradizione che attraversa i secoli

## DOMENICA 3 MARZO 2019

# PONTI (AL)

### PROGRAMMA

8,00: iscrizione Estemporanea di Pittura  
10,00: apertura Banco di Beneficenza e banchetto dei libri usati  
12,00: MANGIUMA E BEIVUMA in Pro Loco con Ceci e Costine (fino a esaurimento piatti)  
Dalle 14,00: mercatino prodotti del territorio,  
14,30: Sfilata con costumi d'epoca accompagnata dagli sbandieratori e musicisti del gruppo Borgo San Pietro di Asti  
16,00: Rievocazione storica dell'incontro tra il Marchese Cristoforo del Carretto e i Calderai calabresi.  
16,30: SCODELLAMENTO DELLA POLENTA PIÙ ANTICA DEL MONFERRATO.  
Dalle 18,30: BEIVUMA ANCURA 'NA VOTA - Apericena presso i locali Chiesa Vecchia con musica dal vivo



Da Alessandria - Seguire le indicazioni per Acqui Terme e imboccare la SS 30 Valbormida. Superato Bistagno in direzione Savona prendere l'uscita per Ponti.  
Da Savona - Seguire le indicazioni per Cairo Montenotte - Acqui Terme. Sulla SS 30 Valbormida proseguire in direzione Spigno Monferrato - Acqui Terme e prendere l'uscita per Ponti.

Seguiteci su Facebook! Info: 346 6749831 o [proponti@tiscali.it](mailto:proponti@tiscali.it)

La Pro Loco declina la responsabilità per danni a persone animali o cose, prima durante e dopo la manifestazione

## ONORANZE FUNEBRI

# Baldovino

Bistagno - Corso Italia, 53  
Tel. 0144 79486 - Fax 0144 377563  
[baldovinosas@virgilio.it](mailto:baldovinosas@virgilio.it)

## Delizie di Langa

100% made in Langa

Laboratorio artigianale per produzione e vendita pasta fresca e prodotti tipici piemontesi

[delizielanga@gmail.com](mailto:delizielanga@gmail.com)  
Tel. 331 9267791

## Cerruti Anna

# acconciature

Ponti - Reg. Cravarezza, 6 - Tel. 0144 596287

## Francone 1896

[www.gruppofrancone.com](http://www.gruppofrancone.com)  
[info@gruppofrancone.com](mailto:info@gruppofrancone.com)

# BO RUSS

## Osteria Farinata

Acqui Terme  
Via Garibaldi, 98 - Tel. 0144 321682

## Impresa PAROLDI

Costruzioni binari, deviatori, intersezioni, vie di corsa per carri ponte, binari rampanti  
Noleggio attrezzature ferroviarie  
Manutenzione impianti ferroviari  
Fornitura materiali d'armamento sia ordinari che speciali

Ponti - Via Vittorio Veneto, 27 - Tel. 0144 596145  
[info@impresaparoldi.it](mailto:info@impresaparoldi.it) - [www.impresaparoldi.it](http://www.impresaparoldi.it)

Strevi • Un incontro alla casa di riposo

## “Alimentazione in terza età” con Marilena Lanero

Strevi. La casa di riposo “Seghini - Strambi e Giulio Segre” di Strevi ha ospitato, nella serata di mercoledì 13 febbraio, un incontro pubblico, organizzato in collaborazione tra l'Amministrazione della Casa ed il Direttore Sanitario dottor Maurizio Mondavio, sul tema: “L'alimentazione nel soggetto anziano”.

Brillante relatrice è stata la dottoressa Marilena Lanero, diabetologa del nostro comprensorio, che ha sviluppato nel corso del suo ampio ed articolato intervento diversi aspetti della tematica e non solo.

In effetti, quello che doveva essere un intervento incentrato, come da programma, sugli aspetti specifici dell'alimentazione negli anziani, si è ampliato, a molte problematiche aventi riferimento alla terza età, suscitando immediato interesse nel numeroso e variegato pubblico intervenuto: un concetto che, come noto, in questi ultimi anni, con il miglioramento delle condizioni generali di vita della popolazione, coinvolge direttamente un numero sempre più ampio di soggetti.

In tal senso, la dottoressa



Lanero ha sviluppato alcuni concetti portando anche rilevanti elementi di novità quali, a titolo esemplificativo, “la cura della propria persona”, “dedicare il giusto spazio alle proprie necessità non solo fisiche”, “l'importanza fondamentale di una dieta alimentare sana ed equilibrata”, quest'ultima strettamente correlata all'altrettanto importante esercizio fisico.

Non sono mancati gli interventi a supporto del Direttore Sanitario della struttura, dottor Mondavio ed il dibattito finale

con gli interventi del pubblico, ben sollecitato dall'indubbio interesse delle tematiche affrontate.

Ci pare doveroso sottolineare la meritoria attività che la Casa di Riposo sta sviluppando in questi ultimi mesi (siamo ormai al terzo incontro su argomenti riguardanti la terza età) all'interno delle sue strutture e a beneficio di tutta la popolazione strevese che pare apprezzare (la folta partecipazione ne è prova evidente), oltre che sostenere tali appuntamenti.

Strevi • Sabato 23 febbraio presso la Casa di Riposo

## Si inaugura il nuovo Punto Prelievi e CUP

Strevi. Grande attesa a Strevi per l'entrata in funzione di un nuovo, importante servizio a beneficio della popolazione.

L'appuntamento è per sabato 23 febbraio, alle 11.30, quando presso la casa di riposo “Seghini - Strambi e Giulio Segre” si svolgerà, alla presenza della direzione della struttura e delle autorità comunali, l'inaugurazione del nuovo Punto Prelievi ematici e CUP (Centro Unico di Prenotazione).

Si tratta di una novità che avrà un immediato e importante impatto sulla vita quotidiana degli strevesi.

Infatti, con l'avvio di questo servizio, che sarà a disposizione dal prossimo 4 marzo, la popolazione non dovrà più recarsi ad Acqui Terme per effet-



tuare prelievi di sangue oppure per prenotare visite mediche specialistiche: sarà possibile effettuare tutto questo semplicemente recandosi presso la casa di riposo, nel-

l'area appositamente adibita a questo scopo. Vista l'importanza dell'avvenimento, l'Amministrazione comunale invita la popolazione di Strevi ad essere presente all'inaugurazione.

Cortemilia • Dopo le riunioni con associazioni culturali e amministratori

## Programmazione strategie per l'Area Interna Valle Bormida

Cortemilia. La scorsa settimana sono state aggiunte due nuove tappe al cammino di condivisione di territorio per la stesura della strategia di sviluppo dell'Area Interna Valle Bormida. Dopo gli incontri con i rappresentanti del sociosanitario, delle scuole, dell'imprenditoria locale e dei trasporti, è stata la volta, in due distinte riunioni avvenute a Cortemilia martedì 12 e mercoledì 13 febbraio, delle associazioni culturali e degli amministratori locali. Capofila del progetto è l'Unione Montana “Alta Langa” (comprende 38 Comuni) e coordinatori sono i sindaci di Cortemilia, Roberto Bodrito (presidente dell'Unione Montana “Alta Langa”) e Luigi Gallareto sindaco di Monastero Bormida.

Particolarmente vivace l'incontro con le varie realtà culturali della Valle Bormida, che hanno ben espresso la necessità che le tante iniziative di elevata qualità che negli anni si sono sviluppate sul territorio siano veramente collegate tra di loro creando una rete della cultura che consenta di valorizzare sia il patrimonio artistico della Valle Bormida sia le attività espositive e museali, sia le manifestazioni culturali.

La constatazione dell'attrattività anche turistica delle iniziative culturali è dimostrata dalle attività – ancora un po' scoordinate tra loro ma di alto livello – nate dalla volontà, dall'impegno e dalla preparazione di Comuni e Associazioni: la Gipsoteca di Bistagno, il Museo a cielo aperto di Denice, le mostre al castello di Monastero, le iniziative del Circolo Langa Astigiana, il parco Quirin Mayer di Bubbio, il Parco Quarelli di Roccaverano, Casa Grassi a Serole, l'Ecumuseo di Cortemilia, il Parco Culturale di Monesiglio, il Festival Identità e Territorio, le rassegne musicali e teatrali di Bergolo sono solo alcune delle tante realtà culturali che caratterizzano in modo significativo la Valle Bormida e ne evidenziano la unicità e la particolarità.

Proprio dalla cultura e dal turismo si partirà, anche a livello di amministrazioni locali, per sviluppare programmi di ge-



stione comune e coordinata dei servizi.

Se ne è parlato nell'incontro degli amministratori, che, dopo aver sottolineato le difficoltà derivanti dalla eccessiva frammentazione territoriale e i primi sforzi di gestione associata promossi dalle Unioni Montane, hanno convenuto che la richiesta della Strategia Aree Interne di mettere insieme almeno tre servizi non debba essere limitata alla produzione di accordi convenzionali che poi restano tali solo sulla carta, ma debba invece individuare quelle attività che davvero non solo possono essere gestite insieme, ma che in tal modo riescano ad ottenere risultati migliori in termini di tempistica, attrattività, organicità.

Ecco allora emergere anche la necessità di lavorare insieme per una completa e armonica digitalizzazione delle amministrazioni locali, anche (soprattutto) di quelle più piccole, che possono così superare almeno parzialmente gli inconvenienti derivanti dalla carenza di personale e dalla distanza dei servizi.

Così come è importante ragionare su una condivisione unitaria del servizio di coordinamento e gestione delle varie

espressioni associative locali della protezione civile e della tutela del territorio (gruppi comunali e squadre A.I.B.), perché in caso di calamità molto spesso quello che serve è proprio la comunicazione pratica, la condivisione dei dati, la conoscenza di quanto sta avvenendo a monte per pianificare gli interventi a valle.

I funzionari ministeriali presenti hanno potuto constatare che l'Area Interna Valle Bormida (comprende 33 Comuni, da Saliceto a Bistagno e da Ponti a Merana) è una realtà vivace, ricca di potenzialità, di proposte e di progetti, che sta avviandosi positivamente verso la programmazione della strategia che consentirà il miglior utilizzo possibile dei circa 9 milioni di euro messi a disposizione dal programma nazionale Aree Interne, finanziati dallo Stato e dalla Regione Piemonte tramite accesso ai fondi europei PSR e FESR.

Gli incontri proseguiranno nel mese di marzo con le realtà giovanili del territorio e con una giornata conclusiva in cui si tireranno le fila di questo complesso ma positivo processo di coinvolgimento del territorio nella programmazione del proprio sviluppo e del proprio futuro.



Cassine • Fra venerdì 12 e domenica 14 aprile

## “Il Romanico nascosto” una rassegna di Cassine

Cassine. Una interessante iniziativa culturale è stata annunciata dal Comune di Cassine. L'Amministrazione comunale aderirà prossimamente alla “Giornata del Romanico”, in programma fra venerdì 12 e domenica 14 aprile.

Per l'occasione, il Comune, in collaborazione con Italia Nostra Onlus, grazie anche all'interessamento diretto del vicesindaco Sergio Arditì, presenterà una rassegna dal titolo “Il Romanico nascosto”, incentrata su frammenti di affreschi e architetture romaniche celati, posti nel sottotetto della chiesa di San Francesco.

Sarà allestita una mostra videofotografica, composta da immagini riproducenti i frammenti di dipinti ad affresco e dei resti romani conservati nel sottotetto della chiesa (risalente al secolo XIII) e normalmente non visibili al pubblico proprio per la loro ubicazione. Inoltre, nella stessa occasione sarà presentato il restauro della cappella cinquecentesca di San Bartolomeo.

Maggiori particolari sull'iniziativa saranno resi noti nelle prossime settimane.



Bistagno • L'8 marzo

## L'A.E.O.P. Associazione Europea Operatori Polizia si presenta alla gente

Bistagno. Venerdì 8 marzo presso la sala comunale di Bistagno in via Saracco n° 31, alle ore 20, verranno presentate le iniziative che l'A.E.O.P. (Associazione Europea Operatori Polizia – comprende Protezione Civile – Guardie Ittiche, Zoofile, Venatorie, GAV e Ambientali Volontarie) terrà in Regione Piemonte.

«A.E.O.P. – spiega Giuseppe Maddalena - si occupa di zoofila e ambiente, monitoraggio del territorio, più i servizi di safety & security normative nuove in base alla riforma del terzo settore. A tal proposito si invita all'incontro nel palazzo comunale di Bistagno».

Cortemilia

## La reliquia della Santa Spina nel museo diocesano

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processionali detti “Casse della Passione”: La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L'Ecce Homo e il Cristo deposto dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbiterio, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012).

Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis).

La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.

Perletto • Ad Ourense al 20° Xantar

## Le tipicità dell'Alta Langa in mostra in Galizia



▲ Con il rappresentante dell'ente montano, Natalino Giordano ci sono il presidente della Provincia di Ourense, José Manuel Baltar Blanco, il presidente del Parlamento della Regione Galizia, Miguel Santalices Vieira, il direttore e il presidente dell'agenzia di sviluppo Inorde, Jose Manuel Rodriguez Gonzalez e Dario Fernández Rosendo

Perletto. L'Unione Montana “Alta Langa” (38 Comuni, presieduta dal sindaco di Cortemilia Roberto Bodrito) in questi giorni, è protagonista con i suoi prodotti tipici allo Xantar, il 20° Salón internazionale de turismo gastronómico de Ourense, cittadina spagnola della Galizia al confine con il Portogallo. Un evento organizzato in collaborazione con CRinMa Interreg Europe e Uncem Piemonte.



Alice Bel Colle • In 120 persone ai tavoli della Pro Loco

## Una cena a favore della squadra di tiro al volo

**Alice Bel Colle.** Una serata speciale per Alice Bel Colle si è svolta sabato 16 febbraio nei locali del salone Pro Loco.

Si è trattato di una cena molto particolare, che ha avuto come protagonista la polenta (proposta in due diverse versioni, col cinghiale o con il gorgonzola, insieme a tante altre delizie preparate con la consueta sapienza dai cuochi Pro Loco), ma soprattutto una finalità molto particolare.

Tutto il ricavato della serata, infatti, era destinato a sostegno delle attività della Squadra di Tiro Al Volo - categoria Cacciatori di Alice Bel Colle, composta da Daniele Pastorino, Alan Barbieri, Daniele Consoli e Andrea Tassistro, laureatasi alcuni mesi fa campione d'Italia a squadre.

Ad illustrare le finalità dell'evento, a inizio serata, è stato il presidente della Pro Loco, Massimiliano Caraccia, che ha ringraziato della presenza i



Campioni d'Italia, sottolineandone le qualità che hanno permesso di raggiungere l'ambito titolo.

Da parte loro, i componenti il quartetto scudettato, hanno caldamente ringraziato i "padroni di casa" della Pro Loco per il grande sostegno, ed i commensali, accorsi numerosissimi (erano oltre 120), a dimostrazione di come la squadra di Tiro Al Volo sia una realtà conosciuta ed apprezzata

all'interno della comunità alicese, e non solo. Tra un piatto e l'altro, inframmezzando ogni portata con un brindisi effettuato col vino messo a disposizione dalle varie Cantine alicesi, la serata è scivolata via velocemente, in allegria, come si conviene a un incontro fra amici. E consoli del grande sostegno della comunità alicese, i quattro "tiratori scelti" hanno ora un motivo in più per farsi onore nelle prossime uscite.



Prasco • I progetti di Pietro Barisone a tre mesi dall'addio

## Videosorveglianza, asfalti e luci a led: parla il sindaco

**Prasco.** Mancano circa tre mesi dalle prossime elezioni comunali, che a Prasco coincideranno con il commiato amministrativo del Sindaco Pietro Barisone dopo 15 anni.

Con lui non si traccia ancora il bilancio definitivo di tre lustri alla guida di un paese, ma piuttosto si parla dei lavori più prossimi, in via di definizione o già in programma. Ovvero: videosorveglianza, illuminazione LED e lavori di asfaltatura. Ma non solo.

Andiamo con ordine, e partiamo dal primo argomento, «L'ultimazione dei lavori di videosorveglianza - spiega proprio il sindaco - che monitoreranno quindi tutti gli accessi, sia in entrata che in uscita, da Prasco».

Tutto questo di concerto con i "vicini" di Visone, in cui ha sede la centrale operativa dei vigili, e di Groggnardo. «Si è deciso di creare questa rete per monitorare nel miglior modo possibile il nostro territorio. Le telecamere sono ad alta definizione e delle circa quaranta presenti e suddivise tra i tre comuni, più della metà sono a lettura targhe, per un'immediata verifica nel caso di segnalazioni di veicoli sospetti».

Secondo argomento trattato quello dell'illuminazione pubblica: «Dopo aver concluso il primo lotto di illuminazione a



▲ Pietro Barisone

LED, circa un anno e mezzo fa, abbiamo portato a termine anche il secondo e un terzo è attualmente già in progettazione».

Il terzo tema, invece, e particolarmente indicato dopo le abbondanti nevicate delle settimane scorse, e riguarda i lavori di asfaltatura «di circa l'ottanta per cento delle strade comunali, grazie a contributi di fondi regionali».

Con Barisone poi, si finisce per parlare dell'Unione Montana tra Langa e Alto Monferrato, in cui sono presenti i comuni di Cassinelle, Groggnardo, Visone, Malvicino e Prasco, dei quali tra l'altro Barisone è attualmente il presidente.

Un sodalizio tra realtà limitrofe vecchio di diversi anni,

che va avanti in sinergia reciproca secondo il principio della forma associata, di attività sociali e interscambio di personale.

Tema su cui Barisone è particolarmente attento. «È importante che questa associazione vada avanti negli anni, perché garantisce numerosi servizi a tutti i comuni interessati, non ultimo, sussidiarietà intercomunale. Un esempio è l'aiuto tra le parti e l'abbattimento di alcune spese, come quella del sale antighiaccio, che ripartita tra tutti i comuni dell'Unione ovviamente ha avuto un costo inferiore durante l'inverno».

Oppure, ed ancora più importante, interscambiabilità tra il personale dell'Unione. «L'obiettivo è quello di creare - conclude Barisone - un superente organizzato in modo tale da garantire ai singoli Comuni una copertura costante per erogare tutti i servizi possibili, così da coprire assenze per malattia, maternità o ferie con il personale di un altro comune. E sempre in un'ottica volta al risparmio».

Senza dimenticare che grazie alle funzioni associate, nel 2017 la Regione ha erogato all'Unione 70 mila euro e nel 2018 circa 80 mila, soldi utili da spartire tra i vari comuni. **D.B.**



Fontanile

Figure che scompaiono

## Un ricordo di Carla Tosa

**Fontanile.** Riceviamo e pubblichiamo questo ricordo di Carla Tosa di Fontanile, inviato al giornale da una nostra lettrice.

«Per me rappresentava la storia di Fontanile, paese bellissimo sulle colline del Monferrato a metà strada tra Acqui Terme e Nizza.

Nata nel 1930, quindi anziana ma di spirito giovanile, con lei si poteva parlare di tante cose come attualità, sport (grande tifosa della squadra del Torino), programmi televisivi, bisognava soltanto dare un indirizzo interessante alla conversazione in modo da distoglierla un po' dai suoi dolori fisici, dalle sue malinconie e dalle sue tristezze.

Malgrado la tarda età ed alla forma fisica sempre più precaria amava uscire, vedere gente e parlare con chiunque pur di combattere la solitudine che la faceva soffrire.

Aveva otto nipoti che le volevano molto bene ma nessuno di loro abitava stabilmente nel paese anzi erano tutti a diversi chilometri di distanza, quindi non potevano esserle sempre vicini come lei avrebbe voluto.

Quando potevo andavo a trovarla e la portavo un po' in giro con la macchina, era felice perché vedeva il mondo che circondava la sua casa, le case dei dintorni, la gente, le luci, il grande dipinto che un artista del posto ha fatto sul muro del "fosso", veramente bello e da vedere.

Amava i bambini, tutti, faceva loro dei piccoli pensieri, non poteva fare di più e una parete della sua cucina era rivestita di tante fotografie.

Alcuni giorni prima di Natale, alla sera, le ho fatto fare un giro sulle colline, uno spettacolo bellissimo, pini illuminati, case addobbate per il Santo Natale, tante luci colorate, lei si stupiva ed era felicissima. Adesso, ripensandoci, sono felice di averle dato un po' di gioia».

Mariangela



Strevi • Rassegna di spettacoli a cura di "IndiePendenza"

## "Le Segrete": teatro e musica nel profondo

**Strevi.** Comincerà venerdì 22 febbraio e si snoderà lungo l'arco di tre fine settimana, nei locali posti al piano sotterraneo del Municipio, in piazza Matteotti a Strevi, "Le Segrete", una rassegna musicale e teatrale organizzata dall'Associazione "IndiePendenza".

Ogni settimana lo schema della rassegna prevede uno spettacolo teatrale al venerdì sera (sempre preceduto da una apericena), e un evento musicale nella serata di sabato. Nelle intenzioni degli organizzatori, lo spettacolo teatrale (con annessa apericena) avrà costo fisso d'ingresso pari a 15 euro, mentre la serata musicale della domenica si svolgerà con la formula "Up to you", cioè ad offerta libera.

Venerdì 22 febbraio, alle 21, ad aprire la rassegna sarà uno spettacolo - omaggio a Giorgio Gaber ("Cercando il signor G"), con Alessandro Damerini e Davide Fabbrocino.

Sabato 23 invece saliranno sul palco la musica punk dei "The Pool" e il sound metal dei "Bridges of Diod" seguiti da un afterparty a tutto reggae a cura di IndiePendenza Resident Sound.

Il secondo appuntamento con "Le Segrete" è invece fissato per il fine settimana del 15 e 16 marzo. Venerdì 15, è in programma "Non sempre ho fatto cose perfette", uno spettacolo teatrale su Luigi Tenco con regia di Dario Del Vecchio

### "Cercando il Signor G"

Ad aprire il trittico di eventi, venerdì 22 febbraio sarà lo spettacolo "Cercando il Signor G.", un omaggio al grande Giorgio Gaber, fatto di canzoni, prosa e riflessioni, per non dimenticare l'eredità, anche filosofica, di una grande firma dello spettacolo italiano. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21, preceduto alle 19.30 da una apericena con prodotti del territorio.

e Mariarosa Criniti, mentre sabato sera si svolgerà lo spettacolo "live music" con il rock di "Delysid", "Tsao!" e l'afterparty affidato a Cerro dei TechZone e alla musica techno.

Il terzo e ultimo fine settimana di teatro e musica sarà quello del 12 e 13 aprile. Venerdì 12 è in calendario "TelePasolini", uno spettacolo teatrale su Pierpaolo Pasolini, affidato alla regia di Mele Ferrarini, mentre il 13 aprile si svolgerà una serata "Open Jam" con artisti del panorama alessandrino (ma anche il pubblico potrà esibirsi portando la propria strumentazione o sfruttando il necessario in loco); a seguire l'afterparty, ed un'altra serata rap e reggae affidata a IndiePendenza Resident.

Morbello

Il sindaco: "Non solo deterrente ma garanzia per i cittadini"

## "Nuove telecamere in arrivo in paese"

**Morbello.** Anche per quanto riguarda il Comune di Morbello, questi primi mesi del 2019 sono utili per pianificare i prossimi lavori in progetto per l'amministrazione comunale. Interpellato in merito, il sindaco Alessandro Vacca ha fatto il punto della situazione del suo Comune.

«Nell'immediato futuro abbiamo in programma due progetti, a proposito dei quali siamo in dirittura di arrivo. Il primo riguarda la posa di nuovi asfalti e lavori di messa in sicurezza di alcuni tratti di strade comunali. In questo caso gli interventi dovrebbero avvenire nei prossimi mesi, tra la primavera e l'estate. Il secondo invece è la definizione del progetto riguardante la videosorveglianza. Stiamo cercando di prenderci tutto il tempo possibile per realizzare un impianto che garantisca la sicurezza dei nostri cittadini. Telecamere che non fungano solo come un semplice deterrente, ma che svolgano un vero e proprio lavoro di riconoscimento dei veicoli in transito per il nostro territorio. Stiamo definendo il progetto e a breve partiremo con la fase attuativa. A proposito di ciò, siamo anche in attesa di risposte a proposito



▲ Alessandro Vacca sindaco di Morbello

dei vari bandi regionali a cui abbiamo partecipato recentemente nella speranza di futuri finanziamenti».

In questo caso torneremo poi nel dettaglio a parlarne. «Come comune - continua cambiando argomento Vacca - ma anche come facente parte dell'Unione Montana Suol d'Aleramo, stiamo lavorando per l'adeguamento per tutto il nostro territorio comunale a proposito del P.A.I. (acronimo di Piano Ambientale Integrato, ndr), ovvero per tuttora ciò che riguarda e si occupa di rischi idrogeologici del territorio. Abbiamo già intavolato diversi dialoghi con la Regione e a breve avremo novità al riguardo».

Novità che in paese è rappresentata anche da un'altra cosa. «Anche a Morbello, in accordo con i carabinieri della stazione di Ponzone e il comando di Acqui che ringraziamo vivamente, tutti i mercoledì mattina dalle ore 10 alle ore 11 i cittadini avranno la possibilità di incontrare le forze dell'ordine nei nostri uffici comunali, per qualsiasi motivo, problema, richiesta o chiarimento particolare. Una presenza sul nostro territorio ben gradita».

**D.B.**

Morbello • Concerto domenica 24 febbraio

## A Villa Claudia i mandolinisti de "Il Risveglio"

**Morbello.** Domenica 24 febbraio, presso Villa Claudia in frazione Costa a Morbello, il Comune di Morbello, di concerto con l'Associazione Culturale dei Corsari e la Sezione ANPI "La Bardana - Giovanni Pesce" è lieta di presentare un concerto del Circolo Mandolinistico di Genova "Il Risveglio". L'orchestra del direttore M.Eliano Calamaro torna dunque a Morbello dopo lo spettacolo dell'anno scorso, portando in scena brani famosi di Händel, Bach, Rossini, De André, Russo, Taraffo, Galletti e Mascagni, tra i tanti. Fondata il primo ottobre del 1923 (quasi 96 anni fa), da allora fino ai giorni nostri il Circolo Mandolinistico il

Risveglio ha continuato a tenere viva la cultura musicale legata agli strumenti a pizzico ed in particolare al mandolino, forte di essere rimasto l'unica associazione di questo tipo a Genova di molte presenti nel corso del Novecento.

L'orchestra oggi è composta da dodici elementi, suddivisi tra mandolini primi e secondi, mandole, chitarre, chitarra bassa e violoncello. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 17, e nel corso del quale saranno presentati ai presenti alcuni progetti che l'Associazione dei Corsari ha in programma. Su tutti la realizzazione di un percorso devozionale dedicato alla figura di San Rocco

che lega Morbello ad altri paesi limitrofi. Oppure la presenza dei Corsari all'Attraverso Festival, una rassegna che riunisce arti, paesaggio, cultura materiale e resiliente nei territori patrimonio dell'Umanità Unesco e del Basso Piemonte e la partecipazione al prossimo concerto del 12 maggio con Festival Echos. Anche se il primo in ordine di tempo è segnato sul calendario per sabato 23 e domenica 24 marzo, un week end interamente dedicato alla cultura in ossequio alla giornata mondiale della poesia.

Appuntamenti che approfondiremo sicuramente nei prossimi numeri. **D.B.**

**Ponti.** C'è fermento e agitazione in paese per preparare la tradizionale "Sagra del polentone" in programma domenica 3 marzo. Una sagra, che è giunta alla sua 448ª edizione, organizzata dalla Pro Loco, presieduta da Mirko Boffa, di concerto con il Comune ed altre associazioni ed enti. Ponti è il primo polentone delle valli Bormida e Langa Astigiana ed inaugura quella stagione che il 10 marzo vedrà il polentone a Monastero, il 28 aprile la sagra del polentone di Bubbio, il 12 maggio la sagra del polentone a Cassinasco e il 2 giugno il polentone a Roccaverano.

Come sempre ricco il programma del polentone che prevede diversi appuntamenti e novità lungo l'intera giornata.

Si partirà alle ore 8, con l'iscrizione "Estemporanea di Pittura". Ore 10, apertura banco di beneficenza e banchetto dei libri usati. Ore 12, *Mangiama e beivuma* in Pro Loco con ceci e costine (fino ad esaurimento piatti). Dalle ore 14, mercatino prodotti del territorio; alle ore 14.30, grande sfilata con costumi d'epoca accompagnata dagli sbandieratori e musicisti del gruppo Borgo San Pietro di Asti. Ore 16, rievocazione storica dell'incontro tra il Marchese Cristoforo Del Carretto e i Calderai calabresi della città di Dipignano (provincia di Cosenza) di cui ricorre il 54° anniversario del gemellaggio. Quindi alle ore 16.30, l'atteso momento dello scodellamento del polentone più antico del Monferrato.

Dalle ore 18.30, *beivuma ancora 'na volta*. Apericena presso i locali chiesa vecchia con musica dal vivo.

Le grandi novità sono la ripetizione di *Mangiama e beivuma*, all'ora di pranzo e *beivuma ancora 'na volta* al calar del sole, alla 4ª edizione. L'intento degli organizzatori è di consentire alla gente, sempre numerosa viene al polentone, possa passare l'intera giornata in paese. Per poter vedere,



Ponti • Domenica 3 marzo sagra del polentone

## Una tradizione che attraversa i secoli



ed osservare, il borgo vecchio, completamente recuperato, i ruderi del castello e la vecchia chiesa di Santa Maria, in stile barocco, che sovrastano il centro storico. Inoltre nel portico del palazzo comunale si può ammirare la colonna Antonina risalente al II secolo dopo Cristo. Poco distante, vicino alla bella parrocchiale di N.S. Assunta, si trova l'Oratorio di San Sebastiano, ufficiato un tempo dalla omonima confraternita, risalente al 1600. Sparsa per la dolce campagna che circonda il paese si trovano la chiesa di San Rocco e la chiesa di San Martino, e tanto al-

tro... Dopo il grande appuntamento del polentone, Ponti, il prossimo appuntamento con la Pro Loco sarà lunedì 22 aprile, il merendino al castello.

Ma domenica 3 marzo tutti alla sagra del polentone dal mattino a sera a Ponti, comune di quasi 600 abitanti del Monferrato. Poco distante, vicino alla bella parrocchiale di N.S. Assunta, si trova l'Oratorio di San Sebastiano, ufficiato un tempo dalla omonima confraternita, risalente al 1600. Sparsa per la dolce campagna che circonda il paese si trovano la chiesa di San Rocco e la chiesa di San Martino, e tanto al-

## A "Villa Tassara" e Merana sospesi gli incontri preghiera

**Spigno Monferrato.** Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno, sono sospesi gli incontri di preghiera e insegnamento sull'esperienza dello Spirito Santo e così nella casa canonica di Merana (2ª e 4ª domenica del mese), causa motivi di salute di don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per informazioni tel. 366 5020687.

## Monastero B.da • Passione e impegno nella pallapugno, in Comune, in cascina

### Dino Stanga, una vita in panchina

**Monastero Bormida.** Secondo Stanga, per tutti Dino, ora che è in pensione, ed è nonno, può dedicarsi alle sue grandi passioni il pallone elastico e l'amministrazione comunale, la protezione civile e ad accudire la sua cascina con il fratello Giuseppe. Dino è attualmente assessore nella Giunta capeggiata dal sindaco Gigi Gallareto ed è stato per due legislature vice sindaco, una con Gigi sindaco ed una con Ambrogio Spota. Ma al di là di tutto ciò Dino vive per la pallapugno, è stato ottimo giocatore nei campionati minori, ad un passo dalla massima serie, grande giocatore di tornei con il fratello e di pantalera ed ora valente direttore tecnico.

Così si racconta: «Inizio la mia avventura nel mondo del pallone elastico quasi per gioco: siamo nel 1989, quando a Mombaldone si giocava la serie C1 con una squadra composta da Oschiri e Galliano, i quali mi chiesero di seguire la formazione negli allenamenti. Accettai, e fu una buona stagione, in quanto fummo eliminati solo agli spareggi per accedere ai quarti di finale. Nel 1990, sempre a Mombaldone, campionato, con Oschiri, Pavese, Bertola e Stanga: vincemmo il campionato, e fu quella la mia prima finale. Nel 1991 cambio società e mi trasferisco alla "corte" del cavalier Angelo Foglino a Montechiaro d'Acqui, sempre in C1, con Milano, Pavese, Bertola, Stanga. Perdiamo la finale allo spareggio a Santo Stefano Belbo contro Gili e Canaparo, con grande rammarico. Seguono alcuni anni di riposo con partite alla pantalera, e nel 2005



torno a Montechiaro nella nuova società di Fabio Ferrero, con cui imbastiamo un programma di avviamento dei giovani alla pratica della pallapugno: seguono i ragazzi di Montechiaro, Spigno e Monastero (Bacino, Cagno, Trentin, Barbero, Garbarino). Nel 2006/2007 tesseriamo la squadra di Monastero come Pallonistica Valle Bormida al campionato under 25, giocando però sul campo di Montechiaro, non avendo ancora realizzato il nuovo sferisterio monasterese. La squadra era composta da Riccardo Cagno, Simone Birello, Federico Garbarino, Mirco Macciò, Andrea Gibelli: fu un campionato difficile, ma arrivammo in fondo. Stessa categoria e stessa formazione nell'edizione 2007, ma in una delle prime partite a Pieve di Teco il battitore Cagno dovette abbandonare per un brutto infortunio alla spalla, che segnò la fine della sua carriera. Subentrò Macciò in battuta e finimmo al terzultimo

posto. Dal 2007 al 2010 seguì la squadra di Monastero alla pantalera con buoni risultati. Nel 2011 finalmente si completa la costruzione del nuovo sferisterio di Monastero, autentico fiore all'occhiello non solo per il paese ma per tutta la Valle Bormida, e inizio a seguire le varie squadre che si alternano sul nuovo campo. Nel 2013 partecipiamo sia alla C1 sia alla C2, poi si prosegue con alterne vicende fino a quando nel 2017 Paolo Voglino mi contatta per partecipare al campionato di serie B, con sponsor unico Araldica Vini e in campo Orizio, Voglino, Asdente, Adriano Goche e Adriano Roberto, e come tecnici Piero Galliano e il sottoscritto. Purtroppo alla prima partita, a Dogliani, Orizio si infortuna gravemente e finisce il campionato. La squadra procede in qualche modo, mettendo in battuta Asdente con l'inserimento di Monzeglio, campione di tamburello, ma dopo alcune partite siamo costretti al ritiro.

Nel frattempo mi chiama Volletti da Cortemilia e mi chiede di seguire la squadra degli Allievi, composta da Fantuzzi, Gili, Ranuschio, Meister, Vinotto e Isnardi: prendo l'impegno e porto la squadra a vincere il campionato di fascia B allo spareggio a Dogliani contro Pontinvrea. Anche nel 2018 mantengo il mio incarico a Cortemilia, seguendo questi bravi ragazzi nella categoria Allievi e poi... non mancheranno tante altre occasioni per portare avanti questa mia grande passione. Posso ben dire dunque... una vita in panchina! Il sogno nel cassetto, allenare un nipotino...

Bistagno • Giovedì 21 febbraio alle ore 20 al teatro della Soms

## Laboratorio di teatro fisico *sintetico*

**Bistagno.** Al Teatro Soms di Bistagno, in corso Carlo Testa 10, giovedì 21 febbraio, alle ore 20, si potrà assistere gratuitamente, a un incontro di *sintetico*, il progetto di ricerca teatrale sull'Azione Fisica ideato e proposto da Quizzy Teatro, Residenza promossa dalla Fondazione "Piemonte dal Vivo".

È una realtà che mette al centro del lavoro il corpo dell'attore, un corpo abile e comunicativo, capace di trasmettere riflessioni e urgenze espressive. Sintetico è un laboratorio di formazione destinato a futuri performer che si concentra sull'Azione Fisica e sulla corrispondenza di questa con la voce e con la parola, seguendo linee drammaturgiche e registiche in direzione sia di un lavoro straniato, che im-

desimato, allo scopo di trasmettere pensieri ed emozioni in modo naturale e autentico.

Il laboratorio è iniziato l'8 novembre 2018, elaborato da Quizzy Teatro e curato da Monica Massone, Tatiana Stepanenko e Francesca Pasino, diplomate presso Scuole d'Arte riconosciute e con esperienze di lavoro pregresse, sia in ambito drammatico, che coreutico, a livello nazionale ed internazionale.

La caratteristica che accomuna le tre diverse sensibilità e i tre differenti modelli di conduzione è il focalizzare l'attenzione sulla sintesi espressiva di gesto e parola, armonicamente condensati in un agire scenico diretto ed essenziale. I sedici allievi del corso, eterogenei per età e professione, hanno iniziato a praticare, con

sistematica costanza, tecniche di rilassamento corporeo e respirazione, sperimentato esercizi su istintività e impulsività d'Azione. Reazione, analisi di qualità fisiche e scomposizione di movimento e gesto, in relazione allo spazio, al tempo, alla musica e alla parola.

Il pubblico avrà l'opportunità di entrare nel vivo di una lezione, esattamente così com'è nella realtà, senza alcuna volontà dimostrativa o performativa, senza alcun adeguamento seduttivo, ma in tutta la nudità, la fatica e la fallibilità di un'autentica e intensa sessione di studio.

È necessario prenotarsi al 348 4024894 o scrivere a info@quizzyteatro.it. Ulteriori informazioni su www.quizzyteatro.com e le pagine Facebook e Instagram di Quizzy Teatro.

**Bistagno.** Continuano gli appuntamenti con il cartellone off di "Bistagno in Palcoscenico" sul palco Teatro Soms di Bistagno. Sabato 23 febbraio, alle ore 21, c'è Laura Formenti con "Sono una bionda, non sono una santa".

L'artista, già nota per diverse apparizioni al fianco di Quizzy Teatro, nonché sul canale TV Comedy Central, ora impegnata in una tournée nazionale serratissima. "Sono una bionda, non sono una santa", è scritto dalla stessa Formenti con Giuseppe Della Misericordia, è un dissacrante e originalissimo show di comicità senza censura, capace di coinvolgere, far ridere e riflettere sia il pubblico femminile, che quello maschile.

Armata solo di un microfono, Laura intrattiene con un umorismo diretto e fuori dagli schemi, parlando a ruota libera di ruoli sociali, sesso, politica, religione e di tutte quelle cose che proprio ci fanno arrabbiare: «Perché a 30 anni continuano a chiederti se hai figli? Come sarebbe il mondo se ragionassimo per statistiche e non per titoli di giornale? I tedeschi conquisteranno il mondo?».

Bistagno • Sabato 23 febbraio alle ore 21 al teatro della Soms

## Laura Formenti in "Sono una bionda, non..."

Uno spettacolo di (divertenti) domande scomode.

La Direzione Artistica, Quizzy Teatro, è soddisfatta del riscontro provocato da questo genere di intrattenimento, nuovo per la platea della rassegna Bistagno in Palcoscenico, contrassegnato da una comicità libera, indipendente, di frattura, di innovazione e sperimentazione tematica e linguistica, caratterizzata da un ritmo veloce e dinamico, esilaranza e irriverenza.

Il costo del biglietto è 12 euro, ridotto 9. La rassegna Bistagno in Palcoscenico offre ai suoi spettatori anche la possibilità di un aperitivo a tema presso il Bar "Svizzero" di Bistagno, prima di ogni rappresentazione, con il 20% di sconto sulle consumazioni. Ma non solo, se si desidera è possibile cenare e/o pernottare presso il ristorante "La Teca" e l'hotel

"Monteverde" di Bistagno, usufruendo del 10% di sconto. È sufficiente presentare biglietto o abbonamento. Al termine, come sempre, sono offerti prodotti "a chilometri zero" messi a disposizione da "Delizie di Langa", laboratorio gastronomico bistagnese, e dall'azienda enologica "Marenco Vini" di Strevi.

La prevendita (senza diritti aggiuntivi) è vivamente consigliata e si effettua in Acqui Terme presso Camelot Territorio In Tondo Concept Store, corso Dante, n° 11/n° 3, e a Bistagno presso il teatro Soms, sito in corso Carlo Testa 10, ogni mercoledì, dalle ore 17 alle ore 19.

Per informazioni e prenotazioni (consigliate): 348 4024894 (Monica), info@quizzyteatro.it, www.quizzyteatro.com, Facebook e Instagram "Quizzy Teatro".

## Monastero Bormida • Bandito il 4° concorso estemporaneo di pittura

### "Volti e mestieri del polentonissimo"

**Monastero Bormida.** La primavera si avvicina e la Pro Loco di Monastero Bormida si sta preparando ormai all'allestimento della grande sagra del Polentonissimo, che per l'edizione 2019 avrà luogo domenica 10 marzo.

Tra le tante attrazioni non poteva mancare il concorso di pittura estemporanea, giunto alla 4ª edizione, sul tema "Volti e Mestieri del Polentonissimo", con libertà di tecnica pittorica. Numerosi pittori fin dal mattino si sfideranno "in diretta" a ritrarre angoli caratteristici del paese e della festa, mentre il pubblico potrà vederli all'opera e giudicare le loro creazioni artistiche, fino alla premiazione finale che avverrà dopo lo scodellamento del Polentonissimo.

La partecipazione al concorso è aperta a tutti gli artisti italiani e stranieri. Ogni partecipante dovrà essere munito di tela o supporto bianco delle dimensioni minime di cm. 40 x 50 e massime di cm. 60 x 80; alla consegna la tela dovrà essere munita di cornice adeguata. La timbratura della tela avverrà solo domenica 11 marzo, dalle ore 8.30 alle ore 10, in piazza Castello, presso lo stand Pro Loco; la timbratura verrà effettuata sulla parte anteriore della tela.

Gli artisti possono disporsi in varie parti del paese per valutare gli scorci più suggestivi; dopo le ore 11.30 dovranno disporsi nell'area loro assegnata in piazza Castello per proseguire nel pomeriggio con la realizzazione dell'opera alla presenza del pubblico. La consegna delle opere avverrà alle ore 17 e la premiazione alle ore 17.30 subito dopo lo sco-



dellamento del Polentonissimo 2019. Una giuria altamente qualificata premierà le opere; il giudizio della giuria è insindacabile. Sono stabiliti i seguenti premi: 1° premio, 150 euro; 2° premio, 100 euro; 3° premio, 80 euro; dal 4° all'8° premio, buoni acquisto o prodotti tipici locali. Ogni artista che riceverà il premio è tenuto a lasciare l'opera al termine della manifestazione alla Pro Loco di Monastero Bormida. La quota di iscrizione è di 10 euro e comprende un buono per il pasto di mezzogiorno. Ogni artista, ol-

tre all'opera in corso, può esporre fino a un massimo di tre suoi quadri su propri cavalletti. L'opera deve essere eseguita in loco, pena esclusione dal concorso.

La Pro Loco invita tutti i pittori del territorio a partecipare numerosi a questo concorso, che anima ulteriormente le vie del centro storico del paese in occasione della festa. Per informazioni ulteriori e per avere il bando del concorso telefonare in Comune allo 0144 88012, 328 0410869, info@comune-monastero.at.it.

Bistagno • Aveva 64 anni, a seguito di incidente motociclistico

## Il paese piange la morte del mobiliere Carlo Cazzola

**Bistagno.** Incredulità e profonda commozione in paese e nell'Acquese al diffondersi della notizia della morte di Carlo Cazzola, avvenuta nel pomeriggio di sabato 16 febbraio a seguito di un incidente motociclistico.

Carlo Cazzola era conosciuto ed apprezzato per il suo lavoro di mobiliere in legno, per la sua bontà e disponibilità. Lavoro, famiglia e grande passione per la moto ciò a cui era più dedito. Aveva 64 anni, 65 anni li avrebbe compiuti il 15 maggio, era sposato con Mariarosa Danielli di Rocca Grimalda ed aveva un figlio Matteo (32 anni). Carlo con il cugino Valter era titolare del noto mobilificio Cazzola, fondato dal padre e dallo zio. La moto era la sua grande passione ed è stata proprio questa passione a tradirlo nel pomeriggio di sabato, 16 febbraio, quando



verso le 15 stava percorrendo la strada provinciale 229 che dal paese sale a Roncogenna e scende a Rocchetta Palafea (Sp 43 nel comune astigiano). A qualche decina di metri dal pilone votivo della Madonna Pellegrina, avrebbe perso il

controllo della sua motocicletta, uno scooter di 650 di cilindrata, per cause imprecisate, andando a fermarsi contro un muretto e sotto un'autovetture proveniente in senso opposto alla sua direzione di marcia, condotta da una signora bistagnese di 50 anni, molto conosciuta in paese. Pressoché immediato l'arrivo dei mezzi di soccorso l'ambulanza e i carabinieri della Stazione di Bistagno, ma purtroppo ogni soccorso è stato vano.

La comunità bistagnese, amici e conoscenti, hanno gremito la parrocchiale di Bistagno, per il rosario nella serata di mercoledì 20 febbraio, stringersi al dolore della famiglia: la moglie, il figlio, la sorella, la suocera i cugini e parenti. I funerali saranno giovedì 21 febbraio, alle ore 15.30, sempre nella parrocchiale di "San Giovanni Battista" a Bistagno.

Cartosio • A "Scambia vita!" organizzata da Semingegno e Comune

## Giornata primaverile per lo scambio di sementi autoprodotte

**Cartosio.** È stata una grande giornata di scambio di sementi autoprodotte, quella di domenica pomeriggio, 17 febbraio, a Cartosio, nell'area mercatale e non nella biblioteca comunale, come previsto. Cambio di luogo dovuto alla bella giornata primaverile. "Scambia vita!" era lo slogan della giornata scelto dagli organizzatori di Semingegno (Gruppo di produttori della biodiversità) in collaborazione con il Comune. La partecipazione era libera senza obbligo di scambio. "Semingegno è un gruppo di agricoltori e appassionati di orticoltura e giardinaggio nato 5 anni fa, che si occupa di agricoltura biologica e naturale, biodiversità e territorio attraverso l'organizzazione di 2 eventi principali: lo scambio semi e la passeggiata tra le erbe spontanee.

1. Lo scambio semi vuole essere soprattutto uno scambio di esperienze tra le persone e mira a riscoprire la pratica del recupero delle sementi, quasi andata persa ai giorni nostri, ma molto importante perché, coltivando le piante e raccogliendone i semi ogni anno, esse si adattano più facilmente ai cambiamenti climatici, diventando più indipendenti e resistenti alle malattie e con caratteristiche di gusto uniche. In particolare si cercano di recuperare quelle vecchie varietà locali e non di or-



taggi, cereali e marze di alberi da frutto che rischiano di andare perse. 2. La passeggiata invece ha come obiettivo quello di far conoscere le erbe spontanee presenti nel territorio Acquese, che per quanto riguarda la biodiversità ha molto da offrire». A Semingegno aderiscono agricoltori e appassionati di Cartosio, Grogna, Montaldo Bormida, Morbello e Spigno Monferrato. Per informazioni tel. 338 9602694 Daniele o facebook:

semingegno. Gli organizzatori ringraziano il comune per l'aiuto e la disponibilità.

Prossimo appuntamento con Semingegno a Primavera fruttuosa, giunto alla sua 5ª edizione, in programma domenica 17 marzo a Cartosio, da mattina a sera, festa dei frutti antichi e degli innesti. Grande evento, unitamente a Autunno Fruttuoso che travalicano i confini regionali e si stanno imponendo nel panorama nazionale.

Al "Lions Club "Cortemilia & Valli" giovedì 21 febbraio

## Ospite l'eurodeputato Alberto Cirio

**Cortemilia.** Il Lions Club "Cortemilia e Valli" Distretto 108 la3 organizza, nella serata di giovedì 21 febbraio, un incontro all'agriturismo "La Costa" di Torre Bormida con ospite d'onore l'eurodeputato on. Alberto Cirio. È questo il 3° incontro del 2019, del Lions Club "Cortemilia e Valli" presieduto dall'avv. Emanuela Canonica, dopo la visita del Governatore dott. Ildebrando Angelo Gambarelli del 16 gennaio all'Osteria del Brutto Anatroccolo a Pezzolo Valle Uzzone e al "Baladin" di Cortemilia mercoledì 6 febbraio con il noto imprenditore cortemiliese Piero Bagnasco che ha raccontato la sua vita dall'amicizia con Oscar Farinetti nel 1984, alla storia del minimarket famigliare agli Uni Euro Market, all'Uni Euro e poi a Eatly. Grande partecipazione dei soci e amici a queste prime serate del 2019 e così è facile prevedere sarà anche giovedì 21 con un personaggio noto e conosciuto del territorio dell'Alta Langa e della valli come Alberto Cirio.

Alberto Cirio, avvocato, albese, 46 anni, coniugato con Sara, due figli, Emanuele e Carolina, dal 25 maggio 2014 è deputato al parlamento europeo di Forza Italia (nel PPE). Dal 2010 al 2014 ha ricoperto, invece, il ruolo istituzionale di assessore all'Istruzione, Sport e Turismo della Regione Piemonte. È vicepresidente del Comitato regionale Forza Italia Piemonte, delegato alle attività dei Club Forza Silvio. Al-



▲ Un momento dell'incontro con Piero Bagnasco

l'età di 22 anni ha iniziato il percorso politico come vicesindaco (dal 1995 al 2005) e assessore al turismo. È stato anche, Vicepresidente dell'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero e Presidente dell'Ente Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba (dal 2003 al 2010) e responsabile, fino al 2005, del progetto "Nuova D.O.C. Alba". Ama lo sport ed è stato vicepresidente dell'Albese Calcio e presidente del Centro Ricreativo Bocciofila di Alba. Nel 2005 è stato eletto in Regione e riconfermato, il più votato, nel 2010.

Dopo questo meeting, altri appuntamenti in programmi nel calendario lionistico saranno: mercoledì 6 marzo, con la tradizionale "Griva" con il giornalista cortemiliese Beppe Gandolfo a Palazzo Rabino; sabato 16 marzo, serata "Giovannino Guareschi"; giovedì 4 aprile, visita all'azienda torinese di Guido Gobino; sabato 13 aprile, con il dott. Nicola. Gli argomenti verranno definiti in seguito. G.S.



Cortemilia • Lavori allo sferisterio comunale

## Rifatto il campo e spostato il tabellone punti

**Cortemilia.** Sono pressoché ultimati i lavori allo sferisterio comunale di Cortemilia. Lavori realizzati dall'Amministrazione comunale, con fondi propri, che hanno consistito nel rifacimento del campo (in battuta si formava sempre durante la pioggia, una specie di sacca, che rendeva difficoltosa e pericolosa la fase di battuta) e dell'allungamento dell'area esterna.

È stato inoltre spostato il tabellone segnapunti, non quello elettronico, ma quello manuale che per la stagione in corso non sarà più in battuta ma al ricaccio, per consentire una migliore osservazione del tabellone segna punti, da parte del sempre numeroso pubblico presente allo sferisterio comunale della capitale della nocciola "Tonda Gentile di Langa". Questi ultimi lavori sono stati seguiti e ultimati da un gruppo di dirigenti e soci della Pallonistica Cortemiliese, sot-



to la super visione del presidente della società Francesco Bodrito.

Tutto ciò in vista di una stagione 2019 che per la società cortemiliese si preannuncia di grandi soddisfazioni avendo come capitano battitore il giocatore più promettente della serie A, quel Cristian Gatto, vincitore alla grande dell'ultimo campionato cadetto. Gatto è

giocatore molto forte in battuta e al ricaccio, che dovrà si ambientarsi alla serie A, ma che tutti indicano già come il dopo Massimo Vacchetto. Un grande investimento della società Marchisio Nocciola polisportiva cortemiliese in Gatto, in cui crede ciecamente, e dove qui troverà l'ambiente ideale per crescere, senza troppe pressioni. G.S.

Area Interna Valle Bormida, da questo progetto passa il futuro delle nostre valli Bormida

## Il fiume ritrovato, una strategia integrata per le valli Bormida

**Monastero Bormida.** SNAI (Strategia nazionale aree interne) Valli Bormida è stata selezionata come 4ª Area Interna del Piemonte, interessa 33 paesi da Saliceto a Bistagno e da Ponti a Merana, per un totale di circa 16.000 abitanti. Continuiamo la disamina del progetto aree interne esaminando la marginalità del territorio: - rispetto agli interessi dei centri più importanti (ciascuna zona è marginale rispetto ai vari ambiti "ottimali" a cui appartiene, ad es. per i servizi sanitari, servizio idrico etc); - difficoltà degli amministratori locali a svolgere politiche di progetto unitarie sul territorio (i "progetti pilota" o "a misura di valle" spesso sono ostacolati da direttive o regolamenti imposti dagli "ambiti" di riferimento o da normative nazionali o regionali: ad es. impossibilità della multifunzionalità degli scuolabus da utilizzare anche per il trasporto locale, impossibilità per gli enti locali di provvedere in autonomia alla raccolta rifiuti ecc.); - eterogeneità tra ambiti territoriali in cui si rileva la presenza di settori "trainanti" (agricoltura di qualità, artigianato specifico ecc.) ed altri caratterizzati da aree in cui il pendolarismo nelle zone a maggiore attrazione al di fuori dell'area interna rappresenta quasi l'unica possibilità lavorativa; - ulteriore isolamento se si considera che le principali attività innovative (servizi turistici, aziende agroalimentari di qualità ecc. si trovano in zone rurali lontane dal fondovalle e necessitano di importanti interventi strutturali sulle strade secondarie di accesso, spesso in condizioni disastrose per la mancanza di finanziamenti specifici ai Comuni e per le difficoltà degli stessi ad utilizzare risorse proprie.

Risultati attesi, a titolo esemplificativo, i cambiamenti desiderati nella qualità della vita riguardano i seguenti ambiti: - Smart land: costruire, con forme associative di secondo gra-



▲ L'ex ministro Barca alla prima riunione delle aree interne nel 2014

do, agili e burocraticamente non impegnative, una pubblica amministrazione locale in grado di riconoscere le esigenze della comunità ed agevolare lo sviluppo di un'economia innovativa. - Marginalità vs ambiti ottimali: fare fronte comune sollevando il problema della propria marginalità rispetto agli ambiti "ottimali" di ciascuno (che evidentemente così "ottimali" non sono...) e formulando, ciascuno al proprio ambito, le stesse richieste, così da avviare la possibilità di "progetti pilota" specifici per le esigenze dell'area interna. - Accessibilità fisica dall'esterno e all'interno del territorio e soprattutto delle attività produttive di eccellenza che spesso per la loro stessa natura (trasformazione di prodotti agricoli, agriturismi ecc.) si trovano in zone rurali servite da una viabilità in pessime condizioni, che inibisce eventuali progetti di ampliamento e di sviluppo: implementazione del TPL e interventi sulla viabilità. - b) Accessibilità digitale garantendo l'accesso alla "banda larga" a tutto il territorio, come condizione fondamentale sia per la fruizione turistica, sia per le attività imprenditoriali, sia per nuove forme di attività (telelavoro ecc.). - Ambiente: gestione dell'assetto idrogeologico del territorio in forma congiunta e condivisa, evitando gli interventi isolati in modo da avere l'intero corso del fiume

Bormida e dei principali rii affluenti monitorato, mantenuto e gestito, per la prevenzione delle piene e del dissesto. - Turismo: dare vita a una strategia turistica di valle, una promozione unitaria e non settoriale, un vero e proprio "incoming" a supporto delle attività esistenti e di eventuali nuove che dovessero insediarsi e che comprenda anche la partecipazione degli enti locali per politiche comuni di gestione del territorio (aree verdi ordinate, punti informazione, paesi fioriti ecc.), con la valorizzazione in particolare del maggiore elemento unificante dell'area interna, cioè l'asta fluviale, che attualmente non è coinvolta in nessuna attività e che invece dovrebbe diventare fruibile e parte integrante del territorio (ad es. percorribile con una pista ciclabile ecc.). - Agricoltura: avviare il recupero agricolo e forestale delle aree più marginali e abbandonate. Servizi scolastici: mantenere e potenziare i servizi scolastici, ampliare l'offerta di micronidi, specializzare corsi di scuola superiore o di avviamento lavorativo (tipo Enaip) specifici per le esigenze e le programmazioni dell'area interna. - Servizi sanitari: potenziare i servizi sanitari domiciliari e forme di poliambulatori "di valle" con maggiore presenza di specialisti. Esamineremo successivamente quali le possibili azioni per raggiungere i risultati attesi.



**Cortemilia** • Sabato 23 febbraio dalle ore 14.30 in piazza Savona

## Il gran carnevale cortemiliese

**Cortemilia.** Sabato 23 febbraio tradizionale "Carnevale 2019" a Cortemilia. Il programma della giornata prevede, alle ore 14.30, ritrovo in piazza Savona (borgo San Pantaleo) piazzetta adiacente al bar Nazionale; quindi partenza della sfilata, carri, gruppi e maschere, per vie e piazze della capitale della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" dove si potrà incontrare Topolino.

Alle ore 17, in piazza Dante Alighieri (borgo San Michele), sarà bruciato Re Carnevale, con la distribuzione di bugie e cioccolata calda. Direttamente dalla Disney arriverà Topolino, che farà trascorrere momenti di allegria e divertimento ai più piccoli.

Il carnevale cortemiliese, il più importante dell'Alta Langa e della Valle Bormida di Mille-simo, secondo solo al carne-

valone bistagnese, è organizzato dal Comune, assessorato al Turismo e Manifestazioni, in collaborazione con l'ETM Pro Loco.

Per informazioni si può telefonare allo 0173 81.027 (ufficio turistico), visitare il sito internet o i profili di Facebook e Instagram del Comune di Cortemilia (basta cliccare sui link pubblicati sotto l'immagine di copertina).



**Bistagno** • Domenica 3, lunedì 4 e martedì 5 marzo

## Carnevalone bistagnese sfilata carri e Uanen Carvè

**Bistagno.** In paese fervono i preparativi per lo storico "Carnevalone Bistagnese", edizione 2019, che si svolgerà nei giorni di domenica 3, lunedì 4 e martedì 5 marzo. Come sempre è organizzato dalla Soms di Bistagno, con il patrocinio del Comune di Bistagno e in collaborazione con le altre Associazioni del paese. Questo il programma dell'edizione 2019 del "Carnevalone Bistagnese".

**Domenica 3 marzo:** dal mattino, mercatino dell'antiquariato. Dalle ore 14, Erika Bertonasco e Romeo Cooperfisa presentano il Carnevalone di Bistagno e si esibiscono sul palco e tra la gente; Sua Maestà Uanen Carvè apre la sfilata del Carnevalone 2019 accompagnato dal Corpo Bandistico Acquese, dagli sbandieratori e musicisti Alfieri dell'Astesana, dai Tamburini di Canelli e dalla Carovana dei bambini; si ha apertura dello stand della pesca di beneficenza; in piazza Monteverde, distribuzione fricci tipici bistagnesi; al termine alle ore 17, saluto finale di S.M. Uanen Carvè con i celebri "stranot".

**Lunedì 4,** "Carnevale dei bambini": nella soms dalle ore 15, festa in maschera, divertimento assicurato in compagnia dei ragazzi dell'Oratorio Santo Spirito di Acqui Terme con musica, palloncini, giochi, trucca bimbi e tanto altro... fino a giungere alla tanto attesa



rottura della "pentolaccia"; ingresso libero.

Infine, **martedì 5:** dalle ore 14, Maurizio Silvestri, conduttore di 7 Gold Musica, presenta con Erika Bertonasco il Carnevale 2019; dalla stazione ferroviaria, inizia la grandiosa sfilata delle maschere aperta da Sua Maestà Uanen Carvè, con la Carovana dei bambini, i carri allegorici e i gruppi mascherati con giochi, divertimenti, animazioni; in piazza Monteverde, distribuzione di fricci tipici bistagnesi e pesca di beneficenza; alle ore 16.45, consegna del "5° Uanen d'or"; al termine alle ore 17, saluto finale di Sua Maestà Uanen Carvè con i famosi "stranot"; a seguire, premiazione dei carri allegorici.

Il **Carnevalone Bistagnese** è una manifestazione storica che, oltre al divertimento, crea l'occasione per promuovere e degustare i prodotti tipici locali (in primis i ravioli col vino), dà

la possibilità di visitare il territorio di Bistagno e dei dintorni (gli splendidi panorami delle nostre colline, il centro storico del paese, la Gipsoteca Monteverde (un vero fiore all'occhiello). Il Carnevale rappresenta da sempre una festa del popolo, in particolare di chi lavora e che ha poche occasioni per divertirsi.

È un momento in cui vige la più assoluta libertà e tutto avviene lecito: ogni gerarchia decade per lasciare spazio alle maschere, al riso, allo scherzo e alla materialità.

La figura che rappresenta il Carnevale di Bistagno è Uanen Carvè, diminutivo di Giovanni, è un contadino di mezza età che ha avuto un passato difficile, ma che ha saputo conquistarsi un posto importante nel paese di Bistagno. E come sempre cresce l'attesa per i suoi celebri "stranot", che ogni anno riguardano personaggi e figure del paese...



**Castelnuovo Belbo.** Trend negativo per la popolazione castelnuovese. Il conteggio dei residenti, guidato dal sindaco Aldo Allineri, nel 2018 segna 12 abitanti in meno (847 contro i 859 del 2017).

Dalle indagini, però, emerge un dato positivo: le nascite dello scorso anno sono 3 (1 maschio e 2 femmine), mentre nel 2017 erano 2, entrambe femmine. Stabili i decessi registrati, che si sono confermati 22 come nel 2017, di cui 7 uomini e 15 donne.

Il numero degli immigrati è fortemente diminuito: nel 2017 erano 54 (23 maschi e 31 femmine), nel 2018 sono stati invece 40 (17 maschi e 23 fem-

**Castelnuovo Belbo** • Diminuiscono stranieri crescono i nati, stabili i morti

## Popolazione in calo gli abitanti sono 847

mine). Saldo negativo anche per l'emigrazione: 39 persone nel 2017 (19 maschi e 20 femmine), 26 nel 2018 (12 maschi e 14 femmine).

I residenti stranieri sono diminuiti di 14 unità, per un totale di 83 (42 uomini e 41 donne).

La comunità dalle proporzioni più rilevanti e quella rome-

na, composta da 34 persone, seguita dalla marocchina e dalla macedone (rispettivamente 22 e 9).

Presenti anche 6 persone provenienti dalla Bulgaria e 4 dall'Albania.

Nell'ultimo anno sono stati celebrati due matrimoni in paese, entrambi con rito civile.

E.G.

**Fontanile** • Ha aderito all'iniziativa del Comune di Biella

## Ricorda i 47 Caduti della Grande Guerra



**Fontanile.** Anche Fontanile ricorda i 47 Caduti del primo conflitto mondiale e aderisce all'iniziativa condivisa dal Comune di Biella. Il progetto, sostenuto dal prefetto di Biella, è del Circolo Culturale Sardo e prevede il ricordo dei caduti in uno spazio pubblico, posizionando targhe con numero e Comune di provenienza. È accreditato dal programma ufficiale delle commemorazioni, a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Struttura di

Missione per gli Anniversari di interesse nazionale.

«Ricordiamo il nostro eroe di guerra, il maggiore Francesco Mignone, Medaglia d'oro al Valor Militare – spiega Sandra Balbo, sindaco di Fontanile – caduto alla testa del 3° Battaglione presso "Villa Marini" a Fossalta del Piave il 17 giugno 1918.

Lo scorso anno abbiamo commemorato il centenario della Grande Guerra con due giorni di manifestazioni, di-

chiarate di interesse nazionale dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. In tale occasione, è stata concessa la cittadinanza onoraria al gen. di C.A. Claudio Graziano, allora capo di Stato Maggiore della Difesa e attuale presidente del Comitato militare dell'Unione Europea».

Sulla figura del maggiore Mignone, il tenente Lorenzo Mazzoletto di Fossalta di Piave ha scritto il libro "Un eroe del Piave".

**Sassello** • Da novembre a marzo

## Orario del museo Perrando e della biblioteca

**Sassello.** Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello osservano l'orario invernale e resteranno aperti da novembre a marzo, la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Il Museo "Perrando", che quest'anno festeggia i 51 anni di vita (1967 – 2017), racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357 e fax 019 723825; o Associazione Amici del Sassello via Dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

**Cortemilia.** Venerdì 22 febbraio, dalle ore 18 alle ore 19 circa, presso la Biblioteca Civica "Michele Ferrero" di Cortemilia, 5° incontro, il primo dell'anno 2019, della 5ª edizione di "Saper Leggere e Scrivere", la rassegna di incontri sui temi della lettura e della scrittura a 360°.

Incontro di grande attualità quello del 5° appuntamento della rassegna, organizzato dalla biblioteca civica di Cortemilia ed ispirato da "Il centro delle cose a volte è in periferia" (Antonio Cartalano, artista).

«La serata di venerdì 22 febbraio – dicono le responsabili della Biblioteca e le ideatrici della Rassegna, l'arch. Donatella Murtas e la dott.ssa Roberta Cenci – sarà dedicata ad una storia, quella di Justus von Liebig. E al racconto di come è nato il libro "Justus", pubblicato dalla casa editrice Impressioni Grafiche di Acqui Terme. Il titolo della serata "Saper Leggere i bisogni e le domande del mondo: Justus" parla da solo evidenziando il taglio del racconto scritto, scelto dall'autore. Un importante autore, Alessandro Hellmann, bravissimo, conoscitissimo in Valle Bormida, in Italia e a livello internazionale per il suo impegno a scrivere libri che partono da storie vere di carattere ambientale.

"Justus" è un libro per ragazzi e per adulti. La bravura dell'autore è quella di riuscire a far stare contenuti importanti in poche pagine, magnificamente illustrate a completa-

**Cortemilia** • In biblioteca Ivano Anacletrio

Antonazzo e Paolo Archetti Maestri

## "Justus": Saper leggere i bisogni e le domande del mondo

mento del testo, da Ivano Anacletrio Antonazzo che sarà uno dei due curatori della serata.

Justus è la storia di un "piccolo chimico" le cui idee "esplosive" cambieranno il mondo.

Resta un interrogativo: il mondo aveva davvero bisogno di essere cambiato? Justus, uomo di mente eccelsa e vivace, cerca la risposta a una delle domande di sempre di noi uomini: come garantirsi più cibo? L'idea rivoluzionaria di Justus – trasformare i campi in una fabbrica da dominare con chimica e meccanica - ha in effetti permesso, per un po', di produrre cibo.

"Ma come Justus capisce al termine della sua vita ciò che crea e dona la fertilità del vivente è assai più complesso, composito e interconnesso di quanto l'uomo potrà mai comandare e governare". Sottolineano le referenti della Biblioteca, evidenziando come siano proprio questi i temi, gli interrogativi che caratterizzano questa rassegna. La presentazione del libro non si avvarrà solo delle parole di Antonazzo, ma anche della musica. In questa speciale serata a discuterne con Antonazzo ci sarà Paolo Archetti Maestri (la voce di Yo Yo Mundi), cui si deve l'idea originale dell'opera».

La 5ª rassegna di incontri "Saper Leggere e Scrivere" procede con nuove proposte il suo percorso felicemente avviato quattro anni fa, favorevole, come sempre è stato, originali approfondimenti di temi collegati alle declinazioni dei verbi leggere e scrivere.

Un incontro al mese, dal 26 ottobre al 12 aprile, dalle ore 18 alle 19, per continuare ad allenare la necessaria sensibilità, la meravigliosa curiosità nei confronti delle storie che sono custodite nei luoghi e nei libri. I temi proposti quest'anno spaziano dalla musica, all'ecologia, all'antropologia, all'attualità coinvolgendo relatori importanti, professionisti e coinvolgenti.

L'ingresso è gratuito e la presenza dei bambini è benvenuta. La sala dei ragazzi della biblioteca rimarrà aperta fino al termine degli incontri.

La rassegna di quest'anno si avvale della collaborazione del Comune di Cortemilia, dell'Istituto Comprensivo Cortemilia – Saliceto, della Biblioteca Civica di Alba centro rete del Sistema Bibliotecario delle Langhe, del prezioso sostegno di Banca d'Alba e della sponsorizzazione della Brovind vibratorio S.p.A, della Pasticceria Canobbio, della Cascina Barroero.

**Bergolo** • Grazie ad un contributo dell'Unione Europea

## Wifi gratuito nell'area del teatro della pietra

**Bergolo.** Grazie al contributo di 15 mila euro assegnato dall'Unione Europea, il Comune di Bergolo entro marzo attiverà il Wifi gratuito nell'area del Teatro della pietra, della piscina e nel centro.

Cortemilia • Monteoliveto dove alloggiano i giovani

## Alta Langa protagonista del progetto Erasmus+

**Cortemilia.** Il territorio dei 38 Comuni dell'Unione Montana "Alta Langa" sarà protagonista del programma europeo Erasmus+ dedicato ai giovani.

Venerdì 22 febbraio, dalle ore 9 alle 13, nella sala del Consiglio comunale di Cortemilia, si terrà la presentazione del progetto europeo Enhancing capacities of youth policy makers across Europe (rafforzare le competenze dei giovani quali attori politici d'Europa), di cui l'Unione Montana "Alta Langa" è capofila con quattro partner: la Camera di commercio di Heraklion (Creta), la Federazione dei Comuni della regione di Murcia (Spagna), il Centro di formazione dei Comuni di Larnaca (Cipro) e l'Associazione italiana Euro-Net. Il progetto avrà una durata di due anni e vedrà protagonista la popolazione giovane dell'Alta Langa attraverso le associazioni, le attività e le scuole che, in collaborazione con i colleghi degli altri paesi europei, si metteranno alla prova per progettare il futuro del proprio territorio.

«I ragazzi saranno gli attori principali», dice il presidente dell'Unione Montana "Alta Langa" e sindaco di Cortemilia, Roberto Bodrito, «per portare all'attenzione delle Amministrazioni locali punti di vista e priorità, al fine di migliorare



▲ Monteoliveto, sede del Museo dei Terramenti dove già hanno alloggiato i ragazzi di Erasmus dello scorso anno

le competenze e diventare più consapevoli del proprio futuro e del territorio d'appartenenza, in un processo partecipativo e condiviso».

Il progetto programmerà scambi tra i paesi coinvolti, corsi di formazione on-line e sui territori, attività di animazione e progettazione, che permetteranno di migliorare competenze, capacità di confrontarsi e, non ultima, la co-

noscenza della lingua inglese.

Erasmus+ rientra nel processo di progettazione condivisa che i paesi dell'Alta Langa stanno affrontando per arrivare alla definizione della Strategia di sviluppo prevista dall'iniziativa Area Interna Valle Bormida (33 Comuni) e i ragazzi saranno una parte fondamentale per assicurare il buon esito e la continuità di tutti i progetti avviati.

### Monastero Bormida

Alle medie, interessante lezione del regista

## Valerio Marozzi su "comunicazione e tecniche visive"

**Monastero Bormida.** Giovedì 7 febbraio, presso il Teatro comunale di Monastero Bormida, si è tenuta un'interessante lezione sulla comunicazione e tecniche visive, tenuta dal regista acquese Valerio Marozzi, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Quattro Valli.

Marozzi ha illustrato, attraverso i suoi cortometraggi e spot pubblicitari, le tecniche di pre e post produzione, come funziona il montaggio, l'arte degli effetti speciali.

Il fulcro delle tre ore di lezione si è però concentrato su come nasce un'idea e come può essere rappresentata per creare nello spettatore un'emozione.

I ragazzi di Monastero Bormida si sono entusiasmati nel vedere le flash mob realizzate per il centro acquese da Marozzi e le reazioni dei cittadini che, ignari, sono diventati protagonisti dei video.

Un'esperienza senz'altro da replicare ed approfondire che correda un percorso scolastico interdisciplinare, centrato non solo sul cinema e le sue tecniche, ma altresì diventa momento di riflessione sui video virali che impazzano sul web e l'utilizzo consapevole dei social networks.



Bubbio • Sostituisce Mario Alparone andato all'ASL di Monza

## Giovanni Messori Ioli commissario ASL AT

**Bubbio.** Il dott. Giovanni Messori Ioli, 49 anni, è il nuovo Commissario dell'ASL di Asti nominato dalla Giunta della Regione Piemonte in sostituzione del dott. Mario Alparone chiamato a dirigere l'Asl di Monza in Lombardia. Il dott. Giovanni Messori Ioli arriva dall'Azienda ospedaliera "Mauriziano" di Torino, in precedenza era stato direttore sanitario dell'Asl Cuneo 2.

Laureato in Medicina e Chirurgia, con specializzazione in Igiene e Sanità pubblica, il dott. Messori Ioli coniuga competenze sanitarie ad altrettante gestionali grazie ai Master in "Risk Management per la Sanità Pubblica" e "Controllo di Gestione per le Aziende Sanitarie", conseguiti rispettivamente presso l'Ateneo di Torino e l'Università Bocconi di Milano.

Nel corso della presentazione all'ospedale Cardinal Mas-



saia di Asti si è detto orgoglioso di essere stato indicato alla Direzione della ASL di Asti un'azienda che gli è parsa sana ed all'avanguardia.

Al neo direttore non dispiacerebbe, continuare il percorso professionale anche oltre, alla scadenza dell'incarico (31 dicembre 2019).

E sottolinea: "Il mio sarà un ruolo prevalentemente tecnico che si pone come obiettivi il perseguimento dei temi prioritari concordati con la Regione Piemonte, partendo dalla questione Valle Belbo, alla prosecuzione dell'Assessment per il supporto alla ASL nella gestione del servizio informatico, all'ottimizzazione dei Tempi di Attesa, attraverso un fondamentale e scrupoloso lavoro con i medici prescrittori per garantire l'assegnazione delle classi di priorità nei pazienti, fino alla gestione degli immobili e delle relative transazioni di proprietà da definire con gli enti competenti di Comune, Provincia, Regione».

Amministrazione e popolazione attendono il dott. Giovanni Messori Ioli a Bubbio, per una visita ed una consulenza del Presidio Sanitario Unità Territoriale ASL AT a Bubbio.



Ponzone • Questi i 27 Comuni ammessi a finanziamento dal Gal Borba

## Riqualificazione elementi tipici paesaggio e patrimonio architettonico rurale

**Ponzone.** Il presidente prof. Gianmarco Bisio e il direttore, dott. Fabrizio Voglino del GAL Borba di Ponzone, hanno presentato, alla Scuola Alberghiera di Acqui Terme, la graduatoria dei Comuni ammessi a finanziamento per il Bando di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale (Op. 7.6.4) e dei progetti che verranno realizzati sul territorio. A beneficiare di questi migliaia di euro saranno in tutto 27 comuni: 18 nell'Acquese, 6 nell'Ovadese e 3 nella Langa Astigiana.

Progetti tutti promossi e finanziati per l'80% dal Gal Borba. Ovvero il Gruppo di Azione Locale costituito da soggetti pubblici e privati che si adoperano per la valorizzazione delle piccole realtà locali. In parole più semplici, i Gal sono società consortili che insieme alla Regione Piemonte e all'Europa, elaborano progetti di sviluppo rurale. Quattordici sono i Gal piemontesi. Due quelli in provincia di Alessandria. Tre milioni e 600 mila euro il valore dei fondi messi a disposizione in totale per le annate 2014-2020 nel Gal Borba. Il valore di tutti i progetti è di 1 milione e 300 mila euro.

Questi i 24 Comuni beneficiari: **Monastero Bormida**, importo ammesso 56.283,37, contributo concesso (80%) 45.026,70 ammesso a finanziamento. **Carpeneto**, importo ammesso 64.852,01, contributo concesso (80%) 51.881,60. **Bitagno**, importo ammesso 63.079,72, contributo concesso (80%) 50.463,78. **Cavatore**, importo ammesso

70.000,00, contributo concesso (80%) 56.000,00. **Ponzone**, importo ammesso 49.258,55, contributo concesso (80%) 39.406,84. **Malvicino**, importo ammesso 35.144,26, contributo concesso (80%) 28.115,41. **Rocca Grimalda**, importo ammesso 64.158,43, contributo concesso (80%) 51.326,75. **Montechiaro d'Acqui**, importo ammesso 70.000,00, contributo concesso (80%) 56.000,00. **Visone**, importo ammesso 70.000,00, contributo concesso (80%) 56.000,00. **Morsasco**, importo ammesso 35.829,27, contributo concesso (80%) 28.663,42. **Alice Bel Colle**, importo ammesso 65.563,66, contributo concesso (80%) 52.450,92. **Cassine**, importo ammesso 57.701,94, contributo concesso (80%) 46.161,55. **Denice**, importo ammesso 60.388,21, contributo concesso (80%) 48.310,57. **Ponti**, importo ammesso 70.000,00, contributo concesso (80%) 56.000,00. **Mombaldone**, importo ammesso 70.000,00, contributo concesso (80%) 56.000,00. **Casaleggio Boiro**, importo ammesso 37.322,82, contributo concesso (80%) 29.858,26. **Grogna**, importo ammesso 47.331,55, contributo concesso (80%) 37.865,24. **Castel Rocchero**, importo ammesso 70.000,00, contributo concesso (80%) 56.000,00. **Orsara Bormida**, importo ammesso 68.737,31, contributo concesso (80%) 54.989,85. **Castelletto d'Erro**, importo ammesso 33.186,74, contributo concesso (80%) 26.549,40. **Ricaldone**, importo ammesso

44.500,00, contributo concesso (80%) 35.600,00. **Cassinascio**, importo ammesso 58.143,46, contributo concesso (80%) 46.514,77. **Trisobbio**, importo ammesso 70.000,00, contributo concesso (80%) 56.000,00. **Tagliolo Monferrato**, importo ammesso 47.350,32, contributo concesso (80%) 37.880,26. **Prasco**, importo ammesso 70.000,00, contributo concesso (80%) 56.000,00 ammissibile ma non finanziabile. **Rivalta Bormida**, importo ammesso 70.000,00, contributo concesso (80%) 56.000,00 ammissibile ma non finanziabile. **Cassinelle**, importo ammesso 0, contributo concesso (80%) 0 non ammissibile.

«Non posso che esprimere grande soddisfazione per la partecipazione dei Comuni al bando - ha rimarcato il presidente Gianmarco Bisio - gli interventi proposti sono stati molti e di qualità. Questo è indice di grande cura, impegno e capacità di intercettare le opportunità per lo sviluppo del proprio territorio».

I comuni vincitori del bando ora avranno 15 mesi di tempo per attivare i propri progetti. Entro breve poi, sarà aperto un nuovo bando.

Questa volta per la realizzazione di sentieri che possano rendere maggiormente appetibile il territorio per chi ama il trekking o il turismo all'aria aperta. In questo caso i fondi a disposizione saranno 300 mila euro. Si potranno anche creare collegamenti con sentieri già esistenti e mappati e non è nemmeno esclusa la collaborazione fra comuni.

Santhià • Aabato 2 e domenica 3 marzo

## 40ª mostra interregionale di conigli

**Santhià.** Scrive Massimo Pigino, presidente della sezione cunicola dell'ARA Piemonte e Liguria: «L'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte - Sezione Allevatori cunicoli organizzano la 40ª "Mostra interregionale di conigli iscritti al registro anagrafico" sabato 2 e domenica 3 marzo presso il Centro Zootecnico "Ugo Morini" in via Tagliamento a Santhià (provincia di Vercelli).

Il programma della mostra prevede: sabato 2, alle ore 8.30, apertura manifestazione, inizio vendite; alle ore 12, chiusura padiglioni mostra;

alle ore 14, riapertura padiglioni mostra; alle ore 17.30, chiusura manifestazione.

**Domenica 3**, alle ore 8.30, apertura manifestazione, inizio vendite; alle ore 12, chiusura padiglioni mostra; alle ore 14, riapertura padiglioni mostra; alle ore 17.30, chiusura manifestazione.

Informazioni: Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (tel. 011 2258454); Sezione Allevatori di Vercelli (0161 54605), Centro Zootecnico "Ugo Morini" (0161 930296); e-mail: vercelli@arapiemonte.it, segreteria@arapiemonte.it.

A Nizza Monferrato il 28 febbraio e a Vesime il 5 marzo

## Coldiretti Asti, continuano gli incontri zonali

**Vesime.** Con 15.994 associati, Coldiretti Asti è la più grande forza sociale del territorio e l'organizzazione maggiormente rappresentativa di tutte le categorie economiche. Questa forte rappresentanza è sicuramente il frutto di un continuo contatto con la sua base associativa, con persone che ogni giorno hanno nuove necessità e chiedono sempre nuove azioni a loro tutela. Ed è anche per cogliere queste esigenze che, ogni anno, Coldiretti propone una serie di incontri territoriali.

Sono 8 riunioni che coinvolgono migliaia di agricoltori, nelle principali zone agricole dell'Astigiano, nell'arco di un mese; tutte alle ore 20.30. Per la nostra zona, dopo Canelli (martedì 19 febbraio) è la volta di Nizza Monferrato, giovedì 28 febbraio, presso ufficio Coldiretti in corso Acqui 42/44 re infine Vesime - Valle Bormida,

martedì 5 marzo, presso Museo della Pietra i piazza Damaso Gallese.

«Per noi - sottolinea Marco Reggio, presidente provinciale Coldiretti, che prenderà parte a tutti gli incontri - avere una rappresentanza così ampia è un onore, ma anche un onere che dobbiamo e vogliamo soddisfare a favore degli associati e di tutte le popolazioni rurali. Queste consultazioni sono una sorta di stati generali e definiranno la linea sindacale dell'organizzazione. A cominciare dal progetto "Una filiera agricola tutta italiana", un vero e proprio "must" da quando nell'Astigiano è emersa tutta l'efficacia delle azioni economiche dei progetti "Nocciolate" e "Barbera Amica».

Anche il direttore di Coldiretti Asti, Antonio Ciotta, rimarca «Rappresentiamo il 75% delle imprese agricole astigiane e questo, recentemente, si è an-

che tradotto in una nuova forma di rappresentanza in cui Coldiretti è sempre più sindacato imprenditoriale di filiera. Insieme alle aziende artigiane e industriali d'eccellenza, si sta costruendo una sorta di alleanza per la realizzazione di accordi economici e impegni concreti finalizzati ad assicurare la massima valorizzazione della produzione agricola, anche attraverso la stipula di contratti di filiera sostitutivi dell'ormai superata stagione della sterile interprofessione».

Gli incontri saranno coordinati dal direttore provinciale che ha chiamato i vari responsabili della struttura a relazionare sulle varie tematiche: i vicedirettori Luigi Franco e Secondo Rabbione, il capo area fiscale e tributario Pierluigi Musso, la responsabile Epaca Rosanna Porcellana, e naturalmente i segretari delle varie zone.



**Cessole.** Alessandro Degemi, 55 anni, è sindaco del paese dal 2004, ma nella prossima tornata elettorale, prevista per maggio, il suo nome non comparirà più tra i candidati all'elezione a sindaco.

Uno stop, dopo tre legislature, che gli impone la legge a cui Degemi si adegua ben volentieri.

#### La Pro Loco

Un percorso di partecipazione alla vita del paese che inizia quando Alessandro, ma tutti in paese lo chiamano Sandro, è giovanissimo: a 12 anni partecipa, come figurante, alla sfilata del Festival delle sagre di Asti e di lì parte il suo impegno nel campo del volontariato. «Quella - ricorda - era una Pro Loco formata principalmente da giovani». Nell'Associazione, di cui è tuttora un attivo socio, Degemi è stato negli anni consigliere, vice presidente e infine dal 1994 al 2004 presidente.

Con lui sono state messe in atto una serie di iniziative, tutte volte alla valorizzazione del paese, delle sue tradizioni e delle specialità gastronomiche langarole. Tra le tante la nascita, in collaborazione con il parroco don Pietro Lecco, del presepe vivente arrivato quest'anno alla sua 40ª edizione. «Quello fu un modo - continua Degemi - per riscoprire le nostre tradizioni, ma anche di coinvolgere i giovani nella rievocazione storica. Sono infatti oltre 100 i figuranti che vi prendono parte e questo, in un paese che oggi ha 380 abitanti, non è poco». La partecipazione alla rappresentazione del presepe vivente, l'unico che si svolge nella Langa Astigiana, cresce tutti gli anni, così come il numero dei visitatori. Per questo, negli ultimi anni è stato possibile allargare la partecipazione a giovani e non provenienti dagli altri paesi della Langa.

**Cessole** • Non si candida più alle prossime elezioni amministrative

## Alessandro Degemi sindaco da 15 anni racconta

#### In Comune

«Nel 2004 - racconta Degemi - il nostro illustre concittadino dott. Pietro Rizzolio, vera memoria storica di Cessole, paese del quale è stato medico condotto per oltre 40 anni, e altri compaesani mi proposero di capeggiare una lista alle imminenti elezioni comunali. Accettai con l'impegno che della lista facessero parte sia lo stesso dott. Rizzolio sia un gruppo di giovani che si erano formati nella Pro Loco.

Le elezioni furono un successo pieno, superiore alle nostre aspettative e così la mia "avventura è durata 15 anni". Alessandro Degemi, che è dipendente del comune di Loazolo, sposato con Giovanna, una lunga militanza come volontario della Croce Rossa nella Langa Astigiana, riconosce che all'inizio è stata dura capire come funzionava la macchina burocratica non fu facile, ma riconosce che i dipendenti comunali e lo storico vice sindaco Piero Ceretti hanno fatto tutto il possibile "per introdurlo nei meccanismi che regolano il funzionamento anche dei nostri piccoli Comuni, che però per legge hanno le stesse incombenze burocratiche di un comune come Torino».

#### Le cose belle

«In questi anni - prosegue Degemi - siamo riusciti a fare tanti lavori, abbiamo attivato interventi per oltre 2.000.000 di euro, nella massima parte finanziati da altri Enti. Penso al nostro centro storico rifatto, al vecchio palazzo comunale quasi interamente ristrutturato, alle strade comunali che sono state rimesse in ordine, al rifacimento del ponte che porta nella frazione Sorba, all'intito-



lazione di una via al nostro settimino Teodoro comm. Negro che con il suo prezioso lavoro ha contribuito a far conoscere il nostro paese, all'intitolazione del ponte sul Bormida, voluto dal nostro "storico" sindaco Giuseppe Barbero, a Renzo Fontana, un attivista dell'Associazione "Valle Bormida Pulita", un giovane che tanto ha fatto per il problema ambientale della nostra Valle. Inoltre abbiamo ristrutturato il cimitero, dotandolo di accessori per le persone diversamente abili. Per i lavori di manutenzione e di pulizia spondale del Bormida, spesso mi sono scontrato con l'ottusa mentalità di chi non voleva toccare le piante che in modo disordinato erano cresciute anche nell'alveo del fiume.

Una scelta che si rivelò vincente nel 2016, quando l'alluvione e la successiva esondazione non crearono problemi e danni che avrebbero potuto essere consistenti. Infine gli impianti di videosorveglianza che coprono il concentrico e

alcune frazioni, ancora da implementare in futuro, ma che si sono già rivelati utili a noi e alle forze dell'ordine».

Tra i lavori che lascerà da terminare al suo successore rimane il completamento del recupero del vecchio palazzo comunale che si trova nella parte alta del paese e la manutenzione di alcune strade per le quali sono già stati stanziati i necessari finanziamenti. Il rinnovo del parco macchine in dotazione al Comune che oggi è così in grado di svolgere direttamente gli ordinari lavori di manutenzione, trinciatura dei fossati, spalatura e sabbiatura di tutte le strade.

#### Il Presidente della Repubblica

Tra i ricordi piacevoli, Degemi riserva un posto particolare, nel 2008, all'incontro al Quirinale con il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che lo ricevette per consegnargli la medaglia d'oro "al valor civile" che la Presidenza della Repubblica aveva assegnato a Virginia Brandone Am-

brostolo e alla sua famiglia, in occasione del "giorno della Memoria" come "giusto tra le Nazioni", per la meritoria attività svolta, durante il periodo 1940/1945 a difesa degli ebrei perseguitati dal fascismo. Medaglia che venne successivamente consegnata a Virginia Brandone nel corso di una toccante cerimonia alla presenza delle massime autorità, dal Prefetto al Vescovo, e di quasi tutta la popolazione.

#### Le amarezze

Degemi però non nasconde le amarezze provate in questi anni «a partire dall'assurda decisione presa dai dirigenti scolastici di chiudere il nostro plesso scolastico, una decisione favorita anche da alcuni genitori che decisero di portare i loro figli a scuola in altri paesi.

Questo, dopo che pochi mesi prima, avevamo speso 60.000 euro per la messa in sicurezza dei locali dotandoli anche dei computer utili all'ampliamento dell'offerta didattica. Volendo però dare un utilizzo ai locali lasciati liberi, li abbiamo trasformati in un efficiente ambulatorio medico con annesso armadio farmaceutico e in una biblioteca che giustamente abbiamo intitolato al dott. Pietro Rizzolio, che alla stessa ha donato il suo "fondo personale».

La figlia, Silvia, da parte sua ha istituito una borsa di studio che ogni anno viene assegnata ai ragazzi più meritevoli dei paesi della Langa in cui il padre era stato medico». Come sindaco Degemi fu anche costretto a far rispettare alcune norme sull'edilizia che comportarono decisioni spiacevoli, prima di tutto per lui che fu costretto ad emanarle a anche

per chi dovette eseguirle. E l'amarezza di allora nel suo animo resta immutata anche oggi.

#### La Comunità Montana e l'Unione dei Comuni montani

In questi anni Degemi è stato anche prima consigliere e dopo assessore nella ex Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" diventata successivamente Unione montana "Langa Astigiana Val Bormida". «E' stata anche questa una bella esperienza - racconta Degemi - perché ti coinvolge nella gestione e nella risoluzione dei problemi non solo del tuo Comune, ma anche degli altri che spesso hanno sfaccettature e sfumature molto differenziate. Per questi Enti il futuro oggi non è chiaro, si spera sempre che il legislatore voglia finalmente prendere delle decisioni di indirizzo uniformi e chiare. Purtroppo i nostri piccoli Comuni non ricevono i finanziamenti sufficienti a sopportare a tutte le esigenze della popolazione e i Sindaci sono chiamati a mettere la faccia in prima persona e ad applicare misure spesso discutibili».

#### Il futuro

«Arrivato a fine mandato - conclude Degemi - spero che il mio gruppo di consiglieri non si scioglia e voglia proseguire nel suo impegno al servizio del paese.

Ci sono ancora progetti da mettere in atto e lavori da ultimare, da parte mia sono ancora disponibile a dare una mano...

Un grazie di cuore lo rivolgo ai collaboratori comunali sempre pronti e disponibili (siamo l'unico Comune d'Italia in cui gli uffici sono aperti alla domenica mattina e questo anche grazie a loro), alla squadra che è stata con me in questi anni, alla Pro Loco e infine ai cessolesi, sempre pronti a dare una mano».

O.P.

**Malvicino** • Da Sassello a Malvicino paese ad Acqui

## Ripristinata la linea della "corriera"

**Malvicino.** Una inversione di tendenza per uno di nostri più piccoli Comuni. Questa volta non siamo a scrivere di un servizio che viene meno, ma per uno che viene ripristinato. È una nota positiva per l'intero territorio. Da martedì 26 febbraio, infatti, verrà ripristinata la "corriera" dell'Arfea che partendo da Sassello passa a Malvicino paese e arriva ad Acqui Terme. Dopo 10 anni viene ripristinata la linea che partendo da Sassello alle ore 8.40 arriva Malvicino paese alle ore 9.10 per arrivare ad Acqui Terme alle ore 9.40. Ritorna in valle partendo da Acqui Terme alle ore 13.15 per essere a Malvicino paese alle ore 13.45, durante il periodo scolastico, mentre in estate la partenza da Acqui è fissata alle ore 12.20 per essere a Malvi-



cino paese alle ore 12.50.

Grande è la soddisfazione del sindaco Francesco Niccolotti, per questo servizio che viene ripristinato perché con-

sente ai malvicinesi, per lo più anziani, di raggiungere la città termale e poter così fare fronte alle proprie spese domestiche e non, o per altri servizi.

**Pareto** • Porto la luce nei borghi più lontani e difficili

## Ricordo di un personaggio, Emilio Moretti

**Pareto.** Caro direttore, è mancato una quindicina di giorni fa un grande personaggio di Pareto: Emilio Moretti.

Aveva più di cento anni, ma era rimasto giovane nel cuore e nella mente. Nella festa dei cento anni al Belvedere di Denice, nell'ottobre 2017 con i parenti ed un gruppo di amici era felice, sereno, soddisfatto della sua lunga vita al servizio degli altri.

Prima di tutto della famiglia, la moglie, il figlio, la nuora ed il nipotino.

Aveva lavorato molto, sempre nel dare luce ed energia, prima in società private, poi nella Piemonte Centrale e, infine, come tecnico dell'ENEL.

Era orgoglioso di avere portato la luce, anche nei borghi più lontani e più difficili da raggiungere.

È stato per molti anni presidente dell'Associazione Invalidi di Guerra di Acqui Terme e della zona. Arrivava tutti i martedì ad Acqui con la sua piccola panda e poi saliva in ufficio. Aveva aiutato molte famiglie nel disbrigo di tante pratiche e distribuiva molti diplomi di riconoscenza anche ai parenti dei reduci. Nel periodo di guerra, dal 1943 al 1945, aveva collaborato con i partigiani a Pareto, a Spigno e in tanti altri comuni della Valle Bormida.

Con il comune di Pareto e l'A.N.P.I. aveva promosso molte iniziative per commemorare i caduti di guerra e soprattutto i quattro partigiani uccisi nel bosco nel novembre 1944 e ricordati da un monumento con i nomi e la data dell'esecuzione.

È mancato serenamente mentre si avviava a compiere 102 anni, lasciando un grande vuoto a Pareto, nella Valle Bormida e in tutta l'area acquese.

Ha raggiunto suo figlio, l'ingegnere Walter, che era morto alcuni anni fa e con il quale aveva un rapporto di profonda amicizia e collaborazione.

I funerali sono avvenuti sulla piazza di Pareto davanti al Monumento ai caduti. La benedizione del parroco, il saluto del sindaco ed un caro ricordo del sottoscritto.

Alla nuora, una gentile e graziosa signora filippina ed al giovane nipote, che vivono a Genova, le più sentite ed affettuose condoglianze.

Addio Emilio, amico caro e sincero e maestro di vita per tanti anni.

Adriano Icardi

Urbe • Dopo il no all'inclusione nel Parco del Beigua

## Il sindaco: "Ricorreremo alla Corte Costituzionale"

Urbe. "La battaglia di Urbe contro l'ottusità continuerà a tutti i livelli, non escludendo il ricorso alla Corte Costituzionale". Così il sindaco di Urbe Fabrizio Antoci sull'esclusione del comune all'entrata nel Parco del Beigua. La Commissione IV Territorio e Ambiente della Regione Liguria, la scorsa settimana, si era opposta all'ingresso di Urbe nel Parco del Beigua e aveva detto no al mantenimento della possibilità di creare il Parco del Finalese, sostenuta anche da Federparchi. La nuova legge sui parchi, che modifica la legge regionale del 1995 e ridisegna la mappa delle aree (secondo l'opposizione circa mille ettari in meno), arriverà al voto in consiglio il 26 febbraio nella stesura voluta dalla maggioranza di centrodestra con un'unica eccezione, la reintroduzione della Val Gargassa nei confini del Beigua, dopo le prese di posi-



zione delle comunità e dei sindaci dell'Unione dei Comuni di Stura, Orba e Leira. Aggiunge Antoci: "Dipenderà dalla disponibilità dei legali a patrocinarci gratuitamente, sempre e soltanto nell'interesse del nostro territorio e della nostra comunità, oltre gli egoismi di pochi e senza colori politici". L'emendamento per l'annes-

sione di Urbe era stato presentato dal consigliere regionale del M5S Andrea Melis. "Si trattava di ridefinire i confini dei parchi naturali regionali perché il piccolo Comune potesse fare parte del Beigua - spiega Melis -. L'ingresso del Comune era per una parte inferiore al 3% di territorio, vale a dire per la zona del passo del Faiallo, già perla di paesaggio attraversata dall'Alta Via dei Monti Liguri". E continua: "La bocciatura in Commissione da parte della maggioranza di fatto ne impedisce l'annessione, lasciando fuori dal Parco porzioni di territorio che, per bellezza e peculiarità, invece dovrebbero farne parte. A chi giova tutto ciò? Certamente non al piccolo Comune savonese, che con l'ingresso nel Parco ne trarrebbe significativi vantaggi in ottica di promozione, turismo, crescita, benessere e salvaguardia del territorio".

m.a.

Urbe • Poste Italiane terrà conto e farà un sopralluogo

## Proposta per attivare un Postamat

Urbe. "Visto l'interesse che Poste Italiane dichiara di avere nei confronti dei piccoli centri, ho sentito il responsabile di Savona e gli ho fatto questa richiesta per un bancomat. Mi ha promesso che ne terranno conto e verranno a fare un sopralluogo". Il sindaco di Urbe Fabrizio Antoci si è attivato con una lettera indirizzata a Marcello Valdora di Poste italiane spa per integrare i servizi del piccolo paese con una nuova postazione Postamat. "Il nostro Comune - scrive Antoci - conta circa 700 residenti ma, nella stagione primaverile ed estiva, diventa meta turistica e le presenze si moltiplicano, grazie alle numerose seconde case sia agli escursionisti giornalieri. Ad Urbe sono aperti a giorni alterni due uffici postali: uno a Vara inferiore, l'altro in frazione Martina. Entrambi si affacciano su strada provinciale, il primo sulla sp 40 "Urbe - Passo del Faiallo", il secondo sulla sp 49 "Urbe - Sassello". Pertanto, dal punto di vista dell'accessi-



bilità, si prestano all'installazione di un Atm". Precisa il primo cittadino: "Vara inferiore risulta più agevolmente raggiungibile dai residenti e dai villeggianti della zona circostante e di Vara superiore. L'ufficio postale si trova nel centro della frazione, di fronte alla piazza e di fianco alla chiesa, proprio davanti allo sbocco della strada comunale che unisce Urbe alla frazione Piampaludo nel Comune di

Sassello. L'ufficio postale di Martina, invece, è situato nella zona dove sorge l'unico albergo a tre stelle, vicino alla farmacia e praticamente di fronte al sito dove verrà realizzato, entro il 2020, il nuovo distributore di carburanti che servirà l'utenza di Urbe e di Tiglieto: il confine tra i due comuni è di appena 50 metri". E conclude: "Siamo a disposizione per eventuali sopralluoghi".

La reazione del sindaco Dotta alla relazione di Pier Giorgio Giacchino

## Acna, avanti con la bonifica e la reindustrializzazione

Perletto. Fa discutere la relazione redatta da Pier Giorgio Giacchino (storico sindaco di Camerana e attuale assessore) e presidente ALA associazione ex lavoratori Acna), sulla bonifica e rilancio del sito industriale ex Acna di Cengio, condivisa da 23 sindaci della Valle Bormida e inviata a Ministero dell'Ambiente, Arpa e Regione Piemonte.

Nel documento, in buona sostanza, si legge che la bonifica delle aree in questione sarebbe "un colossale fallimento pieno di incognite e costi che Syndial - Eni dovrà sostenere e presidiare in eterno".

Più che una bonifica, sembra essere una malriuscita e incompleta messa in sicurezza, a distanza di vent'anni dalla chiusura dello stabilimento industriale".

Il Partito Democratico della Provincia di Savona chiede chiarimenti urgenti in merito alla Regione Liguria - nello specifico, all'assessore Giampredone - ed al Ministero dell'Ambiente. "Ciò - afferma il gruppo - anche in ragione del fatto che il sito ex Acna è inserito nell'Area di crisi complessa e la relazione di Pier Giorgio Giacchino sostiene che la zona in questione è inserita nell'area A2, destinata al rilancio industriale".

Se fossero confermate le conclusioni di tale relazione, il sito ex Acna non potrebbe più essere utilizzato come area industriale. È, quindi, oltremodo necessario ed urgente avere chiarimenti dagli Enti preposti.

La chiarezza la si deve a tutti i Cittadini di Cengio ed a tutto il mondo imprenditoriale ed economico valbormidese e figure".

Anche Francesco Dotta, sindaco di Cengio, interviene sulla situazione: "La prima considerazione che mi viene in mente è che la vicenda Acna si trascina dalla metà degli anni '90, un tempo infinito e non giustificabile, pari ad un terzo della vita media di un uomo. Il sito Acna è stato commissariato dal governo, si sono succeduti due commissari, sono stati siglati accordi, si sono spesi fiumi di parole, sono stati fatti lavori con caratteri-



stiche tecniche complesse e delicate, sino ad ora sono stati spesi quasi 400 milioni di euro, la regione Liguria è stata amministrata sino ad inizio del 2015 da un ex ministro della Repubblica e il Pd mette tutto in discussione per una relazione redatta su giudizi personali di una persona, seppur autorevole ed in qualche modo attore in questa vicenda?".

Ma sino ad oggi erano a conoscenza delle problematiche inerenti al paese di Cengio e alla Valbormida in generale? Personalmente penso che la vicenda Acna torni di attualità ogni volta che si avvicinano appuntamenti elettorali.

Come sindaco e amministratore del Comune di Cengio voglio e ho l'obbligo e il dovere di dire la verità, quindi affermo assumendome la responsabilità (cosa rara di questi tempi) che la bonifica sul sito industriale ex Acna è stata in gran parte realizzata ed è stata una bonifica tra le più impegnative a livello nazionale, per importanza tecnica ed economica e attualmente sono ancora in corso corposi lavori di completamento e finitura".

Aggiunge: "Che siano stati commessi errori nelle fasi progettuali, realizzative, operative, di valutazione ambientale è inconfutabile".

Ci sarà ancora molto lavoro da fare, si dovranno verificare alcune criticità, ad esempio nell'area Merlo esterna al sito, programmare il monitoraggio continuo sino a quando i valori residui degli inquinanti non

si saranno stabilizzati in maniera definitiva sotto le soglie stabilite dai protocolli d'intesa e soprattutto si dovranno ratificare le modalità esecutive per permettere l'insediamento di nuove realtà produttive sul sito.

Ciò dovrà essere fatto in accordo tra tutti gli attori della vicenda e quindi: la proprietà, il Governo, le regioni Liguria e Piemonte, i comuni piemontesi immediatamente a valle delle aree e ultimo, ma non ultimo come importanza, avendo da sempre ospitato sul proprio territorio lo stabilimento, il Comune di Cengio.

Sarebbe follia dopo tutto quello che è stato fatto, non pensare concretamente alla riconversione industriale di tali aree. S

arebbe un affronto che il Comune di Cengio e la Valbormida tutta, non meritano e non possono sopportare. Concludo dicendo che attualmente Cengio sotto l'aspetto ambientale non ha nulla da invidiare ai paesi limitrofi, sia del versante ligure che piemontese ed ha tutte le caratteristiche per proporsi come luogo turistico collinare, ubicato a circa mezzora di viaggio sia dalle spiagge della nostra riviera che dalle piste da sci delle nostre montagne".

«Noi abbiamo parlato di fatti, - ha ribadito Pier Giorgio Giacchino, delegato dai 23 sindaci delle province di Cuneo e Asti quale loro rappresentante - non di opinioni. Le opinioni non cambiano la realtà».

Urbe

## Trekking ogni fine settimana

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti vivono una bella primavera grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e 5 le frazioni di Urbe.

I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, o anche in moto e poi nella stagione invernale, si possono prenotare le ciaspole e programmare ancora belle escursioni.

Sassello

## Premiato il birrifico del mastro birraio Luca Rossi

Sassello. Successo per il birrifico artigianale E Lissor di Sassello alla rassegna Beer Attraction dedicata alle birre italiane.

La Cytus, "miscela di orzo, frumento e farro, dal colore paglierino opaco", ha conquistato la giuria che l'ha premiata con il primo posto nella sezione miglior birra chiara e ambrata di bassa gradazione (ha un 5,6%). Si legge nella motivazione: "Al naso si percepisce il profumo estivo del grano appena tagliato. Al palato si evidenzia l'aroma di agrume amaro del pregiato Chinotto di Savona (Presidio Slow Food). Ottimo aperitivo, si accompagna bene con formaggi freschi e piatti a base di pesce".

Terzo posto nella categoria birre chiare ad alto grado alcolico invece per La Gnasci, una birra più strutturata. Il birrifico E Lissor è stato aperto nel mese di ottobre 2010 dalla passione di Luca Rossi, il patron e mastro birraio. Produce attualmente un dozzina di varietà di birre e da quest'anno ne viene prodotta una con il luppolo coltivato in Val Bormida.

Pontinvrea

## Una festa per salutare il maresciallo dei Carabinieri Carmine Iozzino

Pontinvrea. Una festa di saluto in onore del maresciallo dei Carabinieri Carmine Iozzino, che da lunedì prenderà servizio a Santa Maria Capua Vetere, alla presenza dell'amministrazione comunale, dei militi della Croce Bianca, del presidente della Pro Loco, dell'Associazione dei Carabinieri in congedo, del Gruppo Alpini, del presidente dell'Avis, e di tanti colleghi e cittadini.

Spiega il sindaco Matteo Camiciottoli: "Credo che questa sera Pontinvrea abbia reso omaggio ad un uomo che è arrivato in punta di piedi, ma che in questi anni grazie alla sua professionalità, senso del dovere e competenza a fatto breccia nei cuori dei miei concittadini e credo che questa serata ne sia la dimostrazione. Sono contento per il maresciallo Iozzino anche perché questo trasferimento lo avvicina a casa e lo riporta nella sua terra, ma personalmente rimango orfano di un buon amico e di un grande carabiniere, con il quale abbiamo trascorso cinque anni importanti condividendo tante iniziative per il bene del nostro paese".



Sassello

Con decreto del sindaco avv. Buschiazzo

## Nominati i rappresentanti della consulta del volontariato

Sassello. Lo scorso 26 ottobre, era stato approvato a Sassello il Regolamento per l'istituzione dell'albo comunale delle associazioni e del volontariato e della consulta delle associazioni.

Nei giorni scorsi, su decreto del sindaco Daniele Buschiazzo, sono stati nominati i rappresentanti per la legislatura 2019-2023.

Ecco i nomi: Filippo Falchere per il Comitato Settembre musicale; Michele Gazzolo per la Croce Rossa Italiana, sezione Sassello e Associazione culturale Il Segnalibro; Asia Dabove per l'Avis; Daria Pratesi per l'Associazione Teatro; Carla Matteoni per Amici di Sassello; Giovanni Marrapodi per il Consorzio per la tutela e

conservazione del territorio e del sottobosco; Stefano Dabove per la Confraternita dei disciplinati San Giovanni Battista; Massimo Ferrando per Cascina Granbegno; Valentina Rossi per l'Associazione centro storico Sassello; Ivana Rossi per la Compagnia teatrale Miagoli; Emanuele Rizzello per l'Asd Polisportiva Piampaludo; Daniela Caviglia per l'oratorio Giovanni Paolo II; Marco Pizzorno per il Manipolo della musica; Massimo Badano per la Società pesca sportiva Tre Torri; Agostino Bernardis per l'Asd Lupi del Beigua e Mauro Canepa per l'Asd Sassello.

I membri della consulta resteranno in carica fino alla scadenza della legislatura.

Cortemilia

Scuola Rurale Valle Bormida

## Potatura e innesti in campo e coltivazione piante officinali

Cortemilia. Continuano le lezioni della Scuola Rurale Valle Bormida (coltivare, comunità, futuro, conoscenze condivise) dell'Istituto Comprensivo di Cortemilia e Saliceto (dirigente scolastico è il prof. Giuseppe Boveri), che propone un'altra coinvolgente iniziativa, dal titolo "Coltivazione e gestione dell'orto, del frutteto, delle piante officinali, del nocciolo e dell'alveare", potatura, innesti e propagazione + funghi e tartufi.

Le lezioni si protrarranno sino al 22 febbraio.

Sede del corso è la scuola secondaria di Saliceto (via Tenente Martini 14).

Questo il calendario dettagliato: *Giovedì 21*, ore 14-17, "Potatura e innesti in campo" Mauro Caviglione tecnico agronomo. *Giovedì 21*, ore 20-23, "Coltivazione piante officinali" con Patrizio Michelis tecnico agronomo. *Venerdì 22*, ore 20-23, "Apicoltura" con Daniele Bottero esperto apicolturista.

Altri due appuntamenti dedicati all'alimentazione e alla salute sono in programma per il mese di maggio a Camerana.

Durante il corso, sarà possibile scambiare piantine, semi, talee, marze, ecc... Per informazioni (scegliere una delle seguenti modalità): mail: scuolarurale@iccortemilia-saliceto.gov.it; o compilare modulo iscrizione on line disponibile sul sito www.iccortemilia-saliceto.edu.it/lnostroistituto/scuolarurale; o lasciare messaggio: 0173 1996451 (segreteria telefonica).

CALCIO | Promozione • Girone D

## La crisi dell'Acqui prosegue anche a Chieri

SAN GIACOMO CHIERI 1  
ACQUI 0

**Chieri.** La crisi dell'Acqui non accenna a concludersi. I Bianchi non vincono da un mese e dopo il pareggio "per grazia ricevuta" contro il Santa Rita, cedono in maniera rocambolesca sul campo del modesto San Giacomo Chieri. L'ultima vittoria è ormai vecchia di un mese (13 gennaio contro il Carrara 90) e la classifica fa doppiamente male, perché le avversarie dirette per la zona playoff non stanno certo andando al galoppo. E allora? Qual è il male oscuro che attanaglia i Bianchi? Azzardiamo: l'Acqui è una barca in cui non tutti stanno remando nella stessa direzione, e la sensazione è che fra i rematori in sciopero ci possano essere anche alcuni nomi di spesse. Almeno, a giudicare dalle loro prestazioni.

A Chieri, mister Merlo ha provato a cambiare qualcosa: squadra più coperta, col varo di un 4-4-1-1 con Massaro prima punta, De Bernardi a supporto e Innocenti e Vela sulle fasce. Giusto tentare qualcosa di nuovo, ma il cambiamento non ha dato i suoi frutti, perché De Bernardi, nonostante l'impegno, è parso a disagio nel ruolo di sotto-punta, e Massaro, pur lottando, è parso isolato, supportato solo a tratti da un volenteroso Vela e quasi mai da un Innocenti troppo spesso fuori dal gioco.

Per tutto il primo tempo, il baricentro dell'Acqui è rimasto sin troppo basso, e il San Giacomo, che ha impostato il suo gioco su lunghi lanci alla ricerca della torre Rolfo e sull'aggressione delle "seconde pale" ha avuto maggiormente l'iniziativa. Tiri in porta, però, zero: solo una volta l'Acqui ha creato i presupposti del pericolo, quando sugli sviluppi di un corner Vela ha calciato al volo ma il tiro centrale è stato parato dal portiere di casa.

Nella ripresa, Merlo torna all'antico, inserisce De Bernardi per Gai e poi gradualmente fa entrare Rossini e Campazzo nel tentativo di cambiare l'inerzia dell'incontro. Nulla da fare: i Bianchi sono troppo lenti nella costruzione del gioco, e l'unico tiro, al 72° di Massaro dopo una mischia, finisce alto. Ci avviamo verso lo zero a ze-



ro, che sembra francamente l'unico possibile finale di una partita bloccata e priva di vere occasioni gol, ma all'81° arriva la dimostrazione che quando le cose vanno male possono solo andare peggio: su un pallone che procede a rimbalzoni verso l'area acquese, Teti esce e chiama palla, ma Cavallotti, entrato da nemmeno un minuto, non fa a tempo a fermarsi e sfiora di testa, mettendo fuori causa il portiere: 1-0. Gelo in

tribuna: non si vede come l'Acqui possa rimontare.

E infatti, non rimonta, nonostante un finale in attacco (ma mai all'arrembaggio), e diciamo la verità: l'impressione è che i Bianchi non avrebbero fatto gol nemmeno giocando 900 minuti di fila, e di sicuro così non si può pensare di arrivare ai playoff.

Anzi, non si può pensare di andare da nessuna parte.

M.Pr

### Le pagelle di Giesse

**Teti 6:** Ordinaria amministrazione, e, proprio sul più bello, il fattaccio dell'autogol che vale i tre punti: per gli altri.

**Piccione 6:** Buon rientro, dopo la lunga battaglia coi crociati (80° **Cavallotti 5:** Spiace. Purtroppo è suo l'harakiri che cambia la partita).

**Tosonotti 6:** Bene, difende e crossa, non colpevole (85° **Giussio:** sv)

**Cimino 6:** Migliore in campo, se vogliamo dare dei voti, su quel lungagnone di Rolfo, che, di testa, poteva fare dei guai.

**Morabito 6:** Tornato centrale difensivo, tornato al suo ruolo naturale. Tornato.

**Rondinelli 5:** Regia a centrocampo, quello che mette ordine. E poi?

**Vela 6:** Il primo tiro in porta, si fa così per dire; è suo: una primizia, tanta corsa, inserimenti, controllo palla un'altra cosa (70° **Rossini 6:** Si batte).

**Manno 6:** A centrocampo, a mettercela tutta, dove gli sconti fisici sono una norma.

**Massaro 5,5:** Ha il 9, è una punta, doveva essere la prima punta, che non è, ma se non altro lotta (83° **Campazzo sv**).

**Innocenti 4,5:** Non in giornata, sembra tranquillo, o forse abulico, roba da "scusate il disturbo"

**De Bernardi 5,5:** Si impegna, ma sulla trequarti è fuori posto. (esce per **Gai sv:** Si vede poco, non incide).

**All. Arturo Merlo:** Il rientro di Piccione, Vela dal primo minuto, De Bernardi più trequartista: l'Arturo le tenta tutte per avere un Acqui più birichino: niente. I suoi ragazzi si sono dimenticati la strada per fare gol.

**Arbitro: Chieppa da Biella 5:** Ancora un ragazzino, indeciso, in confusione, tanto da scambiare i gialli come carte da gioco, e da meritarsi gli sforti dei tifosi di entrambe le squadre.

**Il caso:** Acqui sempre più povero di idee e più ricco di sbandamenti: mancano le occasioni, manca il capobranco, qualcuno che si prenda le responsabilità, quello che fa gli interessi della casa, come il parroco in chiesa, l'amministratore di condominio, il gallo nel pollaio. In sostanza, manca il gol, di fortuna, magari su un rigore che non c'era. Non manca invece l'autore in regalo, roba da "oggi le comiche".

CALCIO | Eccellenza Liguria

## Un gol di Rizzo sbanca il "Macera" di Rapallo

RAPALLO RUENTES 0  
CAIRESE 1

**Rapallo.** Una vittoria sofferta ma meritata, di quelle che sarebbero piaciute all'amico Mauro Amendola, prematuramente scomparso la scorsa settimana, a cui va idealmente dedicata.

Una vittoria arrivata all'ultimo respiro grazie ad una rete del più giovane della compagnia, Simone Rizzo, abile a scaraventare in rete un pallone che permette alla Cairese di riconquistare il secondo posto. Non è stata una bella partita e d'altronde non poteva esserlo, troppo alta la posta in palio per entrambe e troppo il nervosismo acuito dalle polemiche sulle direzioni arbitrali dell'ultimo turno.

L'approccio al match della Cairese è stato senza dubbio più convincente ed alla fine, sul tabellone del vostro cronista risaltano solo opportunità create e fallite dai gialloblù, mentre sull'altro fronte il tanto temuto Bertuccelli è sparito dai radar, annullato dalla coppia Doffo-Prato.

Al primo tentativo (5°), gli ospiti rischiano di passare: punizione di Moretti che inganna il portierino locale ma sulla riga l'arretrato Bertuccelli salva capra e cavoli.

Il ritmo non è elevatissimo, con la Cairese a tenere il controllo del gioco mentre i padroni di casa non danno quasi mai l'impressione di rendersi pericolosi se non al 25° quando un colpo di testa di Garrasi esce non lontano dai pali di Moraglio.

Piano piano la gara si innervosisce e farne le spese sono prima Facello (steso da un'entrata di Marriale, che meritava un cartellino di diverso colore) e poi Moraglio, che colpito da Bertuccelli deve addirittura uscire.

Il tempo si chiude con l'occasione più nitida dei gialloblù, sciupata da Facello che spara alle stelle un invitante cross di Canaparo.

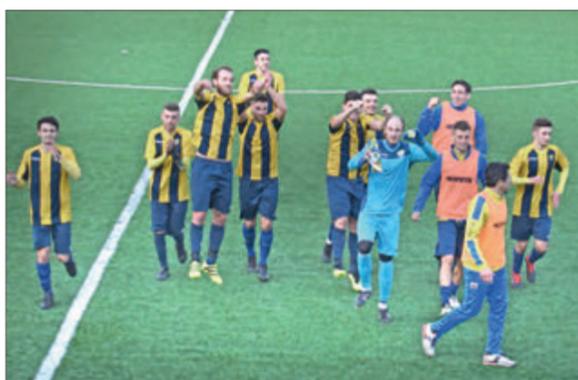
Nella ripresa il copione non cambia, sono sempre gli ospiti a fare il match anche se le vere occasioni da rete latitano.

Al 6° il cross di Spozio sorprende il portiere Molinelli che smanaccia alla meno peggio, ma la ribattuta di Moretti viene murata.

Solari capisce che è il mo-



▲ Bertuccelli (a terra) salva sulla linea



▲ La festa gialloblù a fine partita

mento di inserire nuova linfa e manda in campo prima Saviozzi (per uno spento Di Martino) e poi Pastorino e Rizzo.

Ancora una volta i cambi sortiscono l'effetto sperato e così, dopo l'unica vera parata di Giribaldi che, al 26°, sventa una punizione di Barillari, i gialloblù si affacciano con più insistenza nell'area ruentina e all'ultimo respiro passano.

È l'89°: lancio di Prato, sponda di testa di Alessi, tocco di Saviozzi ed infine botta sottomisura dell'opportunista Rizzo che non dà scampo a Molinelli.

È il gol partita, anche perché, nonostante i 7 minuti di recupero non succede altro se non un gran tiro di Facello che il portiere del Rapallo respinge in qualche modo. Arriva così l'ottava vittoria esterna della Cairese, un ruolino di marcia fantastico che, da solo, varrebbe la sicura promozione, peccato però che tra le mura amiche del "Brin" la musica sia ben diversa.

Da.Si.

### Le pagelle di Daniele Siri

**Moraglio 6:** Sbroglia l'ordinaria amministrazione, prima di essere messo ko da un improvvido Bertuccelli (44° **Giribaldi 6:** Sventa sicuro, una punizione insidiosa nel finale)

**Bruzzone 6:** Una partita fatta di tanta corsa e sovrapposizioni, peccato per la mancanza di precisione sui cross

**Moretti 6:** Primo tempo in copertura, nella ripresa si fa più intraprendente giocando in costante proiezione offensiva

**Doffo 7:** Con Prato di intende a meraviglia chiudendo tutti gli spazi e lasciando ben poche palle giocabili allo spauracchio Bertuccelli.

**Spozio 6,5:** Determinato e grintoso come non si vedeva da tempo, tanto da rischiare, in un'occasione, il doppio giallo.

**Prato 7:** Potrei tranquillamente proporre il copia-incolla della pagella di Doffo. Non sbaglia nulla e a Bertuccelli non resta che "smoccolare" con l'arbitro.

**Figone 5,5:** Si dà un gran daffare ma incide poco nell'economia del match e gli inserimenti si contano sulle dita di una mano (75° **Pastorino 6:** Prova a dar brio alla manovra e spesso ci riesce)

**Facello 6,5:** Parte con il freno a mano tirato, poi cresce alla distanza in quantità e qualità, peccato per quell'occasione fallita nel primo tempo.

**Di Martino 5:** Bene in avvio ma poi piano piano si spegne e nella ripresa scompare del tutto (62° **Saviozzi 6:** Mette lo zampino nell'azione decisiva)

**Alessi 6,5:** In dubbio sino all'ultimo, ma alla fine gioca e come sempre è determinante soprattutto per quella spizzata che dà il là all'azione decisiva

**Canaparo 6:** Propositivo e deciso a non sciupare la chance offertagli dal mister (75° **Rizzo 7:** Il migliore. Il voto sta tutto nella rete messa segno all'ultimo respiro, che consente alla Cairese di continuare a sognare)

**Solari 7:** Urla, incita, catechizza, rassicura, ma soprattutto ci crede sino alla fine. Questa vittoria è tutta sua.

**Arbitro: Di Benedetto di Novi Ligure 6:** Al centro dell'attenzione, dopo le polemiche della settimana, tutto sommato se la cava, senza infamia e senza lode.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 24 FEBBRAIO

### Bianchi senza difesa contro la capolista

**Acqui Terme.** Secondo Arturo Merlo «L'obiettivo stagionale non è ancora compromesso», ma l'Acqui sta scivolando indietro «Per responsabilità che sono solo nostre».

Difficile spiegare sul piano tecnico la metamorfosi negativa della squadra, che nelle ultime 4 partite ha ottenuto appena 1 punto, con 1 solo gol segnato e 5 subiti. Ma se i problemi non sono di natura tecnica, è chiaro che la soluzione va trovata nell'interno dello spogliatoio, dove qualcuno dei giocatori più esperti farebbe forse meglio a ragionare sul fatto che, parafrasando la frase di un famoso fumetto, «a grandi poteri [da intendersi nel senso di qualità calcistiche, ndr] corrispondono grandi responsabilità».

Detto che la classifica, incredibilmente, non è così male, perché i Bianchi sono ancora lì, a -1 dai playoff e addirittura a 4 punti dal quarto posto, ci sono però altri due problemi: il primo, è che domenica all'Ottolenghi arriva la capolista HSL Derthona; il secondo, che ci sono grossi problemi di formazione.

Occorre fare i conti con le squalifiche, che priveranno Merlo di due purni della squadra: in difesa, fuori Morabito e Cimino. E allora? Brutta faccenda, perché la retroguardia



e i suoi automatismi sono tutti da inventare.

Detto che Manno sicuramente giocherà difensore centrale, le soluzioni possibili sono due: l'arretramento anche di Rondinelli, o l'accentramento di uno dei due terzini (Tosonotti o Piccione), comunque con l'inserimento di Boveri in mediana. Più improbabile l'impiego di uno fra Capizzi e Cambiaso. Sarà comunque una squadra inedita, e non sarebbe certo questo il match dove fare esperimenti.

L'HSL Derthona dal canto suo non è in un momento spumeggiante: domenica ha battuto 3-0 un Santa Rita ridotto

all'osso, ma nel girone di ritorno ha dilapidato il suo vantaggio e ora lotta spalla a spalla col San Mauro.

L'Acqui migliore potrebbe persino pensare a uno sgambetto, ma siamo lontani anni luce dall'Acqui migliore. E non solo per le assenze...

**Probabili formazioni**

**Acqui:** Teti; Piccione, Manno, Rondinelli, Tosonotti; De Bernardi, Boveri, Barotta; Innocenti, Gai, Massaro. All.: Art.Merlo

**HSL Derthona:** Decarolis, Mazzaro, Magne, Marelli, Roncati, Soumah, Palazzo, Bardone, Merlano, Russo, Rizzo. All.: Pellegrini

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 24 FEBBRAIO

### Con la Sammargheritese per sfatare il tabù del "Vesima"

**Cairo Montenotte.** Dopo il Rapallo, ecco un'altra squadra del Tigullio, quella Sammargheritese che, pur impannata nelle zone basse della classifica, "regalò" ai ragazzi di mister Solari il primo dispiacere stagionale.

La gara dell'andata, (rinviata per l'alluvione colpì le zone a levante di Genova), venne disputata infrasettimanalmente e la Cairese, pur reduce dalla bella vittoria di Finale, perse a sorpresa (2-0, ndr) contro gli arancioni, che in quell'occasione conquistarono il primo successo stagionale.

Partita con l'obiettivo di replicare l'esito della scorsa stagione, chiusa con un insperato quinto posto, la "Samm" si è da subito trovata in cattive acque, in piena zona play-out.

Inutile dire che se la Cairese vuole continuare a coltivare sogni di gloria al vertice, non ha alcuna alternativa alla vittoria anche se, statistiche alla mano, quest'anno il "Brin" si è rivelato tutt'altro che "amico" dei gialloblù.

Su 10 gare sin qui disputate sul campo di casa, Alessi e compagni hanno vinto solo 3 partite, pareggiandone 6 e

perdendo quella con l'Alasio, per la verità, disputata ad Albisola.

Un rendimento insufficiente, quasi da zona playoff, che stride con quello che i gialloblù sono riusciti a combinare lontano da Cairo, ove hanno conquistato 25 dei 40 punti in classifica.

Delle difficoltà incontrate sul terreno di casa e della necessità di cambiare registro è conscio anche mister Solari che sulla gara di domenica (inizio ore 15) ha le idee ben chiare «Sarà una gara basilare, da affrontare con estrema concentrazione tanto che per assurdo, temo molto di più questa partita che non quella di 7 giorni dopo ad Imperia, una sfida che, al contrario, si preparerà praticamente da sola. Non possiamo più sbagliare, è ora di invertire il trend delle gare casalinghe».

**Probabili formazioni**

**Cairese:** Giribaldi, Cavallone, Moretti, Doffo, Facello, Prato, Figone, Piana, Canaparo, Alessi, Saviozzi. All. Solari

**Sammargheritese:** Raffo, Del Cielo, Ferrari, Privino, Virzi, Mortola, Cilia, Gallio, Calvo, Masi, Pezzi. All. Camisa.

## CALCIO

## Promozione Liguria

# Il Bragno torna a vincere due gol alla Dianese Golfo

**BRAGNO DIANESE GOLFO** 2  
0

**Bragno.** Il Bragno torna al successo si mantiene al quarto posto e riavvicina il terzo, vista la concomitante sconfitta del Taggia: i ragazzi di Cattardico che si impongono per 2-0 contro la Dianese e Golfo con gli ultimi 21 minuti di gara di gran spolvero.

Prima emozione al 6° quando il lancio di Anselmo pesca al limite dell'area Torra, che tira al volo di sinistro e la sfera sorvola di pochissimo la traversa; al 13° ancora locali con punizione dai 25 metri di Anselmo parata senza eccessivi patemi d'animo dal portiere ospite Bortolini.

Ancora i ragazzi di Cattardico a menare le danze del match: al 22° il cross di Robaldo trova l'incornata debole di Torra, controllata dal portiere dianese. Prima del termine della prima frazione, da segnalare al 30° un bell'anticipo di Mao in fase difensiva, a stoppare il tiro di Canu in angolo, e una conclusione al volo di Stefanzi fuori di poco alla sinistra di Bortolini.

La ripresa inizia con un'incursione della Dianese con triangolo Vassallo-Garibbo e Burdisso, che porta al tiro quest'ultimo, ma la sfera sfiora il palo di Pastorino. Al 59° ancora ospiti in evidenza, con l'uscita salva risultato di Pastorino su Canu. Poi al 65° si rivede il Bragno, con Cervetto che si avventa sulla sfera ma manda alto di un palmo. La gara si sblocca per il Bragno al 69°: Cervetto salta due avversari e crossa; complice un liccio a centroarea di Vassallo, la palla raggiunge Torra, che con un sinistro di prima intenzione batte Bortolini.

## IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 24 FEBBRAIO

## Due gare in otto giorni per puntare al terzo posto

**Bragno.** Due gare per cercare di ottenere 6 punti, e quantomeno di salire al terzo posto della classifica in coabitazione col Taggia che ora sopravanza i ragazzi di Cattardico di 3 punti ma ha anche giocato una gara in più.

Gli obiettivi del Bragno sono chiari, in una settimana che vedrà i biancoverdi scendere in campo per ben due volte: la prima sarà mercoledì 20, quando alle 18, a giornale già in stampa, i verdi affronteranno il recupero interno della quarta giornata di ritorno in casa con il Varazze, mentre la gara domenicale vedrà il Bragno opposto in trasferta al fanalino di coda Ceriale.

La rosa in casa valbormidese dovrebbe essere al completo, con l'unica eccezione di Freccero, out per un infortunio alla spalla; per il resto, già da mercoledì ci saranno rientri importanti a cominciare dagli squalificati Mombelloni e Romeo.

A mister Cattardico, comunque, il compito di fare il punto sullo stato di forma della sua squadra.

«Venivamo da due sconfitte di fila, ma sapevo che il gruppo avrebbe reagito immediatamente e sarebbe tornato al successo contro la Dianese; so di avere a disposizione una squadra che sa giocare un ottimo calcio e che ha nel suo Dna le credenziali per giocare il campionato sino al termine, durante una stagione ci sono sempre alti e bassi e quindi nelle sconfitte bisogna essere bravi a rialzare subito la testa e tornare "sul pezzo" già nella gara seguente. Noi vogliamo fortemente arrivare al terzo posto... poi guarderemo la classifica al termine della stagione».

**Probabili formazioni Ceriale:** Breeuwer, Genduso, Gloria, Licata, Balbo, Pollero, Michero, Gervasi, Dominici, Ricotta, Donà. All: Biolzi

**Bragno:** Pastorino, Mombelloni, Croce, Mao, Kuci, Monaco, Torra, Cervetto, Romeo, Anselmo, De Luca. All: Cattardico.

Il Bragno prova a chiuderla al 73° quando il lancio di Monaco per Anselmo supera Bortolini, ma l'arbitro annulla per fuorigioco.

Ma il raddoppio è solo rimandato: al 77°: Bortolini effettua il rinvio ma si porta con le mani al di fuori dell'area di rigore: l'arbitro decreta la punizione dal limite, calciata magistralmente da Anselmo sul palo del portiere per il 2-0.

Ultima annotazione della gara all'89° quando su una punizione dell'ospite Piazza Pastorino si distende e devia in angolo

### Formazione e pagelle Bragno

Pastorino 6,5, Robaldo 7,5, Croce 6,5, Mao 6,5, Kuci 7, Monaco 6,5, Torra 7 (79° Pizzorni sv), Cervetto 7, De Luca 6,5 (67° Zizzini 6), Anselmo 7 (90° Mazza sv), Stefanzi 6,5. All: Cattardico. **E.M.**

## "Diario Gialloblu"

di Daniele Siri

### Enrico "Churruka" Vella: un gladiatore in gialloblù

**Cairo M.te.** Arrivò a Cairo nell'estate del 1990, quasi in punta di piedi, nonostante il suo passato roboante, e tutti pensarono ad un'esperienza temporanea, prima di riprendere quel girovagare per la penisola che ha caratterizzato tutta la sua carriera. Invece tra Enrico Vella e la società gialloblù scattò la classica scintilla tanto che lo "zingaro" (come lo chiamavano con tanto affetto i tifosi laziali, a causa di quei baffi alla Pancho Villa, ndr) decise di stabilirsi in Valbormida prima come giocatore, poi come allenatore, sia delle giovanili che della prima squadra, senza disdegnare il ruolo di dirigente a fianco dell'amico G. Carlo Pizzorno.

La bellissima cavalcata nel calcio che conta di "Churruka" cominciò, a metà degli anni 70, nelle giovanili del Genoa, per poi passare alla Sampdoria in serie B, e quindi, dopo una stagione a Catania, arrivò alla Lazio dove scrisse le pagine migliori della sua carriera diventando il beniamino dei tifosi, un autentico "gladiatore" del centrocampo, uno che l'allenatore di turno gettava in campo



▲ Enrico "Churruka" Vella

per annullare la fonte del gioco avversaria.

Dai biancocelesti venne ceduto all'Atalanta dove militò per tre stagioni (tra A e B) prima di essere bloccato da un presunto malanno al cuore che lo costrinse a rinunciare al calcio professionistico ma non a quello dei campetti di periferia che continuò a calcare sino ai 40 anni.

Con la maglia gialloblù addosso contribuì subito alla conquista della serie D in quella super squadra diretta da mi-

ster Tonelli, che dominò il campionato sconfiggendo la Lavagnese nello spareggio di Bogliasco.

La stagione successiva, nonostante le ristrettezze economiche che costrinsero la società a varare una squadra assai giovane ed inesperta, accettò di ricoprire il ruolo di allenatore-giocatore (affiancato dal compianto Bruno Tarigo) in un torneo sofferto e privo di soddisfazioni che si concluse con i gialloblù desolatamente all'ultimo posto. Anni dopo tornò come allenatore, prima dal 2005 al 2007 conquistando una promozione, (tramite i play-off) in Eccellenza e poi, dopo diverse stagioni passate alla guida delle giovanili, dal 2012 fino a gennaio 2014 quando venne esonerato e sostituito in panchina dall'attuale ds gialloblù Matteo Giribone. Chiusa la storia con la Cairese, Enrico seguì l'amico Pizzorno nell'avventura all'Olimpia Carcarese, per poi lasciare definitivamente la Valbormida e tornare nell'imperiese dove portò la sua esperienza al servizio nel neonato Sanremo 80. Enrico "Churruka" Vella... un autentico gladiatore in gialloblù.

## CLASSIFICHE CALCIO

## ECCellenza - GIRONI B

**Risultati:** Alfieri Asti - Olmo 2-0, Benarzone - Saluzzo 1-0, Castellazzo Bda - Derthona 0-0, Chisola - Corneliano Roero 1-3, Fossano - Cheraschese 2-1, Pinerolo - **Canelli SDS** 0-0, **Santostefanese** - Moretta 0-1, Union Bussolenobruzolo - Albese 4-3.

**Classifica:** Fossano 42; **Canelli SDS** 41; Benarzone 37; Moretta 35; Corneliano Roero 34; Derthona, Alfieri Asti 32; Castellazzo Bda 30; Chisola 28; **Santostefanese** 25; Pinerolo 24; Olmo, Saluzzo 22; Albese 21; Union Bussolenobruzolo 11; Cheraschese 10.

**Prossimo turno (24 febbraio):** Derthona - **Santostefanese**, **Canelli SDS** - Chisola, Cheraschese - Albese, Corneliano Roero - Benarzone, Fossano - Alfieri Asti, Moretta - Pinerolo, Olmo - Castellazzo Bda, Saluzzo - Union Bussolenobruzolo.

## ECCellenza - GIRONI A LIGURIA

**Risultati:** Alassio - Angelo Baiardo 2-3, Busalla - Pietra Ligure 0-2, Finale - Football Genova 0-0, Imperia - Albenga 1-0, Rapallo Ruentes - **Cairese** 0-1, Sammargherite - Molassana Boero 2-2, Valdivara 5 Terre - Vado 0-1, Ventimiglia - Rivarolese 1-2.

**Classifica:** Rivarolese 43; **Cairese**, Football Genova 40; Imperia 39; Vado 38; Pietra Ligure 33; Finale 32; Angelo Baiardo 31; Busalla, Alassio 24; Albenga, Rapallo Ruentes 21; Ventimiglia 20; Molassana Boero, Sammargherite 18; Valdivara 5 Terre 10.

**Prossimo turno (24 febbraio):** Albenga - Finale, Angelo Baiardo - Valdivara 5 Terre, **Cairese** - Sammargherite, Genova - Rapallo Ruentes, Molassana Boero - Alassio, Pietra Ligure - Ventimiglia, Rivarolese - Imperia, Vado - Busalla.

## PROMOZIONE - GIRONI D

**Risultati:** Arquatese Valli Borbera - Cenisia 1-1, Mirafiori - Cbs Scuola Calcio 0-2, Pro Villafranca - Gaviese 2-2, Rapid Torino - Valenzana Mado 0-2, San Giacomo Chieri - **Acqui FC** 1-0, San Mauro - Carrara 90 2-0, S. Rita - Hsl Derthona 0-3, Trofarello - Cit Turin 1-3.

**Classifica:** Hsl Derthona 44; San Mauro 43; Cbs Scuola Calcio 42; Pro Villafranca 33; Gaviese 31; **Acqui FC** 30; Mirafiori, Cit Turin 28; Arquatese Valli Borbera, Trofarello 27; Valenzana Mado 26; Carrara 90 25; San Giacomo Chieri 18; Cenisia, S. Rita 15; Rapid Torino 11.

**Prossimo turno (24 febbraio):** **Acqui FC** - Hsl Derthona, Carrara 90 - Trofarello, Cbs Scuola Calcio - San Mauro, Cenisia - Pro Villafranca, Cit Turin - Rapid Torino, Gaviese - S. Rita, San Giacomo Chieri - Mirafiori, Valenzana Mado - Arquatese Valli Borbera.

## PROMOZIONE - GIRONI A LIGURIA

**Risultati:** Arenzano - Ceriale 1-0, **Bragno** - Dianese e Golfo 2-0, Celle Ligure - Vallescivria 1-1, Sestrese - Varazze Don Bosco 4-0, Mignanego - Ospedaletti 0-2, San Stevese - Loanesi S. Francesco 0-4, Taggia - Legino 2-3, Voltrese Vultur - Serra Riccò 0-1.

**Classifica:** Ospedaletti 47; Loanesi S. Francesco 44; Taggia 39; **Bragno** 36; Sestrese 35; Legino 33; Arenzano 31; Dianese e Golfo 29; Serra Riccò 27; Varazze Don Bosco, Vallescivria 25; Voltrese Vultur 20; Celle Ligure 19; San Stevese 18; Mignanego 15; Ceriale 14.

**Prossimo turno (24 febbraio):** Ceriale - **Bragno**, Dianese e Golfo - Taggia, Legino - Mignanego, Loanesi S. Francesco - Voltrese Vultur, Ospedaletti - San Stevese, Serra Riccò - Celle Ligure, Vallescivria - Sestrese, Varazze Don Bosco - Arenzano.

## 1° CATEGORIA - GIRONI G

**Risultati:** Tassarolo - Calliano rinviata, Felizzano - Canottieri Alessandria 4-1, **Ovadese Silvanese** - Libarna 2-2, Castelnovese - Monferrato 3-3, Luése - Pozzolese 1-4, Fulvius - San Giuliano Nuovo 0-0, **Castelnuovo Belbo** - Savoia Fbc rinviata, Asca - Spartak San Damiano 2-0.

**Classifica:** **Ovadese Silvanese**, Asca 43; Felizzano, **Castelnuovo Belbo** 32; San Giuliano Nuovo, Fulvius 30; Pozzolese 26; Monferrato 25; Luése 23; Tassarolo 20; Spartak San Damiano 19; Canottieri Alessandria 17; Libarna 14; Castelnovese 13; Calliano 11; Savoia Fbc 8.

**Prossimo turno (24 febbraio):** Pozzolese - Castelnovese, Calliano - **Castelnuovo Belbo**, Savoia Fbc - Felizzano, Canottieri Alessandria - Fulvius, Spartak San Damiano - Libarna, San Giuliano Nuovo - Luése, Monferrato - **Ovadese Silvanese**, Asca - Tassarolo.

## 1° CATEGORIA - GIRONI A LIGURIA

**Risultati:** **Aurora Cairo** - Altarese 2-1, Borghetto - Soccer Borghetto 0-2, Cervo - Don Bosco Vallec. Intem. 2-2, Letimbro - Plodio 3-3, Pontelungo - Speranza 2-0, Quiliano e Valleggia - Baia Alassio 1-2, Veloce - Camporosso 0-0.

**Classifica:** Pontelungo, Veloce 37; Soccer Borghetto, Camporosso 35; Speranza 25; Baia Alassio, Quiliano e Valleggia 24; Don Bosco Vallec. Intem. 22; Letimbro 20; **Aurora Cairo** (-1) 19; **Altarese**, Borghetto 14; Cervo 13; Plodio 6.

**Prossimo turno (24 febbraio):** Altarese - Borghetto, Baia Alassio - Cervo, Camporosso - **Aurora Cairo**, Don Bosco Vallec. Intem. - Letimbro, Plodio - Pontelungo, Soccer Borghetto - Quiliano e Valleggia, Speranza - Veloce.

## 1° CATEGORIA - GIRONI C LIGURIA

**Risultati:** Calvarese - Borgo Incrociati 1-1, Sampierdarenese - **Campese** 0-0, San Bernardino Solferino - Nuova Oregina 2-2, San Cipriano - Ruentes 1-1, Sciarborasca - Prato 1-0, Vecchiaudace Campomoro - Pieve Ligure 5-2, Vecchio Castagna - Caperanese 0-1, Via dell'Acciaio - Bogliasco 0-2.

**Classifica:** Bogliasco 43; Via dell'Acciaio 37; Sampierdarenese, Caperanese, Ruentes 36; San Cipriano 34; Sciarborasca 31; San Bernardino Solf., Calvarese 28; Vecchiaudace Campomoro 25; **Campese** 24; Prato 20; Borgo Incrociati, Vecchio Castagna 17; Nuova Oregina 15; Pieve Ligure 6.

**Prossimo turno (24 febbraio):** Bogliasco - San Bernardino Solf., Borgo Incrociati - Sciarborasca, **Campese** - Vecchio Castagna, Nuova Oregina - Vecchiaudace Campomoro, Pieve Ligure - Via dell'Acciaio, Prato - Caperanese, Ruentes - Sampierdarenese, San Cipriano - Calvarese.

## 2° CATEGORIA - GIRONI H

**Risultati:** Carrù - Dogliani 0-1, Monforte Barolo Boys - Genola 1-1, Orange Cervere - Caramagnese 0-3, Piobesi - Langa 0-0, Salsasio - **Cortemilia** 6-5, Sanfrè - Zezza d'Alba 3-1, Stella Maris - Sportroero 0-0.

**Classifica:** **Cortemilia**, Sportroero 30; Carrù 28; Caramagnese 26; Salsasio 25; Langa 24; Genola, Stella Maris 23; Monforte Barolo Boys 19; Piobesi 18; Orange Cervere 17; Dogliani 15; Sanfrè 8; Zezza d'Alba 6.

**Prossimo turno (24 febbraio):** Caramagnese - Salsasio, **Cortemilia** - Piobesi, Dogliani - Zezza d'Alba, Genola - Orange Cervere, Langa - Carrù, Sanfrè - Stella Maris, Sportroero - Monforte Barolo Boys.

## 2° CATEGORIA - GIRONI L

**Risultati:** Capriatese - **Mornese** 2-1, Cassano - Calcio Novese rinviata, **Cassine** - **Sexadium** 1-1, **Deportivo Acqui** - Spinetta Marengo 0-2, G3 Real Novi - Casalcemelli 0-2, Garbagna - Frugarolese rinviata, **Pro Molare** - Vignolese 1-0.

**Classifica:** Spinetta Marengo 35; **Sexadium** 34; Capriatese 31; Calcio Novese 27; Cassano 23; **Deportivo Acqui**, **Cassine** 20; Casalcemelli 19; **Mornese**, **Pro Molare** 17; Frugarolese 16; G3 Real Novi 14; Vignolese 10; Garbagna 5.

**Prossimo turno (24 febbraio):** Calcio Novese - Garbagna, **Cassine** - Cassano, **Mornese** - **Deportivo Acqui**, Casalcemelli - **Sexadium**, Frugarolese - **Pro Molare**, Spinetta Marengo - G3 Real Novi, Vignolese - Capriatese.

## 2° CATEGORIA - GIRONI B LIGURIA

**Risultati:** Calizzano - Cengio 1-3, Mallare - **Sassello** 1-0, Millesimo - **Olimpia Carcarese** 0-0, Murialdo - **Dego** 1-2, **Rocchettese** - Nolese 2-2, Santa Cecilia - Vadese 1-1. Riposa Priamar Liguria.

**Classifica:** Millesimo 38; **Sassello** 34; Vadese 33; **Olimpia Carcarese** (-2) 22; Mallare 21; Murialdo 20; **Dego** 19; Santa Cecilia 18; Nolese 17; Priamar Liguria, Calizzano, **Rocchettese** 15; Cengio 11.

**Prossimo turno (24 febbraio):** Cengio - Mallare, Nolese - Calizzano, **Olimpia Carcarese** - Murialdo, Priamar Liguria - **Rocchettese**, **Sassello** - Santa Cecilia, Vadese - Millesimo. Riposa **Dego**.

## 2° CATEGORIA - GIRONI D LIGURIA

**Risultati:** Atletico Quarto - **Masone** 1-4, Bolzanetese Virtus - Mele 2-2, Campi Corniglianese - Olimpia 4-0, **Campo Ligure il Borgo** - Carignano 1-1, Old Boys Rensen - Mura Angeli 0-3, Pontecarrega - Il Libraccio 5-0, **Rossiglione** - San Desiderio 1-1.

**Classifica:** Mura Angeli 43; San Desiderio 38; Pontecarrega 34; Campi Corniglianese 29; Mele, Atletico Quarto 26; **Masone** 25; **Campo Ligure il Borgo** 23; Carignano 21; Bolzanetese Virtus 20; **Rossiglione** 18; Old Boys Rensen 17; Olimpia 14; Il Libraccio 6.

**Prossimo turno (24 febbraio):** Atletico Quarto - **Rossiglione**, Carignano - Campi Corniglianese, Il Libraccio - Old Boys Rensen, **Masone** - **Campo Ligure il Borgo**, Mura Angeli - Mele, Olimpia - Pontecarrega, San Desiderio - Bolzanetese Virtus.

## 3° CATEGORIA - GIRONI A AT

**Risultati:** Virtus Triviera - Annonese 0-5, Athletic Asti - Castell'Alfero 3-1, **Bistagno** - Mirabello 2-1, Momberecelli - **Nicese** 1-3, Soms Valmadonna - Nuova Astigiana 0-2, Castelletto Monf. - Pro Asti Sandamianese 1-2. Riposa **Bistagno Valle Bormida**.

**Classifica:** **Nicese** 37; Nuova Astigiana 34; Annonese, Pro Asti Sandamianese, Athletic Asti 22; Momberecelli, Castelletto Monf., Soms Valmadonna 19; **Bistagno Valle Bormida** 9; Castell'Alfero 8; Virtus Triviera 7; Mirabello 3.

**Prossimo turno (24 febbraio):** Annonese - Soms Valmadonna, **Bistagno Valle Bormida** - Virtus Triviera, Castell'Alfero - **Bistagno**, **Nicese** - Athletic Asti, Nuova Astigiana - Castelletto Monferrato, Pro Asti Sandamianese - Momberecelli. Riposa Mirabello.

## 3° CATEGORIA - GIRONI A AL

**Risultati:** Sale - Audace Club Boschese 0-0, **Lerma** - Audax Orione 0-1, Valmilana - Aurora 2-0, San Giuliano Vecchio - **Ovada** 2-3, Sporting - Pol. Sardigliano 0-2, Serravallese - Tiger Novi 2-4, Stazzano - Villaromagnano 2-2.

**Classifica:** Audace Club Boschese 36; **Ovada** 34; Pol. Sardigliano 27; Sale 26; **Lerma** 23; Villaromagnano 22; Stazzano, Aurora 21; Audax Orione 20; Valmilana 19; San Giuliano Vecchio 14; Sporting 8; Tiger Novi 6; Serravallese 1.

**Prossimo turno (24 febbraio):** Audace Club Boschese - Serravallese, Audax Orione - Sale, Aurora - San Giuliano Vecchio, **Ovada** - Sporting, Pol. Sardigliano - **Lerma**, Tiger Novi - Stazzano, Villaromagnano - Valmilana.

## KARTING

## Corso di prima licenza alla Pista Winner

**Nizza Monferrato.** Nell'ambito delle normative Acì Sport e con la collaborazione del referente regionale karting Emanuela Massa, presso l'impianto Pista Winner di Nizza Monferrato, sabato 2 marzo dalle ore 14,30, viene organizzato un corso di abilitazione alla prima licenza per la specialità previsto dalle disposizioni nazionali sportive. Il corso è necessario per coloro che per la prima volta intendono gareggiare alle competizioni di karting.

Gli interessati possono contattare la referente (340 4097794 - emanuela.massa5@gmail.com) per avere maggiori informazioni. Inoltre, si rammenta che per i minorenni occorre la presenza di un genitore che poi avrà la figura regolamentare di concorrente alle manifestazioni.



CALCIO | Eccellenza • Girone B

## Il Canelli non sa più vincere e perde il comando

PINEROLO 0  
CANELLI SDS 0

**Pinerolo.** Il Canelli non sa più vincere, e questo è già un dato di fatto: la formazione di mister Raimondi si fa imporre il pari 0-0 nell'anticipo contro il Pinerolo, giocato nel pomeriggio di sabato 16 febbraio e così il Fossano il giorno successivo si prende la vetta della classifica in virtù della vittoria contro la Cheraschese per 2-1.

Calo fisiologico e solo passeggero? Questo si augurano patron Scavino, mister Raimondi e i tifosi della Valle Belbo, ma intanto ora bisogna inseguire il Fossano di Viassi, che dopo aver perso lo scontro diretto in casa finendo a -6, in tre giornate si è ripreso il primato.

A Pinerolo Raimondi deve rinunciare a Picone (squalificato per somma d'ammonizioni) e a Di Santo per circa 20 giorni per uno strappo di un centimetro e mezzo all'adduttore, e schiera il avanti il rientrante Bosco con Celeste e A.Gili. I locali rispondono con il 3-4-1-2 con l'ex professionista Gasbarroni terzista ad innescare il duo avanzato Lazzaro-F.Gili.

La prima emozione arriva al 16° quando Fiorillo va sul fondo e serve in mezzo Lazzaro che smista la sfera per F.Gili, ma Gjoni gli stoppa il tiro da pochi passi; replica del Canelli al 18° quando Bosco va via in fascia e pennella un cross teso sul quale l'estremo di casa Zaccone manca la presa, ma Redi in scivolata 'buca' di pochissimo la deviazione in rete. L'ultima emozione del primo tempo arriva al 29° quando il cross del locale Gasbarroni trova il colpo di testa di Lazzaro, ma Gjoni è attento in presa.

La ripresa vede una fase di studio senza emozioni e azioni degne di nota, sino al 76° quando Coppola serve Celeste, che manda la sfera fuori di poco. Si arriva al 78°, e il Pinerolo ha una doppia occasione ravvicinata con F.Gili, che

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 24 FEBBRAIO

### Raimondi non fa drammi: "Non ci demoralizziamo"

**Canelli.** Potremmo immaginarci un mister Stefano Raimondi rattristato e avvilito per aver perso la vetta della classifica e invece così non è. Anzi il mister, già intento a preparare la gara interna contro il Chisola, da vincere ad ogni costo per tenere la scia del Fossano, afferma: «Non sono assolutamente preoccupato: la classifica rispetto all'andata non ci sorride, ma io e il mio staff andiamo oltre il risultato finale. All'andata magari era capitato di vincere qualche gara che non avremmo meritato, ma in cui eravamo riusciti a portare a casa la posta piena con un po' di cinismo. Ora, invece, i numeri ci incoraggiano, visto che gli avversari calciano molto meno verso la nostra porta, ma il nostro problema è che in attacco siamo Bosco-dipendenti, e dunque occorre cercare delle varianti per poter portare al gol anche altri giocatori. L'innesto di Gerbaudo in mediana ci darà sicuramente un grosso aiuto. Io ci credo e dovremo crederci tutti sino alla fine e non farci demoralizzare per qualche risultato avverso, che ci sta durante la stagione».

Sul fronte Chisola, la parola al dirigente Trezza «Abbiamo perso l'ultima gara a Corneliano prendendo tre gol di cui ancora ora non riesco a capacitarmi... A Canelli andremo a giocare la partita come sempre. Sappiamo che sono una buona squadra e cercheremo di portare via qualche punto utile per la classifica. Ci mancherà Esposito per squalifica e abbiamo qualche acciaccato che sarà valutato in settimana».

Poi un'ultima chiosa: «durante la stagione abbiamo fatte buone partite ma in tante purtroppo abbiamo seminato ma raccolto poco al termine del match».

Nelle file del Canelli certo il rientro di Picone negli undici standard come certa l'assenza di Di Santo come minimo per ancora 15 giorni a centrocampo ci potrebbe essere una maglia per Gerbaudo con Azzalin ancora una volta relegato in panchina

#### Probabili formazioni

**Canelli Sds:** Gjoni, Coppola, Lumello, Picone, Fontana (Alasia), Acosta, Gerbaudo, Redi, Gili, Celeste, Bosco. All: Raimondi

**Chisola:** Finamore, Quattrocchi, Degrassi, Neri, Russo, Carfora, Deasti, Mazza, Chiappino, Bellino, Menon. All: Bosticco.

però cincischia in entrambi casi a pochi passi da Gjoni. Quindi, all'83°, Viretto serve Gasbarroni che con una mezza rovesciata al volo manda la sfera ad uscire di un nonnulla. Ultima emozione del match all'86° con Coppola che serve Bosco, che a pochi passi dalla porta da Zaccone calcia incredibilmente a lato.

#### Formazione e pagelle Canelli Sds

Gjoni 7, Coppola 7, Fontana 6,5, Alasia 6,5, Lumello 6,5, Acosta 6, Gerbaudo 6 (70° Azzalin 6), Redi 6, A.Gili 6 (75° Blini 6), Celeste 6, Bosco 6. All: Raimondi. E.M.

#### HANNO DETTO

**Raimondi:** «Abbiamo fatto una buonissima partita sia dal lato mentale che sul piano fisico; non posso dire nulla ai ragazzi è un periodo così ma sono sicuro che il campionato è ancora lungo e tutto da giocare».

CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone C

SAMPIERDARENESE 0  
CAMPESE 0



▲ Mister Andrea Meazzi

**Genova.** La Campese dei giovani coglie un punto importante sul campo della Sampierdarenese. Finisce 0-0, ma non mancano le emozioni.

I 'draghi', privi di numerosi infortunati e anche di Codreanu (stagione finita per la rottura di crociati e menisco), si dispongono sulla difensiva e contengono bene gli attacchi genovesi: al 6° Messina parte da destra e si accentra ma calcia alto. All'11° i 'draghi' rispondono con Criscuolo che prova un tiro dai 20 metri che termina alto. Grande rischio al 33° quando Mboge calcia da sinistra, ma la palla centra la parte alta della traversa e viene poi afferrata da Chiriaco.

Anche la Campese però ha una grande occasione, al 40° quando una punizione dal limite di Criscuolo viene salvata in angolo dal portiere Traverso con un grande intervento in tuffo.

Nella ripresa, meno emozioni, con la Campese a difendersi con ordine, senza disdegnare qualche sortita in contropiede,

## La Campese dei giovani tiene botta a Sampierdarena

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 24 FEBBRAIO

### Col Vecchio Castagna una partita fondamentale

**Campo Ligure.** Partita molto importante per la Campese, quella di domenica con il Vecchio Castagna Quarto: i verdeblù, infatti, pur infrancati dal buon pari colto sul campo della Sampierdarenese, rimangono pur sempre solo 4 punti sopra la zona playoff. Una zona di cui il Vecchio Castagna (terzultimo a 17 punti, 7 meno dei valligiani) è parte integrante.

Per la Campese diventa dunque fondamentale tornare a vincere sul terreno dell'Oliveri (che recentemente ha riservato poche soddisfazioni) e allargare a 10 punti il margine sui rivali di giornata, per fare in modo di consolidare una salvezza che, a 10 giornate dal termine è ancora tutt'altro che scontata.

Mister Meazzi guarda preoccupato l'infermeria, che è piena di nomi importanti, ma stavolta per lui sono in arrivo buone notizie: infatti, sembrano ormai pronti al rientro Davide Marchelli e Macciò, due elementi che potrebbero dare spessore ad una rosa ridotta all'osso, in cui i giovani stanno facendo bene, ma che avrà bisogno del loro contributo per centrare il traguardo della permanenza in categoria.

#### Probabili formazioni

**Campese:** Chiriaco, Pirlo, D.Oliveri, R.Marchelli, Caviglia, Dav. Marchelli, Die.Marchelli, Bardi, Merlo, Criscuolo, Pili. All.: Meazzi

**Vecchio Castagna:** Porcu, Giannubilo, Arcelloni, Sangerardi, Susino, Costantini, Bardini, Russo, Goglia, Miggiano, Pestarino. All.: Manca.

de, come al 64° quando Criscuolo serve in area Pili che però non inquadra la porta. Ultimo brivido all'86° con una conclusione del genovese Sciuto che però termina fuori. Giusto così: la Campese non avrebbe meritato di perdere.

#### Formazione e pagelle Campese

Chiriaco 6,5, Pirlo 7, D.Oliveri 7, A.Bardi 7, Caviglia 6,5, R.Marchelli 6,5, Merlo 7, Die.Marchelli 7 (85° Pastorino sv), Pili 6,5 (80° Tall sv), Criscuolo 7, G.Oliveri 6,5 (75° Fonseca sv). All.: Meazzi. M.Pr

#### HANNO DETTO

**Mister Meazzi** sintetizza: «Per me oggi abbiamo fatto due punti: uno per la classifica e uno per il morale».

CALCIO | Eccellenza • Girone B

## La Santostefanese scivola: addio ai sogni playoff

SANTOSTEFANESE 0  
MORETTA 1

**Santo Stefano Belbo.** Per fare un ulteriore salto in classifica, ci sono gare che più di altre si devono vincere. Una di queste era la sfida interna della Santostefanese contro il Moretta, ma il belbesi steccano, perdendo 1-0 in casa. Si ferma così a 7 la serie di risultati positivi (4 vittorie e 3 pareggi)

Mister Brovia rinuncia a due terzi della mediana: Tuninetti per squalifica e Dansu (schierato in corso d'opera), rilevati da un apatico Lerda e da un Busato adattato ma non centrocampista di ruolo.

In avanti, tridente con Zunino Cornero e Atomei.

Il Moretta arrivava da una serie di sconfitte in tutte le gare disputate nel girone di ritorno, con l'unica eccezione della gara contro l'Alfieri, vinta a tavolino, e schiera in avanti Ligotti, Modini e il sempreverde Messineo.

Proprio quest'ultimo, al 4°, dai venti metri ha la prima chance, ma manda la sfera a lato. Al 9° ancora ospiti in avanti, con punizione di Modini smancata in angolo da Murriero; sul successivo angolo, L.Tortone gira la sfera di pochissimo a lato. La Santostefanese si fa viva al 13° quando l'angolo di Lerda trova l'inzuc-



▲ Il rigore di Prizio finito sul palo

#### HANNO DETTO

**Brovia:** «Abbiamo fatto poco per vincere: siamo stati troppo molli. Ho visto una squadra vera solo quando siamo andati sotto; in generale non abbiamo fatto bene e a metà campo abbiamo sofferto le assenze. Dovremo soffrire sino alla fine della stagione: questa era la partita che poteva segnare una svolta, ma l'abbiamo fallita».

cata di Prizio, ma Sperandio è attento nella presa.

Ancora pericolosi i ragazzi di Cellerino, relegato in tribuna per squalifica al 21°, ma Messineo tira a lato nell'area piccola.

Al 32°, Capocchiano crossa, torsione di Cornero e sfera alta di un palmo con lo stesso Cornero che si ripeta senza centrare la porta al 42°.

La ripresa inizia con la Santostefanese in avanti, ma il colpo di testa di Prizio è parato; poi due tentativi ospiti di Ligotti, il primo deviato in angolo e il secondo parato da Murriero.

Al 61° i belbesi sfiorano il gol: Bortoletto serve Zunino, che mette in mezzo, spettacolare semirovesciata di Cornero e sfera di un metro sul fondo. Invece, la rete da tre punti

premia gli ospiti: al 76° fallo al limite su Ligotti, e Modini con il mancino scarica la punizione sotto l'incrocio per lo 0-1.

La reazione belbesi è immediata, con una progressione di Cornero fermata dal tocco di mano di Chaid: è rigore, ma dal dischetto all'85° Prizio centra in pieno il palo della porta di Sperandio.

IL PROSSIMO TURNO DOMENICA 24 FEBBRAIO

### Si gioca a Pontecurone la sfida col Calcio Derthona

**Santo Stefano Belbo.** Si giocherà regolarmente la gara tra il Calcio Derthona e la Santostefanese.

Una gara che si presenta accesa: i tre punti farebbero comodo ai ragazzi di Alberto Merlo per cercare di rientrare nei posti playoff, ma anche agli ospiti di mister Brovia, per riprendere subito quota dopo la sconfitta interna contro il Moretta.

Il responsabile comunicazioni Calcio Derthona, Marco Gotta ha subito un pensiero per l'ex di turno: «Sarà un piacere ritrovare un grande portiere che è stato con noi per 4 stagioni, Marco Murriero, anche se sarà sulla sponda opposta». Il Calcio Derthona non subisce gol da 200 minuti, a tanto ammonta l'imballabilità del portiere Gaione. «Cercheremo di ripetere la vittoria dell'andata - aggiunge Gotta - nella quale ci eravamo imposti in rimonta, per non perdere contatto con il treno playoff, anche se la Santostefanese è un'ottima squadra e nell'ultimo mercato si è notevolmente rafforzata. Per la partita non avremo a disposizione Rabuffi, che si sta già allenando e aspetta dai medici l'ok decisivo per riprendere a giocare; per il resto saranno tutti a disposizione».

In casa Santostefanese, l'attaccante Zunino dice: «Contro il Moretta abbiamo fatto una gara incolora; vogliamo rifarci e siamo concentrati lavorando bene per arrivare a far tre punti alla domenica, avevamo fatto una serie di 7 risultati consecutivi e forse questo ci ha fatto staccare lievemente la spina, cosa ci manca per fare il decisivo salto in alto? Siamo un buon gruppo ma facciamo troppo pochi gol per quello che creiamo. Comunque, il nostro obiettivo è la salvezza da raggiungere quanto prima e sono certo riusciremo in questo intento».

Nella Santostefanese certo il rientro di Tuninetti a centrocampo dopo la squalifica, e ci sarà anche una maglia negli undici per Dansu che non era partito titolare con il Moretta causa febbre; altri dubbi durante la settimana per mister Brovia riguardano la scelta della prima punta o Atomei o Barbera e l'esterno basso, da scegliere tra Busato e Graziani.

#### Probabili formazioni

**Calcio Derthona:** Gaione, Porreca, Silvestri, Giordano, Mazzocca, Acerbo, Genocchio, Gugliarda, Echimov, Farina, Rosset. All: Alb.Merlo

**Santostefanese:** Murriero, Busato (Graziani), Prizio, Capocchiano, Mozzone, Bortoletto, Tuninetti, Dansu, Zunino, Cornero, Atomei (Barbera). All: Brovia.

CALCIO | CANELLI SDS

### Mercoledì a Finale Ligure la prima di Coppa Italia

**Canelli.** Tutto pronto per la prima uscita nella fase a gironi nazionale di Coppa Italia Eccellenza per il Canelli Sds, vincitore in Coppa Piemonte. Nella seconda fase i canellesi giocheranno contro Finale Ligure e Varese affrontando i liguri in trasferta e i lombardi in casa. L'esordio è fissato per mercoledì 27 febbraio allo stadio "Borel" di Finale Ligure, alle ore 14,30 contro i giallorossi savonesi. Allenati dall'ex professionista Andrea Caverzan, i liguri sono una squadra giovane che però ha nell'attaccante Salzone un terminale offensivo dalla buona confidenza col gol.

### Le pagelle di Elio Merlino

**Murriero 6:** Sulla punizione di sinistro di Modini nulla può, per il resto ordinaria amministrazione

**Costamagna 4,5:** Piede da raffinare, traversoni nemmeno uno. Una gara incolora, forse arrugginito dalla troppa panchina

**Prizio 5,5:** Pesa come un macigno il primo rigore sbagliato in stagione, centrando in pieno il montante

**Capocchiano 5,5:** Prima gara insufficiente dal suo arrivo a Santo Stefano: non mette in mezzo un cross che sia uno

**Mozzone 6:** Prova sicura, ma non oltre la sufficienza

**Busato 4,5:** Schierato nei tre di centrocampo non fa un passaggio giusto e appare alquanto nervoso nel secondo tempo (83° Veglia sv)

**Lerda 4:** Zero determinazione, zero grinta e zero passaggi corretti (65° Dansu 6: Non al meglio fisicamente, entra e per lo meno fa il suo lottando e mettendoci voglia)

**Bortoletto 6:** Arruffone. Ogni tanto non scarica la sfera, ma in mediana è l'unico che prova a dare un contributo (88° Madeo sv)

**Atomei 5:** Gara senza squilli. Continua l'astinenza da gol e appare meno determinato dalle prime gare (68° Barbera 5,5: Entra e non fa rimpiangere il compagno)

**Cornero 5,5:** Unico lampo il rigore che si procura, ma si può dare di più

**Zunino 5:** Tanto costruito, ma tutto fine a sé stesso e non al gioco di squadra

**All: Brovia 5,5** Gli mancano due terzi del centrocampo, ovvero Tuninetti per squalifica e Dansu, in panchina per problemi fisici, ma l'approccio nel primo tempo è troppo soft contro una formazione che nel girone di ritorno aveva vinto solo a tavolino contro l'Alfieri

**Arbitro, Younes di Torino 6:** Senza infamia e senza lode fa quello che doveva fare

**Il fatto:** Era la gara che poteva segnare il definitivo salto di qualità in classifica e cambiare gli obiettivi dei belbesi. Non se ne farà nulla, vista la prova incolora, ma la salvezza diretta e sempre lì dietro l'angolo.

### Appuntamenti con il Cai Ovada

**Domenica 24 febbraio,** Genova e la Lanterna; partenza ore 7 dalla sede Cai, pranzo al sacco.

**Domenica 3 marzo,** giornata delle ferrovie dimenticate - anello di Bergamasco; partenza ore 8 dalla sede Cai.

Info: Cai sezione di Ovada, via XXV Aprile; tel. 0143 822578.

CALCIO | 1ª categoria • Girone G

## L'Ovadese pareggia e l'Asca la raggiunge

**OVADESE SILVANESE** 2  
**LIBARNA** 2  
(Giocata ad Alessandria)

**Alessandria.** L'Asca aggan- cia di nuovo l'Ovadese Silvanese in vetta alla classifica.

La squadra di Vennarucci non va oltre il 2-2 al "Centogri- gio" di Alessandria, mentre l'Asca vince sullo Spartak San Damiano.

Si gioca sul neutro di Alessandria per le condizioni del Geirino che, seppur sgombrato dalla neve, è ridotto ad un pan- tano.

Vennarucci si affida quella degli ultimi incontri prima della sosta con Dentici in panchina insieme al neoacquisto Federico Perfumo.

Dopo una punizione al 3° di Mossetti che chiama Acerbo alla deviazione, al 14° il Libarna passa: rimessa laterale sulla fascia destra, Ottonelli spiz- zica di testa e Di Leo tutto so- lo può battere a rete.

L'Ovadese Silvanese reagisce con una punizione di Di Pietro che sfiora i pali; al 22° azione di Chillè per Alessandro Perfumo e ribatte Acerbo; al 28° Di Pietro salta il portiere, ma si sposta troppo sulla destra e la conclusione è alta.

Al 30° il Libarna raddoppia direttamente da calcio d'angolo con Cecchetto, con la difesa per la seconda volta imbambolata.

Ci prova ancora Cecchetto al 31°, poi al 35° Perfumo chiama alla ribattuta Acerbo. Si arriva così al 36° quando Mossetti apre a Perfumo sulla sinistra, cross perfetto per la testa di Chillè che insacca.

Infine, al 40°, su azione di Cairello sulla sinistra, in area l'arbitro ravvede una gomitata di Semino a Salvi per cui decreta il rigore ed espelle Semino. Dal dischetto Di Pietro non perdona.

Nella ripresa, l'Ovadese non sa approfittare dell'uomo in più: a volte l'assedio diventa asfissiante, lasciando però al Libarna, quando esce, di diventare pericoloso.

Al 57° Dentici appoggia a Chillè che calcia sul fondo, al 67° Dentici serve in area per Di Pietro con Acerbo che de- via.



Foto Sorci

▲ L'espulsione di Semino

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 24 FEBBRAIO

### Il Monferrato di Barile sarà un osso molto duro

**Ovada.** Dopo il mezzo passo falso contro il Libarna, per l'Ovadese ora c'è da preparare il prossimo turno, la trasferta contro il Monferrato di Barile.

In classifica tutto è di nuovo come prima, ovvero due squadre al comando (l'altra è ovviamente l'Asca di Usai) in un contesto di grande incertezza ed equilibrio assoluto.

Per l'Ovadese le preoccupazioni della vigilia di mister Vennarucci alla fine hanno poi trovato conferma sul campo (il "Centogrijo" di Alessandria per via dell'impraticabilità del Geirino): la pausa ha nuocito ai suoi ragazzi, poco lucidi e a corto di condizione rispetto agli standard del passato.

«Per come è andata, abbiamo forse guadagnato un punto - le sue parole - Ci è mancato il ritmo partita e anche nel secondo tempo, attaccando, non eravamo lucidi come nelle partite precedenti».

Bisogna però riprendere a correre da subito. Domenica come detto c'è il Monferrato, squadra insidiosa e in serie positiva.

Occhio poi a Bonsignore, il bomber di mister Barile con già 11 gol segnati in campionato. Nell'Ovadese da registrare le condizioni di F.Perfumo e Briata, entrambi con acciacchi e problemi fisici da risolvere. Resto della squadra comunque confermato.

**Probabili formazioni**

**Monferrato:** Pasino, Fontana, Mazzoglio, Francescon, Zuzè, Bocchio, Valeri, Da Re, Zocco, Bonsignore, Pezzotta. All: Barile

**Ovadese Silvanese:** Gallo, Gaggero, Oddone, Salvi, Cairello, Oliveri, Mossetti, Mezzanotte, Chillè, Di Pietro, A.Perfumo. All: Vennarucci. **D.B.**

**Formazione e pagelle Ovadese Silvanese**

Gallo 5, Gaggero 6 (62° Federico Perfumo 6), Cairello 6 (46° Dentici 5), Mezzanotte 6, Oddone 6 (76° Coscia sv), Salvi 6 (66° Donghi 6), Al.Perfumo 6 (64° Gioia 6), Oliveri 6, Di Pietro 6, Mossetti 6, Chillè 6. All.: Vennarucci.

CALCIO | Domenica 24 febbraio

## Il pericolante Calliano sulla strada del Castelnovo

**Castelnovo Belbo.** Sarà derby astigiano per i ragazzi di Musso, che faranno visita al pericolante Calliano.

«Riprendere è sempre duro, e noi non giochiamo da una vita - dice il mister - Dovremo essere bravi a farci subito trovare pronti, visto che poi mercoledì sera affronteremo anche il recupero interno contro il Savoia».

Entrambe le squadre arrivano da un rinvio: il Castelnovo per il match interno con il Savoia e il Calliano quello esterno a Tassarolo causa campo impraticabile.

Il Calliano si trova in penultima posizione con soli 11 punti all'attivo, ha cambiato l'allenatore circa due settimane fa richiamando in panchina Mensio, che ha rilevato il dimissionario Barbera. Finora hanno raccolto punti soprattutto sul

loro campo, piccolo, gibboso e irregolare: un motivo di massima allerta per il Castelnovo Belbo, tanto più che il Calliano in casa ha fermato sul 2-2 anche la capolista Asca.

Se il campo di Calliano non fosse praticabile, la gara potrebbe in alternativa essere disputata a Moncalvo.

Nel Castelnovo Belbo, tutti presenti: Musso spera nei gol di Morando e Dickson e che la difesa continui con l'ottimo rendimento interno (in casa ha subito solo 5 re-

ti, mentre fuori sono state ben 17): a Mighetti, Borriero e Genta il compito di mettere la museruola agli avanti avversari.

**Probabili formazioni**

**Calliano:** Poletto, T.Rossi, Tufo, Kumrja, Ashta, Zallio, Kapplani, L.Rossi, Rossanino, Karhaj, A.Testolina. All: Mensio

**Castelnovo Belbo:** Binello (Gorani), Caligaris, Galuppo, Genta, Borriero, Mighetti, Braggio, Vuerich, Dickson, Brusasco, Morando. All: Musso. **E.M.**

**RINVIATA PER IMPRATICABILITÀ DEL CAMPO**

**CASTELNUOVO BELBO - SAVOIA**

Una domenica di riposo in più per Castelnovo Belbo e Savoia: il campo dei belbesi è ancora ingombro di neve, e dunque non è utilizzabile per la partita. La gara è stata rinviata e verrà recuperata, campo permettendo, nella serata di mercoledì 27 febbraio.

CALCIO | GIOVANILE BOYS

GIOVANISSIMI 2004

I 2004 di Biagio Micale impegnati a Bergamasco si sono imposti per 4-0 chiudendo praticamente l'incontro nella prima frazione con le reti di Barbato, Mazzarello e Alloisio. Nella ripresa quarto gol di Andreacchio.

Domenica si ritorna a Castelletto d'Orba con la Tiger Novi.

**Formazione**

Massone, Regini, Sciutto, Barbato, Alloisio, Visnetin, Mazzarello, Perrotta, Cannonero, Campodonico, Tagliotti. A disp.: Maranzana, Andreacchio, Statuto, Alloisio, Zappia.

GIOVANISSIMI 2005

I Giovanissimi FB 2005 al "Cucchi" di Tortona contro il Dertona escono sconfitti per 3-0 nella prima di ritorno del campionato under 14. La partita che si è decisa nella prima frazione di gioco dove i padroni di casa sono partiti più convinti e hanno segnato tutte le tre reti, ma l'incontro è stato condizionato dall'arbitro molto incerto in diverse occasioni (alla prima uscita ufficiale) con due reti discutibili perché viziata da fallo di mano e fuorigioco non ravvisato. Per i Boys rigore fallito allo scadere del primo tempo, prossimo incontro al Moccagatta contro il Carrosio.

**Formazione**

Del Ferro, Lanza, Scaiola, Camera, Zunino, Rodella, Muca (Odone), Salvador, Perassolo (Tauszig), Torelli, Bertino (Cancilla). A disp: Oddone, Gomez.

CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone A

## Il derby è dell'Aurora, per l'Altarese si mette male

**AURORA CAIRO** 2  
**ALTARESE** 1

**Cairo Montenotte.** L'Aurora vince il derby con l'Altarese e centra la seconda vittoria consecutiva in campionato, raggiungendo quota 19 in classifica, ma sempre al quint'ultimo posto quindi ancora in zona playoff. I gialloneri però allontano i giallorossi, che cedono 2-1 e rimangono a quota 14, pesantemente invischiate nella bassa classifica, ed ora rischiano anche la retrocessione diretta, su cui hanno solo due punti di margine.

E dire che proprio l'Altarese era andata in vantaggio: siamo al 13°, quando il lancio di Valmarino trova la spizzata di testa di Rovere con Pansera che

con calibrato pallonetto supera Ferro: 0-1. Pronta la reazione aurorina: al 27° piazzato di Pizzolato a fil di palo sul quale Briano in tuffo mette in angolo, dal corner di Rebella, però, Pucciano di testa impatta la gara: 1-1.

La rete che vale la vittoria arriva al 70° tra le proteste veementi dei giallorossi di Altare, che si lamentano molto per la concessione di una punizione che a loro dire non c'era; del piazzato s'incarica Pizzolato, la sfera impatta in maniera fortuita su R.Saino, che ne cambia la traiettoria e spiazza Briano: 2-1.

Passa qualche minuto e arriva un'espulsione per parte: per l'Aurora fuori a Nonnis, nell'Altarese fuori Pansera.

Nel finale i ragazzi di Perversi reagiscono e ci provano prima con Brahi, il cui tiro è ben parato da Ferro, e quindi proprio all'ultimo giro di lancette del recupero con Rovere, che però da distanza ravvicinata calcia la sfera fuori di un niente

**Formazioni e pagelle**

**Aurora Cairo:** Ferro 6, Gavacciuto 6,5, Garrone 6,5 (75° M.Usai 6), Nonnis 5,5, Rebella 7, F.Usai 6,5, Bonifacino 6,5, Ferretti 6,5, Pesce 6,5, Pizzolato 7,5, Pucciano 7. All: Carnesecchi

**Altarese:** Briano 6,5, Grosso 6,5, Marsio 6 (48° Ndiaye 6,5), Lai 6,5, Lupi 6,5, R.Saino 6, Rovere 5,5, Vallarino 6,5, Brahi 5, Pansera 7, F.Saino 5,5. All: Perversi. **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO DOMENICA 24 FEBBRAIO

### Il Camporosso attende un'Aurora rilanciata

**Cairo Montenotte.** Il Camporosso di mister Luci al momento è secondo in classifica, insieme al Soccer Borghetto, a due punti dal duo di testa Pontelungo-Veloce, e vincendo potrebbe consolidare la propria posizione nei playoff e tenere vive le speranze di vincere il campionato.

L'Aurora Cairo invece viene da due vittorie, ha fatto quadrato dopo l'abbandono e la sconfitta a tavolino sul campo del Pontelungo e pur avendo obiettivi ben diversi, vive un buon momento, e sembra in grado di venire fuori da una classifica che si era fatta pesante. Sei punti in due gare sono serviti per risalire la china e riportarsi ad un solo punto dalla salvezza diretta, al momento attuale occupata dal Letimbro. Ora una sfida certamente difficile, per la quale mister Carnesecchi dovrà ancora fare a meno di capitano Mozzone, squalificato dopo il Pontelungo, e anche del centrocampista Nonnis, espulso domenica scorsa. Per quanto riguarda invece il Camporosso, tutti a disposizione, compresa la temuta coppia d'attacco formata da Zito e Giunta.

Per l'Aurora, il pronostico sembra chiuso, ma il buon momento di forma dei ragazzi di Carnesecchi lascia qualche speranza di raccogliere anche solo un punto, che sarebbe comunque tanta manna per morale e classifica.

**Probabili formazioni**

**Camporosso:** Farsoni, Rapallino, Cordi, Truisci, Lentini, Valentini, Grifa, C.Giunta, Pesco, Zita, F.Giunta. All: Luci

**Aurora Cairo:** Ferro, Gavacciuto, Garrone, Rebella, F.Usai, M.Usai, Bonifacino, Ferretti, Pesce, Pizzolato, Pucciano. All: Carnesecchi.

IL PROSSIMO TURNO DOMENICA 24 FEBBRAIO

### Quasi uno spareggio contro il Borghetto 1968

**Altare.** C'è fame di punti. Sia da parte dell'Altarese, sia degli ospiti, i rivali di giornata del Borghetto 1968.

Perché in casa di entrambe le squadre la classifica piange.

Altarese e Borghetto sono appaiate al terzultimo posto, una scomoda coabitazione nella zona calda della classifica, con 14 punti all'attivo e solo una lunghezza di margine sul Cervo 2016, prima squadra a retrocedere se il campionato finisse oggi, e formazione con cui i ragazzi di Perversi hanno perduto sia all'andata che al ritorno.

Entrambe le squadre arrivano allo scontro diretto con una sconfitta sulle spalle. Per l'Altarese, lo stop nel derby con l'Aurora Cairo, ma anche il Borghetto 1968 ha perso malamente un derby, sconfitto fra le mura amiche 2-0 dal Soccer Borghetto.

Le similitudini non si fermano qui: ci sono molte somiglianze anche nel rapporto fra gol segnati e subiti: sia Borghetto che Aurora ne hanno realizzati 19; 33 quelli subiti dal Borghetto, 36 quelli dell'Altarese: non dovrebbe essere gara da 0-0, quindi e non dovrebbe annoiarsi il pubblico presente.

Le due squadre però, più che di divertire hanno bisogno di vincere.

**Probabili formazioni**

**Altarese:** Briano, Grosso, Marsio, Lai, Lupi, R.Saino, Rovere, Vallarino, Pansera, F.Saino, Brahi. All: Perversi

**Borghetto 1968:** Cattaneo, Santelia, Simonetti, Bianco, Sabia, Guglieri, Leocadia, Testa, Paroda, Balbi, Fruzzetti. All: Carle.

CALCIO | CAMPIONATI ACSI

## Bsa Castelletto Molina solo in vetta

**CALCIO A 5**  
**ACQUI TERME**

La compagine astigiana di Castelletto Molina, capitanata da Massimiliano Caruso, approfitta della seconda sconfitta dei detentori del titolo, per portarsi da sola al comando.

Per la nuova capolista un rotondo 8 a 2 su Viotti Macchine Agricole grazie ai gol di Marco Amandola, Sasko Arsov, Alberto Serafino, due volte Alexander Velkov e tre volte Simone Gulino. Per gli avversari in gol due volte Giampiero Cossu.

6 a 2 tra l'Hellas Madonna e SCAMI. Padroni di casa in gol con Manuel La Rocca e cinque volte con Gerardo Balla. Per gli avversari in gol due volte Hristian Ilkov.

5 a 5 tra Paco Team e Gianni Foto. Padroni di casa in gol con Bruno Sardo, Roberto Potito e tre volte Alessio Facchino. Per gli avversari a segno Marco Nani e due volte entrambi Mattia Roso e Christian Foglino.

6 a 3 per Komscy su Resto del Mondo grazie ad un'autorete avversario, al gol di Mohamed EL Mazouri e le doppiette di Enrico NEgrino e Andrea Toselli. Per gli ospiti in gol Mohamed Boucharfar e due volte Jorge Del Gado.

4 a 1 per i Bad Boys contro Futsal Fucsia per merito dei gol di Elia Bosio, Alessandro Bosetti e la doppietta di Andrea Griffi. Per gli astigiani in gol Mihail Mitev.

Cade la capolista Autorodella. A battere i detentori del titolo, Gli Sbandati, che s'impongono per 4 a 3 grazie al gol di Federico Ragazzo e la tripletta di Alessandro Marengo. Per gli astigiani in gol Michel Poncino e due volte Igor Diordievsky

Vince il Biffileco Il Ponte su Yang Lyons per 5



▲ Bad Boys

a 3 grazie ai gol di Luca Sperati, Emanuele Serretti, Zakaria Benhima e tre volte con Giuseppe Battaglia. Per gli avversari in gol Andrea Viola e due volte Paolo Prato.

Nel recupero bella vittoria per Gianni Foto contro l'Hellas Madonna. 9 a 4 grazie ai gol di Gianni Grasso, le doppiette di Christian Foglino e Fabio Buschi e la quaterna di Mattia Roso. Per gli avversari in gol due volte entrambi Andrea Scarsi e Gerardo Balla.

Per la tua pubblicità su **L'ANCORA** 0144 323767

## CALCIO

2ª categoria • Al Cortemilia non bastano 5 gol per fare punti

## GIRONE L

CAPRIATESE	2
MORNESE	1

Il Mornese cade a Capriate e mastica un po' amaro per non essere riuscito a raccogliere di più nonostante una doppia superiorità numerica. Finisce 2-1 per i ragazzi di Aj-jor, sicuramente più in palla e già in vantaggio al 20° con Panariello.

Nella ripresa succede di tutto: al 60° proprio Panariello viene espulso, Arsenie poco dopo coglie la traversa e al 68° è M.Sciutto a fallire l'1-1 da buona posizione. Al 75° ecco il rosso anche a Montalbano e proprio Arsenie fa 2-0 in contropiede all'82°. Sotto di due gol il Mornese ha una reazione di orgoglio purtroppo tardiva.

Solo nel recupero G.Mazzarello trova l'1-2 con un tiro da fuori. È l'ultima occasione della partita.

## Formazione e pagelle Mornese

Russo 6,5, F.Mazzarello 5,5, Paveto 6 (80° Napelo sv), Repetto 5,5 (55° Sciutto 5,5), Malvasi 6,5, Carrea 6, Lettieri 5, Campi 6,5, Rossi 6, G.Mazzarello 6, Cavo 6. All: D'Este

CASSINE	1
SEXADIUM	1

Non sono mancate le emozioni in Cassine-Sexadium, derby della quindicesima giornata. Clima caldo in campo, partita maschia, espulsioni e 1-1 finale, che ovviamente sorride soprattutto ai padroni di casa.

Primo tempo giocato alla pari con l'occasione migliore nei piedi di Cavallero; la sua punizione dal limite colpisce però la traversa. Al 46° il primo episodio chiave, con il doppio giallo a Basile.

Nella ripresa ecco il vantaggio, su rigore, della capolista. Atterro Basetti in area dopo un contatto con Moretti e dal dischetto Dell'Aira non sbaglia al 64°.

Poco dopo un altro rosso, questa volta per proteste a Gordon Gomez. In 9 contro 11 la partita sembra finita. Invece al 75° un'ingenuità di Perelli in area di rigore porta al penalty per il Cassine. Goglione non sbaglia e fa 1-1. Il Cassine strappa un pari inaspettato e mantiene l'imbattibilità del "Peverati". Il Sexadium invece si mangia i gomiti e perde addirittura il primato nei confronti dello Spinetta.

## Formazioni e pagelle

Cassine: Moretti 6, Basile 5, Tognocchi 6,5, Mazzapica 6,5 (75° Cossa sv), Prigione 6, Goglione 6,5, Leveratto 6,5, Gordon Gomez 5, G.Aime 6 (85° Buscarini sv), Rizzo 6 (70° Lanza 6), Cavallero 6 (46° Vercellino 6). All: P.Aime

Sexadium: Gallisai 6, Capuana 5, Perelli 5, Giuliano 5 (32° Merlano 5), Pietrosanti 5, Randazzo 5 (79° Brou Kouadio sv), Pergolini 5, Paroldo 5 (65° Giordano 5), Dell'Aira 6,5, Fofana 5 (71° Reggio sv), Basetti 5 (87° Camara sv). All: Pastorino

## Non si passa al "Peverati": Cassine blocca Sexadium



▲ Ponte con un avversario



▲ Una fase di Rocchettese-Nolese

DEPORTIVO ACQUI	0
SPINETTA MARENGO	2

Nel posticipo delle 18, il nuovo Deportivo di mister Robiglio cade 0-2 contro lo Spinetta Marengo, ora capolista del girone. Un gol per tempo per gli ospiti, abili a sfruttare le occasioni create grazie alle abilità dei propri attaccanti. Per il Depo, in un inedito 3-5-2, una discreta partita e episodi un po' avversi. Vantaggio lampo di De Nitto dopo soli 2', poi alla mezz'ora pari fallito clamorosamente da Conte. Nella ripresa il Depo parte male e Ranzato grazie Tobia due volte prima di infilarlo con un'imbucata al 56°. Il Depo prova a reagire, chiede un rigore per una mano in area e colpisce anche un legno nei minuti finali di gara. La palla però non entra e finisce 0-2 per gli ospiti.

## Formazione e pagelle Deportivo Acqui

Tobia 6, Debernardi 5,5 (83° Lika sv), Channouf 6, Manca 5,5 (74° Cipolla sv), Ferraris 5,5 (64° Ferrando 6), A.Moretti 5,5, F.Ivaldi 5,5, Tenani 5,5, Vitale 5,5 (62° Marengo 6), Conte 5,5 (57° P.Ivaldi 6), Barone 6. All: Robiglio

PRO MOLARE	1
VIGNOLESE	0

È un'importante vincere e il Molare l'ha fatto nel delicatissimo scontro salvezza contro la Vignolese. Basta uno striminzito 1-0 ai ragazzi di M.Albertelli per avere il meglio dei rivali, anche se per gli spettatori presenti non è stato un grande spettacolo. «Ha vinto chi ha fatto un solo tiro in porta», il commento del mister.

Per il resto una gara brutta, spigolosa e senza emozioni. L'unico tiro al 65°, con punizione di Giannichedda corretta in rete da una deviazione di Pastorino. Tanto è bastato per vincere. Prima e dopo poco calcio e tanti calci. Tre punti però fondamentali: il Molare si porta 7 punti sopra la zona retrocessione.

## Formazioni e pagelle Pro Molare

Piana 6, Bello 6, Ouhenna 6, Gioia 6, Marek 6, Siri 6,5,

Scarsi 6 (85° Gastaldi sv), Giannichedda 6, Badino 5,5 (46° Bo sv; 75° Pestarino sv), Pastorino 6 (70° F.Albertelli sv), L.Albertelli 6 (75° Scatilazzo sv). All: M.Albertelli

## GIRONE H

SALSASIO	6
CORTEMILIA	5

Risultato inusuale nel calcio: il Salsasio fa suo il match per 6-5: la girandola di gol inizia al 9°, 1-0 Salsasio con colpo di testa di Miserino; il pari arriva al 18° con rete da 40 metri di Jovanov, un minuto dopo 2-1 del Salsasio con zampata di Pinna sotto porta, poi al 24° il Salsasio sbaglia un rigore con La Veneziana che calcia sulla traversa, al 31° il rigore è per il Cortemilia ma anche Vinotto sbaglia, facendosi respingere il tiro da Lo Pumo, quindi il 3-1 al 34° con Barbatano che risolve in mischia, e a seguire addirittura il 4-1 del Salsasio grazie a una magistrale punizione da parte di Barbatano che batte Benazzo.

Il secondo gol del Corte arriva al 42° con Jovanov con un mancino di potenza.

Al 55° il 4-3 del Cortemilia con Rovello che insacca di testa il calcio d'angolo, e poco dopo, al 58° arriva addirittura il 4-4 per merito di Poggio, che anticipa il portiere in uscita.

E al 78° il Corte passa in vantaggio con il clamoroso 5-4: è il neoentrato R.Greco che trova il portiere giusto sotto porta. Finita?

No: il nuovo pareggio del Salsasio arriva all'83° con Falconi che mette dentro in area piccola, e al 94° ecco il beffardo 6-5 finale dei locali con Barbatano che anticipa tutti di testa e consegna tre punti ai locali e tanta amarezza negli ospiti.

## Formazione e pagelle Cortemilia

Benazzo 6,5, Bertone 7, Molinari 6 (85° Jamal Eddine 6), Barisone 6,5 (61° Resio 6), Fontana 6 (13° Proglgio 6), Rovello 6,5, Grea 6 (46° R Greco 6,5), Vinotto 6, Poggio 6,5, Ghignone 6, Jovanov 7. All: Chiola

## GIRONE D GENOVA

ATLETICO QUARTO	1
MASONE	4

Nell'insolito orario delle 13,15 il Masone rifila un poker di reti all'Atletico Quarto, e continua la sua scalata verso l'alta classifica.

Dopo una fase di studio, la gara si sblocca a favore dei ragazzi di D'Angelo al 25° quando il cross di An.Pastorino trova la deviazione vincente di piede, da vero rapace dell'area piccola, di Rotunno: 1-0.

Per il raddoppio bastano due giri di lancette: ancora Rotunno è atterro negli undici metri e dal dischetto batte l'incalpevole Torre. Il Masone nonostante il doppio vantaggio non rallenta la presa e firma il 3-0 al 37° con il bel tiro dal limite di Lu.Pastorino.

Nella ripresa l'Atletico rimane anche in 10 per l'espulsione al 48° da parte di Giordani, e il Masone fa poker al 72° per merito ancora di Lu.Pastorino, che fa doppietta personale con tiro ad incrociare; nel finale arriva la rete della bandiera dei genovesi da parte di Casablanca con un colpo di testa.

## Formazione e pagelle Atletico Quarto

Di Giorgio 6, Cannatà 6,5, Ottonello 6, L.Maccio 6,5, Oliva 6,5, Carlini 6,5, Lu.Pastorino 7,5, An.Pastorino 6,5, Rotunno 7,5, Galletti 6,5, A.Pastorino 6,5. All: Repetto

CAMPO LIGURE IL BORGO	1
CARIGNANO	1

Pareggio deludente per Campo Il Borgo contro il Carignano. I valligiani non sono riusciti ad esprimere la loro consueta cifra di gioco. Dopo un primo tempo chiuso sullo 0-0 nella ripresa la gara si fa spigolosa: nel fa le spese Jack Ponte che, già ammonito, al 60° litica con un avversario e con l'arbitro e si prende il secondo giallo. S.Oliveri salva il risultato con una gran parata ma poi al 68° non può opporsi alla magistrale punizione di Grimaldi che si infila nel 'sette'.

Il Borgo reagisce, il portiere del Carignano evita il pari con una gran parata al 70°, ma al

75° un fallo in area su Saverio Macciò manda Marco Oliveri sul dischetto per il gol dell'1-1 su rigore.

Nell'occasione, purtroppo, Saverio Macciò esce dal campo con la sospetta frattura di una clavicola.

## Campo Ligure Il Borgo

S.Oliveri 5,5, Pisano 5,5, F.Pastorino 5,5, Khounar 5,5, Mar.Macciò 5,5 (65° M.Branda 5,5), S.Macciò 5,5, G.Pastorino 5,5, Sav.Macciò 6,5 (76° Laguna sv), Piccardo 5,5, M.Oliveri 5,5, Ponte 5,5. All.: Gambino

ROSSIGLIONESE	1
SAN DESIDERIO	1

La Rossiglioneese dopo due vittorie consecutive prosegue la serie positiva fermando sull'1-1 il forte San Desiderio. Gara che sembra mettersi subito bene per i locali quando al 5° il traversone di Pastorino viene deviato di testa in maniera vincente da parte di De Gregorio: 1-0. La Rossiglioneese fa la partita e Bruzzone che non corre alcun rischio sino al 49° quando inopinatamente Veroni trova la deviazione vincente nell'area piccola e fa 1-1. Il "Sande" resta in dieci al 63° con l'espulsione per doppia ammonizione di Bisogni, poi veementi proteste da parte dei bianconeri valligiani quando intorno al 70° l'arbitro non concede un rigore su un plateale fallo subito da Macciò.

## Formazione e pagelle Rossiglioneese

Bruzzone 6, Ravera 6, Nervi 6, Trevisan 6,5, Sorbara 6,5, Sciutto 6, Pastorino 6,5, Macciò 6,5, De Gregorio 7 (7° Ferrando 6), Di Cristo 6,5 (75° Civino 6), Salis 6,5. All: Repetto

## GIRONE B SAVONA

MURIALDO DEGO	1
	2

Il Deago torna al successo imponendosi 2-1 in trasferta contro il Murialdo. Nella prima frazione il Deago tenta di fare la partita ma non riesce a sfondare l'ermetica difesa locale; la rete del vantaggio arriva al 48° quando Elettro in ripartenza serve I.Monticelli che con un delizioso pallonetto supera Odella: 1-0.

Il pareggio del Murialdo arriva al 75° causa fallo di mano da parte di Zunino e dagli undici metri Santero impatta con l'1-1. Il gol-partita arriva all'88° ancora su rigore, questa volta per il Deago, per il fallo subito in area da I.Monticelli: dal dischetto Zunino riporta al successo i biancoblu.

## Formazione e pagelle Deago

Piantelli 6, Rabellino 6, M.Monticelli 6,5, Zunino 7, Ferrero 6, Resio 6, I.Monticelli 7, A.Bagnasco 6,5, Adami 6 (80° C.Mozzone sv), Elettro 6,5 (70° Domeniconi sv), Luongo 6,5 (86° M.Mozzone sv). All: M.Bagnasco

MURIALDO SASSELLO	1
	0

Il Sassello non sfrutta il pari del Millesimo e perde ancora un punto rispetto alla capolista, cedendo per 1-0 nella tra-

sferza in casa del Murialdo.

Locali intraprendenti nel primo tempo, con colpo di testa di Pistone fuori di poco e traversa di Vallone su calcio di punizione; la rete partita arriva con diagonale vincente al 56° da dentro l'area da parte di Spriano. Il Sassello non riesce a creare nulla di pericoloso e la sconfitta alla fine appare meritata come peraltro ammetterà nel post gara, in maniera alquanto onesta, mister Giachino.

## Formazione e pagelle Sassello

Varaldo 6,5, Corsini 6,5, Gagliardo 6,5, Gustavino 6 (75° Sala 6) Callandrone 7, M.Vacca 6,5, A.Vacca 6 (55° Deidda 6,5), Panaro 6,5, Porro 6, Rebagliati 6, A.Chiappone 6 (55° Diakite 6). All: Giachino

MILLESIMO	0
OL.CARCARESE	0

Con una grande prova di carattere, determinazione e concentrazione, l'Olimpia Carcarese stoppa la capolista Millesimo costringendola al secondo pareggio stagionale per stagionale nell'anticipo di sabato 16 febbraio. I biancorossi, da parte loro, salgono a 22 punti e si mantengono al quarto posto in classifica.

Lo 0-0 è il giusto risultato per una gara avara di emozioni: da segnalare solo un paio di occasioni non sfruttate dai locali con Raimondo e Ciravegna e sul finire di gara dagli ospiti con Caruso.

## Formazione e pagelle Olimpia Carcarese

Allario 6,5, Verò 6,5, Loddo 6,5 (80° Clemente sv), Ezeukwu 6, Mat.Siri 6 (75° Bagnasco 6), Comparato 6,5, Gaggero 6 (60° Caruso 6), Rebella 6,5, Mir.Siri 6, Hublina 6,5, Di Natale 6. All: Alloisio

ROCCHETTESE	2
SP.NOLESE	2

La Rocchettese a far sua la posta piena nel match interno contro la Nolese, chiudendo sul 2-2. Rossoblu avanti già al 3° quando il tiro di Carta è respinto dal portiere ma sulla palla vagante c'è il tap-in vincente di Costa, reazione immediata della Nolese che intorno al 20° arriva al pari grazie alla rete di Nosakhare, che sfrutta bene una ripartenza dei suoi compagni; sul finire di primo tempo, al 42°, ecco il 2-1 della Rocchettese con un bel pallonetto di Carpi.

Nella ripresa intorno al 65° arriva il definitivo pari grazie ad un rigore guadagnato e trasformato da Nosakhare che fissa il definitivo 2-2.

Nel finale, veementi proteste della Rocchettese per due reti annullate, la prima di Saviozzi, persa regolarissima e la seconda di Costa.

## Formazione e pagelle Rocchettese

Briano 6, Mellino 6 (51° Pisano 6), Romero 6 (62° Vallecilla 6), Maddalo sv (31° Barba 6), Giamello 6, Rosati 6 (62° Gallione 6), Nero 6 (66° Saviozzi 6,5), Zerbini 6, Costa 7, Carta 6,5, Carpi 7. All: Sonaglia

## CALCIO

3ª categoria

## GIRONE AL

LERMA	0
AUDAX ORIONE	1

Non è iniziato nel migliore dei modi il 2019 per il Lerma di Filinesi, sconfitto sul proprio campo 0-1 dall'Audax Orione.

Primo tempo contraddistinto dalle occasioni fallite da Tortarolo, vicinissimo al gol al 30° con una traversa colpita.

Nella ripresa la regola del "chi fa gol vince" va a favore degli ospiti, che al 70° trovano il gol con un mezzo rimpallo tra Soncin e Balastro. Il Lerma non riesce più a reagire. Inizio in salita e calendario durissimo: Sardigliano e Ovada nelle prossime due partite.

## Formazione e pagelle Lerma

Accolti 6,5, Priano 5,5, Balastro 5,5, Icardi 5,5 (55° Mercorillo 5,5), Scapolan 5,5, Ciriello 5,5 (60° Reyes 5,5), M'Baye 5,5, Mugnai 5 (80° Barile sv), Tortarolo 5, Barletto 5,5 (55° Zito 5,5), Revello 5,5. All: Filinesi

## L'Ovada rimonta, il Lerma no

SAN GIULIANO VECCHIO	2
OVADA	3

Il solito Ovada: parte male, va sotto (addirittura di due gol) ma poi reagisce all'improvviso e ribalta la partita. Vincono i ragazzi di Puppo contro il San Giuliano e accorciano sulla capolista Boschese. Primo tempo difficile con la doppietta di Bilt tra il 15° e il 20°. Al 44° un rigore di C.Valente riapre però tutto.

Ripresa con un Ovada con il coltello tra i denti. Al 60° eurogol di Scontrino su punizione, al 77° incursione di Pini che risolve il match e fa 2-3. Tre punti in piena rimonta.

## Formazione e pagelle Ovada

Masini 5,5, Ayoub 5 (30° Porotto 6), Sal.Valente 5, Ravera 4,5 (60° Porata 6), Subrero 5,5, Marasco 6, Chabane 7, Pini 6,5, C.Valente 7, Scontrino 8, Ciliberto 5,5 (20° Pastorini 5,5). All: Puppo

## GIRONE AT

BISTAGNO	2
MIRABELLO	1

Il Bistagno apre il 2019 con una vittoria contro il Mirabello ultimo in classifica, 3 punti per salire a quota 15 in classifica. Inizio gara con i gol falliti da Miska e Berta, poi al 18° un tiro deviato da Mazzarello provoca autogol e vantaggio Mirabello. Nella ripresa il Bistagno reagisce. Al 53° Mazzarello si riscatta e da corner inzucca il pareggio. Quindi al 65° Daniele serve il neoentrato Faraci che di testa regala il 2-1. Nel finale occasioni mancate da Frulio e Daniele. Finisce 2-1, i primi punti del 2019 per i ragazzi di Comparelli.

## Formazione e pagelle Bistagno

Ravera 7, Bonelli 6 (46° Levo 6,5), Valentini 6,5, Mazzarello 7, Cazzuli 6,5, Dordjevski 6,5, Chavez 6,5 (57° Frulio 6), Fundoni 6,5, Berta 6,5 (80° Leoncini 6), Miska 6,5 (63° Faraci 7), Daniele 6,5. All: Comparelli

MOMBERCELLI	1
NICESE	3

(Giocata a Isola d'Asti)

A Isola d'Asti (causa indisponibilità del campo di Mombercelli) la Nicese si impone per 3-1 e mantiene tre punti di vantaggio sulla Nuova Astigiana. Vantaggio giallorosso al 35° quando Corino serve Savastano, che solo davanti al portiere Marcaccio mette dentro l'1-0; al 65° il Mombercelli perviene al pari su punizione, con Ferro bravo ad anticipare l'uscita di Ratti e firmare l'1-1. La Nicese ripassa al 71° ancora con Savastano che riprende una corta respinta e con un calibrato pallonetto fissa il 2-1; il 3-1 finale arriva al 91° con il neoentrato Alberti che, ricevuta palla da Bellangero, salta un difensore sulla destra e mette dentro nell'area piccola.

## Formazione e pagelle Nicese

Ratti 6, Scaglione 6,5, Rolando 6 (55° Singhate 6), Gallo 7, Corino 7, Gioanola 7 (70° Mossino 6), Genta 7, Nosenzo 7, Becolli 6 (85° Marcenaro s.v.), Savastano 7,5 (80° Bellangero 7), Dessi 6 (50° Alberti 6,5). All: Giaccherio

\*\*\*

Ha riposato Bistagno Valle Bormida.

## IL PROSSIMO TURNO

DOMENICA 24 FEBBRAIO

## Fra Lerma e Sardigliano sfida da playoff

Nel girone astigiano, prima partita dopo la sosta per il Bistagno Valle Bormida, che torna in campo dopo il turno di riposo e affronta in casa la Virtus Triversa; la Nicese riceve l'Athletic Asti, mentre il Bistagno si reca sul campo del Castell'Alfero.

La partita più interessante però è sicuramente quella in programma nel girone alessandrino fra Sardigliano e Lerma, rispettivamente terza e quinta in classifica. Nello stesso girone, l'Ovada, seconda, ha invece un turno sulla carta favorevole contro lo Sporting 2015.

## CALCIO

## 2ª categoria

## IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 24 FEBBRAIO

## Mornese e Deportivo fanno i conti con la neve

## GIRONE L

## CASSINE - CASSANO

Ancora al "Peperati", per mantenere l'imbattibilità interna e cercare i tre punti. Il Cassine dopo l'ottimo pari contro il Sexadium di domenica scorsa ha il morale alto, anche se di fronte troverà una squadra di valore. Il Cassano è infatti quinto in classifica e ha una partita in meno, per non aver giocato nell'ultimo turno. Sfida aperta e complicata, tra l'altro senza Basile e Gordon Gomez.

## Probabile formazione Cassine

Moretti, Vercellino, Tognocchi, Mazzapica, Prigione, Gogione, Leveratto, Cossa, G.Aime, Rizzo, Cavallero. All: P.Aime

## POL. FRUGAROLESE PRO MOLARE

Trasferita a Frugarolo per il Molare di M.Albertelli, altro match cruciale in chiave salvezza. I padroni di casa in classifica si trovano infatti un solo punto dietro i giallorossi. Sarà fondamentale non perdere, per un Molare che cerca conferme dopo i 3 punti di domenica scorsa contro la Vignolese. Tutti disponibili per il mister.

## Probabile formazione Pro Molare

Piana, Bello, Ouhenna, Gioia, Marek, Siri, Scarsi, Giannichedda, Badino, Pastorino, L.Albertelli. All: M.Albertelli

## POL. CASALCERMELLI SEXADIUM

È bastata una sola partita al Sexadium per far cadere certezze e soprattutto perdere il primato in classifica. Squadra contro il Cassine sfilacciata, a corto di condizione e non in grado di gestire una doppia superiorità numerica. In serata poi il sorpasso dello Spinetta in classifica. C'è da reagire già da domenica in casa della Pol.Casalcermelli. Tre punti da cogliere senza se e senza ma. Come una finale.

## Probabile formazione Sexadium

Gallisai, Capuana, Perelli, Giuliano, Pietrosanti, Randazzo, Pergolini, Paroldo, Dell'Aira, Fofana (Reggio), Bosetti. All: Pastorino

## MORNESE - DEPORTIVO ACQUI

C'è ancora un grosso dubbio sullo svolgimento di Mornese-Deportivo, in programma domenica 24 febbraio a Mornese. Il campo dei locali a inizio settimana era ancora infatti ricoperto dalla neve e molto dipenderà dal meteo dei giorni a seguire. La speranza è che le temperature previste in aumento aiutino a sciogliere la neve rimasta. Per il Mornese la sfida è importante per cogliere preziosi punti salvezza, dopo il ko contro la Capriatese. Un po' come per il Depo, sconfitto dallo Spinetta nell'ultimo turno e in cerca dei tre punti per iniziare la nuova era Rogbilio.

## Probabili formazioni

**Mornese:** Russo, F.Mazzarello, Paveto, Repetto, Malvasi, Carrea, Lettieri, Campi, Rossi, G.Mazzarello, Cavo. All: D'Este

**Deportivo Acqui:** Tobia, De Bernardi, Channouf, Manca, Ferraris, A.Moretti, F.Ivaldi, Tenani, Vitale, P.Ivaldi, Barone. All: Rogbilio

## GIRONE H

## CORTEMILIA - PIOBESI

La voglia di vertice dei locali contrapposti alla voglia di tranquillità verso il centro classifica da parte degli ospiti questo il sunto di Cortemilia Piobesi con il Corte che vuole cercare la vittoria per riprendere magari la vetta in solitaria visto che ora è in coabitazione con Lo Sport Roero sul fronte ospite si spera in un blitz esterno e bisognerà prestare massima attenzione al duo d'attacco del Piobesi composto da Paone e Cioffi, sul fronte locale da valutare l'entità dell'infortunio di Fontana

## Probabile formazione Cortemilia

Benazzo, Bertone, Molinari, Barisone, Proglia, Rovello, Grea, Vinotto, Poggio, Ghignone, Jovanov. All: Chiola

## GIRONE D GENOVA

## MASONE - CAMPO IL BORGO

Il Masone vuole continuare a scalare la classifica e per farlo deve vincere il derby contro il Borgo, da parte locale ottimo momento di forma con la squadra di mister D'Angelo che sembra aver trovato la giusta via e la forma e la concentrazione per poter scalare ancora posizioni in classifica, al momento l'undici locale si trova al centro della classifica e l'ultima vittoria 4-1 in trasferta contro il forte Atletico Quarto dice lo stato attuale di forma ottimale del Masone. Momento non positivo invece in casa de Il Borgo: Saverio Macciò potrebbe aver finito la stagione per la frattura della clavicola; out anche Ponte per squalifica e in forte dubbio Bottero: la formazione del Borgo sarà di emergenza.

## Probabili formazioni

**Masone:** Di Giorgio, Cannata, Ottonello, L.Macciò, Oliva, Carlini, L.Pastorino, An.Pastorino, Rotunno, Galletti, A.Pastorino. All: D'Angelo

**Campo Ligure Il Borgo:** S.Oliveri, Pisano, F.Pastorino, Khounar, Mar.Macciò, M.Branda, S.Macciò, G.Pastorino, Laguna, Piccardo, M.Oliveri. All.: Gambino

## ATL. QUARTO ROSSIGLIONESE

Sette punti in tre gare hanno sicuramente rivalutato la Rossiglione con l'avvento di mister Repetto in classifica; il pari contro la vicecapolista San Desiderio ha dato consapevolezza dei propri mezzi, ma la classifica piange ancora, col quart'ultimo posto. Bi-

sogna dunque proseguire la risalita per cercare di uscire quanto prima dalle zone torbide dei playoff e occorre cercare il blitz esterno contro l'Atletico Quarto, voglioso di rivalsa dopo il 4-1 subito sempre in casa nell'ultimo turno dal Masone.

## Probabile formazione Rossiglione

Bruzzone, Ravera, Nervi, Trevisan, Sorbara, Sciutto, Pastorino, Macciò, De Gregorio, Di Cristo, Salis. All: Repetto

## GIRONE B SAVONA

## PRIAMAR - ROCCHETTESE

La Rocchettese cerca un successo in trasferta che manca da tanto tempo e spera nel ritorno alla rete da parte del suo attaccante principe, Carta.

L'undici di Sonaglia deve cercare di vincere e magari di tenere per una volta anche la porta inviolata. La difesa, che un tempo era una dei capisaldi della squadra, in questa stagione è invece persa tutt'altro che invulnerabile, come dimostrano appieno le 25 reti subite in 15 gare disputate.

## Probabile formazione Rocchettese

Briano, Mellino, Romero, Maddalo, Giamello, Rosati, Nero, Zerbini, Costa, Carta, Carpita. All: Sonaglia

## OL. CARCARESE - MURIALDO

I ragazzi di mister Alloisio vogliono interrompere la serie di pareggi, anche se l'ultimo è stato positivo, essendo stato ottenuto sul campo della capolista Millesimo. Ora serve un successo interno contro il Murialdo, che è 2 punti sotto i locali. E dunque quasi un anticipo di playoff per l'Olimpia, che cerca i tre punti per mettere al sicuro il quarto posto.

## Probabile formazione Olimpia Carcarese

Allario, Vero, Loddo, Ezeuku, Mat.Siri, Comparato, Gaggero (Caruso), Rebellia, Mir.Siri, Hublina, Di Natale. All: Alloisio

## SASSELLO - SANTA CECILIA

«Abbiamo perso un'occasione di avvicinarci al Millesimo nella scorsa giornata perdendo e non sfruttando il loro pari, ora dovremo cercare di tornare a vincere e di mantenere quanto meno il secondo posto, visto che la Vadese è solo ad un punto da noi; da parte nostra dobbiamo vincere il prossimo match interno contro il Santa Cecilia e poi vedremo i risultati delle altre». Sul fronte Sassello al momento non ci dovrebbe alcuna assenza.

## Probabile formazione Sassello

Varaldo, Corsini, Gagliardo, Gustavino, Callandrone, M.Vacca, A.Vacca, Panaro, Porro, Rebagliati, A.Chiappone. All: Giacchino.

## IL PROSSIMO TURNO

Gara interna, ma si fa per dire, perché il Futsal Fucsia venerdì 22 febbraio dovrà emigrare a Isola D'Asti, vista la concomitanza al "PalaMorino" con la gara del Basket Nizza. I ragazzi di mister Giola affronteranno alle 21 il Sermig, che occupa il terzo posto in classifica. Gara da vincere per spingere gli ospiti a 6 punti di distanza e mettere in cassaforte almeno la piazza d'onore in campionato. Certi i rientri di Cannella e Amico.

## HANNO DETTO

**Giola:** «Gran gara da parte nostra: sono veramente contento della prestazione. Il gruppo è andato oltre le assenze, e mi sembra giusto sottolineare la prova del giovane Rivetti, che non ha pagato l'emozione dell'esordio e ha anche segnato una preziosa rete».

## CALCIO

## JUNIORES REGIONALE

CANELLI SDS	2
ALICESE	3

Niente da fare per il Canelli nella gara interna contro l'Alicese dove viene sconfitto per 3-2.

La gara parte subito con il piede sbagliato quando gli ospiti passano a condurre al 10° con il tiro di Savant Ros che viene deviato in maniera sfortunatissima da parte di Cantarella che mette fuori causa il portiere locale Palumbo; al 15° arriva il raddoppio ospite per merito di Savant Ros con evidente posizione irregolare non ravvisata dall'arbitro.

Il Canelli torna nel match e accorcia al 17° per merito di Ramello con un bel diagonale e pareggia la gara al 29° per merito di Negro che trasforma il calcio di rigore, 2-2.

La rete partita arriva intorno al 75°, per l'Alicese a segno ancora con Savant Ros che si presenta a tu per tu con Palumbo e lo batte sugli sviluppi di un calcio d'angolo.

## Formazione Canelli Sds

Palumbo, Avertano, Origlia (Morello), Cantarella, Cordero, Hasa, Savina, Olivieri (Furia), Hajdini (Tagnesi), Negro (Dogliero), Ramello. All: Bravo.

LA BIELLESE SANTOSTEFANESE	4
	0

Dura solo un tempo il sogno della Santostefanese di conquistare un prezioso punto nella trasferta contro la forte La Biellese. Verso la mezzogiorn gli ospiti subiscono l'espulsione di Ciriotti per fallo da ultimo uomo, ma dal dischetto Hadry si fa parare il rigore dal neoentrato Baralis; nella ripresa tra il 55° e il 60° c'è l'uno due da parte di Hadry che chiude il match, poi sul finire, all'80° e all'85° arriva anche la doppietta da parte di Lanza.

## Formazione Santostefanese

Ciriotti, Cordero, Toso, Penna (Capra), Pellegrino, Graziani, Margaglia, Daja (Virelli), Homan, S. Madeo, Bonelli (Baralis). All: D. Madeo.

BORGOVERCELLI OVADESE SILVANESE	1
	1

Buon pareggio della Juniores di Gandini a Borgo Vercelli per 1-1. Dopo una prodezza dell'estremo difensore ovadese Cipollina al 4° e un palo dei locali al 6°, il Borgo passa quindi in vantaggio al 10° su calcio di rigore trasformato da Juni nonostante Cipollina avesse intuito il tiro. Al 34° il pari dell'Ovadese Silvanese

## IL PROSSIMO TURNO SABATO 23 FEBBRAIO

Alfieri Asti - **Canelli SDS, Ovadese Silvanese** - Accademia Borgomanero, **Santostefanese** - Sparta Novara.

scaturito da una punizione di Costantino e la deviazione di Perassolo. Nella ripresa al 15° traversa per i locali e poi libera Perassolo, quindi il doppio giallo a Coscia che costringe la squadra a giocare in dieci uomini mentre nel recupero possibilità del vantaggio per l'Ovadese Silvanese con la solita punizione di Costantino e la deviazione di Perassolo che tocca il palo.

## Formazione Ovadese Silvanese

Cipollina, Perassolo Salvi, Valle, Rosa, Lavarone (Barbato), Coscia, Bavastro, Cazzullo, Costantino, Di Gregorio (Vaccarello) (Bianchi). A disp.: Ventura, Caneva, Masoni. \*\*\*

## Classifica

La Biellese 44; Città di Cosato 42; Alicese 40; Accademia Borgomanero 37; Alfieri Asti 36; Romentine 33; Borgovercelli 29; **Santostefanese, Canelli SDS** 27; LG Trino 25; Arona 23; **Ovadese Silvanese**, Orizzonti United 22; Sparta Novara 19; Fulgor Ronco Valdengo, Omegna 12.

## CALCIO

## GIOVANILE ACQUI FC



▲ Pulcini 2008 al torneo Centogrigio



▲ Pulcini 2008 al torneo di Fossano

## PULCINI 2008

## Torneo di Fossano

Si conclude l'avventura dei Pulcini 2008 al torneo "Pulcino di Pasqua" con due partite disputate con intensità e grinta. Prestazione superlativa di Asaro Danilo. **Risultati:** Acqui Fc - Olimpia 0-3; Acqui Fc - Bandito 0-2 **Convocati**

Visconti, Cornelli, Ariasso, Giusto, Manfrè, Lamberti, Quaglia, Asaro, Bracco, Siri, Istruttore Cagno.

## Torneo al Centogrigio

Buon 7° posto finale per i bianchi 2008 al torneo Centogrigio di Alessandria. **Risultati:** Acqui-Viguzzoles 1-0 (Cagno); Acqui-Derthona 1-1 (Carozzo); Acqui-Voluntas 4-1 (Carozzo 2, Daniele 2); Acqui-Orti 2-4 (Daniele-Maiello); Acqui-Fulvius 1-4 (Daniele).

## GIOVANISSIMI 2005

ACQUI FC	0
CHIERI	4

Risultato bugiardo, nella prima giornata del girone di ritorno, per i ragazzi di Mister Izzo contro la blasonata formazione del Chieri. I bianchi, spinti da una forte motivazione agonistica, sfoderavano una prestazione maiuscola. Gli aquilotti non hanno concesso nulla ai più forti avversari che hanno dovuto attendere fino al 40° per trovare la via del gol. Nel finale di gara, complice la stanchezza e parecchi acciacchi dei bianchi, gli ospiti segnavano altri tre gol.

## Convocati

Guerreschi, Eremita, Errebi, Barisone, Perinelli, Avella, Travo, Facci, Zabori, Arata, Agolli, Sahrroui, Scorzelli, Lazzarino, Falcis, Rigamonti, Arhoum, Succi. All: Izzo.

## ACQUI FC BORGOMANERO

ACQUI FC	1
BORGOMANERO	1

Domenica 17 febbraio al Barisone c'era il pubblico delle grandi occasioni per sostenere i ragazzi di Mister Oliva impegnati contro la forte compagine dell'Accademia di Borgomanero seconda in classifica.

I bianchi rispondono alla grande e sfoderano una prestazione perfetta.

Partita molto combattuta con continui capovolgimenti di fronte, si è dovuto aspettare fino al 49° per vedere un gol, purtroppo del Borgomanero, i bianchi però hanno reagito con grande decisione e dopo un minuto trovavano il pari con un gran gol di testa di Novello. Un ottimo punto per gli aquilotti che dà morale al gruppo.

## Convocati

Marchisio, Negri, Abdlahna S., Santi, Traversa, Garelli, Robbiano, Fava, Novello, Soave, Laiolo, Cresta, Errebi, Zabori, Gallo, Bosio, Avella. All: Oliva.

## GIOVANISSIMI 2004

ACQUI FC	1
ACCADEMIA VERBANIA	1

Gli acquisi ospitano al Barisone la seconda in classifica, squadra dai contenuti tecnici e atletici superiori alla media, ma i padroni di casa non si fanno condizionare e ne esce una delle prestazioni migliori della stagione. Al decimo minuto del primo tempo sono i bianchi ad andare in vantaggio con Cadario che sfrutta un'indisciplina difensiva.

Purtroppo al 35° il Verbania trova il pareggio con un pallonetto. Il secondo tempo è ricco di occasioni da ambo le parti ma il risultato rimane invariato. Da sottolineare la prova di Martino Taddeo.

## Formazione

Ivaldi, Massucco, Ruci, Martino F., Cordara, Lecco, Aresco, Cadario, Colombo, Martino T., Piccardo, Barisone, Siri, Outemhand, Bernardi, Dealexandris, Indovina, Gallo. All: Aresca, Gerri.

## ALLIEVI 2003

BAVENO	2
ACQUI FC	5

Immensa soddisfazione per l'Acqui di Luca Marengo: i bianchi tornano da Baveno con una vittoria convincente per 5-2. Al 10° il Baveno passa in vantaggio con Scarazzini ma al 14° Coletti rimette le co-

se a posto. Tortora riporta il Baveno in vantaggio al 25°. Rufina Shera allo scadere riporta il match in parità 2-2. La strigliata di mister Marengo negli spogliatoi, all'intervallo, sveglia i suoi giocatori. Nella ripresa i bianchi sono più disinvolti: al 60° Federico Pesce insacca di testa su un corner di Coletti, Goldini al 72° allunga le distanze 2-4. Pagliano all'80° definisce la partita sul 2-5. Sabato arriva il Chieri.

## Formazione

Ghiglia, Zambrano, Ciberti, Spulber, Pesce Federico, Fachino, Caucino, Pesce Filippo, Coletti, Shera, Goldini. A disp: Pesce Pietro, Rosselli, Pagliano. All: Luca Marengo.

## ALLIEVI 2002

SAN GIACOMO CHIERI	0
ACQUI FC	2

Altra buona prova degli aquilotti che, nelle ultime due partite in trasferta, hanno ottenuto 6 punti (con ben 6 gol all'attivo). Questo il breve commento di mister Boveri: «Complimenti a tutti i ragazzi per come si stanno allenando e per l'abnegazione con cui stanno affrontando le partite! Dobbiamo solo continuare così». **Marcatore:** Aresca (15° st), Aresca su rigore (25° st).

## Formazione

Ghiglia, Montaruli, Pastorino (Spina dal 27 st), Lodi, Divita, Mulargia, Botto, Cecchetto (Perfumo), Morbelli (Shera), Bollino, Aresca. A disp. Arecco, Turcin. All: Boveri.

## JUNIORES PROVINCIALE

ACQUI FC	3
SAVOIA	2

Partita subito in salita per i bianchi che subiscono un gol su una disattenzione difensiva, ma reagiscono subito e alla fine trovano una meritata vittoria. **Marcatore:** Borgata, Viazzi, Morbelli.

## Formazione

Lequio, Gaggino, Rizzo, Khalid, Goldini, Cela, Ennes, Toti, Alberti, Zunino, Borgatta, Degani, Lodi, Momy, Gurgone, Viazzi, Morbelli, Minelli, Celenza. All: Parodi.

## CALCIO A 5

## Serie C

## Il Futsal Fucsia brilla sul campo di Bardonecchia

POL. BARDONECCHIA	2
FUTSAL FUTSIA	6

**Bardonecchia.** La lunga trasferta in pullman verso Bardonecchia era partita sotto una cattiva stella, con i ragazzi di mister Giola bloccati per un'ora e mezza in tangenziale per via di un incidente, e l'arrivo a Bardonecchia alle 21,05 che ha costretto la squadra a cambiarsi e scendere in campo senza riscaldamento. Giola è privo di Cannella per lavoro e Amico causa influenza e parte con Amerio tra i pali, Baseggio, Maschio, Modica e Busca. Nonostante il poco rodaggio, è subito vantaggio, dopo appena un minuto, grazie a Bu-

sca: 1-0. Il raddoppio arriva al 4° per merito di Baseggio e il 3-0 che chiuderà il 1° tempo viene firmato al 7° minuto da un guizzo sotto porta di Maschio. Il 4-0 si completa ad inizio ripresa con la seconda rete di serata di Baseggio, poi i locali trovano la rete dell'1-4 con Rebola. Ancora i nicesi allungano con la rete del giovane juniores Rivetti, ma il Bardonecchia sigla il 2-5 con Raschillà, prima del 6-2 finale di Busca, autore anch'esso di una doppietta.

## Futsal Fucsia Nizza

Amerio, Baseggio, Maschio, Modica, Busca, Galluppo, Cussotto, Cotza, Rivetti, Mecca, Ameglio. All.: Giola.

## PODISMO

Macmac bronzo a Pesaro negli 800

## La "MonferRun" incorona Maraoui e Kipchumba

**Canelli.** Lo vediamo qualche volta anche alle nostre gare accompagnato dall'amico Yally. Parliamo dell'alessandrino Abdessalam Macmac (Atl.Club '96) che ha portato in provincia una prestigiosa medaglia di bronzo sugli 800 indoor di Ancona di domenica 17 febbraio, ad un solo centesimo dall'argento, 1'50"50 per Macmac, 1'50"49 per Gabriele Aquaro secondo classificato.

Venendo alle nostre gare, fermo il podismo alessandrino ci si è spostati a Canelli, nell'astigiano per la 3ª MonferRun, Mezza Maratona ad egida Fidal ed organizzazione Brancaleone Asti.

Partenza ed arrivo a Canelli con passaggio intermedio a Nizza Monferrato. Buona, anche se inferiore alle passate edizioni, la presenza degli atleti, classificati in 520.

Successo per due nomi di spicco, Fatma Maraoui, C.S. Esercito, tra le donne, con l'ottimo tempo di 1h15'56" e Philemon Kipchumba, Atl.Recanati, tra gli uomini in un buon 1h06'11". Al secondo posto, tra gli uomini, il piemontese Stefano Guidotti Icardi (1h08'17") ed all'altro keniano Dennis Bosire Kiyaka (1h08'28"). Tra le donne, secondo posto per Elisa Stefani (1h16'27") mentre al terzo posto si è piazzata Romina Casetta (1h23'26").

Due nomi di spicco di atleti della Provincia: Diego Scabbio, Atl.Novese 15" in 1h15'09" e Giovanna Caviglia, Atl.Alessandria 5ª donna e seconda tra le JPSF in 1h25'32".

Nutrita la pattuglia Acquirunners con 237º Francesco Siro 1h38'49", 278º Gian Carlo Bufa 1h42'06", 290º Giovanni Gaino 1h43'10", 299º Giacomo Guerrina 1h44'00", 454º Paolo Pernigotti 2h01'46" e 474ª Cinzia Grasso 2h06'58". Giornata ideale per la corsa, con temperatura non troppo rigida ed un bel sole ad accogliere gli arrivi.

Organizzata dalla Brancaleone Asti, la MonferRun era valida anche come prova unica di campionato provinciale astigiano, assoluto e master, della specialità. Si laureano campioni provinciali assoluti Elisa Stefani e Flavio Ponzina, entrambi tesserati per la Brancaleone.

La premiazione dei Campioni provinciali di Mezza Maratona, dei campioni provinciali di cross e dei campioni provinciali master indoor si terranno il 27 aprile, al Campo Scuola di Asti, in occasione del Grand Prix di Prove Multiple organizzato da Fidal Asti. (ha collaborato Pier Marco Gallo)



L'arrivo di Kipchumba alla "MonferRun"



Il podio femminile "MonferRun"



Il podio maschile "MonferRun"

## PROSSIME GARE

**Domenica 24 febbraio,** gara a Castelletto Monferrato, Frazione Giardinetto, con AICS/Cus Piemonte Orientale per la "15 km del Giardinetto" asfalto/pianeggiante. Partenza alle ore 9.30. Sempre **domenica 24,** gara UISP/Azalai Tortona a Carbonara Scrivia, con i 30 km della "Winter Trail del Timorasso" con solo circa 1 km di asfalto e dislivello positivo di 1000 metri. Partenza anche qui alle 9.30.

## TENNIS

Cassine: vittorie ad Alessandria e Carcare. Ora il trofeo Unicar

## Nicole Maccario e Francesco Pansecchi due 'baby' terribili

**Cassine.** Prenderà il via sabato 23 febbraio, al Circolo Tennis Cassine, la seconda edizione del trofeo Unicar, torneo di singolare maschile con formula weekend riservato ai tennisti di Terza Categoria.

Per il secondo anno consecutivo, la prestigiosa concessionaria Jaguar e Land Rover di Alessandria ha voluto sponsorizzare il torneo che da ormai otto anni dà il via alla stagione agonistica del circolo cassinese; un torneo che tutti gli anni vede protagonisti atleti provenienti da tutto il Piemonte la Lombardia e la Liguria.

Gli incontri si svolgeranno per tre fine settimana con la disputa della finale domenica 10 marzo alle 11.

L'inizio degli incontri dei primi turni è fissato, come detto, per sabato 23: primo servizio alle ore 10,30 con partite che si disputeranno fino a tarda sera per poi riprendere domenica 24 a partire dalle 9, con incontri programmati nell'arco di tutta la giornata.

L'inizio del torneo fa seguito alle soddisfazioni del fine settimana appena trascorso, che

ha portato in dote al C.T.Cassine le vittorie in tornei giovanili da parte di due atleti della Scuola Tennis diretta dall'istruttore Eugenio Castellano.

Il primo successo, alla sua prima competizione disputata a livello under 10, lo ha colto Nicole Maccario, che si è aggiudicata il Torneo Rodeo che si è disputato al DLF di Alessandria: la giovane atleta cassinese si è aggiudicata il trofeo alessandrino sconfiggendo nell'arco del torneo ragazze più grandi di lei di ben due anni. Vittoria anche per Francesco Pansecchi, che si è aggiudicato, nella categoria under 10, la tappa del Kinder Trophy di Carcare.

Da sottolineare anche gli ottimi risultati ottenuti dagli altri atleti cassinesi, che hanno raggiunto la finale sempre nel torneo di Carcare: Gabriele Vicari negli under 9, Francesca Giacchero negli under 12 e Greta Icardi negli under 16; tutti ottimi risultati che danno ai giovani tennisti il diritto di disputare il master nazionale del Kinder Trophy che si disputerà ad agosto a Roma. M.Pr



Francesco Pansecchi



Nicole Maccario

## BADMINTON



Adele Bobbio



Filippo Avidano

## Bene gli acquisi al Challenge di Novi

**Acqui Terme.** Sono stati ben 120 gli atleti partecipanti al Challenge di Novi, disputato lo scorso fine settimana, fra sabato 16 e domenica 17 febbraio.

Ben 15 gli acquisi, alcuni dei quali alla loro prima trasferta, ma capaci comunque di farsi onore, come Pietro Bertolotti e Daniel Rodella, arrivati rispettivamente al 2º e 3º posto nella categoria Under 13 promozionale, su un banco di partecipanti che constava di ben 15 atleti.

I due acquisi, sconfitti entrambi da Francesca Delapiana (Alba Shuttle) si sono comunque fatti valere riuscendo a salire sul podio della loro categoria.

Buon debutto anche per i fratelli Norbiato e per Gabriel Rodella, fratello di Daniel.

Nelle categorie Juniores e Seniores, invece, bene Di Lenardo, che si impone nel singolo battendo Faizan Haslam (Alba Shuttle) 21/15, 21/17, dopo aver superato in sequenza Scafuri, Stan e Foco.

Nel doppio maschile Di Lenardo concede il bis, stavolta in coppia con lo stesso Haslam: in finale il duo piega Giuseppe Foco e Paolo Porta per 21/18 e 21/9.

Nel Misto, invece, successo finale per Giacomo Battaglini e Camilla Negri (Boccardo Novi) che piegano in due set tutti gli avversari, in un cammino verso il titolo che non conosce ostacoli.

Infine, nel doppio femminile, sfumano in semifinale contro Rainero e Flamel (poi vincitrici del trofeo) i sogni di vittoria di Lucrezia Bolfo e Alessia Dacquino, che devono accontentarsi di un buon terzo posto. Buone le prove anche per Manfrinetti, Avidano e Bobbio.

## AUTOMOBILISMO

## Balletti Motorsport: pronti per la nuova stagione

**Nizza M.to.** Sono giorni intensi e frenetici quelli che si stanno vivendo nell'Officina dei fratelli Balletti già in piena attività per le ultime rifiniture sulle vetture da seguire nei campi di gara durante la stagione 2019, che si preannuncia ricca d'impegni e di novità.

È notizia proprio di questi giorni dell'arrivo di una terza Subaru Legacy Gruppo A che andrà ad affiancare i due esemplari già presenti a Nizza Monferrato.

E quindi confermata l'anticipazione che le trazioni integrali giapponesi saranno tra le protagoniste del Campionato Italiano Rally Autostoriche, visto che a partire dal primo impegno del Vallate Aretine del 9 marzo saranno affidate a Salvatore "Totò" Riolo e a Edoardo Valente; oltre a queste, sono annunciate anche le presenze sulle speciali dei rally italiani, dell'esemplare del pilota corso Martinetti.

Ad Arezzo torneranno alla ribalta anche i Campioni Italiani del 2º Raggruppamento Alberto Salvini e Davide Tagliaferri pronti a difendere il titolo nuovamente con la Porsche 911 RSR Gruppo 4.

Restando nel settore rally, da marzo a novembre la Balletti Motorsport sarà chiamata a seguire le altre vetture dei clienti nelle gare di zona, con Claudio Zanon e Giampaolo Mantovani nella seconda, oltre alle proprie che verranno messe a disposizione per gare sia in Italia che all'estero.

Grande impegno sarà profuso anche nel settore della velocità: in pista, principalmente con Mario Massaglia che ritenta la rincorsa al Cam-



pionato Italiano con la Porsche 935 Gruppo 5 e con la BMW 3.0 CSI Gruppo 2 dei Tomatis; nelle salite con le Porsche 911 RSR di Matteo Adragna in fase di totale ripristino e quella di Giuliano Palmieri; la SC di Salvatore Patamia oltre alla BMW M3 di Massimo Perotto.

Anche per la velocità, oltre agli impegni già programmati dai vari piloti, ci saranno presenze "spot" sia in pista che nelle cronoscalate; non mancherà, infine, la regolarità con le avvicinate gare a media francesi alle quali parteciperà Giorgio Schoen.

Appuntamento, quindi, per il mese di aprile che nel secondo fine settimana propone il primo round al Circuito del Mugello, mentre per le salite ci sarà il duplice appuntamento veneto della Caprino - Spiazzi il 24 marzo e la Salita del Costo il 7 aprile.

## SCACCHI

## L'AcquiScacchi "Collino Group" in trasferta a Torino

**Acqui Terme.** La serie Promozione Piemonte del Campionato Italiano di scacchi a squadre prende il via domenica 24 febbraio.

La seconda squadra dell'AcquiScacchi "Collino Group" è inserita nel girone 4 in compagnia di Alessandria 2, Novi Ligure, Chivasso, Torino "Alfieri" e Chieri. La vincente del girone sarà promossa nelle serie C nazionale.

Il primo turno di gioco vedrà gli acquisi impegnati nella difficile trasferta di Torino contro l'"Alfieri".

Il "Collino Group", che punta chiaramente alla promozione, schiererà quasi certamente il Maestro Mario Baldizzone, il C.M. Riccardo Bisi, la Prima Nazionale Giancarlo Badano (capitano) e C.M. Claudio Del Nevo.

## CAMPIONATO ACQUESE 2019

Intanto venerdì 22 febbraio si disputerà la prima prova (delle otto previste) del Campionato acquese 2019 di gioco rapido, che si giocherà nella sede del circolo con inizio alle ore 21,15; la prova prevede cinque turni di gioco ciascuno dei quali concede 12 minuti al giocatore a partita più tre secondi aggiuntivi per ogni mossa eseguita.

La gara assicura, oltre ai premi parziali, i punti per la classifica finale del Campionato come segue: 10 al primo classificato, 8 al secondo, 7 al terzo, 6 al quarto, 5 al quinto, 4 al sesto, 3 al settimo, 2 all'ottavo ed un punto dal nono i poi (a premiare la partecipazione).



"Collino Group" serie Promozione

## TROFEO DI SOLUZIONE

Venerdì 15 febbraio si è tenuta la terza tappa del Trofeo di soluzione 2018/2019. Un'iniziativa innovativa che mette alla prova le capacità di analisi delle posizioni scacchistiche dei vari partecipanti. Il migliore risultato della serata è stato ottenuto dal giovane Murad Musheghyan con 33 punti, seguito da Alessio Arata a quota 31 e Mario Baldizzone a 25. La classifica parziale dopo tre tappe delle sette previste vede nettamente in testa Murad Musheghyan con 92 punti davanti a Giancarlo Badano a 51, Mario Baldizzone 48 ed Alessio Arata a 47.

## VOLLEY Serie B1 femminile

## Acqui non è in gran forma ma piega Parella al tie-break

ARREDO FRIGO MAKHYMO 3  
VOLLEY PARELLA TORINO 2  
(23/25, 25/13, 18/25, 25/21, 15/10)

Acqui Terme. Stesso copione della gara di andata: l'Arredo Frigo Makhymo interrompe la serie negativa battendo il Parella Torino, ma non è stato facile: ci sono voluti infatti 5 set e una doppia rimonta, perché per due volte le torinesi avevano preso un set di vantaggio. I tre punti sono importanti, però, perché permettono di ampliare a 7 punti il vantaggio sulle torinesi.

Si comincia con le acqesi avanti 3/1, ma il Parella pareggia 4/4, e da qui comincia una fase di sorpassi e controsorpassi con le due squadre divise da pochi punti: Acqui avanti 8/6, poi Parella in vantaggio, quindi ancora l'Arredofrigo avanti 23/21, ma l'ultima zampata è delle torinesi che vincono 23/25. Acqui, priva di Priocop per un problema muscolare, rimette a posto le cose nel secondo parziale: subito due ace di Annalisa Mirabelli e due attacchi rapidi di capitano Martini e siamo a +4: il vantaggio si amplia fino al 16/5 sul turno di battuta di Francesca Mirabelli, e da qui in poi si va sul velluto fino al 25/13.

Nel terzo set, le acqesi si portano rapidamente 3/1 e restano avanti fino al 7/3, ma il Parella piazza un break di 10 punti capovolgendo la situazione sul 7/13. Lentamente, Acqui torna sotto fino al 15/17 ma va di nuovo in tilt e cede il set 18/25. Non si può più sbagliare, e nel quarto set Acqui prova a prendere subito vantaggio salendo 11/7.

Le torinesi con un colpo di coda trovano il pareggio, ma vengono ricacciate indietro 16/11 e 19/16 e poi ancora 23/17. Il finale è 25/21 e basta per andare al tie-break.

Nel set decisivo le acqesi non sbagliano più: dopo una fase di botta e risposta, nonostante una condizione fisica non ottimale, le termali la



## IL PROSSIMO TURNO

FUTURA V. GIOVANI - ARREDOFRIGO MAKHYMO

Trasferita proibitiva per l'Arredo Frigo Makhymo, che sabato 23 febbraio affronta in trasferta a Busto Arsizio la prima in classifica Futura Giovani, che finora ha perso una sola volta in 16 partite disputate.

Per le ragazze di Ivano Marengo, che nelle ultime uscite non sono sembrate in forma smagliante, il pronostico sembra chiuso, ma la tranquillità che deriva da una classifica che pone le acqesi al riparo da brutte sorprese, potrebbe essere l'arma in più.

Appuntamento sotto rete alle ore 20,30.

spuntano 15/10 con punto decisivo di capitano Martini.

Due punti importanti, soprattutto per il momento in cui sono arrivati, e in effetti coach Marengo ammette: «È evidente che non siamo in un gran momento di forma. - commenta coach Marengo - e il Parella tra le squadre dietro di noi è quella più pericolosa. Ma dovevamo vincere ed abbiamo vinto; rifletteremo poi sulle cose che non vanno. Adesso ci aspettano 4 partite dure, e poi vedremo. Dobbiamo mettere a posto delle cose e ritrovare la forma».

Arredo Frigo Makhymo

A. Mirabelli, Rivetti, Martini, Cicogna, F. Mirabelli, Cattozzo, Ferrara, Sergiampietri. Ne: Sassi, Oddone, Lombardi. Coach: Marengo. M.Pr

## VOLLEY Serie C femminile • Girone A

## Cantine Rasore sconfitta da un Savigliano in forma

CANTINE RASORE OVADA 0  
VBC SAVIGLIANO 3  
(29/31, 22/25, 18/25)

Ovada. Savigliano non era certo un avversario semplice per la Cantine Rasore incrociata. Una squadra al limite dell'under 20 con buone qualità, forte di un quarto posto in graduatoria. Ma certo l'andamento del primo set ha lasciato spazio a molte recriminazioni ed all'interrogativo se la gara non avesse potuto prendere tutt'altra piega.

Ovada si presenta ancora una volta al via con il sestetto obbligato, stanti le indisponibilità di Boiedo ed Alismo. Gioca un primo set a viso aperto, comandando nel punteggio fin dai primi scambi. Sul 14/10 il primo break importante, confermato sul 15/11. Lì arriva purtroppo un controbreak (15/16) ma Cantine Rasore non si disunisce e riprende a ribattere punto su punto. Sul 24/23 arriva la prima palla set

## IL PROSSIMO TURNO

MONDOVI - CANTINE RASORE OVADA

Sabato 23 febbraio, trasferta complicata per le ragazze di Cantine Rasore.

Tanto per il viaggio sino a Carrù, superiore questa volta alle due ore, quanto soprattutto per la consistenza delle giovani avversarie, vivaio del Mondovi militante in serie A/2.

Ragazze molto giovani ed un po' ondovaghe, capaci di grandi imprese ma anche di qualche scivolone, visto che occupano una posizione di centro classifica.

Si gioca alle ore 20,30.

e da lì saranno ben cinque i set ball consecutivi, purtroppo tutti falliti, alcuni banalmente.

Inevitabile che sia poi Savigliano ad approfittare ed a chiudere alla propria seconda occasione (29/31).

L'ennesima occasione non sfruttata ed inevitabili ripercussioni nel secondo parziale: Ovada deve sempre rincorrere, con ritardi pesanti prima sull'8/15 e poi sul 14/21. Non è ancora finita, un buon turno di servizio di Bastiera dà quasi l'aggancio (20/21) e si resta in

corsa fino al 22/23. Poi ancora due grosse incertezze nella metà campo ovadese e Savigliano chiude subito (22/25). Da lì è tutto fin troppo facile per le cuneesi. Ovada non ci crede più e sul 7/14 tira già aria di resa. Savigliano non pone più indugi, accelera ancora (10/19) e poi gestisce fino al definitivo successo (18/25).

Cantine Rasore Ovada

Bastiera, Fossati, Bianchi, Giacobbe, Boarin, Ravera. Libero: Lazzarini. Coach: Roberto Ceriotti.

## VOLLEY Serie C maschile

## Dopo dodici vittorie Acqui ko a Borgofranco

BORGOFRANCO 3  
NEGRINI/CTE 1  
(25/21; 19/25; 25/23; 25/14)

Borgofranco. Dopo 13 giornate consecutive a punti e 12 vittorie la formazione maschile della Pallavolo La Bollente Negrini Gioielli Cte lascia i tre punti sul campo del Borgofranco, società dell'hinterland di Ivrea. Rimastando nella memoria, una ventina di anni e campionati fa gli acqesi persero nell'unico precedente, il risultato di 3-1 premia i padroni di casa, alla ricerca di un risultato positivo dopo la sconfitta patita nel turno precedente a Racconigi.

Varano recupera Boiedo e presenta il sestetto base a cui rispondono i padroni di casa con una formazione a pieno organico con Cassina, 42 anni ma tanta esperienza, a guidare l'ambizioso sestetto che si trova ai margini della zona playoff, a dieci punti dai termali, ma a soli 2 dall'Asti, quarta e, ad oggi, ultima a qualificarsi per la post season.

Gli acqesi non sono stati certo aiutati dal campo di gioco, angusto e lontano dagli ampi spazi del Mombaronne, ma bisogna rimarcare la prova davvero maiuscola dei padroni di casa.

Inizio tutto di marca eporediese: alcuni errori di misura

## IL PROSSIMO TURNO

NEGRINI/CTE - ORMEZZANO SAI SPB

Sabato 23 febbraio la Negrini CTE farà ritorno a Mombaronne dopo due trasferte e il primo obiettivo sarà tornare alla vittoria da tre punti.

C'è da recuperare Pusceddu, leggermente infortunato nel secondo parziale a Borgofranco. Ospite del campo acqese sarà il Biella di Barazzotto, fanalino di coda per tutto il campionato, ma che nelle ultime settimane ha dato grossi segni di risveglio.

Si gioca alle 20,30.

ma soprattutto il "mani e fuori" praticamente indifendibile fanno la differenza, e si arriva così ad un massimo vantaggio di 5 punti quando i termali si risvegliano e si riportano sotto nel punteggio sino al 21/23, ma ancora un paio di errori consegnano il set ai padroni di casa.

Il secondo parziale parla a favore di Cravera e compagni che grazie al buon lavoro dei centrali mettono subito in chiaro la volontà di non lasciare nulla di intentato. Aggrediti, i padroni di casa patiscono la verve acqese e si chiude 25/19. Il palazzetto si anima e dai 18 presenti ad inizio partita di passa a 50 unità, assai rumorose nell'incitare i propri beniamini; i giocatori di Ivrea rispondono con un parziale teso ed emozionante, condotto sul filo dell'equilibrio almeno sino al 23/23, quando ancora un er-

rore di valutazione è una ricezione errata consegnano il terzo parziale ai padroni di casa.

La Bollente accusa il colpo e va sotto 0/5 prima di riprendersi ed arrivare sino al 13/15, ma Cassina e compagni sono ormai in trance agonistica e tutto riesce loro facile, anche difendere palloni impossibili. In breve, si arriva all'epilogo con un netto 25/14 che punisce gli acqesi ben oltre i loro demeriti.

Per i risultati di giornata, Asti e Mestieri allunga in vetta graduatoria con un +4 proprio sui termali e con lo scontro diretto nel fortino di Collegno si candida al primato nel girone.

Negrini Gioielli CTE

Pusceddu; Perassolo; Salubro; Demichelis; Cravera; Boiedo; Astorino; Pagano; Pignatelli, Aime, Porati, Filippi, Russo. Coach: Varano.

## VOLLEY Serie C maschile • Girone A

## La Plastipol alla terza vittoria consecutiva

PLASTIPOL OVADA 3  
PALLAVOLO SANTHIA 2  
(25/17, 25/23, 22/25, 12/25, 15-11)

Ovada. La buona notizia è che la Plastipol continua la striscia di vittorie, la terza consecutiva, portando a sette punti il bottino delle prime tre giornate del girone di ritorno.

La cattiva notizia è che questa volta si è perso davvero un punto, perché questa partita poteva e doveva essere chiusa sul 3 a 0.

Gli ovadesi si presentano alla sfida con Santhia con una novità in organico: coach Suglia convoca in prima squadra un promettente centrale dell'under 16, Leonardo Rivenera, classe 2003, e lo getta immediatamente nella mischia. Il ragazzo lo ripagherà con una prova giudiziosa e matura, dando un più che positivo contributo alla causa.

Ovada parte molto bene, gioca un primo set tra i migliori della propria stagione, lasciando davvero poco spazio ai vercellesi.

Sul punteggio di 11/8 il primo strappo, poi un'accelerazione sul 20/14 e la buona gestione del vantaggio fino al 25/17 conclusivo.

## IL PROSSIMO TURNO

PALLAVOLO TORINO - PLASTIPOL OVADA

Sabato 23 febbraio, nella quarta giornata di ritorno, la Plastipol si recherà a Moncalieri per affrontare la Pallavolo Torino, una delle formazioni ormai sicure del playoff, terza a 26 punti.

Un campo non facile dove provare a continuare la striscia positiva o comunque provare a muovere la classifica. All'andata fu sconfitta per 2 a 3, con la conquista del primo punto.

Si gioca alle ore 21.

Secondo set che non parte benissimo, e sul 3/8 coach Suglia è costretto ad un time out energico. La reazione c'è, è quasi aggancio sul 10/11 ma si deve rincorrere fino al 17/19. La svolta da un ottimo turno di servizio di Baldo (22/19), che lancia gli ovadesi sul 2 a 0 (25/23).

Sarebbe il momento di mettere all'angolo avversari in netta difficoltà, invece subentra qualche errore di troppo e soprattutto la frenesia di chiudere i punti invece di gestire le situazioni con intelligenza. Santhia ne approfitta per restare in partita, è avanti per lunghi tratti (2/6, 3/9, 6/11).

Poi Ovada sembra ritrovare lucidità, impatta a quota 18 e poi ancora a quota 22, ma ancora un paio di sbavature spia-

nano la strada ai vercellesi (22/25).

Il colpo è duro e lascia pesanti strascichi nelle file ovadesi, con un quarto set da dimenticare: un campionario di errori che rendono estremamente semplice il cammino agli ospiti. Si chiude con un inequivocabile 12/25 e tutto è rimandato al quinto set.

La Plastipol è brava a resettare ed a partire con il piede giusto: sempre avanti, 8/6 al cambio campo, poi ancora mini-break sul 12/8 e gestione del vantaggio sino al definitivo 15/11.

Plastipol Ovada

Nistri, Mangini, Rivanera, Castagna, S. Di Puerto, Baldo. Libero: Ianni. Utilizzati: F. Bobbio, R. Di Puerto, Pedemonte, Parodi. Coach: Alessio Suglia.

## VOLLEY Serie C femminile • Girone B

## La PVB non può opporsi al forte Libellula Volley

PVB CIME CAREDDU 0  
LIBELLULA VOLLEY BRA 3  
(18/25; 9/25; 17/25)

Canelli. Non era sicuramente questa la gara nella quale la PVB poteva ambire a muovere la classifica e a conquistare quella vittoria che mancava da tempo, visto che di fronte aveva la capolista del girone di Serie C, quel Libellula volley che solo un paio di settimane fa aveva conquistato la Coppa Piemonte.

Tuttavia, le ragazze della Valle Belbo hanno lottato e, almeno a tratti, nel primo e nel terzo parziale, hanno tenuto testa alla formazione braidese.

Tutto da dimenticare, invece, il secondo set, dove non c'è stata partita.

Le note positive si concentrano invece nel primo set, giocato per lunghi tratti punto a punto con addirittura le canellesi avanti sino al 17/15, ma

## IL PROSSIMO TURNO

SER SANTENA - PVB CIME CAREDDU

La trasferta di sabato 23 febbraio a Santena è forse l'ultima occasione per Canelli per tornare a sperare almeno nei playoff.

La Ser Santena infatti è ad oggi la prima squadra salva, con il suo nono posto a quota 21 punti, due in più della quota playoff, che è rappresentata da La Folgore Carrozzeria Mescia, decima a quota 19. La PVB, che è ultima a quota 5 punti, ha bisogno disperato di tornare a vincere, per sperare di riavvicinarsi almeno al dodicesimo posto (ultimo utile per i playoff), attualmente occupato dalla Igor Trecate a quota 11. Un risultato negativo a Santena sarebbe probabilmente la pietra tombale su una stagione negativa.

Si gioca a partire dalle 18,30.

poi si è spenta la luce e la squadra è riuscita a mettere a terra solo un pallone.

La partita comunque nonostante il risultato avverso ha proposto segnali incoraggianti che possono far ben sperare per le partite che mancano da qui al termine della stagione; si tratta solo di crederci e volere una sal-

vezza che sembra ancora possibile, lottando su ogni pallone in tutte le gare che mancano sino al termine della stagione.

Pvb Cime Careddu

A. Ghignone, Pesce, Brusaschetto, Zerbinatti, Martire, S. Ghignone, Cerutti, Pavese, Dal Maso, Marinetti, Scavino. All: Trinchero. E.M.

## VOLLEY GIOVANILE PVB

PRIMA DIVISIONE  
ASD CENTALLO 3  
PVB ELETTRIO 2000 1  
(18/25, 25/22, 25/18, 27/25)

La seconda fase della Prima divisione non inizia certo nel migliore dei modi per la Pallavolo Valle Belbo: la trasferta di Centallo si rivela sciagurata per le gialloblu, che, con la testa altrove, entrano in campo scariche e cedono nettamente.

Nel primo set le padrone di casa partono a spron battuto, fanno il break e lo mantengono fino al 25/18.

Nel secondo l'Elettro 2000 inizia sotto 6/1, ma una serie di break favorevoli permette alle astigiane di portarsi sull'1-1.

Purtroppo, il terzo set, iniziato in equilibrio, "gira" su una sciagurata P5: Centallo accelera in battuta e si porta sul 2-1.

Nel quarto set, sotto 20/15 la partita sembra finita, ma Franchelli in battuta riporta le compagne sul 20/23 e poi si arriva

## Prima Divisione ko a Centallo La Under 15 travolge Villanova

al 21/24. Qui però un nuovo blackout porta alla sconfitta per 27/25.

PVB Elettro 2000

Di Massa, Zavattaro, Gaviglio, Crema, Scavino, Pesce, Martire Franchelli. Coach: Garrone

## UNDER15

ELETTRIO 2000 3  
VILLANOVA VOLLEYBALL 0  
(25/22, 25/8, 25/19)

Partita più facile del previsto, rispetto all'andata, per l'Under 15, che dopo aver perso 2-1 nella trasferta di Villanova Mondovi in casa ha vinto agevolmente 3-0. Nel primo set le gialloblu partono a razzo, fino al 21/13, poi subiscono un filotto di 6 punti, ma comunque chiudono in vantaggio 25/22.

Nel secondo set, ottimo turno in battuta di Colleoni che

esce sul 10/1. Il resto del parziale è a totale appannaggio delle spumanti.

Nel terzo ed ultimo set la PVB amministra la gara, dando sempre l'impressione di avere il controllo delle avversarie per chiudere 25/19.

Così coach Garrone: «Abbiamo giocato davvero bene, soprattutto in battuta e in difesa, portando l'avversario all'errore e contrattaccando sistematicamente: sono soddisfatto».

Continuiamo il testa a testa per il secondo posto contro LPM Mondovi che ci trova a pari punti. La trasferta di sabato contro la capolista Cavallermaggiore sarà decisiva, dato che LPM ha vinto 3-0 contro di loro».

U15 PVB Elettro 2000

Colleoni, Barotta, Secco, Careddu, Terzolo, Soria, Montanaro. Coach: Garrone.

## VOLLEY

## Serie C femminile Liguria



Foto di Lorenzo Micheli

## Carcare vince in campionato e va in finale in Coppa

**ACQUA CALIZ. CARCARE** 3  
**VOLLEY GENOVA** 2  
(25/20, 25/23, 15/25, 23/25, 15/6)

**Carcare.** Dopo la settimana di sosta per lasciare spazio alla Coppa Liguria, sabato 16 febbraio è ripreso il campionato con la 15ª giornata e le biancorosse hanno ospitato le ragazze del Volley Genova.

La Pallavolo Carcare vince, seppure con fatica, il confronto con la formazione genovese

che si presentava all'appuntamento in gran forma.

Dopo i primi due set conquistati dalle carcaresi con il minimo scarto, nel terzo set le biancorosse andavano in blackout e perdevano il parziale 15/25.

Più combattuto il quarto set, dove però le padrone di casa non riuscivano ad avere la meglio, cedendo sul punteggio di 23/25.

Si arriva quindi al tie-break: le biancorosse ritrovano grinta

e concentrazione vincendo agevolmente per 15/6.

Due punti importanti per la Pallavolo Carcare che rimane salda al terzo posto in classifica a -2 punti dall'Acclì Santa Sabina che nella stessa giornata ha subito uno stop dalla Virtus Sestri per 3-2.

### Acqua Calizzano Carcare

Gaia, Cerrato, Giordani, Masi, Raviolo, Briano, Moraglio, Torresan, Fronterre, Marchese, Bausano, Bruzzone, Bugna. All. Dagna, Loru.

## IL PROSSIMO TURNO

**ACQUA CALIZZANO CARCARE MAURINA STRESCINO**

Un altro impegno casalingo per le carcaresi che sabato 23 febbraio ospiteranno, al palasport di Carcare, le ragazze imperiesi del Maurina Strescino. Sulla carta una partita facile per le biancorosse contro la penultima in classifica; un'ottima occasione per ottenere i tre punti. Squadre in campo alle ore 21.

## COPPA LIGURIA

**L'Acqua Calizzano accede alla finale**

Nella tensostruttura di Reco, domenica 10 febbraio, si sono svolte le semifinali della Coppa Liguria girone B, un triangolare tra le formazioni dell'Autorev Centro Volley Spezia, il Volare Volley e l'Acqua Minerale di Calizzano Carcare. Nella prima gara le spezzine battono 3-1 le ragazze di Arenzano; successivamente però le carcaresi dominano la sfida contro il Volley Spezia vincendo con un netto 3-0 (25/14, 25/14, 25/15). Resta quindi il Volare Volley da superare: la gara viene vinta dalle biancorosse al tie-break (3-2, 16/25, 25/17, 25/23, 14/25, 17/15) che accedono così alla finale contro la vincente del girone A: il Genova Vg. **D.S.**

## VOLLEY

## Serie D femminile

**ARALDICA/ROMBI** 3  
**ALLOTREB NIXSA S. MAURO** 2  
(21/25, 25/15, 20/25, 25/18, 15/11)

**Acqui Terme.** Prova di maturità per le ragazze della Serie D, che vincono e convincono battendo in casa al tie-break la forte Allotreb Nixsa, terza in classifica alla pari con l'Isil Almese. Partita subito equilibrata: nel primo set si gioca su un continuo botta e risposta che va avanti fin quasi al termine; purtroppo le acquisi nonostante una buona prestazione, cedono nel finale e, dopo aver recuperato dal 17/20 fino al 21/20, vanno sotto 21/25.

Nel secondo set c'è voglia di riscatto e in effetti, dopo una prima fase equilibrata con botta e risposta fino al 6/6, Acqui allunga sull'11/7 ed è brava a resistere ai tentativi delle torinesi che poi accusano un blackout e cedono nettamente 25/15. Sulle ali dell'entusiasmo le acquisi partono forte nel terzo set: subito 3/0 ma poi l'Allotreb riesce a rientrare e, dopo una fase punto a punto, sale sul 15/10. Le acquisi dopo una fase negativa si riprendono, ma non riescono a recuperare, cedendo 20/25.



## Araldica/Rombi convince e supera la terza in classifica

Acqui vuole rifarsi nel quarto set: partenza a razzo per le termali, che guidate da Boboceca al servizio si portano fino al 12/1. Le torinesi recuperano qualche punto fino al 16/12, ma le acquisi guidate da Lombardi allungano nuovamente 21/12. Nel finale, l'Allotreb rimonta da 23/13 a 24/18, ma per le acquisi c'è margine per chiudere il set senza troppi problemi. Tutto si decide al tie-break: partono meglio le torinesi avanti 2/6, ma guidate in battu-

ta da Zenullari, che piazza anche tre ace, le acquisi ribaltano la situazione salendo 10/6. Non è finita perché le ospiti tornano in parità 11/11, ma nel finale le acquisi piazzano la zampata andando a vincere 15/11, per la gioia di coach Volpara: «*Gran bella partita! Abbiamo giocato molto bene. Le avversarie hanno fatto ricorso all'esperienza, arma che noi non abbiamo, ma siamo sempre riuscite ad uscire dai momenti di difficoltà. Ci abbiamo*

## IL PROSSIMO TURNO

**ZS CH VALENZA ARALDICA/ROMBI**

Dopo le ultime confortanti esibizioni, l'Araldica/Rombi è pronta per un derby provinciale, sul campo della Zs Ch Valenza, sabato 23 febbraio. Le valenzane, in classifica, sono poco sopra la formazione termale, con 19 punti contro i 17 delle ragazze di Volpara. Potrebbe essere l'occasione per tentare il sorpasso, anche se il fattore campo sarà tutto per le orafe. Appuntamento sotto rete a partire dalle ore 18,30.

*messo tanto cuore e siamo riuscite a portare a casa due punti che per noi sono importantissimi. È stata una delle più belle partite di questo campionato».*

## Araldica Vini

## Rombi Escavazioni

Malò, Zenullari, Lombardi, Narzi, Garzero, Boboceca, Raimondo, Passo. Ne: Moretti, Pastorino, Sacco. Coach: Volpara.

Guardate il video su [settimanaleancora.it](http://settimanaleancora.it)

## VOLLEY

## GIOVANILE FEMMINILE ACQUI

## Si ferma al golden set la corsa delle Under 14 2005

**U14, TABELLONE FINALE GOLD OTTAVI DI FINALE - RITORNO**

**TECNOSERVICE ROBIGLIO** 3  
**TOR.MET OMEGNA** 1  
(25/22, 20/25, 25/22, 25/21; GOLDEN SET 5/15)

L'avventura della Nuova Tsm Tecnoservice Robiglio nel girone Gold per la corsa al titolo territoriale under 14, si conclude agli ottavi di finale con l'eliminazione da parte della Tor.Met Omegna al golden set, dopo una vittoria per parte. Le ragazze di coach Ceriotti, dopo aver perso 3-1 all'andata in casa delle avversarie, sono riuscite ad ottenere il medesimo risultato in proprio favore tra le mura amiche della Battisti. Il passaggio del turno è stato così deciso al Golden Set, purtroppo vinto dalle omegnese con ben 10 punti di vantaggio. Campionato ufficialmente concluso per le under 14 classe 2005.

## U14 Nuova Tsm

## Tecnoservice Robiglio

Antico, Bellati, De Bernardi, Faudella, Filip, Galesio, Parisi, Rebuffo, Riccone, Dogliero. All.Ceriotti

## UNDER 14, GIRONE SILVER B

**CAROSIO E LONGONE OF VIRTUS ALESSANDRIA** 3  
**VIRTUS ALESSANDRIA** 1  
(25/18, 25/9, 18/25, 25/17)

Doppia vittoria per le ragazze di Visconti e Astorino che dopo appena due giornate sono già prime del girone Silver B. Davvero un bel risultato per un gruppo che, nonostante l'età inferiore alla categoria, sta dando grande prova di maturità. «*Abbiamo giocato due set molto bene e poi è calata un po' l'attenzione*» commenta co-

ach Chiara Visconti - *È la prima volta che giochiamo con un modulo nuovo, quindi nel complesso abbiamo fatto bene».*

## U14 Carosio e Longone Onoranze Funebrì

Gotta, Gandolfi, Ruglia, Monti, Di Marzio, Bazzano, Allikanjari, G. Satragno. All. Visconti, Astorino.

## UNDER 13

**VIRGA TECNOSERVICE IGOR VOLLEY BLU** 3  
**IGOR VOLLEY BLU** 0  
(25/18, 25/23, 25/23)

Le giovanissime ragazzine di coach Diana Cheosoiu, alla quarta gara del girone Under 13, riescono finalmente a trovare la vittoria tra le mura amiche contro un'avversaria di tutto rispetto come l'Igor Novara, giocando eccezionalmente a Mombarrone. «*Bella e meritata vittoria per 3-0: ci siamo prese la rivincita giocando bene con grinta e determinazione. Bene il gioco di squadra»*, commenta coach Diana con grande soddisfazione per un gruppo che, nel campionato Under 13 risulta sotto età.

## U13 Virga Tecnoservice

Marinkovska, Parodi, Guerrina, Shahkollu, Scagliola, Spagna, Abergio, Pronzati, Fornaro, M.Satragno, Acossi, Zunino. All.Cheosoiu

## MINIVOLLEY TORNEO DELLE TRIBÙ S3

Giornata di volley e divertimento alla «Battisti» dove domenica è stato disputato il Torneo delle Tribù organizzato dalla Pallavolo Acqui Terme e dalla Pallavolo La Bollente.

La squadra composta da: Elisa Cutela,



▲ Under 14 Nuova Tsm Robiglio

Francesca Oddone e Viola Zunino si è classificata prima nella categoria Red S3.

La squadra composta da Megi Allkanjari, Alessia Gandolfi e Maila Criscuolo si è classificata quarta nella categoria Green S3.

La squadra composta da Nicole Posca e Laura Pesce si è classificata prima nella categoria White Spikeball

Un ringraziamento da parte della società a tutti i dirigenti, allenatori, genitori, responsabili palestre, collaboratori vari ed atleti più grandi che hanno contribuito alla perfetta riuscita di questa giornata

## Sono scese in campo:

## Categorie S3 Red e Green

Cutela, Melis, Oddone, Pizzorni, Russo, Malfatto, Monero, Montrucchio, Malusà, Zunino, Dragone, Rapetti, Melis, Acossi, Fornaro, Spagna, Gandolfi, Criscuolo, Allkanjari, Galliano, Molaro, Paonessa, Puopolo.

## Categoria White Spikeball

Marenco, Allemani, Ministru, Posca, Pesce. Coach: Petrucci e Cheosoiu.

## CLASSIFICHE VOLLEY

## SERIE B1 FEMMINILE GIRONE A

**Risultati:** Arredofrigo Makhymo - Volley Parella Torino 3-2, Lilliput To - Csv Ostiano 2-3, Tecnoteam Albese - Pall. Don Colleoni 3-0, Scuola del Volley Varese - Capo d'Orso Palau 1-3, Pneumax Lurano - Acciatubi Picco Lecco 0-3; Chromavis Abo Offan. - Futura Giovani Bus. 3-0, Volley Garlasco - Florens Re Marcello 0-3.

**Classifica:** Futura Giovani Bus. 43; Acciatubi Picco Lecco 41; Florens Re Marcello 40; Pall. Don Colleoni 35; Chromavis Abo Offan. 34; Tecnoteam Albese 29; Csv Ostiano 26; Lilliput To 23; **Arredofrigo Makhymo** 21; Volley Parella Torino 14; Capo d'Orso Palau 12; Volley Garlasco 8; Pneumax Lurano 6; Scuola del Volley Varese 4.

**Prossimo turno (23 febbraio):** Futura Giovani Bus. - **Arredofrigo Makhymo**, Pall. Don Colleoni - Volley Parella Torino, Florens Re Marcello - Tecnoteam Albese, Acciatubi Picco Lecco - Chromavis Abo Offan., Capo d'Orso Palau - Volley Garlasco, Lilliput To - Pneumax Lurano, Csv Ostiano - Scuola del Volley Varese.

## SERIE C FEMMINILE GIRONE A

**Risultati:** Venaria Real Volley - San Paolo 0-3, Lilliput - PlayAsti 3-2, Ascot Lasalliano - Gavi Volley 3-1, **Cantine Rasore Ovada** - Vbc Savigliano 0-3, Caffè Mokaor Vercelli - Isil Volley Almese 3-2, Unionvolley - Pall. Montalto Dora 2-3; Vega occhiali Rosaltiora - Lpm Alpi Marittime 3-0.

**Classifica:** Caffè Mokaor Vercelli 39; Ascot Lasalliano 36; PlayAsti, Vbc Savigliano 34; Unionvolley 31; Lpm Alpi Marittime 27; San Paolo 25; Venaria Real Volley 23; Vega occhiali Rosaltiora 22; Isil Volley Almese 21; **Cantine Rasore Ovada** 19; Pall. Montalto Dora 17; Lilliput, Gavi Volley 4.

**Prossimo turno:** 23 febbraio Gavi Volley - Venaria Real Volley, Vbc Savigliano - San Paolo, Lpm Alpi Marittime - **Cantine Rasore Ovada**, Pall. Montalto Dora - Ascot Lasalliano, Lilliput - Unionvolley, PlayAsti - Caffè Mokaor Vercelli; 24 febbraio Isil Volley Almese - Vega occhiali Rosaltiora.

## SERIE C FEMMINILE GIRONE B

**Risultati:** Igor Volley Trecate - Team Volley Novara 0-3; Novi Pallavolo - Mercato Cuneo 1-3, La Folgore Meschia - Ser Santena 3-2, Finimpianti Rivarolo - Bonprix Teamvolley 3-2, Monviso Volley - Evo Volley Elledue 0-3, **Pvb Cime Careddu** - Libellula Volley Bra 0-3, L'Alba Volley - Oasi Cusio Sud Ovest 3-0.

**Classifica:** Libellula Volley Bra 45; L'Alba Volley 41; Team Volley Novara 40; Evo Volley Elledue 31; Oasi Cusio Sud Ovest 28; Bonprix Teamvolley 27; Finimpianti Rivarolo 24; Mercato Cuneo 22; Ser Santena 21; La Folgore Meschia 19; Novi Pallavolo 16; Igor Volley Trecate 11; Monviso Volley 6; **Pvb Cime Careddu** 5.

**Prossimo turno (23 febbraio):** Bonprix Teamvolley - Novi Pallavolo, Team Volley Novara - Mercato Cuneo, Evo Volley Elledue - Igor Volley Trecate, Oasi Cusio Sud Ovest - Finimpianti Rivarolo, Libellula Volley Bra - Monviso Volley, La Folgore Meschia - L'Alba Volley, Ser Santena - **Pvb Cime Careddu**.

## SERIE C MASCHILE GIRONE A

**Risultati:** Cus Torino - Sant'Anna Volley 3-0, Pall. Torino - Pol. Venaria 3-0, **Plastipol Ovada** - Pall. Santhià 3-2, Aito Canavese - Volley San Paolo 3-0, Cogal Savigliano - Ascot Lasalliano 0-3.

**Classifica:** Alto Canavese 35; Volley Novara 29; Pall. Torino, Ascot Lasalliano 26; Pall. Santhià 18; Cus Torino 17; Volley San Paolo 16; **Plastipol Ovada** 15; Sant'Anna Volley 11; Pol. Venaria 10; Cogal Savigliano 7.

**Prossimo turno:** 23 febbraio Pall. Santhià - Cus Torino, Ascot Lasalliano - Alto Canavese, Pol. Venaria - Cogal Savigliano, Pall. Torino - **Plastipol Ovada**; 24 febbraio Volley San Paolo - Volley Novara.

## SERIE C MASCHILE GIRONE B

**Risultati:** Hasta Volley - Artivolley 1-3, Borgofranco - **Negrini/Cte** 3-1, Rabino Val Chisone - Volley Langhe 3-1, Finsoft Chieri - Altiora Verbania 3-0, Pall. Biellese - Go Old Volley Racconigi 1-3.

**Classifica:** Artivolley 36; **Negrini/Cte** 32; Go Old Volley Racconigi 26; Hasta Volley 24; Borgofranco 22; Alegas Volley 15; Finsoft Chieri 13; Rapino Val Chisone 12; Altiora Verbania, Pall. Biellese, Volley Langhe 10.

**Prossimo turno 23 febbraio** Altiora Verbania - Alegas Volley, Go Old Volley Racconigi - Finsoft Chieri, **Negrini/Cte** - Pall. Biellese, Borgofranco - Rabino Val Chisone; 24 febbraio Volley Langhe - Hasta Volley.

## SERIE D FEMMINILE GIRONE C

**Risultati:** Araldica/Rombi Escavazioni - Allotreb Nixsa 3-2, Tuttoporte Lasalliano - Valenza 3-1, San Rocco Novara - Pall. Oleggio 3-1, Evo Volley Piramis - Alibi Novara 0-3, Safa 2000 - Isil Volley Almese 3-1, Volley Bellinzago - Pizza Club Novara 3-2; Pgs Foglizzese - Sangip 1-3.

**Classifica:** Pizza Club Novara 43; Safa 2000 38; Allotreb Nixsa 32; Isil Volley Almese 31; Alibi Novara 29; San Rocco Novara 25; Pgs Foglizzese 24; Sangip 23; Valenza, Volley Bellinzago 19; **Araldica/Rombi Escavazioni** 17; Tuttoporte Lasalliano 16; Pall. Oleggio 12; Evo Volley Piramis 8.

**Prossimo turno 23 febbraio** Valenza - **Araldica/Rombi Escavazioni**, Pall. Oleggio - Allotreb Nixsa, Alibi Novara - San Rocco Novara, Pizza Club Novara - Tuttoporte Lasalliano, Isil Volley Almese - Evo Volley Piramis; 24 febbraio Pgs Foglizzese - Volley Bellinzago, Sangip - Safa 2000.

## SERIE C FEMMINILE LIGURIA

**Risultati:** Volley Spezia - Admo Volley 3-0, Maurina Strescino - Grafiche Amadeo Sanremo 3-2, Cogoletto - Volley Andora 3-0, **Acqua Calizzano Carcare** - Volley Genova 3-2, Lunezia Volley - Volare Volley 3-2, Albenga - Tigullio Volley 3-2, Virtus Sestri - Acclì Santa Sabina 3-2.

**Classifica:** Volley Spezia 41; Acclì Santa Sabina 37; **Acqua Calizzano Carcare** 35; Admo Volley 32; Volare Volley 30; Tigullio Volley 24; Cogoletto 23; Lunezia 21; Volley Genova 20; Grafiche Amadeo Sanremo, Albenga 17; Virtus Sestri 10; Maurina Strescino 7; Volley Andora 1.

**Prossimo turno 23 febbraio** Acqua Calizzano Carcare - Maurina Strescino, Volley Andora - Admo Volley, Volley Genova - Albenga, Tigullio Volley - Cogoletto, Acclì Santa Sabina - Volley Spezia, Volare Volley - Virtus Sestri; 24 febbraio Grafiche Amadeo Sanremo - Lunezia Volley.

BASKET

1ª divisione maschile

## Basket Bollente, niente tris il Piossasco è più forte

**BASKET BOLLENTE** 63  
**PIOSSASCO PACKAGING** 83

**Acqui Terme.** Al Basket Bollente, in campo a Mombatore nella serata di venerdì 15 febbraio, non riesce di replicare le ultime ottime prestazioni: sfuma così la possibilità di portare a casa il terzo risultato positivo consecutivo, che avrebbe permesso agli acquisti, non solo di migliorare ulteriormente la posizione in classifica, ma di affiancare proprio gli avversari di turno, la formazione torinese del Piossasco ASD Packaging Agnelli.

Partono malissimo i termali, forse per un calo di concentrazione, forse per merito di un avversario in serata di particolare vena... fatto sta che il primo quarto si chiude con un parziale di 8 a 22 che fa molto male.

Incapace di reagire il Basket Bollente cerca perlomeno di limitare i danni e perdendo 3 dei 4 periodi esce sconfitto dalle mura amiche per 63 a 83. Ri-

mane alto comunque il morale della squadra, non solo per i recenti miglioramenti, ma soprattutto per l'aver centrato l'obiettivo stagionale di ricreare quasi da zero una squadra che diventasse, come in effetti è ora, un gruppo compatto, nonostante i tanti nuovi inserimenti.

Adesso tanto allenamento in vista della sfida di domenica 24, gara importantissima per la classifica e per il morale, che viene prima dell'ultimo impegno che vedrà il Basket Bollente confrontarsi con il Basket Nizza per chiudere la prima fase del torneo.

**Basket Bollente**

Mankolli, Pastorino 11, Pronzato 23, Cardano 5, Traversa 12, Delessandri, Tagliapietra 2, Hane 4, Braggio, Corbellino 3, Tartaglia 3. Coach: Barisone.



▲ Christian Pronzato in azione

**IL PROSSIMO TURNO**

**Domenica 24 febbraio** gli acquisti scenderanno in campo alle ore 18,30 a Montà contro l'ASD Polisportiva Montatese.

BASKET

1ª divisione maschile

## Basket Nizza si aggiudica la sfida per il secondo posto

**BASKET NIZZA** 67  
**ISCOT FRANZIN** 54  
(16-12; 30-24; 43-43)

**Nizza Monferrato.** Il Basket Nizza non fallisce lo scontro diretto per il secondo posto: batte i torinesi dell'Isco Franzin, li raggiunge in classifica e riesce anche nell'intento di ribaltare il -10 dell'andata vincendo di 13 punti nel recupero della terza giornata di ritorno.

Nicesi che partono subito forte, precisi al tiro, e si portano presto sul 16-6 con un Conta veramente incontentabile, prima che, negli ultimi 3' del primo quarto, gli ospiti riescano a rimontare risa-

lendo fino al -4 con cui si chiude il parziale. Nei secondi 10' di prima frazione i torinesi rimangono in linea di galleggiamento e chiudono il primo tempo a -6.

Nella ripresa gli ospiti riescono anche a superare i nicesi, salendo sul +3 a 9' dalla fine, ma il Basket Nizza ha un Paro dalla mano calda, che segna e fa segnare, e soprattutto piazza la tripla del +5 che chiude in pratica il match.

Negli ultimi minuti il Nizza riesce anche ad allargare il suo margine, fino a capovolgere il risultato dell'andata, portando dalla sua la differenza canestri.

**IL PROSSIMO TURNO**

Gara interna **venerdì 22 febbraio** per i ragazzi di coach De Martino, opposti al Ronzone Basket, squadra già battuta nella gara d'andata. Partita da vincere per cercare di consolidare il secondo posto finale, che vorrebbe dire giocare sempre in casa l'eventuale "bella" nei playoff promozione.

**Basket Nizza**

Conta 18, Bellati 9, Paro 17, Stoimenov 14, Riascos 6, Provinci 3, Accornero, Boido, Bigliani, Garrone, Miglietta, De Martino. Coach: De Martino.

BASKET

GIOVANILE CAIRO

CSI OPEN

**LEMON8** 59  
**BASKET CAIRO** 64  
(11-13; 18-11; 15-10; 15-30)

Poco dopo la larga affermazione casalinga, il Basket Cairo è chiamato ad una trasferta che sulla carta sembra facile, ma proprio per questo ha tutte le caratteristiche della gara in salita. La cronaca parla di una compagine cairese sempre pronta a lottare e mai doma, ma che dopo il primo parziale viene rimontata lentamente dai piemontesi anche con una certa facilità, grazie alle disattenzioni ospiti in difesa. Il primo quarto si chiude con il parziale di 11 a 13. Nel secondo quarto continua la penuria di canestri realizzati, il gioco cairese viene supportato solo dalla grande pressione sulla palla, e dal modesto atletismo degli avversari, che spesso ricorrono a falli continui per mandare in lunetta i gialloblu. Le percentuali dalla lunetta sono peggio di quelle dal campo, questo condiziona in parte la partita e l'espulsione, forse troppo precipitosa, di Zullo, che dopo essersi visto fischiare un paio di falli veniali, ed aver subito diversi contatti senza che venissero sanzionati, all'ennesimo fallo subito perde il controllo, e viene sanzionato giustamente con un tecnico, avvicinandosi alla panchina dà un calcio ad una bottiglia di acqua, e viene espulso dalla gara. Il parziale del secondo quarto ne risente, e si stabilisce sul 18 a 11 con un risultato complessivo di 29 a 24. Nel secondo tempo coach Pedrini sceglie di mandare in campo Marrella da 4, per aumentare ancora la pressione difensiva. Purtroppo, i problemi sono sempre gli stessi, scarsissima vena realizzativa nonostante tiri ben scelti, il parziale è di 15 a 10 e si va sotto in doppia cifra 44 a 34. Nell'ultima frazione Cairo finalmente riesce a mettere in campo tutta l'aggressività necessaria. Magicamente i tiri cominciano ad entrare, il divario tra le due squadre scompare velocemente, nonostante i time-out avversari cerchino di ribaltare l'inerzia. Il finale è parecchio concitato, due liberi di Guallini portano in vantaggio Cairo di uno, due liberi avversari lo riportano sotto di uno. Poi un fallo terminale su Bazelli che va in lunetta con un 2 su 2, permette a Cairo di ritornare in vantaggio. Gli avversari non riescono a mettere più canestri. Giacchello e Pera in lunetta sigillano il risultato sul più 5 (59 a 64).

Vittoria più sofferta del previsto, anche se i segnali si potevano vedere all'orizzonte. Forse una maggiore concentrazione e un approccio alla gara più metodico e preciso potrebbero aiutare ad avere percentuali più consone alla categoria.

**Tabellino**

Pera 14, Giacchello 14, Perfumo, Bazelli 7, Guallini 20, Gallese, Zullo 2, Marengo, Marrella 7, Diana.

BASEBALL

CAIRESE

## Prosegue la Western League e torna la prima squadra

**Cairo Montenotte.** Domenica 17 febbraio si è giocata, al palazzetto di Torino, la dodicesima giornata della Western League. Partecipanti al concentramento sono i Grizzlies di Torino, lo Skatch di Boves, le lombarde Rho e Seveso e la Cairese. Nel primo incontro i valbormidese sfidano il Boves, secondo in classifica; i biancorossi restano davanti fino al terzo inning, ma il Boves viene fuori nel finale di partita e vince 11 a 5. La sfida con il Rho, invece, testimonia la crescita della formazione biancorossa che ottiene la seconda vittoria stagionale, per 5 a 4. I Grizzlies padroni di casa e primi in classifica invece non fanno sconti, travolgendo la Cairese con un netto 12 a 2. Nell'ultimo match con il Seveso, Cairese in vantaggio 7 a 5, ma un fuoricampo dei lombardi riaggancia il risultato e stende i biancorossi, che non sono in grado di sfruttare l'ultimo attacco.

**Baseball Cairese**

Baccino, Sechi, Bogliolo, Chiarlone, Giuria, Luisi, Ricci, Secci, Mendola, Apicella, Gabbani, Ciario, Pettinato.

UNDER 13 FEMMINILE



▲ L'Under 13

Tornano le ragazze dell'U13 per la seconda giornata di ritorno del campionato, ospitando la compagine della Pallacanestro Loano.

La rosa a disposizione del coach Agostinis è al completo, chiamata anche per l'occasione la giovanissima Grillo Chiara che esordisce per la prima volta in un campionato federale, classe 2008 è già "veterana" nei campionati Aquilotti ed Esordienti, da poco aggregata al gruppo solo per allenamenti, è stata premiata per il giusto impegno. La gara prende il via con le 5 schierate dal coach casalingo, Bergero, Sardi, Baiocco, Bernardo, Pennino. Il primo quarto vede Cairo gestire molto bene la fase offensiva, con Sardi lanciata in contropiede, suona la prima sirena sul 14 a 4. Nel secondo quarto è il turno di Bergero a bucare più volte la retina avversaria, ma coach Agostinis richiama le sue ad una maggiore attenzione in difesa, Loano ne approfitta e macina qualche punto.

Al suono della sirena per il risposo lungo, il parziale sarà di 12 a 6, 26 a 10 a referto.

Per il terzo quarto le squadre tornano in campo un po' assopite, nessuna emozione regalano al numero pubblico presente, uno scadente 4 a 6, sarà il parziale del quarto.

Alla ripresa per l'ultimo tempo, le rotazioni sono già state ampiamente messe in campo, tutte hanno saputo dare il massimo e la grinta messa nella metà campo difensiva inorgoglisce genitori e allenatore. Guidate in regia da Baiocco, le padrone di casa continuano la marcia fino a vincere 40 a 25.

Con questa vittoria, Cairo allontana definitivamente l'ultimo posto in classifica, regalandolo proprio alla Pallacanestro Loano.

**Atlete**

Rebagliati, Poulouse, Marchetti, Garelli, Grillo, Bergero, Sardi, Baiocco, Bernardo, Pennino, Monopoli, Gazzilli.

BASKET

GIOVANILE BOLLENTE

ESORDIENTI

Sono scesi in campo nel tardo pomeriggio di mercoledì 13 febbraio gli Esordienti del Basket Bollente 1963. Avversari di turno i coetanei del ASD Sport Village di Carbonara Scrivia ospitati dagli acquisti nella palestra comunale di Bistagno.

Spronati come sempre da coach Edo Gatti, i termali partono fortissimo e chiudono il primo dei 4 periodi pre-

visti con un severo 16 a 2.

Nonostante il campionato non competitivo, la voglia di vincere dei ragazzi è in continuo crescendo e, seppur con qualche disattenzione, la gara dimostra ancora una volta, i progressivi miglioramenti già evidenziati nella stagione in corso e la volontà degli acquisti di portare sempre a casa il risultato.

Il finale vede il Basket Bol-

lente vincente per 3 quarti su 4 con il risultato complessivo di 30 a 11.

Gli atleti proseguiranno ora negli allenamenti in attesa delle decisioni federali su un eventuale fase finale del torneo.

**Esordienti Basket Bollente**

Baucia, Monti, Lanero, Spinella, Bo, Rostirolla, Cattozzo, Rapetti, Tognoloni, Barisone, Gennari. Coach: Edo Gatti.

RUGBY

## Deludono gli Under 16 Gli Under 14 battono il Volvera



▲ Septebrium Under 14

UNDER 16

**IVREA** 60  
**BLACK HERONS** 17

Delusione per il risultato e per come è maturato: per i Black Herons a Ivrea una sconfitta netta, e meritata. La squadra, sostanzialmente assente nel primo tempo, ha iniziato a giocare con grinta nel secondo (come dimostra il risultato del parziale di 25-17), giustificando qualche rimpianto per una gara che poteva essere più equilibrata.

Che però non sarebbe stato facile, si è capito da subito: l'Ivrea, unito allo Stade Valdostain, ha un gruppo di ragazzi fisicamente forti e abbastanza organizzati, ma se i rossoblù avessero messo in campo tutte le loro energie forse il risultato sarebbe stato diverso.

Purtroppo, chi poteva avere le qualità per trascinare i compagni, dando l'esempio, ha giocato al di sotto del proprio standard.

L'Ivrea ha segnato 5 mete nel primo tempo, prima che nel secondo venissero a galla carattere e combattività che hanno portato tre mete, che avrebbero potuto essere anche di più se il mediano di mischia Oliveiro fosse stato assistito in due o tre fughe solitarie.

Positivo il rientro di Eduard Onulesco dopo un infortunio e i progressi di Paolo Biglia, impiegato per 45 minuti in seconda linea.

UNDER 14

**ACQUI RUGBY** 75  
**VOLVERA** 12

Dopo la sosta invernale è ripreso il campionato della Under 14 Septebrium di rugby che Sabato 16 allo stadio "Giulio Segre" di Strevi ha incontrato la formazione del Volvera. Partendo dal risultato finale, un eloquente 75-12 per i padroni di casa, sembrerebbe inutile dilungarsi in commenti tecnici, ma la prestazione collettiva e la qualità del gioco espresso per tutto l'incontro meritano un elogio a tutto il gruppo e allo staff tecnico.

I numerosi Under 12 inseriti in squadra hanno saputo integrarsi al meglio con i veterani, dimostrando, senza timore reverenziale, fattore non trascurabile in uno sport fisico come il rugby, che il lavoro svolto dagli allenatori, sta dando ottimi risultati.

Le 4 mete di Balzaretto le 3 di Gaglione e le mete singole di Martino, Mozzone (man of the match, autore anche di 18 punti su calcio piazzato) Jupp e Monti sono state frutto di un gioco corale che non ha praticamente concesso nulla agli avversari, se pur ben dotati dal punto di vista fisico.

Ottima la fase di attacco e di difesa, a cui tutti i ragazzi hanno partecipato mettendo costante pressione agli avversari incapaci di arginare tecnicamente la trasmissione di palla nelle ripartenze a tutto campo.

Alcuni accorgimenti tecnici di mister Balzaretto, dovuti anche alle precarie condizioni di Gaglione, che rientrava dopo la frattura del perone e di Balzaretto febbricitante, hanno garantito un gioco corale che ha saputo coinvolgere tutti, dando maggiore responsabilità a tutta la squadra, che, come dimostrato dal risultato, ha ampiamente ripagato le aspettative. Ora va data continuità al lavoro e, ripartendo dalla fiducia acquisita da questa bella vittoria, si deve proseguire verso le prossime sfide, con la medesima determinazione e col gioco di squadra e cioè con quello spirito che il rugby insegna.

**Ovada.** Giovedì mattina 14 febbraio giorno da ricordare per la Stazione Centrale.

È stato infatti presentato il rinnovamento del terminal ferroviario, oggetto di riqualificazione in questi mesi per l'esterno e l'interno e reso più accessibile a tutti gli utenti.

Sul piazzale della Stazione ferroviaria erano presenti, tra gli altri, il direttore territoriale Produzione Genova di Rete ferroviaria italiana, Daniele Mari; il sindaco Paolo Lantero; l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello.

Rfi (Gruppo FS Italiane) ha realizzato gli interventi di riqualificazione del terminal ovadese (vecchio di 100 anni), per un costo complessivo di 4,5 milioni, con l'installazione di nuovi ascensori di collegamento ai binari innalzati ed il restyling del fabbricato.

I lavori, svolti nel corso dell'anno passato, hanno interessato anche gli ambienti interni, atrio e sala d'attesa; il sottopassaggio, le pensiline ed i locali destinati ai servizi igienici.

Programmati pure, per l'anno in corso, il rinnovo ed il potenziamento del sistema di informazione al pubblico (eventuali ritardi, coincidenze, interruzioni, segnalazioni varie, ecc.)

Dal comunicato di Rfi: "I due ascensori, in linea con le specifiche tecniche previste per le persone a ridotta mobilità, sono dotati di impianto di videosorveglianza e collegano il sottopassaggio ai marciapiedi di Stazione che, con l'inserimento di percorsi tattili, sono stati rialzati di 55 cm. dal piano binari - standard previsto a livello europeo per i servizi ferroviari metropolitani - per agevolare salita e discesa dai treni.

Il restyling del fabbricato viaggiatori e dei suoi elementi architettonici è stato sviluppato in accordo con la Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo. Comprende la tinteggiatura ed il restauro completo di tutti i prospetti, la sistemazione delle antiche pensiline in ferro, la sostituzione di tutte le porte di accesso del piano terra ed una nuova illuminazione esterna.

Sono stati inoltre rinnovati ed attrezzati con antiche panche di legno restaurate, tutti gli spazi aperti al pubblico: nuova pavimentazione, rivestimento ed illuminazione a led nella sala d'attesa.

Nell'atrio della Stazione sono stati portati alla luce gli storici soffitti, valorizzati da un nuovo sistema di illuminazione a led.

Per un costo complessivo di 4,5 milioni

## Presentata la nuova stazione con gli ascensori ed il restyling



I pendolari e la linea Ovada-Alessandria

### I bus al posto dei treni... non può durare per anni

**Ovada.** I lavori di rinnovamento effettuati alla Stazione Centrale sono stati presentati e spiegati ma i problemi per i pendolari della linea Ovada-Alessandria rimangono, e sono rilevanti. Un conto è viaggiare in treno, sicuramente più comodo ed adatto a tutte le stagioni; un conto è dover servirsi dei bus per raggiungere Alessandria, sede di lavoro o di studio per tanti e sede anche del più grosso ed attrezzato ospedale della provincia. E i disagi non sono pochi e non sono rari. Tutto è cominciato sette anni fa, quando la Regione Piemonte, nel sopprimere dei convogli ferroviari cosiddetti "minori", mise nel conto anche la linea Ovada-Alessandria ed i suoi treni, sostituiti da allora appunto dai bus. Ma i bus non sono treni... e talvolta per dei pullman (della Saamo e della Arfea) assecondare la tabella di marcia, specie nelle ore di punta e quando l'utenza si fa più numerosa, non è facile. Tutti gli utenti della linea si ricordano bene quando nel 2018 si decise, da parte delle aziende, di sopprimere una delle corse ritenute, a ragione, tra le più critiche e delicate, quella del pullman in partenza da Alessandria alle ore 18,40. Vale a dire dopo una giornata di lavoro (in ditta o in ufficio) o di studio (all'Università o in qualche Istituto Superiore) oppure di assistenza ad un familiare ri-

coverato in ospedale. Fu questa la goccia che fece traboccare il vaso, già pieno quasi sino all'orlo... I pendolari si mobilitarono, fu organizzata una raccolta firme, si scrissero lettere di protesta sia alla Regione Piemonte che direttamente all'Agenzia per la mobilità. Risultati? Zero o poco più, l'unico dato positivo ottenuto dai pendolari (coordinatore e portavoce Marco Martini) è rappresentato dall'orario "cadenzato". Vale a dire che i pullman in partenza da Ovada sono sempre al minuto 30 mentre quelli da Alessandria sono al minuto 40. Poca cosa; avere di nuovo i treni, almeno nelle fasce orarie più utilizzate, sarebbe invece un bel risultato!

Da un po' di tempo, almeno teoricamente, si sta delinendo un progetto, in collaborazione con la Saamo. Ma il fatto è che il tempo passa, e anche le stagioni con i loro inconvenienti per i pendolari, e di quel progetto ancora sulla carta si sa poco o nulla.

E questo non fa altro che alimentare la rabbia dei pendolari. Sempre più esasperati se guardano altrove e finiscono per constatare che in altre zone (ed altre linee) alla fine una soluzione si è pur individuata. Il fatto è che la soluzione-tampone dei bus al posto dei treni, per tutto l'arco della giornata, non può durare ancora per anni...

Restauro completo anche per i servizi igienici dove è presente il bagno disabili, con fasciatoio e seggiolino di appoggio per i bimbi e nuovi lavabi con la tecnologia "no touch" per aria, acqua e sapone.

Completamente rinnovati sottopasso e scale con rivestimenti, pavimentazione, illuminazione e nuove pensiline in corrispondenza dei vani scale.

È in corso la progettazione del nuovo impianto di informazione al pubblico - come ribadisce il direttore territoriale Mari - che prevede l'installazione di moderne periferiche audio e video di ultima generazione.

Completano gli interventi la realizzazione della recinzione esterna e la nuova pavimentazione dell'area antistante il fabbricato Stazione - lato fermata bus - con percorsi per ipovedenti (esterni ed interni) e l'inserimento di nuove mappe tattili.

La Stazione Centrale ovadese è la prima ad essere rinnovata, nel piano di ristrutturazione portato avanti da Rfi, che riguarderà a breve anche le Stazioni degli altri centri zona provinciali, a cominciare da Acqui.

Per motivi di sicurezza, la sala d'attesa chiuderà nella fascia oraria notturna.

Dopo l'intervento di Mari, quello del sindaco Lantero, che si è dichiarato naturalmente soddisfatto dell'opera compiuta, sottolineando che "si tratta della prima Stazione rinnovata della tratta" e rimarcando il fatto che, "oltre alle bellezze architettoniche, la tecnologia è messa al servizio delle persone".

Per quanto riguarda la frana presso Mele, causa di ritardi dei convogli ed un limite alla normale percorribilità ferroviaria lungo la linea Acqui-Ovada-Genova, "è in corso la progettazione dell'intervento e si valuteranno i costi dell'opera" - ha concluso Mari.

Un intervento non da poco, in quanto dovrebbe sfiorare i 20 milioni. Tutta bella dunque, accessoriata ed a misura delle persone - finalmente tutte - la Stazione ferroviaria di Ovada.

Con la speranza che a questo rinnovamento strutturale generale ed in linea con gli standard europei, si accompagni anche la piena fruibilità del servizio ferroviario da parte dei tanti utenti - lavoratori, studenti, turisti, altri viaggiatori - della linea.

Senza ritardi frequenti dei treni, confort interno alle carrozze ed altri inconvenienti da cui purtroppo la linea Acqui-Ovada-Genova (dal Piemonte del sud al mare) è stata caratterizzata negli anni, segnalati proprio dall'utenza. **E. S.**

## Ripartono i "venerdì dell'idea" della Banca del Tempo

**Ovada.** Ripartono i "venerdì dell'idea" della Banca del Tempo di piazza Cereseto. Si ricomincia dal 1° marzo. I "venerdì dell'idea" sono caratterizzati quest'anno da una serie di incontri veramente interessanti, che spaziano dalla meteorologia al giornalismo, dai cibi particolari alla situazione politica internazionale.

Si inizia venerdì 1° marzo con Giuseppe Giancotti, vicepresidente di Limet- Associazione Ligure di Meteorologia che, nei locali della Pro Loco di Costa d'Ovada e Leonessa, nel quartiere di Nuova Costa in via Palermo, parlerà di previsioni meteo e dell'importanza delle osservazioni real time. Sarà poi la volta di Benedetta Tobagi, giornalista, scrittrice, operatrice culturale, collaboratrice del quotidiano "la Repubblica". Quindi Milad Amini Rasthi, a Genova dal 1979, dove si occupa di Geografia applicata al territorio, ambiente e turismo, che interverrà su "Iran questo sconosciuto". Per finire con Marco ed Enzo Ferrando, che affronteranno le vicissitudini degli emigranti pugliesi che, nel XVI secolo, emigrarono a Tabarca, in Tunisia, ed i cui discendenti oggi a Carloforte nell'isola di San Pietro in Sardegna, mantengono le contaminazioni della cucina tabarchina.

Altri contatti sono tuttora in corso per rendere questa edizione dei "venerdì dell'idea" ancora più variegata e non ripetitiva.

## Nuovo direttore sanitario all'Ipab Lercaro

**Ovada.** È stata nominata, per 25 ore settimanali, la dott.ssa Elena Configliacco, già facente parte della struttura assistenziale di via Novi. Una scelta, quella di Sfondrini, che va nella giusta direzione: quella di coprire un ruolo importante, di carattere sanitario, all'interno dell'Ipab.

Spazio dunque all'attività sanitaria qualificata al Lercaro, che attualmente sfiora il centinaio di ospiti in struttura. E maggiore rappresentatività professionale, come puntualizzato dal sindaco Paolo Lantero.

Un intervento, quello della nomina del direttore sanitario, definito "prioritario", per dare agli attuali ospiti dell'Ente la miglior assistenza possibile.

### Orario sante messe Ovada e frazioni

#### Prefestive

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

#### Festive

Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano, "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9, Chiesa "San Venanzio" (24 febbraio; 10 e 24 marzo) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo, (3, 17 e 31 marzo), ore 11.

#### Feriali

Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

Tra docg, jazz ed enogastronomia

## 2019, l'anno del Dolcetto: si parte dall'Enoteca Regionale

**Ovada.** Ci sono voluti diversi mesi, numerosi incontri, riunioni e collaborazioni per far sì che la Regione Piemonte arrivasse a proclamare il Dolcetto quale vitigno dell'anno, riconoscimento ufficializzato da una delibera di Giunta regionale del dicembre scorso.

Un percorso che ha visto il territorio ovadese in prima linea per ottenere la proclamazione, sostenuto in modo decisivo dall'assessore all'Agricoltura Giorgio Ferrero, e che ora finalmente può vivere l'atto iniziale.

È stata decisiva l'azione sinergica tra il Consorzio di tutela dell'Ovada docg (presidente Italo Danielli) e l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato (presidente del CdA Mario Arosio) e che con spirito unitario e forte collaborazione hanno rappresentato la zona di Ovada nei tavoli decisionali tenuti in Regione.

"Mercoledì 20 siamo stati a Torino, dove c'è stato l'avvio ufficiale di quest'anno così importante" - puntualizza Danielli. "E' il riconoscimento ad un vitigno che ha caratterizzato fortemente il Piemonte e che per i nostri territori rappresenta una bandiera identitaria, con aziende vitali e che puntano fortemente sulla qualità".

Il primo atto ufficiale è stato quindi a Torino, dove erano presenti tutte le denominazioni del Dolcetto, la stampa nazionale e tutte le personalità di spicco del vino in Piemonte.

"Domenica 24 febbraio sarà la volta del primo evento territoriale" - continua Danielli. "Dopo l'importante giornata di To-

rino, abbiamo ritenuto di dare il via al calendario degli appuntamenti locali con una serata in Enoteca Regionale. Sempre nella stessa occasione, insieme all'associazione Enoteca presenteremo un programma lungo tutto l'anno che ad oggi conta già più di cinquanta avvenimenti.

Vi saranno seminari, degustazioni e tante occasioni di contaminazioni con l'arte e la cultura".

Appuntamento quindi il 24 febbraio in Enoteca dalle ore 18 dove saranno presenti le tre docg piemontesi del Dolcetto: Diano d'Alba, Dogliani e naturalmente Ovada, rappresentate dalla Bottega del vino di Dogliani docg e dalla Cantina Comunale I Sori di Diano d'Alba. Seguirà un concerto jazz e quindi proposte gastronomiche della Wine & Kitchen, gestori dell'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato.

"Quest'anno è un'occasione unica e importantissima. La zona di Ovada ha la possibilità di far conoscere tutte le sue eccellenze, di presentarsi ad una platea ampia e qualificata. Lavoreremo per far sì che il territorio viva questa appuntamento come fossero le nostre Olimpiadi; non ci fermeremo ad includere solamente il mondo vitivinicolo.

Tutta la zona deve sentirsi coinvolta e riscoprire l'orgoglio dell'appartenenza; l'Ovada docg può davvero essere la nostra bandiera.

Intanto vi invitiamo in Enoteca, sarà il modo per augurarci buon anno del Dolcetto" - concludono Arosio e Danielli.

**Lerma • Domenica 24 febbraio**

## Festa di Carnevale

**Lerma.** Domenica 24 febbraio l'Assolera ed il Comune organizzano la festa di Carnevale. Dalle ore 15 presso il Centro Polifunzionale, "tutti in maschera". Giochi con la caccia al tesoro, la Pentolaccia e merendone. Durante il pomeriggio concorso "per la maschera più bella". "No coriandoli e si alle stelle filanti!"

Aveva 87 anni

## È mancato Renzo Bottero ex sindaco di Ovada

**Ovada.** È mancato nella mattinata del 16 febbraio Lorenzo Bottero, ex sindaco della città nella prima metà degli anni Ottanta. Eletto nelle liste dell'allora PCI, sostituito alla carica di primo cittadino Angelo Ferrari, sino al 1986 quando lasciò l'incarico a Palazzo Delfino al suo successore Franco Caneva. La notizia della scomparsa di Bottero, una figura conosciuta veramente da tutti, ha suscitato naturalmente grande cordoglio in città e non solo e la tanta gente presente ai suoi funerali, svoltisi nella mattinata del 19 febbraio in Parrocchia, è stata la testimonianza concreta dell'attaccamento all'ex sindaco di Ovada.

Di Bottero come figura pubblica e come politico infatti tutti ricordano la sua grande rettitudine e lo spiccato senso del dovere.

È stato per tanti anni collaboratore per la zona di Ovada del quotidiano "La Stampa" (ma anche "L'Unità") e de "L'Ancora". Inoltre fu direttore responsabile della rivista "Urbs" dell'Accademia Urbense. In collaborazione con Beppe Brunetto, fu lui ad ideare nel lontano 1982 il premio dell'Ancora d'argento, che ogni anno viene attribuito, nell'imminenza del Natale, "all'Ovadese dell'Anno", proprio per riconoscere tangibilmente i meriti di un ovadese che, appunto nel corso dell'anno, si sia particolarmente distinto nel lavoro, in ambito sociale o civile oppure nel campo della solidarietà umana.

## Appuntamenti ad Ovada

**Domenica 24 febbraio,** iniziativa "Impariamo al Museo", presso il Museo "G. Maini" di via Sant'Antonio. Laboratorio per bambini 6 - 11 anni, dalle ore 16 alle 17,30. Info: museomai@comune.ovada.al.it; cell. 340 2748989; tel. 0143 822815.

**Domenica 3 marzo,** Carnevale 2019: dalle ore 14 animazione per grandi e piccini, per le vie e le piazze del centro storico cittadino.



Bottero, nella sua variegata attività pubblica, fu anche presidente del Comitato per la realizzazione dell'Ospedale Civile, dopo aver occupato un posto di rilievo nel Consiglio del vecchio Ospedale Sant'Antonio. Fece parte anche del Co.re.co. Ma era anche un grande appassionato di sport: fu lui a "spingere" in modo risolutore per realizzare il Polisportivo Geirino. Raccontò per anni, dalle colonne dei giornali, il tamburello, lo sport tipicamente monferrino, di cui diventò ben presto grande conoscitore ed esperto. Bottero, nato da una famiglia contadina nel 1931, se ne è andato all'età di 87 anni, dopo il ricovero all'Ospedale Civile di via Ruffini per una serie di sopraggiunti problemi cardio-circolatori.

Lascia la moglie Anita, i figli Mirco (presidente del Consorzio dei servizi sportivi gestore degli impianti del Geirino) e Lorella. La Redazione ovadese del "L'Ancora" è vicina ai familiari per la perdita di Renzo.



**Ovada.** Tagliolo è uno dei Comuni d'Italia partecipanti ad un torneo televisivo, "Mezzogiorno in famiglia", in onda il sabato e la domenica su Rai2, che mette in palio per il vincitore finale niente meno che uno scuolabus.

Per questo nella mattinata di mercoledì 13 febbraio, presso il castello c'era una troupe di Rai2, con la conduttrice ex "L'eredità" Eleonora Cortini, nell'ambito della stessa trasmissione. Coordinamento ed organizzazione del Circolo Culturale Ricreativo Tagliolese. Le scene girate sono poi andate in onda nella tarda mattinata, su Rai2, dello scorso week end. In studio Adriana Volpe, Massimiliano Ossini e Sergio Friscia, il trio di "Mezzogiorno in famiglia", la trasmissione che mette in evidenza i borghi d'Italia (con le loro eccellenze specialmente enoga-

**Tagliolo Monferrato** • Nella seguita trasmissione di Rai2

## Tagliolo vince al torneo di "Mezzogiorno in famiglia"

stronomiche) e le loro sfide con una sequenza di giochi divertenti.

La comunità tagliolese ha partecipato numerosa e plaudente al torneo televisivo, sia come protagonista che come spettatrice (tra cui molti bambini della Scuola Primaria). I giochi, cui hanno partecipato direttamente o indirettamente tutti i tagliolesi presenti davanti alle telecamere, si sono susseguiti davanti alle mura del castello: prima "il basket" (nella prima foto) con la brava Marta Ravera (quanti centri i suoi) e Matteo Peruzzo; poi "cogli la prima mela" (seconda foto)

con Sara Ravera, Sveva Zaffiri, Luca Ravera, Martina Marchelli, Chiara Belletti e Riccardo De Donati.

In mezzo la grande tavolata (terza foto) con la presentazione della buona enogastronomia (tra cui ravioli, farinata, arrosto di carne, dolci e l'Ovada docg) locale da parte dello chef Federico Ferrari e l'esposizione dei bellissimi velieri della famiglia Romairone, con papà Giacomo e figlia Maria (nella foto con la conduttrice).

Per finire "la cartolina da Tagliolo" con Mara Ferrari, che ha rimarcato le bellezze storico-artistiche ed am-

bientali paesaggistiche dell'attivo paese altomonferrino.

Ma c'è di più: nello scorso week end una dozzina di ragazzi/e del paese, accompagnati da soci del Ccrt, hanno partecipato a Roma ad altre gare, sempre nell'ambito di "Mezzogiorno in famiglia" e sono stati messi in onda in diretta televisiva.

Si tratta di Elisa Agosto (ballerina), Umberto Alloisio, Marco Anta, Nicolò Benzi, Lisa Bruzzone, Riccardo Cenonfolo, Jacopo Filippini (ballerino), Davide Gastaldo, Sara Gentini (cantante), Erika Minetto,

Monica Oliveri e Elisa Ravera. I ragazzi, accompagnati dal vice presidente dell'Asd Tagliolese Ccrt Ilaria Tosti e da due soci e collaboratori della stessa associazione, Davide Sciutto e Luca Gandino, hanno contribuito al successo del loro paese contro la squadra pugliese di Fragnano (Taranto) che in precedenza aveva sconfitto l'aretino Poppi.

Molto divertenti i giochi in diretta televisiva, dalla prova di canto al tiro al bersaglio, attraverso le prove dei puzzle, dei cubi e "Ditelo a Friscia". I ragazzi tagliolesi sono sempre stati in vantaggio sugli avversari pugliesi e la vittoria parziale di sabato ha permesso a loro di confermare il vantaggio nei giochi conclusivi della domenica.

Pertanto Tagliolo prosegue il torneo nel prossimo week end. **E. S.**

## Gene Gnocchi alle Piscine del Geirino

**Ovada.** Sabato 23 febbraio, primo appuntamento con "Artisti docg", la rassegna di intrattenimento leggero presso le Piscine del Geirino che vede la sinergia congiunta tra Consorzio dei servizi sportivi, Enoteca Regionale ed Igor Gallimberti collaboratore della Pro Loco Costa e Leonessa. Il primo dei tre appuntamenti programmati è incentrato su Gene Gnocchi; inizio dello spettacolo alle ore 21. In scena la comicità esilarante ed un po' fuori dagli schemi di Gnocchi, da sempre protagonista di una satira pungente ed incisiva sul mondo della politica, dello sport e del costume.

Sabato 23 marzo appuntamento con Mogol (alias Giulio Rapetti), il più conosciuto autore dei testi di tante canzoni di grande successo, tra cui quelle cantate da Lucio Battisti. Mogol, originario di Silvano, racconterà la sua esperienza di lavoro e sarà accompagnato da una cantante. A maggio, probabilmente l'11, ultimo appuntamento della rassegna con il cabaret di Antonio Ornano, che presenta il suo ultimo lavoro, "Anthology", tratto da quadretti di vita familiare.

**Silvano d'Orba** • Giovedì 28 febbraio "Ragazze Coraggio"

## Spettacolo di Gian Piero Alloisio

**Silvano d'Orba.** Giovedì 28 febbraio, "Festival pop della Resistenza 2019", dedicato a don Gian Piero Armano, già presidente dell'associazione "Memoria della Benedicta". Va in scena lo spettacolo di Gian Piero Alloisio, "Ragazze Coraggio", presso il Teatro Soms alle ore 11. Una lezione-spettacolo dell'interprete ovadese del teatro-canzone, per un appuntamento dedicato alle scuole, "per non dimenticare mai" quanto successo nel secol oscurato, dalla dittatura fascista alla guerra con Hitler contro le democrazie occidentali. Lo spettacolo proposto agli alunni è incentrato su tre figure femminili della Resistenza ovadese e piemontese, appunto tre donne-coraggio che non esitarono a mettere a repentaglio la loro vita per salvare dei partigiani e per combattere il nazifascismo nel nome della libertà e della democrazia. G.P. alloisio è stato premiato nel 2014 al teatro Splendor con l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno" per i suoi meriti artistici e musicali. Info: Comune di Silvano d'Orba e di Castelletto d'Orba; Anpi.

Per "Costruire insieme il futuro"

## Sanità ed assistenza domiciliare

**Ovada.** Terzo ed ultimo appuntamento dell'iniziativa "Sindaci per l'Ovadese - Costruire insieme il futuro", a Silvano presso il bell'Oratorio. È intervenuto per primo il Sindaco di Ovada Paolo Lantero, che ha rimarcato "l'equità di servizio" fra le diverse zone piemontesi, aggiungendo che "l'attività oncologica merita di essere sviluppata all'Ospedale Civile". La sua non una difesa di campanile ma la proposta di modelli nuovi di sanità, "senza risparmiare sulla periferia, da considerare alla pari dell'area metropolitana."

Relatori per la parte medica i dott.ri Mauro Rasore e Gian Franco Ghiazza, introdotti dal sindaco Ivana Maggiolino. Rasore, medico di Medicina Generale ad Ovada, ha insistito "sulla cura del paziente non grave a domicilio, evitando in tal modo il ricovero in Ospedale e non intasando il Pronto Soccorso". È questa "la medicina di iniziativa (in casa) e non di attesa (in Ospedale)".

Ma chi vede il paziente? "Il medico di base accompagnato dall'infermiere di famiglia, soluzione che calma gli accessi al Pronto Soccorso." Però al momento ad Ovada e in zona ce n'è solo uno di "infermiere di famiglia", Enrica Silvera (nella foto a destra con i relatori). "Dunque occorre impellente questa figura e darle l'importanza dovuta oggi". La stessa Silvera: "Si tratta di seguire patologie croniche specie degli ultra75enni. E di aiutarli a casa loro."

Ghiazza ha cominciato con un excursus storico sulla sanità piemontese, dai tempi della Giunta Ghigo a quella della Bresso sino alla Giunta Chiamparino, tra debiti e tentativi di appianarli, sino all'attuazione del piano di rientro dal deficit crescente. "Sono aumentati negli anni i bisogni sanitari per l'incremento del-



l'aspettativa di vita, quindi è aumentata la spesa sanitaria." Ed il debito ha contratto le risorse prima a disposizione. "Il fatto è che poi si è fatta la riforma sanitaria senza sentire il territorio e si è ridotta la rete ospedaliera per compensazione." I prossimi investimenti saranno incentrati specie sulla Città della salute di Torino e "si punterà sullo sviluppo del concetto di rete, soprattutto a livello oncologico", nel senso che il paziente deve essere curato là dove c'è l'eccellenza di settore che fa al caso suo.

Altro aspetto importante è quello delle cure domiciliari. Se l'Ospedale rimane il punto di riferimento per le acuzie, "molti anziani vivono da soli ed allora diventa essenziale l'integrazione dei servizi territoriali. Meglio evitare che la malattia si acutizzi e si renda necessario il ricovero in Ospedale". Valorizzare dunque "l'infermiere di famiglia", come fa da tempo la Francia dove è una figura altamente professionale ed a cui si ricorre per prima cosa.

Sono poi intervenuti Franca Repetto, presidente del CdA del Consorzio servizi sociali; Elade Peller, presidente del coordinamento regionale degli Enti gestori dei servizi socio-assistenziali; Padre Ugo Barani, presidente dell'Osservatorio Attivo, che ha sottolineato la negatività in tema sanitario del decentramento di Ovada e della Valle Stura, "nè piemontesi né liguri, per Torino e per Genova."

La chiosa finale: uno su quattro, in Italia come in zona, è paziente cronico.

Da curare in casa, ampliando i servizi sul territorio.

**Rocca Grimalda**

## Al Carnevale si danza con la Lachera e gli sloveni

**Rocca Grimalda.** Da sabato 23 a domenica 24 febbraio, ritorna l'attesissimo Carnevale roccchese. Il programma: sabato 23 dalle ore 16 "questua" della Lachera nelle campagne roccchese, seguita da diverse decine di persone e da ricercatori/studiosi; danze propiziatriche dell'arrivo della primavera e di un buon raccolto in campagna, nelle aie e davanti alle cascine, in cambio di uova, vino e salumi. Dalle ore 18 "questua" dei bambini nel centro storico. Alle ore 20 rogo di Carnevale, si brucia il fantoccio del "Carvà", con musiche e danze della Lachera intorno al fuoco al Belvedere e balli finali nella suggestiva corte di Castelvero e sull'altura dell'antichissima Chiesa di Santa Limbania, forse il nucleo originario del paese.

Domenica 24: dalle ore 15 il corteo composto da una quarantina di figuranti della Lachera attraversa ballando le contrade del centro storico, eseguendo danze (la "giga", il "calisone" nelle tradizionali poste, partendo dalla millenaria "porta" all'ingresso del paese ed arrivando infine al Belvedere dalla vista mozzafiato sulla Valdorba, con l'occhio che spazia da Ovada a Silvano. Quest'anno il Carnevale roccchese ospiterà i "Lancovski Korant", antichissime maschere demoniache vestite di folli velli di pecora che scacciano gli spiriti maligni, provenienti da Lancova Vas in Slovenia. Nel week end successivo toccherà poi agli sloveni ospitare il gruppo roccchese in trasferta, nell'ambito degli annuali scambi culturali tra la Lachera e l'Europa.

Il centro del paese sarà animato per grandi e piccini dai gruppi di Pazzanizzazione, Bandarotta Fraudolenta, Cui de Curte, Pietrantica, dal costruttore torinese di maschere tradizionali "Artimani"; da un mercatino di prodotti tipici. Non mancheranno cibo e vino per tutti, nei due giorni di festa carnevalesca: al sabato ceci caldi davanti al fuoco al Belvedere; la domenica farinata, frittelle, salamini e buon vino locale sulle piazze e lungo le millenarie vie del paese. Il Carnevale roccchese si svolge in qualsiasi condizione di tempo.

Intervento di Padre Ugo Barani

## "I medici di famiglia avranno una postazione all'ospedale"

**Ovada.** Comunicato stampa di Padre Ugo Barani, presidente dell'Osservatorio Attivo sulla sanità.

"La sanità del Piemonte all'improvviso si è svegliata dal torpore, infatti... Dal 1° marzo verrà abolito il ticket sui farmaci. Negli ospedali in Piemonte è al via il protocollo d'intesa che la Regione ha sottoscritto con i sindacati dei medici di famiglia. L'accordo prevede che i medici di medicina generale abbiano una postazione negli ospedali contro il sovraccollimento dei Pronto Soccorso. Un'iniziativa che potrebbe essere replicata anche in altre regioni, che guardano con interesse il test piemontese. Leggendo questo su internet mi sono stropicciato gli occhi... E' vero oppure è una boutade in vista delle elezioni? E' una carriola di asfalto per coprire qualche buca in vista della Milano-Sanremo, alla vigilia delle elezioni comunali oppure un serio progetto sanitario da realizzare? Quante battaglie fatte, e finalmente una nota positiva. Per il bene degli "ultimi", spero siano iniziative serie e ben ponderate ed è per questo che affido a cittadini, amministratore e medici di famiglia la seguente riflessione. C'era una volta il medico di famiglia... lui solo contro la malattia. Il rapporto di fiducia tra medico e paziente era "totale". Nessuno avrebbe mai dubitato delle sue capacità e se la malattia "vinceva" era destino. Sino agli anni 60/70 nessun paziente era felice di essere ricoverato in Ospedale e quando il medico emetteva questo verdetto le lacrime scendevano copiose sulle guance dei parenti ma appena dimesso si riaffidava al "suo" medico. In tal epoca solo il 10% circa dei pazienti veniva ricoverato. Notizia dei nostri giorni: grande affluenza in tutti i Pronti Soccorsi d'Italia per l'epidemia di influenza! Motivo: i medici improvvisamente non sono più capaci di curare l'influenza; oppure i pazienti non si fidano più del loro medico; oppure il loro medico non risponde al telefono; oppure lui stesso consiglia di andare al Pronto Soccorso; oppure tutte queste cose insieme. Atmosfera kafkiana... strazianti i servizi televisivi sui Pronti Soccorsi. Ma ecco il miracolo, proprio nella nostra cara Regione, terra di santi, di eroi, di poeti, di re e regine e anche di lavoratori e brave persone: è possibile, per i medici di famiglia, disporre di letti in Ospedale per seguire loro stessi, sulla loro responsabilità e sfruttando finalmente proprio tutte le loro capacità professionali, i loro pazienti che non possono più essere curati a domicilio. Finalmente possono scrivere il diario clinico in cartella, prescrivere terapie complesse seguendone l'evoluzione, correggendo le dosi o modificando i farmaci, visionando gli esami diagnostici e decidendo loro stessi quando rimandare il loro paziente, che diventa ancor più loro amico (combattere assieme rinforza l'amicizia), finalmente a casa guarito.

Dovrebbe essere un onore per un medico di famiglia riuscire a fare tutto da solo e questa è una occasione unica. Un paziente è sempre tuo, anche quando lo ricoveri, e moralmente devi comunque continuare ad interessartene.

Non vi saranno certamente resistenze dai medici di famiglia che, organizzandosi fra loro, possono istituire dei turni di visita su tutti i pazienti, turni di reperibilità, scambiandosi reciprocamente esperienze, accettando consigli, perdonando e perdonandosi errori ma crescendo in sapienza e umiltà. Non sarà certo una questione di soldi bloccare questa bella iniziativa! Un medico "vero" non sarà mai povero..."

## Festa e raviolata di Carnevale al San Paolo

**Ovada.** Iniziative parrocchiali ed appuntamenti religiosi della seconda parte di febbraio/primi di marzo.

Giovedì 21: Incontri di preparazione al matrimonio cristiano, ore 21 alla Famiglia Cristiana di via Buffa.

Sabato 23: Borgallegro organizza la festa di Carnevale nel salone del Santuario di San Paolo di corso Italia, dalle ore 14,30 alle 17,30.

Martedì 26: Gruppo di preghiera di Padre Pio, cappella dell'Ospedale; ore 17,30 messa.

Giovedì 28: terminano gli incontri di preparazione al matrimonio.

Venerdì 1° marzo: S. Messa, adorazione eucaristica e confessioni; in Parrocchia dalle ore 8,30 ed al San Paolo dalle ore 16. In mattinata Comunione ai malati nelle case.

Sabato 2 marzo: raviolata di Carnevale, dalle 19,30 nel salone "Don Valerio" del San Paolo; il ricavato andrà a favore delle spese per l'insonorizzazione dello stesso salone.

## "Canto d'Honduras" di Simone Barbato

**Ovada.** È disponibile dal 20 febbraio l'ultimo libro di Simone Barbato, "Canto d'Honduras - diario di un naufrago" (Giraldi Editore), in cui racconta i suoi 57 giorni da "naufrago" su un'isola in Honduras come partecipante al noto programma televisivo.

Il racconto si sdoppia in due viaggi: il primo, reale, dove viene descritto tutto ciò che succede durante la permanenza sull'isola; il secondo, spirituale, è il racconto delle sensazioni e delle impressioni intime di questa avventura.

Simone Barbato è il famoso attore, mimo e cantante lirico ovadese noto al grande pubblico per la sua partecipazione come mimo ai programmi "Zelig" e "Avanti un altro". Nel 2018 partecipò alla 13ª edizione de "L'isola dei famosi".



Mostra documentaria alla Loggia di San Sebastiano

## Tante iniziative per i 100 anni di scout ad Ovada

**Ovada.** Festa grande in casa Scout per i cento anni di attività ad Ovada.

Nel pomeriggio del 16 febbraio le iniziative programmate hanno avuto inizio ufficiale. Prima la partecipazione corale alla S. Messa pomeridiana nella Chiesa di San Domenico dei Padri Scolopi, officianti il Vescovo diocesano mons. Luigi Testore ed i Padri Guglielmo ed Ugo. Emozionante il canto finale dei numerosissimi Scout presenti (di ogni età), con il fazzoletto bianco-rosso sventolato simpaticamente da tutti.

Poi tutti alla Loggia di San Sebastiano dove è stata allestita una importante mostra documentaria (nella seconda foto) sui cento anni di attività scoutistica in Ovada, tra tabelloni, uniformi e borse, foto e diari e tanto altro ancora. La mostra è visitabile sino a domenica 24 febbraio.

Ma subito prima della visita guidata (a gruppi, tanta era la gente) all'interno della Loggia, si è svolta all'esterno l'apertura ufficiale della manifestazione. Dopo il salu-

to e l'introduzione dei capi Scout Elisabetta e "Bea" Nervi, sono intervenuti il Vescovo diocesano, Padre Ugo Barani ed il sindaco Paolo Lantero, anch'egli un tempo scout (nella prima foto). Significative le parole pronunciate da mons. Testore all'omelia della Messa e poi riprese all'esterno da Elisabetta: "Ciascuno di noi ha qualcosa di importante da dare agli altri". Nel senso che lo scout, nel suo cammino concreto ed umano, pensa al prossimo e mette in pratica le fondamentali parole cristiane.

Toccante il ricordo di "Baloo", l'indimenticato Padre Vittorio Panizzi, che tanto ha dato soprattutto ai "Lupetti". Altrettanto eloquente il breve intervento di un "vecchio" scout, Elio Alloisio.

Le manifestazioni per il centenario (1919-2019) dell'attività scoutistica in città proseguiranno con "il piatto": presso i ristoranti che aderiscono all'iniziativa si potrà trovare la "deliziosa" Mary Poppins.

Quindi il concorso sul tema del volonta-

riato (da rappresentare in modo artistico), aperto ai ragazzi della Scuola Primaria, Media e Superiore. Tecnica di disegno a piacere; formato A4 orizzontale; scadenza il 29 marzo. Esposizione di fotografie storiche nelle vetrine dei negozi cittadini, per ripercorrere la storia del Gruppo Scout "Ovada 1". Ed ancora incontri formativi aperti alla cittadinanza.

Sino al gran finale, a fine maggio/primi di giugno al Parco Pertini, per "Centenario": in programma stands, attività, giochi ed altro ancora.

Nell'immediato, sabato 23 febbraio, per festeggiare tutti insieme il centenario dell'attività degli Scout ad Ovada, grande gioco aperto a tutti i bambini dai 6 ai 12 anni. Ritrovo alla Loggia di San Sebastiano dalle ore 15, dove continua la mostra documentaria scoutistica sino a domenica 24.

Domenica 24 febbraio, alle ore 17,30 sempre alla Loggia, incontro tra la Protezione Civile e l'Agesci Piemonte. **E. S.**

**Ovada.** Il progetto, promosso dall'Istituto di istruzione superiore "Barletti" ed appena concluso, ha previsto l'accoglienza presso famiglie di studenti dell'Istituto (che hanno offerto la disponibilità), di un gruppo (una trentina) di studenti ungheresi del Liceo Kosuth Lajos, della città di Cegléd, a 70 km. da Budapest.

Gli studenti ovadese verranno successivamente ospitati dai coetanei ungheresi a settembre per realizzare, e completare così, lo scambio interculturale.

Le finalità: il progetto è stato proposto agli studenti del Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate, con lo scopo di promuovere la dimensione interculturale delle lingue straniere, intese come strumento di comunicazione e di interazione sociale.

I destinatari: il progetto si rivolge agli studenti delle classi 3<sup>a</sup>A, 4<sup>a</sup>A e B dello Scientifico e 4<sup>a</sup>A Scienze Applicate.

Gli obiettivi trasversali riguardano la crescita personale dell'individuo e possono essere intesi come obiettivi cognitivi, che comprendono i valori legati al senso di appartenenza alla comunità che supera le barriere nazionali per proiettarsi in una dimensione europea; fornire strumenti per l'integrazione culturale, promuovere la mobilità, il pluralismo e la creazione di una mentalità interculturale.

In obiettivi comportamentali, per comprendere il valore dell'accoglienza e del rispetto di specificità culturali e linguistiche diverse dalle proprie; per saper lavorare a coppie e in gruppi per la realizzazione di un'attività di tipo laboratoriale.



Ospitanti/ospiti per una settimana

## Scambio culturale tra liceali ovadesi ed ungheresi

In obiettivi disciplinari: per quelli didattici, promuovere la competenza comunicativa e guidare gli studenti verso l'autonomia di apprendimento; imparare ad usare contestualmente strategie di apprendimento e comunicazione.

In obiettivi linguistici: potenziare l'esercizio delle abilità audio-orali attraverso la creazione di occasioni di uso reale della lingua che promuovono l'interazione tra pari; promuovere la dimensione pragmatica della comunicazione linguistica che aumenta la motivazione e soddisfa le esigenze di stili cognitivi differenti.

Il progetto di scambio è articolato in due fasi operative: in

primo luogo le famiglie ovadesi e della zona (Molare, Cassinelle, Rocca Grimalda), che hanno espresso la loro disponibilità, hanno appena ospitato per una settimana gli studenti ungheresi.

Durante la permanenza in Italia gli studenti ospiti hanno frequentato regolarmente le lezioni mattutine al "Barletti" insieme agli studenti ospitanti.

Si sono organizzate inoltre attività culturali-ricreative per alcuni pomeriggi (visite al centro storico di Ovada e spuntino in pizzeria, ad Acqui, all'Outlet di Serravalle, a Genova e a Milano ed una visita d'istruzione di una giornata.

Successivamente gli studenti italiani, accompagnati da due insegnanti dell'Istituto, saranno ospitati dalle famiglie ungheresi, per una settimana a settembre.

I contenuti: il processo di integrazione culturale si realizza attraverso alcuni riferimenti quali storia, geografia, musica, cibo, tradizioni, sistema scolastico e festività.

Verifica: al termine del progetto è stato consegnato alle famiglie coinvolte un questionario di gradimento da compilare, per raccogliere dati relativi ai risultati dell'esperienza di scambio culturale.

In particolare si cerca di evidenziare i punti di forza emersi e di individuare le criticità su cui intervenire, per rendere l'intervento didattico efficace e funzionale alle esigenze dell'utenza.

Referente del progetto la professoressa Enrica Secondino.

## Elezione del Parlamento europeo dei cittadini dell'UE residenti in Italia

**Ovada.** Per la prossima elezione del Parlamento europeo, fissata tra il 23 e il 26 maggio, anche i cittadini degli altri Paesi dell'Unione Europea potranno votare in Italia per i membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, inoltrando apposita domanda al sindaco del Comune di residenza, tra cui Ovada.

La domanda, il cui modello è disponibile sia presso il Comune che sul sito internet del ministero dell'Interno all'indirizzo: <https://dait.interno.gov.it/elezioni/optanti-2019>, dovrà essere presentata agli uffici comunali o spedita mediante raccomandata entro il 25 febbraio.

Nel primo caso, la sottoscrizione della domanda, in presenza del dipendente addetto, non sarà soggetta ad autenticazione. In caso di recapito a mezzo posta, invece, la do-

manda dovrà essere corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Nella domanda, oltre all'indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita, dovranno essere espressamente dichiarati la volontà di esercitare esclusivamente in Italia il diritto di voto, la cittadinanza, l'indirizzo nel Comune di residenza e nello Stato di origine; il possesso della capacità elettorale nello Stato di origine; l'assenza di un provvedimento giudiziario a carico, che comporti per lo Stato di origine la perdita dell'elettorato attivo.

Gli uffici comunali comunicheranno tempestivamente l'esito della domanda.

In caso di accoglimento, gli interessati riceveranno la tessera elettorale con l'indicazione del seggio dove potranno recarsi a votare.

## Più illuminazione nel centro storico

**Ovada.** Più illuminazione nel centro storico. Sono stati infatti potenziati o integrati i punti luce nell'ambito del centro storico, per renderlo più accogliente e vivibile e anche più sicuro. Lungo la scaletta, di recente restaurata, che da via Voltegnas scende in Lung'Orba è stata raddoppiata l'illuminazione.

Nuovi punti luce sono stati collocati nella stessa via Voltegnas ed in via Borgo di Dentro.

Altri punti luce vanno ad illuminare maggiormente il centro storico cittadino, ora più gradevole e più visitabile, come puntualmente l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello.



## Corso di aggiornamento per accompagnatori turistici

**Ovada.** Per la prima volta ad Ovada ci sarà un corso di aggiornamento per accompagnatori turistici, "ad un prezzo davvero concorrenziale", grazie al contributo della Compagnia di San Paolo. Dalla Casa di Carità Arti e Mestieri di via Gramsci: "Vi sono ancora posti disponibili e questo corso rappresenta un'occasione per gli accompagnatori turistici della zona. Non è detto che nella nostra zona sia possibile realizzare nuovamente questo corso e a questo prezzo."

Prsso la Casa di Carità Arti e Mestieri Centro Professionale dunque sono aperte le iscrizioni al corso di aggiornamento per accompagnatore turistico, finanziato dalla Compagnia di San Paolo, nell'ambito del progetto "Territori da vivere". La partecipazione al corso adempie gli obblighi di legge sull'aggiornamento periodico della figura professionale di riferimento.

Il corso prevede un contributo da parte dell'allievo di soli 50€ (grazie al finanziamento di Compagnia di San Paolo). Prenderà avvio a fine febbraio/inizio marzo, per un totale di 20 ore di lezioni frontali (il martedì dalle ore 19 sino alle 23). Il corso tratterà argomenti relativi a situazioni innovative nell'ambito delle materie del corso di qualificazione, come previsto dalle disposizioni per l'attuazione della Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 33.

Possono accedere al corso solamente accompagnatori turistici abilitati alla professione (possessori di patentino).

Dal sito [www.territoridavivere.org](http://www.territoridavivere.org) è possibile scaricare la scheda con tutti i dettagli del corso e il modulo di iscrizione.

Per informazioni, si può contattare la segreteria del Centro Professionale di via Gramsci, al numero verde 800 901167 o via e-mail: [centro.ovada@casadicarita.org](mailto:centro.ovada@casadicarita.org).

**Ovada.** L'anno da poco cominciato porterà la sistemazione di diverse strade cittadine, centrali o periferiche, per il loro fondo malandato, che sarà oggetto di riasfaltatura. Lo precisa l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello, sottolineando però che i lavori di asfaltatura non possono essere immediati in quanto si è ancora in inverno. L'intervento di riasfaltatura di diverse strade ovadesi comincerà molto probabilmente ai primi di aprile, a inverno dunque terminato. Ma poi dipenderà tutto, come sempre, dalle condizioni meteo.

Per quanto riguarda la parte centrale della città, si riasfalteranno corso Martiri della Libertà, (in alcuni punti), via Gram-

Interverrà una ditta vercellese

## Asfaltatura in primavera di strade centrali e periferiche



sci, Lung'Orba Mazzini e la rotatoria del Cimitero, oltre a via Privata che collega via Galliera con corso Italia.

Per quanto riguarda le zone periferiche, si riasfalteranno strada Granozza (nella foto) che da tempo versa in condizioni davvero brutte se non pericolose, via Pastore alla Coivona e strada Faiello.

L'appalto di riasfaltatura è stato vinto dalla ditta vercellese Idrocem Manufatti, per un importo di circa 158mila euro.

## Lavori in piazza XX Settembre ed in via Cairoli

**Ovada.** In occasione dei lavori di riqualificazione di piazza XX Settembre, dalle ore 7 alle 19 dal 21 febbraio sino ad ultimazione lavori, in piazza il transito dei veicoli in uscita verso la rotatoria è deviato sulla corsia riservata agli autobus.

Dalle ore 7 alle 19 dal 22 febbraio sino ad ultimazione lavori, in via Cairoli, divieto di accesso per tutti i veicoli. I mezzi di soccorso ed emergenza possono accedere da lung'Orba tramite salita Cappuccini. Garantita transitabilità pedonale.

## È mancato Francesco Lottero

**Ovada.** Anche l'ex parroco don Giorgio era presente ai funerali di Giovanni Francesco Lottero, mancato all'età di 93 anni, alla fine della settimana scorsa. Conosciuto in città per la sua attività professionale di fabbro e ben voluto da tutti per la sua rettitudine, ha sempre condotto con i figli Mario, Giorgio e Gianni la ditta metalmeccanica in via Molare. La Redazione ovadese de L'Anora è vicina a Mario e Giorgio per la perdita del loro caro papà.

**Onoranze Funebri Ovadesi**  
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Campo Ligure

## Venticinque borghi incantati da raggiungere in treno

**Campo Ligure.** L'accordo tra l'associazione nazionale dei Borghi più belli d'Italia e Trenitalia (gruppo Ferrovie dello stato) stipulato all'inizio del 2018 ha portato alla stampa di un bellissimo volumetto a disposizione di tutti i clienti di Trenitalia dal titolo accattivante: BORGHI 25 LUOGHI INCANTATI DA RAGGIUNGERE COMODAMENTE IN TRENO.

Quattordici le regioni coinvolte con i loro gioielli: Valle d'Aosta con Bard; Piemonte con Vogogna, Orta S. Giulio e Mombaldone; Liguria con Laignueglia, Borgio Verezzi, Finalborgo, Campo Ligure, Moneglia e Vernazza; Trentino con Vipiteno, Chiusa e Egna; Friuli Venezia Giulia con Venzone; Veneto con Montagnana; Emilia Romagna con Brisighella; Toscana con Buonconvento; Marche con Grottammare; Umbria con Passignano sul Trasimeno, Castiglione del Lago e Spello; Abruzzo con Tagliacozzo; Campania con Albori - Vietri sul mare; Calabria Chianale; Sicilia con Cefalù.

Anche il nostro borgo è quindi presente in questa pubblicazione veramente curata con molta attenzione e con un'ottima grafica accompagnata da citazioni di poeti e scrittori. Adirittura l'apertura del volume ospita una cita-



zione del Dalai Lama "almeno una volta all'anno vai in un posto dove non sei mai stato prima" e poi accompagna il turista alla scoperta di gioielli nascosti: castelli, piccoli centri medioevali e panorami incastonati tra monti, colline, vallate e zone costiere.

Per tutti i borghi si parte da come è possibile raggiungerlo con il treno e, chiaramente, per il nostro la linea è la Genova - Acqui Terme. Viene raccontata brevemente la storia e a Campo Ligure anche l'arte lieve della filigrana, i prodotti tipici, gli eventi più importanti dell'anno oltre ad alcune curiosità che per il nostro borgo riguardano il civico museo della filigrana "Pietro Carlo Bosio".

Infine la citazione in evidenza su una magnifica foto della nostra piazza è del poeta Vincenzo Cardarelli: "ombra e sole si alternano per quelle fondi valli".

Campo Ligure • Elezioni amministrative

## Qualcosa si sta muovendo

**Campo Ligure.** Mancano 3 mesi al rinnovo dell'amministrazione comunale e le varie forze in campo cominciano a muoversi per trovarsi pronte all'appuntamento; finora non c'è ancora molto di ufficiale ma sembra certo che comunque ci saranno 2 contendenti superando finalmente l'incresciosa situazione della tornata amministrativa uscente che ha visto in paese la presenza di una sola lista mancando di fatto all'importante funzione della minoranza. La maggioranza uscente, vista l'impossibilità di continuare con il sindaco attuale Andrea Pastorino, giunto al secondo mandato, ha optato per un profondo rinnovamento e un salto generazionale candidando l'assessore uscente Irene Ottonello classe 1980 che ha ricoperto il ruolo

di assessore alla cultura e al commercio. Attorno a lei si sta coagulando un gruppo disponibile ad assumersi l'onere e l'onore di guidare il paese per i prossimi 5 anni, dovrebbero essere quasi pronti e mancherebbero solo qualche casella da riempire per poi ufficializzare la lista. Anche dall'altra parte i giochi sembrano essere quasi fatti rimane l'incertezza, al momento in cui scriviamo, su chi guiderà la compagine. Al giorno d'oggi, naturalmente, si parla di liste civiche ufficialmente sganciate dai partiti, questo si verifica ormai da molto tempo, però molti dei nomi che si rincorrono in questi tempi hanno una militanza politica da una parte o dall'altra e quindi non sarà poi difficile, a ufficialità avvenuta, capire come è la situazione. Proseguo-

no da tutte le 2 parti i contatti con persone, associazioni, gruppi al fine di individuare i bisogni e le aspettative della popolazione per poter poi elaborare un programma il più possibile rispondente alle necessità e ai desideri. Per quanto riguarda gli altri paesi della valle, per le informazioni che possiamo avere, si registra una certa effervescenza a Masone con ipotesi di più liste che potrebbero scendere in campo e con aggregazioni anche un po' sorprendenti, vedremo se alla fine saranno solo chiacchiere o i masonesi avranno diverse possibilità di scelta; situazione più tranquilla a Rossiglione dove, a tutt'oggi, si registrano parecchie difficoltà a trovare qualcuno da contrapporre alla giovane sindaca uscente Katia Piccardo

Masone • Pendolari ATP il dopo Morandi

## Leggendo i giornali genovesi solo novità positive dal PUMS

**Masone.** Passa il tempo ma per i nostri pendolari ATP non ci sono novità positive!

"Gent.mo Dott. Malerba, Egredi Sig.ri Amministratori locali

Noi utenti ATP-Linea C siamo lieti di apprendere che ieri si è svolto un convegno sul tema del trasporto pubblico locale, nel quale si è parlato di innovazione e di strategie future di sviluppo dell'azienda ATP.

Oggi sono apparsi sui quotidiani locali alcuni articoli che, con entusiasmo, ci hanno informati che nel corso del dibattito si è discusso anche di Pums (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile N.d.R.) e delle previsioni relative all'integrazione AMT-ATP, prevedendo la creazione delle cosiddette "rotture di carico", ovvero i punti in cui si creano i capolinea di interscambio alle porte della città.

Siamo maggiormente lieti di apprendere, leggendo un articolo pubblicato oggi pomeriggio su Genova Post reperibile al link <http://www.genova-post.com/genova/cronaca/atp-il-capolinea-resta-a-brignolnessuna-modifica-alle-linee-141415.aspx>, che l'ipotesi di realizzazione delle "rotture di carico" sarà affrontata tra qualche anno e solo dopo l'entrata in funzione di linee di trasporto ad alta frequenza.

Nell'articolo si riporta anche che il Presidente di ATP Enzo Sivori dichiara che non ci sono problemi e cambiamenti in vista nel prossimo futuro: «Il servizio resta quello previsto e semmai le novità sono solo positive: mezzi nuovi e migliori servizi».

Per quanto riguarda i punti di "rottura di carico" se ne parlerà tra qualche anno e riguarderanno aree di sosta delle linee extraurbane a Prato, al casello Genova Nervi e qui arriva da Golfo Paradiso e Tigulio, in zona Pallavicini per la Val Polcevera, a ponente tra Voltri e Pra'.

Quindi, dalle dichiarazioni del Presidente, si evince chiaramente che le linee di ponente si attesteranno a Voltri solo

in futuro e quindi è legittimo pensare che noi utenti di ponente della Linea C - Valle Stura, come quelli che provengono da levante, meritiamo il ripristino e il mantenimento del servizio sino a Genova centro così come era prima del crollo del Ponte Morandi. In questi giorni abbiamo ricevuto la notizia che l'Azienda ATP, con grande magnanimità, ci propone, come sperimentazione per testare la fattibilità del ripristino delle corse verso il centro, un unico mezzo per una sola corsa e per giunta riservata agli studenti, così i costi verranno addebitati al MIUR nell'ambito del servizio attivato per l'emergenza Morandi (ma non ci sarà un danno erariale nei confronti del MIUR in tutto ciò?) La domanda sorge spontanea: "a che gioco giochiamo?" Forse noi utenti ATP-Linea C stiamo già vivendo nel futuro e non ce ne rendiamo conto? No, è chiaro, non siamo dei fessi, stiamo vivendo nel presente e chiediamo semplicemente di tornare alla normalità.

Oggi la viabilità cittadina lo consente e quindi invochiamo il diritto di essere trattati come i pendolari ATP del levante e delle altre linee, che raggiungono Genova Brignole con un unico mezzo, e riavere il servizio con le corse verso il centro. Attendiamo le vostre prossime news... con pazienza e perseveranza!

Cordiali saluti. Rossella Bruzzone per gli Utenti ATP Linea C".

\*\*\*

Per la migliore informazione aggiungiamo quanto segue.

Il PUMS della Città Metropolitana di Genova è un piano strategico volto a soddisfare la domanda di mobilità delle persone e delle imprese, per migliorare la qualità della vita.

È un Piano che promuove lo sviluppo equilibrato di tutte le modalità di trasporto più sostenibili, con focus sulle persone e sulla qualità dell'ambiente urbano, oltre che sugli aspetti trasportistici.

È un piano che dialoga con gli altri strumenti di pianifica-

zione in un'ottica di integrazione. In rapporto al Piano Strategico della Città Metropolitana di Genova, approvato il 21 Aprile 2017, il PUMS costituisce attuazione delle strategie e delle linee di azione, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, sviluppando una visione di sistema della mobilità urbana nel capoluogo genovese e nell'intera area metropolitana.

Il PUMS ha una visione metropolitana sia nella individuazione delle criticità e problematiche da affrontare, sia nell'individuazione di obiettivi e strategie e si pone come fine ultimo il complessivo innalzamento dei livelli di sicurezza e di benessere di coloro che abitano ed utilizzano il territorio metropolitano.

E anche uno strumento operativo in quanto ha il compito di individuare gli interventi prioritari per raggiungere gli obiettivi strategici di mobilità sostenibile, e di definire il cronoprogramma degli interventi da attuare nel breve termine (5 anni) e nel termine dei 10 anni di durata del Piano, prevedendone i costi e le risorse disponibili.

I macro-obiettivi da raggiungere entro la validità del PUMS (10 anni) sono stabiliti a livello nazionale dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (Decreto Delrio 4 agosto 2017) e rispondono alle quattro aree di interesse generali di efficacia ed efficienza del sistema di mobilità e di sostenibilità sociale, economica ed ambientale.

Il Decreto Delrio del 4 agosto 2017 che assegna alle città metropolitane la formazione e approvazione del PUMS, secondo precise Linee guida stabilite dallo stesso Decreto, che prevedono anche la costruzione del Piano attraverso un percorso partecipato.

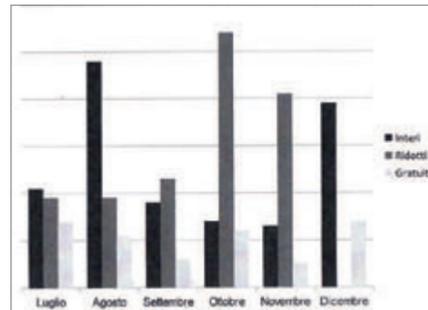
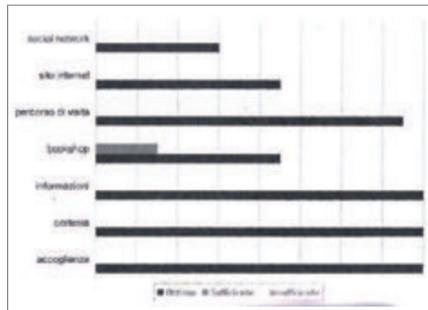
La Città Metropolitana ha avviato un percorso strutturato di partecipazione, supportato con la creazione di un portale tematico dedicato al PUMS. (sito Città Metropolitana di Genova)

O.P.

**Campo Ligure.** La cooperativa Itour che gestisce l'apertura del civico museo della filigrana "Pietro Carlo Bosio" ha presentato la relazione relativa al secondo semestre 2018 sulla gestione dei servizi di apertura, accoglienza, visite guidate ed eventi.

La cooperativa ha fornito un dettagliato resoconto sulle attività svolte che vanno da: servizio di accoglienza visitatori, allo smistamento delle richieste ricevute via mail, all'organizzazione di visite guidate, all'aggiornamento costante della fanpage di Facebook e della pagina Instagram dedicate al museo, alla promozione di eventi attraverso il servizio di newsletters sulla pagina mail Chimp e tante altre.

L'ingressi dal 1 luglio al 31 dicembre 2018 sono stati 371 di cui 153 interi, 156 ridotti e 62 gratuiti. Viene fornita la provenienza dei visitatori da cui si evince che il 46% proviene da



Campo Ligure • Civico museo della filigrana

## Relazione semestrale su attività e presenze

Genova e zone limitrofe, il 25% dal Piemonte il restante da altre parti dell'Italia con presenze anche straniere da Francia, Inghilterra e Germania.

Dal questionario di gradimento è risultato che il 37%

dei visitatori ha giudicato il museo conforme alle proprie aspettative mentre il 63% addirittura migliore; inoltre i visitatori hanno ritenuto buono l'orario di apertura.

Inserire altro grafico importanti anche gli impegni sulla

comunicazione rivolti in special modo su Facebook dove i "mi piace" hanno raggiunto il numero di 581 con il 66% di donne e il 34% di uomini, mentre la pagina Instagram, al 31/12/2018 era seguita da 338 follower

## Coldiretti Liguria e risorse per le imprese

Dopo la mobilitazione durante la quale lo scorso 30 novembre centinaia d'imprese hanno invaso pacificamente la Darsena di Genova, Coldiretti Liguria si è detta "pronta a ritornare in piazza se il problema delle misure a superficie del Psr non venga risolto una volta per tutte e Agea non eroga le risorse che le imprese liguri aspettano addirittura dal 2015".

"Nel frattempo, - hanno spiegato Gianluca Boeri e Bruno Rivarossa, presidente e delegato federale di Coldiretti Liguria, - chiediamo a Regione Liguria di anticipare almeno l'80 per cento di queste risorse e di intervenire con le banche per abbattere gli interessi sulle linee di credito che molte imprese agricole, visti i ritardi del Psr, hanno dovuto attivare e che oggi gravano sulle loro famiglie".

"Il blocco nelle istruttorie del Psr e il

conseguente ritardo nei pagamenti da parte di Agea, - hanno aggiunto da Coldiretti Liguria, - riguarda in questo caso le cosiddette "domande pluriennali per misure a superficie" ovvero quelle risorse destinate, ad esempio, ad interventi di miglioramento del benessere animale, alla salvaguardia delle razze in via di estinzione o agli interventi di certificazione volontaria e conversione al metodo di coltivazione e allevamento biologici o ancora per sopperire le condizioni sfavorevoli di alcune aree della regione".

"Le imprese agricole, che già stanno subendo negli ultimi anni ingenti danni economici causati dalle avverse condizioni climatiche, da ormai 4 anni si trovano a dover fronteggiare una grave crisi finanziaria dovuta alla mancata erogazione di risorse per problemi tecnici o addirittura in

alcuni casi per problemi informatici".

"E per questo che chiediamo alla Regione - hanno proseguito Boeri e Rivarossa - due urgenti interventi straordinari a sostegno del comparto agricolo ligure che sta rischiando l'impossibilità di fare sviluppo, interventi volti a tutelare le imprese che valorizzano e mantengono il nostro territorio e che non possono più subire il peso dell'inefficienza di una procedura informatica e di un PSR talmente complesso da poter essere paragonato ad un sudoku. Come Coldiretti Liguria siamo pronti a sederci attorno ad un tavolo per trovare insieme delle possibili soluzioni".

"È necessario che la Regione anticipi le somme che spettano alle imprese in attesa che le anomalie nelle istruttorie vengano risolte e che Agea provveda alle erogazioni."

La Val Gargassa non si tocca!

## No alle minacciate modifiche grazie a tante buone volontà

**Valle Stura.** Nella seduta del Consiglio Regionale di martedì 15 gennaio, il Consigliere del PD Sergio Rossetti (foto) ha presentato un'interrogazione in merito alla proposta contenuta nel Disegno di Legge 210 del 2018, che prevede «l'estromissione dal territorio del Parco del Beigua di una porzione di rilevanza ambientalistica, paesaggistica e geomorfologica appartenente allo straordinario sito della Valle Gargassa, la cui bellezza e particolarità hanno avuto un ruolo determinante nel riconoscimento UNESCO ottenuto dal Global Geo Park nel novembre 2015».

Rossetti ha ricordato come il Comune di Rossiglione, di concerto con l'Unione Comuni Valli Stura, Orba e Leira, è al fianco dell'Ente Parco e attiverà ogni tipo d'iniziativa per difendere la specificità del sito.

Il consigliere ha chiesto alla Giunta «di sgombrare il campo da ogni inaccettabile rischio di depauperamento del sito e della sua intrinseca eccellenza, ha ribadito che le amministrazioni locali sono in apprensione, esprimono rammarico per la proposta contenuta nel disegno di legge e hanno fatto propria la memoria depositata dal Presidente del Parco Daniele Buschiazzo.

L'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo dell'entroterra e delle



Sergio Rossetti

zone rurali Stefano Mai è in seguito intervenuto dichiarando che «lo stralcio non avrebbe comportato il venir meno della tutela ambientale in quanto quella porzione di territorio si trova all'interno di un Sito Natura 2000 e, come tale, è trattato all'interno del Piano integrato del Parco del Beigua».

Dopo aver incontrato gli amministratori locali, i rappresentanti di Parco e Comunità del Parco con cui ha analizzato le diverse problematiche e verificato la generale buona volontà per risolvere i problemi suscitati dal disegno di legge regionale, l'assessore Mai ne ha infine ottenuto la richiesta modifica, garantendo così la salvaguardia integrale dell'area naturalistica in Valle Gargassa.



Dopo l'esposto dell'Ing. Paolo Forzano

## Le Fiamme Gialle acquisiscono documenti sui viadotti della A6 tra Altare e Ferrania

**Cairo M.te.** Il 15 febbraio scorso i giornali diffondevano la notizia secondo cui la Guardia di Finanza era entrata negli uffici e nelle sedi dell'Autostrada dei Fiori (concessionaria della A6 Torino Savona), per acquisire atti, documenti, verbali e certificazioni relativi a controlli, verifiche, condizioni e lavori di manutenzione effettuati sui piloni dei viadotti valbormidesi della A6 Torino, tra Altare e Ferrania. Non si tratta tuttavia di un'improvvisata e lo si può capire dalla soddisfazione con cui l'Ing. Paolo Forzano, presidente del Comitato Albamare, ha accolto la notizia: «Il mio esposto in Procura... procede». L'esposto di cui sopra, datato 12 settembre, aveva fatto seguito al crollo del Ponte Morandi. Il Prefetto di Savona aveva convocato una riunione sullo stato delle infrastrutture autostradali savonesi ed aveva ottenuto assicurazioni verbali sul loro stato di conservazione.

Ma Forzano aveva espresso i suoi dubbi: «Quanto è successo a Genova deve essere di monito - diceva nel suo esposto - non ci si può fidare delle assicurazioni verbali o scritte dei responsabili dei concessionari, è assurdo che chi gestisce un'opera sia anche colui che la controlla e che ne fa la manutenzione».

E Forzano, attraverso fotografie dei ponti e di calcoli ingegneristici, faceva presente, nel suo esposto, l'opportunità di effettuare maggiori controlli per garantire il massimo di sicurezza agli utenti che si trovano a transitare su quel tratto di autostrada. Il 20 agosto era stato intervistato da RAI3 sulla sicurezza delle infrastrutture della A6, e specificamente quelle che si trovavano «al di sotto del cavalcavia Ferrania nord».

Abbastanza immediata era stata la risposta operativa da parte di Autostrade che il giorno 30 agosto aveva già tagliato la vegetazione in modo da predisporre un'area appropriata di cantiere e successivamente erano stati appaltati i lavori per la manutenzione dei ponti.

### I new jersey saranno sostituiti da strutture in acciaio speciale Bando di gara per 4 milioni e mezzo sulla A6 per l'adeguamento delle barriere di sicurezza

**Altare.** Un bando di gara per 4 milioni e mezzo di euro è stato avviato dalla Autostrada dei Fiori (concessionaria della A6 Torino Savona) per l'adeguamento delle barriere di sicurezza. Si tratta di interventi che interessano le zone di Mondovì, Lesegno, Niella Tanaro e Altare. I new jersey in calcestruzzo saranno sostituiti da strutture in acciaio speciale che garantiranno il massimo contenimento degli urti in quei tratti considerati ad alto rischio. Gli interventi avranno la durata di due anni. Scade il 14 marzo il termine utile per la presentazione delle offerte. La società tiene a ribadire che dal 2012, anno in cui il Gruppo Sias ha acquistato la Società Autostrada Torino-Savona Spa, sono stati spesi 100 milioni di euro per la manutenzione e, soltanto nel 2018, la società è intervenuta in oltre 60 viadotti. In Valbormida sono in corso i lavori dei viadotti Branzola, presso lo svincolo di Mondovì; Castellaro, vicino allo svincolo di Altare; Tapello, tra gli svincoli di Millesimo ed Altare; Termoia, tra gli svincoli di Altare e Savona; e Valbona, tra gli svincoli di Millesimo e Ceva. Per questi interventi si parla di un importo complessivo di circa 16 milioni di euro.

La società si è inoltre impegnata ad adeguare le gallerie Montezemolo, Cadibona, Bricco, Lasagne, Pagliera, Passeggi 2 e Pione in base ai più moderni standard di sicurezza come l'illuminazione a led, la segnaletica per le vie di fuga, le stazioni SOS, il sistema di telecontrollo e la videosorveglianza con webcam di ultima generazione.

Ma le opere di riparazione non convincono Forzano che aveva scritto nel suo esposto: «Dalle foto allegate di può desumere facilmente che l'opera in corso prevede una pitturazione dei ferri esposti, una mano di intonaco a ripristinare il livello di cemento scrostatosi, quindi un intervento di cosmesi, piuttosto che un intervento più rigoroso. Infatti non si nota traccia di ripristino della sezione utile dei ferri longitudinali di armatura, né di ripristino dei ferri di gabbia totalmente corrosi, e neppure della realizzazione di un sovrapprezzo di adeguato spessore».

È il procuratore capo Ubaldo Pelosi ad occuparsi dell'inchiesta, appena avviata, che al momento non contempla nessun indagato. Lo stesso Forzano è stato interrogato dalle Fiamme Gialle come persona informata dei fatti. Il gior-

no successivo, il 13 febbraio, sono intervenuti i finanziari al comando del maggiore Danilo Dimitri.

Sono stati acquisiti i faldoni contenenti informazioni sul funzionamento degli appalti, sui controlli e le opere di manutenzione con particolare attenzione nei confronti del tratto di autostrada oggetto dell'esposto di Forzano, che aveva evidenziato la l'urgenza di un controllo puntuale di tutte le infrastrutture della A6 nel tratto Savona - Vado Prio.

L'inchiesta è appena all'inizio e non è corretto lanciare accuse contro chichessia. Saranno gli inquirenti ad esaminare la documentazione in loro possesso e, nel caso sia necessario, a richiedere ulteriori controlli effettuati da enti terzi per scongiurare ogni sospetto di manipolazione dei dati. **PDP**

Approvati i dati del 2° semestre 2018

## Segnali di ripresa all'Italiana Coke e le banche confermano la fiducia



▲ Paolo Cervetti AD Italiana Coke

**Cairo M.te.** Segnali di ripresa all'Italiana Coke come risulta dai dati del secondo semestre del 2018 (1° luglio - 31 dicembre), recentemente approvati.

Si consolidano i miglioramenti e le banche confermano la fiducia, tanto da ipotizzare un incremento degli spazi disponibili.

Il fatturato semestrale sfiora i 70 milioni di Euro, e il margine operativo lordo arriva a 3,6 milioni, permettendo di chiudere il periodo con un discreto utile, che contribuisce al progressivo rafforzamento del patrimonio.

Fatturato e Ebitda (generazione di cassa) segnano una progressione sia sul semestre scorso sia su quello precedente, soprattutto sono in linea con quanto previsto dal piano di impresa previsto dal concordato omologato nel 2015.

La produzione di coke si è assestata su 220 mila tonnellate, con una media superiore a 92 sfornamenti al giorno (la proiezione annua porta al quantitativo complessivo di 440 mila tonnellate).

Cresce il fatturato estero, che rappresenta ormai più del 73% del fatturato complessivo coke.

«Abbiamo iniziato il cammino con un Ebitda vicino allo zero - commenta l'ad Paolo Cervetti - il progressivo e forte recupero sui conti societari che sta avvenendo,

anche se con le difficoltà legate alle contingenze dei mercati in cui l'azienda opera, rende oggi evidente che con programmazione e dedizione, e con la indispensabile collaborazione di tutti le parti interessate (personale dipendente diretto ed indiretto, fornitori dell'indotto, ma anche del sistema bancario e degli enti) è possibile non solo preservare, ma anche sviluppare un importante pezzo dell'industria italiana».

Buone prospettive anche per quel che riguarda il tanto agognato finanziamento del Ministero per lo Sviluppo Economico: «Ora - dice ancora Cervetti - non dovrebbero più esserci ostacoli all'erogazione del finanziamento MISE (circa 13,5 milioni di euro, più contributo a fondo perduto di 1,7 milioni di euro) in tempi brevi, il che ci permetterà di iniziare il rimborso ai creditori chirografari; le banche che supportano la continuità hanno apprezzato i buoni risultati, confermato l'appoggio al gruppo e accettato di essere rimborsati dopo i fornitori. Possiamo quindi dedicarci a migliorare ulteriormente gli aspetti operativi, soprattutto in considerazione del maggiore export, che rappresenta un'ottima notizia per l'azienda e il porto, ma che rende necessario rivedere gli spazi disponibili, che non bastano più».

**PDP**

## Il Comune di Cairo Montenotte aderisce a "M'illumino di meno"

**Cairo M.te.** Anche quest'anno il Comune di Cairo aderisce a "M'illumino di meno" e in segno di impegno volto al risparmio energetico, venerdì 1° marzo, dalle ore 18 alle 19, l'illuminazione pubblica dei monumenti cittadini sarà spenta. M'illumino di meno è la giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili, ideata nel 2005 da Caterpillar e Rai Radio2 per chiedere ai propri ascoltatori di spegnere tutte le luci che non sono indispensabili. Un'iniziativa simbolica e concreta che fa del bene al pianeta e ai suoi abitanti.

M'illumino di meno torna il 1° marzo ed è dedicato all'economia circolare. L'imperativo è riutilizzare i materiali, ridurre gli sprechi, allontanare "il fine vita" delle cose. Perché le risorse finiscono, ma tutto si rigenera: bottiglie dell'acqua minerale che diventano maglioni, carta dei giornali che ritorna carta dei giornali, una cornetta del telefono diventa una lampada, fanghi che diventano biogas.

Per venerdì 1° marzo l'Amministrazione comunale invita le Istituzioni, le Scuole, i Commercianti, le Aziende, le Associazioni e tutti i cittadini a rendere visibile la nostra attenzione al tema della sostenibilità spegnendo giardini, vetrine, uffici ed edifici privati: piccoli segni a dimostrazione dell'impegno di Cairo M.te a difesa dell'ambiente e della qualità della vita e a tutela delle risorse della nostra terra.



Sabato 16 febbraio con il titolo: "È vita, è futuro"

## Celebrata a Cairo Montenotte la "festa della vita" al teatro Chebello

**Cairo M.te.** La platea del teatro comunale "Chebello" stipata di pubblico ha magnificamente incoronato la "Giornata della vita" che sabato 16 febbraio, col titolo "È vita, è futuro", ha visto protagonisti sul palco, dalle ore 14,30, i bambini ed i ragazzi delle scuole e delle associazioni cairese che si sono esibiti, tra scrosci di applausi, in canti, balletti e musiche d'orchestra tutti rigorosamente riguardanti il tema della vita.

Il pomeriggio di festa, introdotto dalla canzone "Vita" dal musical di "Pinocchio", interpretata da Roberta Daniel in duetto con la giovanissima Alice Ghione, è stato inaugurato dai bimbi degli asili Picca e Bertolotti con l'interpretazione di alcune canzoni animate dai balletti coordinati da Gabriella Bracco, maestra della scuola Atmosfera Danza di Cairo M.te. La manifestazione, organizzata dalla Parrocchia San Lorenzo di Cairo con il patrocinio del Comune, che ha messo a disposizione la sala del teatro, ha poi tributato gli applausi del pubblico al Sindaco Lambertini ed al parroco don Ludovico i quali, dal palco, hanno dato il benvenuto a tutti i protagonisti ed ai partecipanti alla giornata della vita celebrata, per il secondo anno consecutivo, nel teatro comunale.

Di seguito si sono alternati, tra le quinte del teatro Chebello, i giovani dell'Oratorio Opet, con la

canzone mimata "Mani" e la lettura con animazione de "La vita è bella"; i bambini del catechismo, con "Le piccole cose belle", dallo Zecchino d'Oro, e "Si può dare di più" di Ruggieri, Morandi e Tozzi; i ragazzi e le ragazze dell'associazione ASD Atmosfera Danza, con il balletto "Arrival of the birds" e la canzone "Happy ending" e, infine, Roberta Daniel che ha interpretato la canzone "Vita" di Morandi.

Anche i rappresentanti del Centro Provinciale Istruzione Adulti di Cairo M.te hanno offerto il loro contributo alla festa con la lettura di alcuni brani sul tema della vita a cui hanno fatto seguito i componenti dell'"Orchestra giovanile Cairo" che hanno eseguito l'"Irish Castle" di Markus Göt, il "Gabriel's oboe", di Ennio Morricone e il "Danubio blu" di Strauss. Alle 16,45 la Santa Messa festiva, celebrata sul palco del teatro dal parroco don Ludovico e da don Raheel con l'assistenza del diacono Sandro, ha incoronato la "festa della vita" all'interno del grande progetto d'amore incarnato nel mistero della vita, morte e risurrezione del Figlio di Dio nostro Signore Gesù Cristo.

Lo sciame dei bimbi e ragazzi, all'uscita dal teatro Chebello, si è infine concentrato in piazza Della Vittoria per il tradizionale lancio dei palloncini, cui è stato affidato l'annuncio di un gioioso pensiero di vita e di pace. **SDV**



**Come la rugiada sui fiori**

Le donne per le donne. Le donne per il mondo  
Sala mostre Palazzo di Città - Cairo M.te

**2-17 marzo 2019**

Artiste: Monica Baldi • Luciana Bertorelli • Rossella Bisazza • Maria Paola Chiarone • Valentinia Cinelli • Gabry Cominale • Cecilia Cossetta • Lucia Curti • Laura Di Fonzo • Vally Kura Dimroci • Agnese Gribaldo • Laura Macchia • Lorena Massa • Giuliana Meineri • Ingrid Mijich • Laura Peluffo • Sonja Perlinger • Monica Porto • Silvana Prucca • Fernanda Prudenzone • Lorenza Rossi • Stefania Salvadori • Gabriella Santero • Marica Servolo • Renza Laura Scuffo • Giovanna Stumolo • Elisa Traverso L. • Isabella Vignali • Eleonora Visconti • M. Cristina Zipori

Esposizione Artistica Femminile  
Inaugurazione sabato 2 marzo alle ore 17.00  
madrina dell'evento l'Artista Rosanna Costa

Venerdì 8 marzo alle ore 17.00  
Presentazione del libro "Passo ore belle" di Giuliana Bisazza

dal 2 al 17 marzo 2019 a Cairo Montenotte  
Orari: da martedì a domenica 14.30-18.30  
Giovedì solo mattina 10.00-12.00  
Rosanna Costa è una Maestra esperta in alcune scuole  
in omaggio alle donne

**Cairo M.te.** La scorsa settimana dopo una breve malattia è scomparso Mauro Amendola, 56 anni, una persona assai nota a Cairo per la sua attività di assicuratore ed anche per aver fatto parte, in passato, di quella redazione sportiva di Tele Radio Cairo 103 che seppe raccontare e seguire nei minimi dettagli la vittoriosa cavalcata della Cairese presieduta da Cesare Brin.

Di seguito pubblichiamo un ricordo di Mauro, scritto dal nostro commentatore sportivo Daniele Siri, che con lui ha condiviso quell'indimenticabile periodo:

*"Ciao Mauro, ho voluto, o forse dovuto, lasciar passare qualche giorno prima di provare a scriverti qualche parola, perché lo smarrimento nell'approfondire la notizia della tua prematura scomparsa è stato grande e repentino, come un fulmine a ciel sereno. Anche se, a ripensarci bene, il fatto di non vederti più allo stadio ad incitare la nostra amata Cairese, doveva suonarmi come un campanello d'allarme. Eh sì, perché per te, come d'altronde per me, seguire i gialloblù era più che un passatempo, anzi oserei dire, se mi passi il termine, una vera passione. Una*



Il cordoglio de L'Anco  
con il commosso ricordo di Daniel Siri

## Prematura scomparsa di Mauro Amendola

*passione coltivata nel corso degli anni, prima negli studi di Radio Cairo, ove abbiamo passato ore ed ore a commentare le gesta della grande Cairese dell'epopea Brin poi, con il passare delle stagioni, ci siamo "imborghesiti" e la nostra squadra ci siamo limitati a se-*

*guirla sugli spalti, sia in casa, al Rizzo o al Vesima, che in trasferta, ma sempre con tanto affetto e passione. E poi Mauro, quante "righe" abbiamo fatto su e giù per Via Roma a commentare la gara della domenica prima e a ipotizzare qualcosa su quella che dove-*

*va arrivare. Eri un tifoso appassionato, ma al tempo stesso obiettivo, a volte critico ma sempre competente e ti assicuro che discutere di calcio con te era un vero piacere ed un privilegio, anche perché, spesso e volentieri, la pensavamo nello stesso modo. Mi ha fatto un enorme piacere che la dirigenza della Cairese, in questa triste occasione, ti abbia ricordato, sia con messaggio sul sito sociale e sia, soprattutto, con quella maglietta gialloblù che il ds. Matteo Giribone, ha deposto sul tuo feretro: nessuno la meritava più di te e sono convinto che anche tu, lassù, abbia sorriso ed apprezzato. Ciao Mauro, riposa in pace e mi raccomando: ogni tanto butta un occhio sul "Vesima" e suggerisci due dritte a quei ragazzi che indossano i nostri colori .... Io sai, un "aiutino" in più non guasta mai."*

PS. Ti allego una foto che sono certo ti farà piacere, è quella della squadra, con cui qualche anno fa, vincemmo le Mini Olimpiadi battendo, a sorpresa, i favoriti Agenti di Custodia ... era il 1982 Mauro, ... eravamo giovani e spensierati: che bei tempi, amico mio.  
**Daniele Siri**

**Altare • La maestra vetraia**  
Elena Rosso

## L'ultima erede dei maestri vetrai intervistata dal Tg RAI Regionale



**Altare.** Il 24 febbraio si conclude ad Altare la rassegna «Natale sottovetro» che quest'anno, per la prima volta, ospita una sezione dedicata agli artigiani locali. Di Natale sottovetro e del Museo del vetro ne hanno parlato anche nel telegiornale regionale della Rai, andato in onda il 13 febbraio scorso. La giornalista Elena Laudante è venuta ad Altare ad intervistare la maestra vetraia Elena Rosso, una delle pochissime in Italia, ultima erede dei maestri vetrai. L'artista racconta la sua iniezione a questa particolare forma artistica scaturita dall'incontro con Isidoro Bormioli, maestro vetraio altarese, scomparso nello scorso agosto, all'età di 83 anni: «Io sono di Savona di origine. Nel '92 io frequentavo la facoltà di architettura all'università Genova, poi come nei film ho incontrato un mio compagno di liceo che mi ha parlato di questo maestro, Isidoro Bormioli, che teneva un corso sulla lavorazione del vetro. Sono andata a vedere e quando ho visto Dorino lavorare ho lasciato tutto e mi sono dedicata al vetro. Sono stata a Venezia per 20 anni, ho lavorato a Murano con tutti quei maestri che sono un patrimonio dell'umanità». Quest'anno il progetto espositivo Natale sottovetro, a Villa Rosa, è dedicato al mondo animale, da sempre fonte di ispirazione della creatività umana, a partire dalle rappresentazioni rupestri alla più recente arte digitale. La mostra "Lo zoo di vetro" ripercorre la variegata produzione di animali in vetro che ha attraversato i secoli XX e XXI, ospitando creature affascinanti, realizzate con estro e fantasia dalle sapienti mani di maestri vetrai di fama internazionale.

**Carcare • Per bambini dai 3 ai 6 anni**

## Il primo laboratorio Montessoriano dell'Equipe 6595

**Carcare.** La neonata associazione carcarese "Equipe 6595" ha messo in campo la sua prima iniziativa. Lunedì 18 febbraio, infatti, ha preso il via il primo "Laboratorio Montessoriano" per bambini di età tra 3 e 6 anni, curato, dalla dottoressa Giorgia Manzalini, nelle sale della biblioteca civica "Barrili", per la durata di cinque settimane. La proposta ha raccolto un consenso straordinario e in poco tempo le iscrizioni hanno fatto registrare il sold out. Ci sarà, comunque, una seconda possibilità per i genitori interessati, e la data del nuovo laboratorio verrà comunicata quanto prima.

Diocesi di Acqui  
Sanatorio Beata Teresa Bracco  
Santa Giulia-Dago (Sv)

24 febbraio 2019  
ore 16,00  
presso la Chiesa di San Marco ev. in Santa Giulia

**Celebrazione Eucaristica  
in occasione dell'anniversario della nascita  
della Beata martire Teresa Bracco.**

Presiede la Celebrazione S.E.R. Mons. Luigi Testore  
Vescovo della Diocesi di Acqui

AVVISO SACRO



**Altare**

## Inaugurata una nuova autoambulanza in dotazione alla Croce Bianca

**Altare.** Ha avuto luogo, ad Altare, il 17 febbraio scorso, l'inaugurazione della nuova autoambulanza in dotazione alla pubblica assistenza Croce Bianca di Altare. Si tratta di una Renault Master 2134. La giornata ha avuto inizio alle ore 9 con l'accoglienza delle consorelle e delle associazioni presso la sede di via 8 Marzo. Si è svolto poi il corteo a piedi dalla sede a Piazza Mons. Bertolotti. Alle ore 10 Santa Messa nella chiesa parrocchiale di Sant'Eugenio. La celebrazione religiosa è poi continuata nella piazza con l'arcivescovo Mons. Piero Pioppo che ha benedetto il nuovo mezzo di soccorso. Dopo l'indirizzo di saluto del sindaco rivolto alle associazioni consorelle, le ambulanze hanno sfilato per le vie del paese. La festa si è conclusa con un ricco buffet allestito nei locali dell'asilo.

Per l'occasione è stata rimessa a nuovo la bandiera dell'associazione che, da 45 anni, simboleggia la generosità, l'abnegazione, lo spirito di sacrificio dei volontari che si sono susseguiti nel corso degli anni. E dal 1974 che i militi assistono le persone che hanno bisogno di aiuto cercando in ogni modo di dare il meglio di loro stessi, con la voglia di migliorare anno dopo anno.

## Colpo d'occhio

**Ferrania.** È successo nella notte tra l'11 e il 12 febbraio a Ferrania. Tre cittadini stranieri del Gambia avrebbero acceso un barbecue all'interno di un'abitazione e sono finiti all'ospedale intossicati dal monossido di carbonio. Appena hanno accusato i sintomi causati dalle esalazioni provenienti dal barbecue hanno chiesto aiuto. Sul posto sono prontamente intervenuti i soccorsi che, dopo le prime cure, hanno trasportato gli infortunati al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona, due in codice giallo e uno in codice verde.

**Altare.** Incidente stradale sulla rotatoria situata all'uscita della variante del Vispa, ad Altare. Il sinistro ha avuto luogo nelle prime ore del mattino di giovedì 14 febbraio. Si sarebbe verificato uno scontro tra un'auto ed un mezzo pesante. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo, la polizia stradale e gli addetti dell'emergenza sanitaria. Una persona coinvolta nell'incidente è stata trasportata in codice giallo al pronto soccorso del nosocomio di Savona. Il traffico è stato rallentato per consentire le operazioni di soccorso.

**Piana Crixia.** Il 9 febbraio scorso due case sono state visitate dai ladri, anche se il bottino è stato tutto sommato contenuto, si parla di un orologio. Le abitazioni si trovano una in località Cheilini e l'altra in via Stazione. Non è la prima volta che succedono episodi di questo genere e pertanto i pianesi si stanno organizzando pensando di creare un gruppo WhatsApp, in collegamento con le forze dell'ordine. Si potrà così avere la possibilità di segnalare in tempo reale la presenza in zona di individui o auto sospetti e prevenire così eventuali fatti criminosi.

**Millesimo.** Due nuove LIM multi-touch, complete di software didattico e casse acustiche amplificate, sono state donate alle scuole di Millesimo dalla locale Proloco. Si tratta di una strumentazione didattica di ultima generazione che facilita i diversi processi di apprendimento. La LIM, acronimo di Lavagna Interattiva Multimediale, consiste in una superficie interattiva associata ad un videoproiettore che permette di scrivere, disegnare, visualizzare testi, riprodurre video e animazioni.

**Cairo M.te.** Son già stati avviati i lavori di manutenzione del cavalcavia della SS 29, di competenza dell'Anas, che sovrasta via Buglio. La caduta di alcuni calcinacci ha causato l'interruzione della strada che collega il centro cittadino con il quartiere Buglio.

**Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte**  
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancato all'affetto dei suoi cari  
**Riccardo PERRANDO (Mario) di anni 93**

Ne danno il triste annuncio la figlia Silvana, il genero Ermano, la nipote Marta, la sorella Elena, i nipoti e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 13 febbraio alle ore 14,30 nella Chiesa Parrocchiale S. Eugenio di **Altare**.

È mancato all'affetto dei suoi cari  
**Mauro AMENDOLA di anni 56**

Ne danno il triste annuncio la mamma Rosa, il papà Carlo, la compagna Giulia con i figli Savino, Paola e Annalisa, il fratello Danilo, la cognata Simona, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 13 febbraio alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te**.

Nel giorno della Madonna di Lourdes che amava tanto è tornata alla Casa del Padre  
**Natalina GIRARDI (Linuccia) ved. Boagno di anni 80**

Ne danno il doloroso annuncio le figlie Alessandra e Caterina con Gian Marco e l'adorato nipote Alessandro. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 13 febbraio alle ore 16 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te**.

È mancata all'affetto dei suoi cari  
**Meris LARGHERO di anni 86**

Ne danno il triste annuncio la nipote Giorgia con Luca e la piccola Smeralda, il cognato Gino, le care amiche Anna e Carla, amici e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 16 febbraio alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te**.

È mancato all'affetto dei suoi cari  
**Domenico GARRONE (Dino) di anni 78**

Ne danno il triste annuncio la moglie Lina, gli adorati nipoti Pietro e Augusta, le figlie Sara e Gabriella, i generi, le sorelle, il cognato, la cognata, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 16 febbraio alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale S. Ambrogio di **Dego**.

È dolorosamente mancata all'affetto dei suoi cari  
**Wanda BOSCOLI ved. Petit-Bon di anni 91**

Ne danno il triste annuncio i figli Franco e Paolo, la nuora Simona, i nipoti Alberto, Camilla, Jacopo e Francesco unitamente a parenti e amici. I funerali hanno avuto luogo lunedì 18 febbraio alle ore 16 nella Chiesa di San Giuseppe in Piazza Martiri a Savona.

Presso l'ospedale di Cairo Montenotte è mancata all'affetto dei suoi cari  
**Ivana SERVETTO ved. Ghisleri di anni 78 (classe 1940)**

Ne danno il triste annuncio la figlia Giancarla con Marco e Luca, il figlio Daniele con Elena e Giulia, i nipoti Roberto, Sandro, Alessandra e Federica e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 18 febbraio alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te**.

È mancata all'affetto dei suoi cari  
**Seconda Alma CROSA ved. Bini di anni 86**

Ne danno il triste annuncio la figlia Susi con Silvio, i cognati, le cognate, e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo martedì 19 febbraio alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te**.

**Onoranze Funebri Tortarolo & Conti**  
Via dei Portici, 14 - Cairo Montenotte - Tel. 019 504670

È mancato all'affetto dei suoi cari  
**Vito CANTATORE di anni 76**

Ne danno il triste annuncio le sorelle, il cognato, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo domenica 17 febbraio alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale S. Giovanni Battista di **Vado Ligure**.

**CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE**

Via Cornareto, 2 - Tel.: 019 510806 - Fax: 019 510054

Email: ci\_carcare@provincia.savona.it

Orario: tutte le mattine 8,30-12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15-17

La rubrica "Lavoro" su [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)

## Spettacoli e cultura

**Cairo Montenotte**

- **Gli Amici della musica, insieme alla banda G. Puccini**, organizzano una serata al **Teatro Carlo Felice di Genova**. Il **24 maggio** tutti gli appassionati di musica lirica potranno assistere a due spettacoli: Cavalleria rusticana e Pagliacci. Ancora pochi i posti disponibili sul pullman. Rivolgersi all'agenzia Caitur via dei Portici Cairo, tel. 019503283.

- Riprende presso la **Biblioteca Civica "F. C. Rossi"** a Palazzo Scarampi il progetto di valorizzazione e condivisione culturale **"NutriMente - Condividiamo la conoscenza - Università di Cairo per tutti"** che rappresenta un innovativo modello di formazione permanente rivolto a tutte le età. **Mercoledì 20 febbraio**, alle ore 20,30, **Giancarlo Benzi**, terrà la lezione "Scariu d'lusc - Pensà, Scric, Disegnà e Parlà". **Giovedì 21 febbraio**, ore 21, **Valentina Casu**, tratterà "Alimentazione del cane e del gatto per non addetti ai lavori". **Venerdì 22 febbraio**, ore 21, **Luca Franchelli**, illustrerà il tema "E il naufragar m'è dolce", l'"Infinito" di Leopardi compie 200 anni.

- **Andiamo a Roma: vieni con noi?** La SOMS "G.C. Abba", in collaborazione con l'agenzia viaggi Caitur, organizza una **gita di tre giorni a Roma dal 5 al 7 aprile**. È prevista la visita al Quirinale, alla caserma dei Corazzieri... e non solo. Quota di partecipazione: € 245 per i soci SOMS ed € 260 per i non soci. Info 019 503283, info@caitur.it e som.sabba@libero.it.

**Carcare**

- Nell'ambito della rassegna teatrale 2019 del **Teatro Santa Rosa** di Carcare **sabato 23 febbraio** alle ore 21,00 la compagnia "Allegro con moto" presenta **"Il medico di Brassens"**: un'idea teatrale di Ferdinando Molteni liberamente tratta dai testi di Georges Brassens.

- **A Villa Barrili dal 9 al 24 febbraio mostra di Rosanna La Spesa**. L'artista è molto versatile e dalla pittura alla grafica stupisce per la ricchezza della sua ricerca artistica.

- Nell'ambito del 36° ciclo di lezioni-conversazioni sul tema "Dall'abisso della guerra all'olimpico dell'Arte" presso l'aula magna del **Liceo Calasanzio giovedì 28 febbraio** alle ore 20,45: **"Guerra, politica, elaborazione del lutto nel pensiero del Novecento"**. Relatore: Prof. Piergiorgio Bianchi, membro della Scuola Lacaniana di Psicanalisi, scrittore, saggista, e docente di Storia presso il Liceo Scientifico Grassi di SV.

Al Teatro "Chebello" di Cairo Montenotte mercoledì 27 febbraio alle ore 21

## Va in scena "La Guerra" di Carlo Goldoni

**Cairo M.te.** Appuntamenti con cadenza settimanale, in questo periodo, al Teatro "Chebello" di Cairo Montenotte: il 27 febbraio, alle ore 21, è la volta de "La Guerra" di Carlo Goldoni, un'opera poco conosciuta e poco rappresentata ma di grande interesse e contemporaneità, come spiega Simone Toni nelle note di regia: "Goldoni in questo testo dimostra non solo di aver brillantemente avviato la riforma del teatro italiano, ma anche di aver fatto un balzo - di non poco conto - nel '900.

In questa commedia si respira una suggestiva atmosfera brechtiana in cui agiscono i personaggi goldoniani, quasi sorpresi nel ritrovarsi altrove. Altrove sì, perché "la guerra" è qui intesa come un territorio emotivo, un non/luogo in cui la paura della morte accelera le



passioni e paradossalmente la voglia di vivere e la fame di piacere.

Questo ci autorizza a immaginare uno spettacolo vivo, dal ritmo vorticoso, in cui i personaggi devono vivere le loro vicende sulla scena perché non sanno se sopravviveranno dietro le

quinte dove imperversa appunto la guerra.

Le virtù e le miserie dell'Uomo sono così messe a nudo in modo molto più violento rispetto ad altre commedie più accomodanti, proprio perché c'è una necessità superiore che lo guida e solo la pace, che arriva inaspettata, come la quiete dopo una tempesta, porterà respiro a un mondo che sembra destinato a combattere per sempre.

"La Guerra" è messo in scena da AriaTeatro, una Compagnia giovane (nata nel 2008) e formata da giovani attori, animati dalla necessità di indagare un linguaggio che sappia coniugare aspetti evocativi e divulgativi al tempo stesso. Gli interpreti principali, diretti da Simone Toni, sono Giuseppe Amato, Chiara Benedetti, Deins Fontanari, Christian Renzicchi.

La biglietteria del Teatro sarà aperta lunedì 25 dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e mercoledì 27 dalle ore 16.30 alle ore 18.30 e dalle ore 20.00 ad inizio spettacolo. Prezzi d'ingresso: intero € 15,00; ridotto (under 20) € 12,00. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare il n. 333 4978510.

**Altare.** L'ufficio anagrafe del Comune di Altare ha reso noto i dati sull'andamento demografico riferiti all'anno appena concluso.

In totale la popolazione, composta maggiormente da donne, ha subito un calo di 31 persone: si passa così dai 2048 abitanti a fine 2017 (1026 maschi e 1022 femmine), a 2017 (1000 maschi e 1017 femmine) del 2018.

Durante il 2018, i nuovi nati sono stati 10 (6 maschietti e 4 femmine), 4 in meno rispetto all'anno prima (9 maschi e 5 femmine), mentre i morti sono stati 39 (14 maschi e 25 femmine): 10 in meno del 2017 (7 maschi e 32 femmine). Gli immigrati sono aumentati di 17 unità: nel 2017 erano 78 (41 maschi e 37 femmine) e, 95 nel 2018 (40 maschi e 55 femmine). Gli emigrati, invece, sono diminuiti di 2 unità: nel 2017 erano 99 (56 maschi e 43 femmine), 97 nel 2018: 53 maschi e 44 femmine. La



**Altare** • Con tanti morti e pochi nati

## Cala di 31 unità la popolazione altarese

comunità dalle proporzioni più rilevanti è quella albanese (57 cittadini), seguita da quella proveniente dal Marocco (44) e quella dalla Romania (28). I cittadini stranieri complessivamente sono diminuiti.

Nel 2017 erano 229: 118 maschi e 111 femmine. Nel 2018, invece, 223 (110 maschi e 113 femmine).

I matrimoni celebrati nel 2018 sono stati 4 di cui 2 con rito religioso e 2 con rito civile.

**Cairo M.te.** C'erano in tanti sabato pomeriggio ad ascoltare la storia di "come eravamo" sullo sfondo dell'ascesa e del declino della famiglia De Mari, in occasione della presentazione del volume scritto da Angelo Salmoiraghi "Savona e i marchesi De Mari. Documenti inediti dal XVII a XX secolo".

Ad aprire la conferenza il padrone di casa, il Presidente della SOMS, Giancarlo Callegaro, e il Sindaco Paolo Lambertini. A seguire l'intervento di Gianni Balbis, che ha ricordato la passione per la ricerca storica dell'autore, passione che lo ha portato, in 50 anni, a consultare gli archivi di mezzo mondo, per raccogliere una mole notevole di documenti di ogni genere. Il professore, nel portare i saluti della Fondazione De Mari a cui si deve la pubblicazione del libro, ha raccontato il motivo per cui è stato scritto: una sorta di commissione assegnata dalla stessa Fondazione per raccontare, attraverso documenti fino ad oggi sconosciuti, la storia della famiglia cui si deve l'istituzione della Cassa di risparmio di Savona.

Il libro è stato raccontato per immagini dall'autore e da sua figlia, Paola.



Sabato 16 febbraio nella sala conferenze della SOMS G.C. Abba

## Presentato il libro del dott. Salmoiraghi su "Savona e i marchesi De Mari"

Le prime immagini proiettate sono state vecchie foto della Cairo ottocentesca.

Angelo Salmoiraghi ha rivelato di aver raccolto così tanto materiale certamente per passione, ma anche in virtù della promessa fatta alla Marchesa De Mari, Giuseppina Fumagalli, di fare "buon uso" dei racconti e dei documenti a lui fatti e donati. Quando lo stemma Durazzo-De Mari campeggia sullo schermo, inizia il racconto della famiglia De Mari. Si comincia con Ademarò che spo-

sa, nel 1834, Nicoletta Durazzo. Il libro, ricchissimo di immagini, è un racconto inedito sui legami della famiglia De Mari con Savona e dintorni. Si giunge a Giuseppina Fumagalli, che va in sposa nel 1914 a Gerolamo (Nino) De Mari. Ne scaturisce un racconto inedito sui legami di questo illustre il casato con la città e con i paesi limitrofi. Se poco sappiamo degli avvenimenti del XVII e XVIII secolo, è sicuramente l'Ottocento a fornirci le notizie più interessanti. Il se-

L'articolo completo, a corredo della galleria fotografica, è consultabile sul sito [www.settimanaleancora.it](http://www.settimanaleancora.it)

colo del vescovo Agostino Maria De Mari, del nipote Ademarò con il figlio Marcello, promotori e testimoni dello sviluppo socio-economico della città.

Sui terreni della loro grande tenuta, oltre le vecchie mura, sorgono nuovi quartieri, il teatro Chiabrera, l'ospedale San Paolo, la stazione ferroviaria. Grazie all'amministrazione oculata del senatore Marcello, l'incessante espressione urbanistica di Savona intacca solo parzialmente il patrimonio De Mari. Le vicende familiari del senatore invece sono contrassegnate da lutti discordi: le figlie Nicoletta e Bianca muoiono in tenera età, il figlio Domenico muore nel collegio di Moncalieri a 16 anni, la figlia Maria, moglie del marchese Marco Saluzzo di Paesana, muore di parto a soli 26 anni, il primogenito Ademarò viene diseredato dalla madre. L'eredità designata, Gerolamo, dilapidava l'intero patrimonio degli anni spensierati della Belle époque.

Nella primavera del 1913, alla morte del senatore, tutte le proprietà vengono cedute ai creditori del figlio. Il legame di questa famiglia con la città di Savona si conclude malinconicamente nell'autunno del 1914. Per i De Mari è l'oblio. **RCM**



## Tanti auguri a Catterina e Teresa

**Cairo M.te.** Nel breve volgere di pochi giorni due importanti ricorrenze hanno allietato i componenti delle famiglie Giribaldi e Formento: prima la Signor Abrile Catterina, circondata dall'affetto dei figli Renzo e Massimo e di tutti i familiari, ha "tagliato" l'importante traguardo dei novant'anni portati con invidiabile serenità e freschezza poi, a ruota, la sua "consuocera, Marchiora Teresa (appassionata tifosa gialloblù, di cui non perde una partita casalinga) ha compiuto 80 anni festeggiati con la figlia Patrizia e tutto il resto della famiglia tra cui, ovviamente non poteva mancare il nipote Luca, "portierone" della Cairese ormai da diversi stagioni. Alle due festeggiate, e a tutti i familiari, giungano i più fervidi auguri e felicitazioni, da parte della redazione cairese e da quella sportiva dell'«Ancora», di tante altre "parate", ops... pardon (scusate è la forza dell'abitudine), di tanti altri compleanni così sereni.



**Ferrania** • Al confine con la frazione Vispa

## Ancora tagli selvaggi nelle aree boschive i C.C. Forestali trovano una pista abusiva

**Ferrania.** Aveva fatto molto parlare il taglio "a raso" di un lungo tratto di alberi e boschi ripariali nell'ambito del SIC (Sito di Interesse Comunitario) "Piana di Rocchetta di Cairo". L'Associazione Italiana Wilderness aveva inviato un dettagliato esposto a tutte le autorità competenti, compreso l'ufficio UE per i SIC e la Pretura di Savona. Era successo verso la metà del mese scorso e sul n. 3 de L'«Ancora» avevamo pubblicato un esauriente resoconto dell'accaduto. Ma, a quanto pare, sembra che sul territorio cairese imperversi la motosega selvaggia. Sono stati gli stessi Carabinieri Forestali a segnalare un altro gravissimo scempio perpetrato ai danni di una zona boschiva che si trova a Ferrania, al confine con la frazione Vispa di Carcare.

È stata individuata dai militari dell'Arma una pista di

esbosco abusiva lunga 800 metri e per realizzarla sono state sradicate 50 ceppaie di castagni, querce e frassini.

I boscaioli hanno lavorato nel pieno della stagione silvana, periodo in cui è consentito l'utilizzo del bosco ceduo, ma i forestali eseguono comunque controlli costanti per l'accertamento del possesso delle necessarie autorizzazioni da parte delle ditte operanti nel settore boschivo e dei privati utilizzatori.

I controlli compiuti finora hanno portato ad elevare sanzioni amministrative per violazione alla legge forestale per oltre 1300 euro. Lato positivo? Dopo un taglio così radicale, dalle alture di Vispa si può godere di un'ampia visuale sulla vallata, sull'abitato e sullo stabilimento di Ferrania. Lato negativo? Per qualche anno niente funghi in quella zona. **PDP**

## Consorzio dei funghi: convocata l'assemblea

**Cairo M.te.** È convocata l'assemblea ordinaria dei soci del Consorzio dei Funghi di Cairo Montenotte presso la sede che si trova nella Torre delle ex Prigioni in Piazza Garibaldi per il giorno 21 febbraio 2019 alle ore 21,00 in prima convocazione e per venerdì 22 febbraio 2019 alle ore 18,00 in seconda convocazione. Questo l'ordine del giorno: approvazione bilancio 2019; rinnovo della segreteria; cartina illustrativa e logo del Consorzio; ingresso proprietari; individuazione interventi; sorveglianza; varie ed eventuali. Ogni consorzio proprietario di fondi ha diritto ad un voto e potrà votare anche per delega fino ad un massimo di 5 deleghe.

presenta

### Il medico di Brassens

Uno spettacolo scritto da Ferdinando Molteni  
Musiche di Georges Brassens. Canzoni tradotte da Fabrizio De André

Franco Bonfanti è il dottor Maurice Bousquet  
Elena Buttiero è la pianista del locale  
Ferdinando Molteni è il cameriere che canta

una produzione: [allegrocinemato.savona@virgilio.it](mailto:allegrocinemato.savona@virgilio.it)

**Teatro Santa Rosa - Carcare**  
Sabato 23 Febbraio 2019 ore 21

## L'«Ancora» vent'anni fa

Da L'«Ancora» del 21 febbraio 1999

Alla ricerca della Valbormida unita

**Altare.** A livello politico nazionale il movimento è fin troppo ed il cittadino stenta a seguirne i vari giochi, alcuni poco chiari. In Val Bormida, siamo alla vigilia amministrativa elettorale ed i vari partiti, partitini, movimenti vari, hanno iniziato la solita manfrina del "Io ti do, tu mi dai e siamo tutti contenti" (meno forse gli elettori). E allora cosa c'è di nuovo? "Pare che...", "Corrono voci che..."

Incuriositi ci siamo mossi e qualcosa abbiamo trovato. Valbormida unita per noi è una novità, per gli addetti ai lavori certamente no. Atti notarili, convegni organizzati e da organizzare, piccole prime schermaglie (come al solito) per acquistare la paternità ci hanno fatto scoprire un piccolo mondo in movimento causato da una ormai più che dimostrata insoddisfazione della comunità valbormidese. stanca di subire soprusi, disoccupazione, disinteresse dei politici e così via con tutto il vecchio armamentario che produce scontento ed astensionismo.

Arnaldo Bagnasco è il promotore e la punta visibile dell'iceberg di questa cosa che va sotto il nome di «Valbormida unita». Nata a Cengio da un gruppo di amici, condotta con grande energia da Bagnasco, questa cosa ha incominciato a raccogliere consensi e piccoli ma importanti risultati. Le battaglie con 'ANAS per i guardrail sulla Cairo San Giuseppe, il tunnel e variante del Vispa, purtroppo non ancora risolto e così via. Siamo del parere che l'idea sia buona e da elaborare, tanto da riuscire a superare le solite piccole "beghe" iniziali di vallata raccogliendo tutte le forze disponibili. Un altro partito? Per favore no. Ci bastano le produzioni a forte ritmo realizzate a Roma. Dunque, Valbormida unita sì, ma per cosa e per come. Valbormida unita è nata ed è un club tra cittadini aderenti liberamente per dare forza e credibilità agli abitanti della Val Bormida, per la soluzione dei loro problemi. A nostro parere dovrebbe rimanere tale per diventare un laboratorio di produzione di idee, progetti, iniziative varie, da sottoporre a chi gestisce il potere, condizionandolo.

Pur senza essere uno strumento meramente politico, potrebbe essere una struttura al di sopra delle parti, una fucina di cervelli al servizio della comunità. L'iniziativa è allestente, si propone come una piccola rivoluzione che la vallata potrebbe cogliere.

**Canelli.** Sabato 9 marzo 2019, dalle ore 8,30 alle ore 12,00, nella sede sociale Fidas di via Robino 131, a Canelli, si svolge la mensile donazione di sangue.

**Al presidente Fidas, Mauro Ferro,** abbiamo chiesto quali sono i motivi importanti per donare il sangue. Ce ne ha proposti, elegantemente, almeno dieci

«**Perché salvi una vita**

Donare il sangue salva una vita, anzi tre. Da ogni sacca di sangue intero donata possono essere prodotte fino a tre sacche, mediante separazione degli emocomponenti: concentrati eritrocitari, concentrati piastrinici, plasma.

**Perché aiuti molte persone**

Permette non solo di salvare la vita a chi è vittima di un incidente o a chi necessita di sangue per i trapianti o le operazioni chirurgiche, ma soprattutto alle migliaia di persone che soffrono di patologie legate al sangue e che necessitano in maniera periodica o addirittura giornaliera di trasfusioni e farmaci plasma derivati.

**Perché ti tieni sotto controllo**

Donare il sangue periodicamente garantisce un controllo costante del nostro stato di salute, attraverso visite sanitarie da parte dei medici preleva tori e accurati esami di laboratorio, in modo assolutamente gratuito e nel pieno rispetto della privacy.

**Perché aiuti a garantire l'autosufficienza**

Per garantire l'autosufficienza, specialmente per i plasma derivati. Solo i Donatori periodici e l'aumento di nuovi Donatori, può far fronte al costante aumento del fabbisogno di



Intervista al presidente Mauro Ferro

## Fidas Canelli prelievo sangue e aferesi nel 2018

sangue ed emoderivati.

**Perché il sangue non si fabbrica**

Il sangue umano è un prodotto naturale e non riproducibile artificialmente in laboratorio. Solo la donazione volontaria, anonima, gratuita e responsabile dei Donatori ci permette di raccogliarlo.

**Perché servono solo pochi minuti**

Donare il sangue non comporta un notevole dispendio di tempo. La donazione dura pochi minuti, nella piena tutela del donatore e nel rispetto di precise normative nazionali.

**Perché non fa male**

Donare il sangue è "indolore", non dannoso per la salute e assolutamente sicuro perché tutto il materiale utilizzato è

monouso. La donazione non comporta alcun disagio fisico e il sangue donato viene riprodotto in brevissimo tempo dal nostro organismo.

**Perché possiamo farlo tutti**

Per donare il sangue non bisogna essere superuomini, né eroi. È sufficiente essere sani ed aver compiuto diciotto anni.

**Perché è un dovere**

Donare il sangue è un gesto di solidarietà, altruismo. Un dovere sociale.

**Perché è utile**

Perché tutti potremmo avere bisogno di sangue. Anche tu!»

*Hai spiegato perché è importante donare il sangue, puoi ancora dilungarti a spiegare che cosa è la donazione di plasma?*

«La donazione in aferesi è una tecnica particolare di prelievo con la quale è possibile sottrarre uno o più emocomponenti (piastrine, plasma, ecc.), restituendo al donatore i componenti del sangue che non intende raccogliere. Per seguire queste particolari donazioni occorrono speciali apparecchiature, chiamate separatori cellulari.

La durata media della procedura di raccolta del plasma varia da 30 ai 45 minuti. La variabilità nella tempistica dipende dalle dimensioni degli accessi venosi e dalla velocità dei flussi di prelievo/re infusione. Chi fosse interessato può contattare la segreteria Fidas al n. 334-5057318, unire un sms o whatsapp oppure mandare una mail a canelli@fidasadsp.it»

*A Canelli, sono soddisfacenti le donazioni di sacche di sangue e di plasma?*

«Nelle annali 12 donazioni del 2018, sono state ritirate 730 sacche di sangue, 18 in più rispetto al 2017. E sono stati 55 i nuovi candidati, di cui 28 hanno donato per la prima volta.

Nel 2018 il nostro Gruppo ha effettuato 108 prelievi in aferesi, donazione selettiva di sangue a cui sono stati sottoposti solamente selezionati donatori, appartenenti a particolari gruppi sanguigni.

I prelievi Aferesi continueranno sei volte all'anno, per la durata di una settimana, solo su appuntamento.

Domenica 28 aprile, gita in aereo al raduno di Bari e visite a Bari, Matera, Alberobello, Trani, Gravina, Altamura. I 47 posti disponibili sono già tutti esauriti.



## Gruppo Unitalsi Canelli a Lourdes

**Canelli.** Antonella Scavino, segretaria del Gruppo Unitalsi di Canelli, ha gentilmente comunicato la notizia e la relativa fotografia dei numerosi pellegrini e volontari canellesi alla Grotta di Massabielle, nei giorni 9 - 12 febbraio scorsi. «L'11 febbraio si festeggia la Madonna di Lourdes e, per volontà di San Giovanni Paolo II, si celebra la Giornata del Malato. L'11 febbraio 1858 la Madonna apparve per la prima volta a Bernadette Subirous nella grotta di Massabielle, tra i pirenei francesi. Da allora questo luogo è meta incessante di pellegrinaggi da ogni parte del mondo. Ogni anno a Lourdes circa 5 milioni ammalati (e non solo) invocano protezione e conforto. Le apparizioni mariane avvennero nel 1858 ed ebbero come protagonista una ragazzina di 14 anni di nome Bernadette Subirous. La Vergine le apparve ben diciotto volte e le parlava in dialetto locale. E come ogni anno il gruppo Unitalsi si reca a Lourdes perché ogni anno è tanta la voglia di rivedere quella "Grotta" dove la Madonna è apparsa a Bernadette e rinnovare la testimonianza di fede».

### Orario sante messe a Canelli

Dalle pagine del bollettino interparrocchiale, "L'Amico - Voce di Canelli" rileviamo l'orario delle Messe celebrate nelle singole tre parrocchie.

**San Tommaso:** Festive: ore 8 - 11 - 17; prefestive, ore 17; feriali: ore 17. **Sacro Cuore:** Festive, ore 9 - 10.30 - 18; feriali, ore 8 - 17 (ora legale 18); prefestive (del sabato o vigilia) ore 18. A settembre: festive, 9 - 10.30 - 18 - 21; feriale, 8 - 18. **San Leonardo:** Festivo: ore 11, al giovedì ore 8.30; - Al San Paolo: Festivo: ore 18; martedì, venerdì, sabato e prefestivi: ore 17 (ora solare), ore 18 (ora legale) - A S. Antonio, festivo, ore 11; - Ai Salesiani, festivo ore 11; - Alla casa di Riposo, lunedì, ore 8.30; - A villa Cora, mercoledì, ore 16.30.

**Corso matrimoniale:** Il corso in preparazione al sacramento del matrimonio (necessario a tutte le coppie che vogliono sposarsi), si svolgerà al venerdì 8 marzo, nella segreteria, in piazza Gioberti, a Canelli. Per informazioni contattare Federica al 3491423701.

Domenica 7 aprile

## Con l'Aido di Canelli in gita a Padova

**Canelli.** L'Aido, Gruppo Comunale di Canelli, organizza per domenica 7 aprile una gita a Padova.

Il ritrovo dei partecipanti è previsto per le 6.30 in piazza Carlo Gancia a Canelli, con partenza alle ore 6.45.

L'arrivo a Padova è previsto in mattinata con possibilità di visita guidata alla città. "Venezia la bella, e Padova sua sorella", recita un detto popolare che racconta la bellezza di Padova a chi non ha mai avuto la fortuna di visitarla.

Sarà possibile ammirare la Cappella degli Scrovegni che ospita il più importante ciclo di affreschi del mondo sotto il famosissimo ed emozionante "cielo stellato" della sua volta: un'autentica meraviglia completata da Giotto in soli due anni.

Inoltre, un'altra meta importante: la Basilica di Sant'Antonio, che ospita le reliquie del "Il Santo", come viene confidenzialmente chiamato dai padovani per affetto e devozione.

Si potranno ammirare il Prato della Valle, una delle piazze più grandi d'Europa (90.000 metri quadrati di superficie) famosa per la sua forma ellittica e circondata da ben 78 statue, piazza delle Erbe e della Frutta, i Musei Civici, il Battistero del Duomo e una delle Università più antiche d'Europa, dove studiò anche Galileo Galilei, che ha attribuito a Padova l'appellativo di "la Dotta".

Durante la gita sarà possibile conoscere i volontari Aido di Canelli e ricevere informazioni sulla donazione di organi, tessuti e cellule.

Il rientro è previsto in tarda serata.

Per prenotazioni rivolgersi, entro il 27 marzo (acconto 15 euro), a Radio Franco, via Alfieri 11 a Canelli, oppure telefonare allo 0141.823645 (orari pasti) o scrivere all'indirizzo mail canelli@aido.it.

Il costo della gita è di 35 euro per gli adulti e di 30 euro per i ragazzi fino ai 14 anni (+ 5 euro per visita audio guidata della città + 8 euro per ingresso alla Cappella degli Scrovegni di Giotto, fino ad esaurimento posti prenotati).

Il 9 e il 10 marzo

## Rally "Vigneti Monferrini"

**Canelli.** Dal 9 al 10 marzo 2019, a Canelli si svolgerà la seconda edizione del rally "Vigneti Monferrini", organizzato dalla VM Motor Team. Programma: sabato 9 marzo, consegna dei Road Book al bar Torino di piazza Cavour e poi verifiche nella vicina piazza Unione Europea. Lo shake-down, con auto da gara, è una delle novità di questa edizione e scatta nell'inversione "Bocchino" di facile accesso per il pubblico; Domenica 10 marzo, confermata la disputa delle sei prove speciali (due da ripetere tre volte) per un totale di 36 chilometri. La piasse (5,10 Km) di Canelli resterà invariata, mentre la Cantine Pianbello (7 Km) è stata leggermente modificata nella seconda parte. La partenza sarà alle ore 9,31, dal centro di Canelli, dove è posta la pedana di arrivo alle 16,38. È confermata la presenza del "Trofeo 600" che si prefigge di raccogliere fondi a favore della Protezione Civile di Canelli e dell'"Sos diabete Asti".

Vincitori dello scorso anno furono Ezio Grasso e Luca Beltrami.

Le ambizioni crescono in maniera esponenziale

## Perché non parlarsi prima per il bene della città?

**Canelli.** Come di consueto, in previsione di una consultazione elettorale comunale, ci si anima e le ambizioni crescono in maniera esponenziale.

A maggior ragione quando il sindaco in carica non può più candidarsi (in qualità di sindaco...). Canelli non si sottrae alla regola. I bene informati giurano che, al momento, si potrebbero contare cinque/sei candidati alla guida della città. Magari il tempo e il buon senso, porteranno a ridimensionamenti e limature, ma la situazione parrebbe molto confusa. Difficile pensare che Canelli presenti letture e soluzioni alle proprie problematiche così diversificate da poter essere affrontate da visuali inconciliabili. Viabilità, edifici scolastici, promozione del territorio con ricadute economiche e commerciali, politiche giovanili attraverso momenti di incontro e socializzazione, cultura, attenzione al mondo del lavoro. Non parrebbero argomenti sui quali dividersi ma, al contrario, dovrebbero facilitare collaborazioni e convergenze per la loro soluzione. Un tempo si diceva: una scuola, una strada, non sono cose né di destra, né di sinistra. Sono cose da realizzare. Certo che una così elevata conflittualità difficilmente potrà essere giustificata nell'interesse della città. Vediamone insieme le conseguenze:

- Canelli prevede liste elettorali composte da 16 candidati (di cui 6 donne), più il candidato sindaco. Si contrebbero 85/102 candidati molti dei quali destinati ad una fugace carriera politica. Quindi ci si dovrebbe anche porre il problema morale del loro coinvolgimento.

- Si stima che una buona campagna elettorale possa costare 10/15.000 €, destinati a lievitare in caso di elevata conflittualità

- una così alta presenza di candidati creerebbe anche disorientamento tra gli elettori. Un parente, un collega, un amico, un benefattore, si troverebbero certamente disseminati in questa o quella lista. Da qui la classica suddivisione di voti in famiglia. Comoda prassi non certo volta, però, ad esprimere una scelta oculata.

- Una campagna elettorale serrata, crea conflittualità anche all'interno delle singole liste con possibili ricadute, non piacevoli, sulla squadra che sarà chiamata a governare

- in questo bailamme dopo aver scomodato e deluso candidati, provocabo inimicizie, esacerbato gli animi, investito tempo e denaro, aver vinto o perso per 100 voti, ci si ritroverà a parlare di scuole, giovani, promozione del territorio... ecc. ecc. nella speranza di poter realizzare una parte infinitesimale di quanto promesso.

- Ma allora sorge spontanea una domanda: e se si parlasse, responsabilmente, prima, per dimostrare di volere il bene della città e non soltanto il proprio?

Coldiretti Asti a Canelli

## Incontro sulle problematiche

**Canelli.** Coldiretti Asti ha organizzato otto incontri che si stanno svolgendo a San Damiano, Canelli, Asti, Nizza Monferrato, Vesime, Villanova, Cortanze, Moncalvo. Tutti gli incontri iniziano alle ore 20,30.

A Canelli, l'incontro si è svolto martedì 19 febbraio, nell'ufficio Coldiretti Canelli, in via Cassinasco 11/13, affrontando le principali tematiche del settore primario.

L'incontro è stato condotto dal direttore provinciale, Marco Reggio che ha coinvolto i vari responsabili della struttura a relazione sulle varie tematiche.

Dall'incontro sono emersi anche gli ultimi sviluppi sulla Politica Agricola Comunitaria e i Piani di Sviluppo Rurale e sono state esposte tutte le novità fiscali introdotte dai recenti provvedimenti governativi, comprese le novità previdenziali a partire da "quota 100" e tutte le possibilità per andare, quest'anno, in pensione. È stato anche illustrato il "Portale del Socio Coldiretti" ed è stata data la possibilità di sottoscrivere la petizione europea "Stop cibo anonimo".

All'osservazione che, nell'Unione Europea, nel 2018, mediamente, si sono verificati, al giorno, quasi dieci allarmi sul cibo e che in soli nove mesi, sono scattati 2.654 allarmi di cui il 64% è stato imputato a prodotti extraeuropei, Antonio Ciotta, è così intervenuto: "è pertanto giunto il momento di bloccare gli alimenti che non rispettano gli standard qualitativi europei. Tutti gli alimenti devono seguire lo stesso percorso di qualità, sia che riguardino l'ambiente, il lavoro, la salute" ed ha aggiunto "essere necessario che l'Italia elimini il segreto sui flussi commerciali, evidenziando le aziende che importano materie prime dall'estero".

Ed è stata rimarcata la necessità di una produzione nazionale, in grado di fare scelte di acquisto consapevoli e combattere il falso Made in Italy. Con l'obbligo dell'indicazione in etichetta, sarà possibile conoscere finalmente la provenienza della frutta impiegata nei succhi, conserve o marmellate, dei legumi in scatola o della carne utilizzata per salami e prosciutti fino ad ora nascosta ai consumatori.

generalmente che influenzeranno la linea sindacale dell'organizzazione.

**Coldiretti Asti**

Con quasi 16 mila associate, è la più grande forza sociale del territorio e costituisce l'organizzazione maggiormente rappresentativa di tutte le categorie economiche.

La forte rappresentanza è frutto di un continuo contatto con la sua base associativa, con persone che ogni giorno hanno nuove necessità e chiedono sempre nuove iniziative.

È anche per cogliere queste esigenze che, come in questa occasione, Coldiretti ha proposto una serie di incontri territoriali nelle principali zone agricole dell'Astigiano.

Il venerdì fino all'8 marzo

## Corso per il Matrimonio

**Canelli.** Il corso in preparazione al sacramento del matrimonio (necessario a tutte le coppie che vogliono sposarsi), si svolgerà nei venerdì fino all'8 marzo, in piazza Gioberti, a Canelli. Per informazioni contattare Federica al 3491423701.

"Sposarsi significa fare un cammino da io a noi", sono le parole di papa Francesco.

«Per sposarsi, non basta celebrare il matrimonio. Occorre fare un cammino dall'io al noi, dal pensare da solo al pensare in due, da vivere da solo a vivere in due: è un bel cammino.

A partire dalla sua fedeltà, dalla sua tenerezza, dalla sua generosità, guardiamo con fede al matrimonio e ad ogni vocazione e comprendiamo il senso pieno della sessualità.

Un adultero, un lussurioso, un infedele è una persona "immatura" che tiene "per sé la propria vita" e interpreta le situazioni in base al proprio benessere»

Per informazioni contattare Federica al numero telefonico 3491423701.

**Canelli.** La sala della Biblioteca Comunale di Canelli, domenica 17 febbraio era gremitissima di gente venuta per ascoltare la conferenza di Roberto Cavallo, rifiutologo di fama internazionale.

L'incontro, organizzato dal Consiglio di Biblioteca, in collaborazione con Valle Belbo Pulita e Unitrè Nizza-Canelli, è stato introdotto da Claudio Riccabone, vicepresidente di Valle Belbo Pulita; quindi, Flavio Gotta, nella doppia veste di esperto di gestione ambientale e di presidente diocesano dell'Azione Cattolica, ha dialogato con l'autore in merito al contenuto del libro "La Bibbia dell'Ecologia - riflessione sulla cura del creato", una personale rilettura, in chiave ambientale, dell'Antico Testamento.

Dopo i saluti di Rosangela Santi, presidente del Consiglio di Biblioteca, sono intervenuti l'assessore all'ambiente Paolo Gandolfo, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale, Romano Terzano dell'Unitrè e Claudio Riccabone per conto di Valle Belbo Pulita.

Il dott. Flavio Gotta ha dialogato con l'oratore in merito al contenuto del libro "La Bibbia dell'ecologia - riflessione sulla cura del creato". Dopo il successo di "Meno cento chili", lo scrittore albese si è cimentato in una rilettura, in chiave ambientale, dell'Antico Testamento. Un lavoro lungo quanto una vita. Una rilettura che è il viaggio in un testo come l'Antico Testamento che più di ogni altro ha segnato la storia dell'umanità. Ma anche una critica sui comportamenti poco sostenibili messi in atto dall'uomo, consigli pratici e dettati dal buon senso per lasciare ai nostri figli un mondo migliore e tanti spunti autobiografici.

**La sapienza sostituirà la finanza**

Roberto Cavallo ha esordito parlando di economia circolare, del ruolo dell'uomo che vive sul pianeta Terra non per dominarla, ma per custodirla con gelosa attenzione. Si è soffermato quindi sugli stretti legami che l'uomo ha con la natura, è natura egli stesso, che deve prendere consapevolezza che non è altro rispetto alla natura. Interpellato dal dott. Gotta se nutre ottimismo nonostante il pericolo dei cambiamenti climatici, il relatore ha manifestato speranza per il futuro, a condizione che l'uomo sappia mantenere il rispetto per le leggi che regolano la natura. Il libro è articolato su 8 capitoli più l'ultimo in cui si manifesta grande speranza. "La sapienza sostituirà la finanza nel futuro dell'umanità" è la frase conclusiva. Intervenendo sul ruolo del cittadino per mitigare le conseguenze negative dei cambiamenti climatici, Roberto Cavallo ha esortato i cittadini a partecipare alla vita pubblica, a



Rilettura, in chiave ambientale, dell'Antico Testamento.

# Incontro con Roberto Cavallo alla biblioteca comunale

presenziare ai Consigli comunali ed alla vita sociale con costanza "I piani d'azione per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici prevederanno una grande partecipazione popolare con una presa di coscienza che la somma delle azioni del singolo porta ad un vero cambiamento globale" si legge nel libro. Alla conferenza erano presenti, tra il pubblico, numerosi studenti dell'Istituto Artom di Canelli, accompagnati dalla loro insegnante. A loro e alle persone che hanno invece vissuto buona parte della loro vita, il relatore ha rivolto l'esortazione al confronto, ben sapendo che per ogni età c'è un diverso punto di vista per vedere le cose del mondo, per avere ad ogni età un ruolo specifico, in un sforzo reciproco di ascolto. Non sono mancati accenni all'utilizzo dei minerali rari, dei quali noi siamo privi, ma che usiamo in grande misura ed alla politica del Presidente degli Usa Trump che non promuove la ricerca per la costruzione delle automobili elettriche perché le sue terre non offrono il litio che serve per le batterie. Terminata la relazione dell'oratore, la parola è passata al pubblico.

**Proposta pesatura rifiuti**

L'intervento che di più attirato l'interesse dei presenti lo ha fatto Romano Terzano. Prendendo lo spunto dalla proposta scritta nel libro che suggerisce agli utenti del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani di pesare per un mese i sacchetti della differenziazione conferiti. Un'operazione del genere Terzano l'ha già fatta addirittura per sei mesi consecutivi, dal primo di agosto 2014 al 31 gennaio 2015. I risultati ottenuti sono stati illustrati dettagliatamente ed hanno messo in luce che la percentuale di differenziazione è influenzabile dal conferimento o meno della frazione umida e di quella organica, mentre il dato attendibile che attesta una buona ed accurata differenziazione è quello che riguarda il peso della frazione residua: il vero e grave problema perché il materiale residuo non riciclabile inquina, costa, disperde nell'ambiente risorse che non potranno mai più essere recuperate.

Roberto Cavallo in merito ha precisato che l'operazione illustrata è la stessa che adottano i cittadini che si pongono l'obiettivo della riduzione a zero la produzione dei loro rifiuti. Dopo la presentazione dei dati raccolti nei sei mesi di lavoro (saranno argomento dei pros-

simi numeri de L'Ancora) Terzano ha avanzato la proposta di accogliere il suggerimento esposto nel libro di pesare per un mese da parte degli utenti, che vorranno farlo, i rifiuti accuratamente separati prima di consegnarli alla raccolta. L'operazione di pesatura avrebbe un grande valore formativo e di responsabilizzazione: metterebbe ogni cittadino di fronte alla precisa quantità dei rifiuti da lui prodotti. Sarebbe come guardarsi allo specchio per giudicare il proprio aspetto comportamentale. Terzano si è dichiarato disponibile a coordinare il lavoro di chi vorrà partecipare all'operazione per poi elaborare tutti i dati pervenuti. Essi potranno essere utili per calibrare meglio il servizio, per ridurre la quantità dei rifiuti prodotti, per rendere partecipi i cittadini della gestione dei rifiuti della collettività. Da parte di Valle Belbo Pulita si è manifestata la disponibilità e l'interessamento a promuovere l'iniziativa che verrà discussa durante la prossima assemblea dei soci che presto sarà convocata per organizzare il rinnovo del Consiglio direttivo.

Al termine, Roberto Cavallo ha risposto alle domande del pubblico sul futuro dell'ambiente.

## Tanto per sapere

**Corso inglese intermedio**

Alla scuola media di Canelli sono aperte le iscrizioni ad un corso di inglese intermedio, per adulti. Telefonare al prof. Vito Brondolo 351 9759196.

**Gruppi di cammino**

Al giovedì, l'Asl At, dalle ore 16.15, organizza una camminata di 5 chilometri, guidata da conduttori Asl con specifica formazione. La camminata è libera a tutti, a qualunque età.

**"Fuoco e colore" di pittura**

Il Segnalibro (corso Libertà 30) organizza, fino al 4 aprile 2019, un concorso di pittura, a due temi.

**Mostra Mirabilis**

Fino al 28 febbraio, al ristorante Casa Crippa di corso Libertà, a Canelli, mostra "Mirabilis" con disegni di Angeli, Arcangeli e altre storie di Silvana Alisia. Libera nei seguenti orari: 12-14.30 e 19 - 22.

**Caffè filosofici**

Nella biblioteca G. Monticone, proseguono gli incontri della serie "Caffè Filosofici" che continueranno il 17 marzo, il 7 aprile e il 5 maggio.

**Bullismo, incontro genitori.**

Nell'oratorio Santa Chiara, venerdì 22 febbraio, alle ore 20.45, i genitori dei ragazzi delle Elementari e delle Medie, con il counselor professionista, Giorgio Grassi, parleranno di Bullismo.

**Donazione sangue**

Sabato 9 marzo 2019, dalle ore 8,30 alle ore 12, nella sede sociale Fidas di via Robino 131, a Canelli, mensile donazione di sangue.

**Gita a Bari per il raduno donatori Fidas**

Domenica 28 aprile, gita in aereo al raduno di Bari, e Bari, Matera, Alberobello, Trani, Gravina, Altamura: i 47 posti disponibili sono tutti esauriti.

**Gita a Padova**

Il gruppo Aido di Canelli, domenica 7 aprile, organizza una gita a Padova. Contributo adulti, 35 euro; Under 14, 30 euro. Inoltre: + 5,00 euro per visita audio guidata della città; + 8 euro per ingresso alla cappella degli Scrovegni. Prenotazioni, entro il 27 marzo, presso Radio Franco, via Alfieri 11, Canelli; oppure tel. 0141 82364 (ore pasti); acconto 15 euro.

**Donazione sangue**

Sabato 7 aprile 2019, dalle ore 8,30 alle ore 12, nella sede sociale Fidas di via Robino 131, a Canelli, mensile donazione di sangue. Per tutto l'anno continuerà il servizio personalizzato mediante SMS su cellulare.

**Soggiorni marini**

Dal 10 al 24 maggio, all'Hotel Nuovo Bristol di Pietra Ligure, 14 giorni di soggiorno, per 25 ospiti, a 605 euro ciascuno.

**Cassinasco**

## Uncem su Poste e tesorerie nei piccoli Comuni

**Cassinasco.** Così Marco Bussone, presidente nazionale Uncem.

«Registro positivamente l'avvio della sperimentazione di Poste Italiane per la gestione delle tesorerie comunali. Era un punto sul quale facevamo pressione da anni, in particolare dopo la smobilitazione delle banche che hanno chiuso migliaia di uffici dai piccoli Comuni nonostante le forti proteste dei Sindaci e delle comunità locali con Uncem.

Dove gli istituti di credito sono rimasti, hanno costi di gestione tesoreria e bonifici in molti casi assurdi, elevatissimi, per piccoli Comuni e Unioni montane. Poste può avviare un servizio a costi adeguati, calmierati, capaci di offrire semplicità ed efficacia agli uffici ragioneria dei Comuni, dove è nota la mancanza di perso-

nale. La gestione della tesoreria è uno dei punti condivisi con i 3.500 Sindaci d'Italia alla Nuvola di Roma il 26 novembre 2018. È positivo si possa andare avanti nella loro attuazione.

Proseguono anche le richieste di nuovi Postamat da parte dei Sindaci per gli uffici postali dei loro paesi.

È un buon segno. Uncem ha chiesto a Poste di arrivare a 2000 Postamat attivati entro il 2020. Dopo i primi 254, abbiamo un buon percorso da fare, ma nell'azienda, dopo il patto sancito a novembre e visto quanto affermato dalla legge 158/2017 sui piccoli Comuni, abbiamo fiducia. Per troppi anni non ci eravamo capiti, e vi erano stati anche animati contrasti.

Ora seguiamo a lavorare insieme, Poste e Uncem».

## Agliano Terme e Montegrosso d'Asti Falliti tentativi di truffe agli anziani

**Canelli.** Finti avvocati e carabinieri tentano truffe ad anziani ad Agliano Terme e Montegrosso d'Asti: le vittime non abboccano perché avevano partecipato all'incontro con i carabinieri.

"Sono l'avvocato di suo figlio, è stato coinvolto in un incidente stradale ed ora è in stato di arresto, se vuole che venga liberato deve versare 4.000 euro ai carabinieri che verranno a casa sua tra poco": queste le parole usate dal truffatore che nella stessa giornata, con modalità quasi identiche, ha tentato di raggirare prima una signora 84enne di Montegrosso d'Asti e poi un 88enne di Agliano Terme. Per rendere più verosimile il racconto il malvivente faceva ascoltare la voce in sottofondo di un complice, che avrebbe dovuto impersonare il figlio "arrestato" dell'anziana signora, che diceva: "mamma, mamma aiutami, paga per favore!...". Nel secondo caso, il pensionato di Agliano veniva contattato da un sedicente maresciallo dei carabinieri che, con le stesse motivazioni, chiedeva di consegnare ai colleghi, che sarebbero di lì a poco giunti nella sua abitazione, sempre la somma di 4.000 euro, avvertendo che avrebbe dovuto pagare subito per ottenere l'immediata liberazione del figlio e per evitare che gli fosse ritirata per sempre la patente. Anche in questo caso, alla richiesta della vittima di poter parlare con il figlio, un complice simulava una richiesta di aiuto con voce flebile, per renderla comunque non perfettamente riconoscibile. Fortunatamente, in entrambi i casi, i due ottuagenari, rammentando gli avvertimenti e i consigli per difendersi dalle truffe, forniti dal comandante della Stazione Carabinieri di Montegrosso al termine della messa domenicale, insospettiti hanno dapprima cercato conforto raccontando a prossimi congiunti quanto stava capitando e successivamente si sono recati presso la caserma di Montegrosso per denunciare ai militari la tentata truffa. I Carabinieri della Stazione di Montegrosso d'Asti hanno immediatamente avviato le attività d'indagine, al fine di identificare i responsabili del tentativo di raggirare persone che per l'età avanzata hanno minori capacità di difesa, particolare che rende ancor più abietta tale tipologia di reato. L'esito positivo dei due episodi induce a sottolineare, una volta di più, l'efficacia dell'attività di prevenzione dell'Arma astigiana sul territorio provinciale, che si concretizza in incontri nelle parrocchie, nei circoli e in tutti i contesti frequentati da anziani, nonché in un'attività di visite "porta a porta" soprattutto presso le abitazioni più isolate sul territorio.

## Resoconto bollettino parrocchiale "L'Amico, voce di Canelli"

**Canelli.** Come tutti gli anni, "L'Amico, voce di Canelli, bollettino inter-parrocchiale" riporta, lo devolvemente, il resoconto economico dei suoi sei numeri annuali. Questo l'elenco delle spese 2018.

**Spese**  
Tipografia (Impressioni Grafiche- Acqui) 17.880,04; spedizione, 3.300,29; copertine 987,85; etichette AD + Reggetta, 60; Buste per spedizione, 0; Etichette + Romborso spese 1.800; Spese varie + Tenuta C.C.P. 995,44.

**Totali spese: € 25.023,62**

**Entrate**  
Parrocchia San Tommaso 7.128,92; Parrocchia San Leonardo, 7.721,90; Parrocchia Sacro Cuore 7.172,80; Inserzioni pubblicitarie, 3.000.  
**Totali entrate: € 25.023,62**



## 3ª MonferRun: vincono Kipchumba e Maraoui

**Canelli.** La terza edizione della MonferRun, svoltasi a Canelli nella mattinata di domenica 17 febbraio, ha segnato la vittoria di Philemon Kipchumba e Fatna Maraoui giunti primi al termine dei 21.097 chilometri. Organizzata dalla Brancaleone Asti, la MonferRun era valida anche come prova unica di campionato provinciale astigiano, assoluto e master, della specialità.

Un ampio articolo sul Podismo nelle pagine dello Sport

Sabato 23 febbraio

## Tombola con gli ex allievi e amici di Don Bosco

**Canelli.** Gli ex allievi ed amici di Don Bosco di Canelli, si ritroveranno, al Santuario Maria Ausiliatrice Salesiani, in regione San Giovanni 103, sabato 23 febbraio, alle ore 20.30, dove è stata organizzata una tombola con numerosi e ricchi premi in generi alimentari.

Zona Acqui Terme

## CEDESI Wine Bar

in gestione a riscatto a giovani con tanta voglia di lavorare per arricchirsi

Tel. 366 4472194

Sulla Gazzetta Ufficiale la denominazione comunitaria

## L'Unione Europea riconosce il "Nizza Docg" della Barbera

**Nizza Monferrato.** L'Unione Europea ha riconosciuto ufficialmente la denominazione "Nizza Docg" per la Barbera Superiore prodotta nei 18 Comuni del sud astigiano (Aglia Terme, Beveglio, Bruno, Calamandrana, Castel Boglione, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Cortiglione, Incisa Scapaccino, Moasca, Mombaruzzo, Mombertoli, Nizza Monferrato, Rocchetta Palafea, S. Marzano Oliveto, Vaglio Serra, Vinchio).

Con questo ultimo atto della Unione Europea che ha pubblicato sulla sua Gazzetta Ufficiale il riconoscimento unitario si conclude un iter iniziato nel 2014 con la richiesta del Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato della denominazione "Nizza Docg".

La soddisfazione per il questo importante risultato è espressa dal presidente del Consorzio, Filippo "Siamo ovviamente felici di questo riconoscimento che consente ai produttori del Nizza Docg di fregiarsi di un marchio di qualità riconosciuto a livello mondiale. L'obiettivo è quello di realizzare una Barbera in purezza di qualità, sfruttando la vocazione di questi ter-



▲ Un brindisi con il Nizza Docg con il sindaco di Nizza, Simone Nosenzo (al centro), Gianni Bertolino (a sinistra), presidente dell'Associazione Produttori e Filippo Mobrìci (a destra), presidente del Consorzio della Barbera d'Asti e vini del Monferrato

reni. Si spiegano così le rigide previsioni del disciplinare, che nel limitare a 70 i quintali di uva per ogni ettaro di vigneto, impone un invecchiamento minimo in botti di legno, che oscilla fra i 18 e 30 mesi". Il disciplinare prevede, inoltre, che il "Nizza Docg" sia al 100% di uve Barbera, con vitigni coltivati in zone collinari con esposizione sud, sud ovest, sud est. Il prodotto ottenuto avrà un colore rosso rubino intenso tendente al granato con l'invecchiamento, sapore secco aromatico e rotondo.

Altrettanto positivo e piena soddisfazione è il commento espresso anche da Gianni Bertolino, presidente dell'Associazione Produttori del Nizza, raggruppa oltre 50 soci, con sede presso l'Enoteca regionale di Palazzo Crova "E' un grande giorno per gli amanti del Nizza che conferma la qualità del nostro vino. Consapevoli di ciò abbiamo deciso di intraprendere questo lungo percorso, partito nel 2008 con la creazione di una apposita sottozona del disciplinare della Barbera d'Asti e concluso oggi, con il riconoscimento a livello comunitario.

Il risultato ottenuto premia gli sforzi di tutti i produttori del Nizza Docg e garantisce loro un prodotto di altissima qualità, capace di rappresentare adeguatamente il Monferrato in tutto il Mondo".

Vogliamo ancora ricordare che il Nizza Docg era commercializzato in via temporanea dal 1 luglio 2016, in attesa di questo riconoscimento comunitario arrivato il 13 febbraio 2019.

Stabili le donazioni di sangue nel 2018

## I Soci Avis discutono su bilancio e sede

**Nizza Monferrato.** Dei soci Avis è convocata per venerdì 22 febbraio per discutere ed approvare il Bilancio 2018. All'ordine del giorno le varie problematiche e criticità: dalla sede prelievi a bisogni ed obiettivi per il futuro. L'Avis di Nizza nel 2018, grazie a 287 volontari ha potuto effettuare 578 donazioni di sangue ed emocomponenti che praticamente confermano i numeri del 2017 a fronte di una piccola riduzione (-6) di donazioni e quindi la conferma della difficoltà di trovare nuovi donatori nella fascia più giovane della popolazione. Nel 2018 le donazioni sono state 247 a Nizza, 231 a Calamandrana e 100 tra Asti ed altri punti prelievo. Attualmente per le donazioni vengono utilizzate le emoteche del Centro raccolta Avis di Asti che vengono sistemate sulle piazze di Nizza e Calamandrana. Questa soluzione presenta i "necessari standard di sicurezza" anche se rimane il problema di programmare le giornate di prelievi con un calendario regolare. Questa soluzione si protrae da 3 anni, stante il non utilizzo della sede storica di via Gozzellini che non offre gli standard di sicurezza secondo le normative. Di qui la necessità



▲ Roberto Cartosio Il presidente dell'Avis

di rimettere a norma la sede storica, per alleviare i disagi per i donatori che non sanno con precisione e tempestività date e luoghi delle donazioni, impegnando i risparmi e le economie di Bilancio ed i generosi contributi di privati e ciò in attesa che, come auspica il presidente del sodalizio, Roberto Cartosio "Le tempistiche che ci legano alle vicende della nuova sede della Croce verde nicese, alle decisioni dell'Amministrazione comunale in merito all'utilizzo di eventuali nuovi spazi in via Gozzellini non si dilunghino ancora oltre e che, anzi, si possa ragionare per anticipare quel che è possibile fare".

"L'obiettivo finale" conclude il presidente Cartosio "rimane sempre quello di operare nel miglior modo possibile al fine di alleviare le sofferenze degli ammalati ed, in molti casi, di salvare vite umane".

Giovedì 21 febbraio per la Stagione teatrale

## "Paralisi ad aria condizionata" con il duo Li Santi-Nosenzo

**Nizza Monferrato.** Giovedì 21 febbraio, alle ore 21,00, presso il Teatro Sociale i Nizza Monferrato, per la Stagione teatrale nicesi 2018/2019 andrà in scena lo spettacolo prodotto da Agar, "Paralisi ad aria condizionata", scritto e diretto da Pellegrino Delfino ed interpretato dal duo Mario Li Santi e Silvana Nosenzo.

«Che fare quando ci si trova rinchiusi per giorni in una suite all'ottantesimo piano di un hotel di lusso con porta in apribili, facciata a vetri emetici e senza che nessuno alla reception risponda alle telefonate?

Un uomo e una donna, imprigionati e prigionieri, ostaggio di un'aria condizionata, balorda e vigliacca, che ha libito di chissà quali forze oscure e maligne, eroga ora gelo siberiano, ora caldo sahariano per infine quietarsi. E urgente un'idea per riuscire a cavarsela prima che il cibo in scatola finisca e riduca entrambi allo stremo delle forze e della vita. Battute al vetriolo e voli pindarici condurranno i due protago-



nisti al loro inevitabile destino». Prenotazioni telefoniche: Agenzia La Via Maestra di Nizza Monferrato, tel. 0141 727 523 oppure (per informazioni ed urgenze) ai nn. 0141 1720 695-373 869 5116 dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 17,30, o inviando mail a: info@arte-e-tecnica.it La stagione teatrale è organizzata in collaborazione con la Fondazione Piemonte del Vivo ed è resa possibile grazie al Comune di Nizza Monferrato, alle Fondazioni CRT e CRA-STI e la sponsorizzazione della Cassa di Risparmio di Asti.

Il fine settimana per i bambini

## Lecture in biblioteca e carnevale al Foro

### Lecture in biblioteca

Sabato 23 febbraio, dalle ore 10 alle ore 11,30, presso la Biblioteca civica Umberto Eco, nella nuova Sezione per bambini e ragazzi, proseguono le lecture ad alta voce con la lettura del libro "C'è un Rinofante sul tetto!" Sono invitati a partecipare i bambini dai 4 agli 8 anni. Le lecture sono organizzate a cura dell'Assessorato alla Cultura e dalla Biblioteca civica nicese. Racconteranno le fiabe le giovani Francesca Pero e Beatrice Giordano.

### Carnevale al Foro

Carnevale in maschera Domenica 23 febbraio, dalle ore 15,30, il Comitato Palio Nizza organizza per piccoli e grandi un "gran carnevale al Foro boario". Bambini, ragazzi e genitori, nicesi e paesi limitrofi sono invitati al pomeriggio di festa "in maschera" con tanti giochi e divertimenti per il tradizionale "carnevale con l'animazione a cura dei volontari del Comitato Palio nicese. Fineale con merenda.

## La rassegna "Let's G Factor"

**Nizza Monferrato.** Venerdì 22 febbraio, dalle 18,30 alle 22, nei locali dell'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato, secondo appuntamento della rassegna itinerante "Let's G Factor" organizzata dalla Pastorale giovanile della diocesi di Acqui, riservata ai ragazzi dai 10 ai 15 anni. La manifestazione si propone di scoprire giovani talenti nel campo della musica, del canto e del ballo. I migliori selezionati saranno ammessi alla "finale" già programmata per il 21 giugno prossimo. La serata si concluderà con una apericena. Info: Don Gian Paolo 339 743 26 84; pgacqui@gmail.com; FB Pastorale Giovanile Acqui.



**Nizza Monferrato.** "Provava ansia su quel tratto ferroviario più lungo; alla luce più buia, freddo e fame sul binario 21. Nessun altro posto è verde come la speranza, come il simbolo della pace sulla parete di una stanza": sono le struggenti parole di "Restare Umani", il rap che gli studenti Michael Coppola e Davide Cavallero hanno composto e cantato ispirandosi alla vicenda della bambina ebrea di Milano Liliana Segre.

Il brano, inserito in un programma di letture, canzoni e video, fa parte dell'iniziativa "La Shoah dei bambini", realizzata dagli studenti adulti del CPIA di Asti e dell'Istituto Castiglione.

Hanno collaborato l'ISRAT e il Centro Intercultura, con il patrocinio della Città di Nizza Monferrato, del Consiglio Regionale del Piemonte e del Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblica.

Di fronte ad un vasto ed attento pubblico di insegnanti,

Venerdì 15 febbraio al Foro boario di Nizza in ricordo dell'olocausto

## Cpia, in scena 'La Shoah dei bambini'



▲ Alcuni momenti dello spettacolo

studenti e bambini, Isabella Cairo, Dirigente del CPIA di Asti (presente anche sul territorio di Nizza) ha sottolineato che la serata "era già stata proposta ad Asti, dove è ormai una consuetudine inaugurare le iniziative per la Giornata della Memoria".

Ausilia Quaglia, Assessore alla Cultura del Comune di Nizza, si è soffermata sul motivo per il quale un evento tale venga proposto venti giorni dopo il 27 gennaio "perché bisogna continuare a ricordare", argomento ripreso dal Sindaco Simone Nosenzo che è intervenuto a conclusione della serata.

"La Shoah dei bambini" con le letture degli studenti, i canti del Coro San Paolo di Asti, di Alessandro Monticone e Pierpaolo Sobrino hanno raccontato l'orrore del genocidio attraverso gli occhi e le voci dei piccoli, che hanno vissuto la tragica storia delle leggi razziali, dell'esclusione e dei campi di sterminio, per lanciare un monito contro l'indifferenza, ricordando ciò che è stato affinché non accada mai più.

Venerdì 22 febbraio per "Incontri in biblioteca"

## Paola Mizar Paini presenta il libro "La casa delle ombre"



Nel 1964 l'ultimo proprietario chiude dietro di sé il pesante cancello e se ne andò senza più voltarsi. Nessuno sarebbe mai più dovuto entrare, e mai nessuno osò farlo. Nicole ha ventun anni, è una brillante studentessa di Psicologia; la discussione della sua tesi verte su credenze popolari e isterie collettive. Ha un solo obiettivo: scrivere una tesi originale e attuale e quella villa in stile liberty fa al caso suo... Una casa avvolta nel mistero. Una morte sospetta.

Inizia un'indagine segnata da brusche svolte e drammatici cambiamenti di direzione, nel corso della quale il maresciallo Marchi si troverà ad affrontare una realtà sconvolgente.

Al termine della presentazione, rinfresco offerto dall'Enoteca Regionale.



**Nizza Monferrato.** Venerdì 22 febbraio alle ore 17, alla Biblioteca civica "U. Eco" di Nizza Monferrato la scrittrice pavese, nativa di Marcignago (Pavia) presenterà il suo romanzo "La Casa delle ombre". Un'indagine del maresciallo Marchi. Un noir dall'atmosfera avvolgente, questo è "La casa delle ombre".

Con una scrittura che susurra all'orecchio di chi si accosta all'opera, l'autrice intavola un dialogo con noi, raccontando una trama ricca di elementi intriganti, dove il lato umano è protagonista assoluto.

"Non vi tragga in inganno il mio romantico abbandono, le forme delicate, i colori tenui, le vetrate colorate che risplendono nel sole. Io rivivo di notte, tra le nebbie delle risaie, i rumori furtivi della campagna, il gelo che trasmetto a chi mi osserva. Struggente lamento fra queste mura, infame è la mia solitudine...". La "villa degli amanti maledetti" poco fuori Lomello si erge in tutta la sua spettrale bellezza, ma un'ombra funesta incombe sempre su di essa.

**Nizza Monferrato.** Per commemorare i 140 anni dall'arrivo (il 4 febbraio 1879) a Nizza di Suor Maria Domenica Mazzarello, Madre Generale e cofondatrice dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, l'Archivio Storico dell'Ispettorato Piemontese "Maria Ausiliatrice" organizzerà due iniziative.

Il 13 maggio una rappresentazione ripercorrerà le tappe principali dell'Istituto in Nizza Monferrato: l'incontro con il conte Cesare Balbo (figlio di Prospero e nipote del famoso Cesare) e Don Bosco, l'arrivo di Madre Mazzarello con alcune suore e l'accoglienza festante delle giovani nicesi e della popolazione, Madre Elisa Roncallo, Vittorio Buccelli e Suor Teresa Valsè Pantellini.

Tra il 20 e il 22 settembre, invece, si terrà la terza edizione di "Mor...Nizza", cammino di pellegrinaggio da Nizza Monferrato a Mornese.

**La storia**

Il 4 febbraio 1879 arrivava da Mornese Suor Maria Domenica Mazzarello, Madre Generale e cofondatrice dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, nato il 5 agosto 1872. Don Bosco aveva voluto il trasferimento della sede generalizia a Nizza



▲ Un'immagine d'epoca (Dall'archivio storico dell'Ispettorato Piemontese "Maria Ausiliatrice")

Due iniziative dell'Archivio storico Maria Ausiliatrice

## Per i 140 anni dell'arrivo di Madre Maria Mazzarello

Monferrato sia per una maggior facilità di comunicazione, dato che la cittadina era già munita di ferrovia, sia per il clima meno forte, oltre al desiderio di ridare lustro al Santuario e al convento dei frati francescani caduto in degrado. Dopo la soppressione delle congregazioni religiose e il conseguente allontanamento dei frati francescani

da Nizza, lo stabile era passato al Comune che lo aveva ceduto ad una società enologica, la quale lo aveva trasformato in cantina. In seguito al fallimento della cantina, i notabili nicesi ricorrono per una seconda volta al santo dei giovani e lo convincono ad acquistare l'edificio per trasformarlo in un "luogo di educazione per giovinette". Co-

me ha spiegato Suor Paola Cuccioli, Responsabile dell'archivio storico "Oggi come allora il coinvolgimento dei nicesi e della popolazione dei paesi vicini sarà fondamentale. Riguarderà sia l'allestimento delle scene, sia la ricostruzione con materiale d'epoca, ma saranno ben accetti anche aiuti per l'organizzazione". **E.G.**

**Fontanile.** Partirà sabato 23 febbraio alle 21 al Teatro comunale "S. Giuseppe" la ventunesima edizione del teatro dialettale, promosso dal Comune di Fontanile, in collaborazione con Francesca Pettinati.

"Siamo ancora in molti ad amare il dialetto, e quale modo migliore di uscire di casa, ritrovarsi a sorridere insieme ed applaudire a compagnie teatrali che si impegnano a tramandare tradizioni e conoscenza? - commenta il primo cittadino, Sandra Balbo - Lo scorso anno, nel ventennale, la rassegna fu dedicata al nostro amico regista Aldo Oddone. Lo spirito che lo animava ci accompagnerà anche quest'anno, e, all'apertura del sipario, vi aspettiamo numerosi".

Grazie alla presenza di Francesca Pettinati, novità di quest'anno la serata dedicata

Fontanile • Sabato 23 febbraio

## "Spasso carrabile" apre la rassegna "U nost teatro"



al "ricordo fontanilese": verrà proiettato uno spaccato della storia del paese, quando l'ex assessore comunale Rosanna

Barbieri istituì una compagnia teatrale "La prima vòta", coinvolgendo gli abitanti in recite esilaranti.

Sabato 23 febbraio la compagnia "Spasso Carrabile" di Nizza Monferrato presenterà "Buonanotte Bettina" di Garinei e Giovannini: una timida mogliettina scrive un romanzo osè dimenticandolo sui sedili di un taxi dove viene trovato da un editore che lo pubblica. Il racconto si sviluppa in un travolgente intreccio di contrasti, malintesi e bisticci, conditi da canti e gag spassose.

Il 23 marzo la compagnia "d la Baudetta" di Villafranca d'Asti con "Teatro a tochet", stuzzichini di teatro comico di Giulio Berruquier e il 13 aprile la compagnia "d la Riua" di San Marzano Oliveto con "L'aria d Paris" di Antonio Sivera.

Le offerte raccolte durante le serate saranno devolute per il restauro conservativo della Chiesa Parrocchiale "S. Giovanni Battista". **E.G.**



Sui luoghi di Don Bosco a Torino

## Cooperatori salesiani della Madonna in visita a Valdocco e alla Consolata

**Nizza Monferrato.** Domenica 17 febbraio un bel gruppo di Cooperatori salesiani dell'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato sono stati in vista a Torino ai luoghi di Don Bosco.

Nella mattinata, a Valdocco, visita alla Basilica di Maria Ausiliatrice di Torino con le spiegazioni di una guida che ha raccontato come la basilica sia nata in seguito ad un sogno di Don nel quale la Madonna indicava al santo dove essa dovesse sorgere.

Dopo la S. Messa il gruppo si è avviato verso il Santuario della Consolata per il pranzo.

Al termine la visita al Santuario con la guida che ne ha illustrato con dovizia di particolari l'origine. Già nel quinto

secolo esisteva una chiesetta fatta costruire la Vescovo Massimo; poi nel XI secolo l'arrivo dei monaci proveniente dall'Abbazia di Novalesa.

In epoche successive la chiesetta, situata proprio a ridosso delle mura della città, fu ampliata in diverse riprese.

Ci misero mano famosi architetti: dal Guarini, allo Juvarrà per arrivare fino al Ceppi che hanno firmato i diversi progetti di ampliamento nel corso del tempo e delle epoche.

Il santuario della Consolata è considerato il più importante della città ed un capolavoro del barocco piemontese.

È da sempre meta di devozione dei torinesi.

La gita si è poi conclusa in piazza Castello prima di riprendere la via verso il ritorno.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina  
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - vacchinafra@gmail.com



**Incisa Scapaccino**

Cerimonia commemorativa sabato 16 febbraio

## Il Carabiniere Scapaccino nell'anniversario della nascita

**Incisa Scapaccino.** In occasione del 217esimo anniversario della nascita del Carabiniere Giovanni Battista Scapaccino, sabato 16 febbraio è stata organizzata una cerimonia commemorativa con la deposizione di una corona di alloro. Un eroe ricordato con commozione, prima medaglia d'oro dell'esercito italiano che nel 1928 rinominò il paese: da Incisa Belbo a Incisa Scapaccino.

Presenti il pronipote Marcello Rota, il sindaco di Incisa Matteo Massimelli, le autorità dei paesi limitrofi e l'Arma dei Carabinieri.

Il rettore del santuario "Virgo Fidelis", Don Claudio Montanaro, ha svolto la tradizionale benedizione.

Nato il 15 febbraio 1802, Giovanni Battista Scapaccino si arruolò nella Regia armata sarda, entrando in servizio nel Reggimento Piemontese Reale Cavalleria da cui, nel 1830,

transitò in servizio nel Corpo dei Carabinieri Reali, prestando servizio in Savoia, alla stazione di LesEchelles.

Nella notte del 3 febbraio 1834, una colonna di cento fuoriusciti repubblicani mazziniani provenienti dalla Francia, tentò di invadere il Regno di Sardegna, occupando il viaggio di LesEchelles. Scapaccino stava rientrando a cavallo dal Comando della Compagnia di Chambéry e, fermato alle porte del paese, si rifiutò di aderire alla rivolta, cercando di forzare il posto di blocco impugnando la pistola di ordinanza, ma fu colpito a morte da due colpi di fucile.

La condotta di Scapaccino fu messa all'ordine del giorno dell'esercito dal Ministro della guerra e Re Carlo Alberto lo incoronò con Medaglia d'oro al valor militare dell'esercito sabaudo, la prima concessa dall'istituzione di tale onoreficenza. **E.G.**

Giovedì 28 febbraio presso la sede nicese

## Incontro annuale dei soci Coldiretti

**Nizza Monferrato.** È previsto a Nizza Monferrato, giovedì 28 febbraio, a partire dalle 20,30 presso l'ufficio di corso Acqui 42/44, l'incontro annuale con gli associati di Coldiretti Asti. Si tratta di un calendario di appuntamenti che tocca tutti i centri maggiori della provincia. La Coldiretti Asti ha quasi 16 mila associati. Commenta il presidente provinciale Marco Reggio, che interverrà a tutti gli incontri: "Per noi avere una rappresentanza così ampia è un onore, ma anche un onere che dobbiamo e vogliamo soddisfare a favore degli associati e di tutte le popolazioni rurali. Queste consultazioni sono una sorta di stati generali e definiranno la linea sindacale dell'organizzazione. A cominciare dal progetto "Una filiera agricola tutta italiana", un vero e proprio "must" da quando nell'Astigiano è emersa tutta l'efficacia delle azioni economiche dei progetti Nocciolo e Barbera Amica". Il direttore di Coldiretti Asti Antonio Ciotta sottolinea la funzione sociale di un'organizzazione punto di riferimento dell'intero sistema economico territoriale: "Rappresentiamo il 75% delle imprese agricole astigiane e questo, recentemente, si è anche tradotto in una nuova forma di rappresentanza in cui Coldiretti è sempre più sindacato imprenditoriale di filiera. Insieme alle aziende artigiane e industriali d'eccellenza, si sta costruendo una sorta di alleanza per la realizzazione di accordi economici e impegni concreti finalizzati ad assicurare la massima valorizzazione della produzione agricola, anche attraverso la stipula di contratti di filiera sostitutivi dell'ormai superata stagione della sterile interprofessione".

**Incisa Scapaccino**

## Raccolta firme contro chiusura della filiale Intesa San Paolo

**Incisa Scapaccino.** "La dirigenza di Intesa San Paolo ha deciso di chiudere la filiale di Incisa Scapaccino...". Iniziava così la lettera del Comune, indirizzata alla popolazione, che manifestava il disaccordo dell'Amministrazione per questa decisione dell'Istituto di credito. In queste settimane, interpretando i desideri della popolazione ed i disagi derivati dalla cessazione di questo importante servizio, è stata predisposta una lettera di reclamo che anche i cittadini possono sottoscrivere attraverso una raccolta firme presso l'ufficio anagrafe.

"Oltre alla posizione strategica della filiale, mi spiace che non si considerino le esigenze delle piccole realtà - commenta il primo cittadino, Matteo Massimelli - Anche i piccoli Comuni hanno dei bisogni, non nascondiamo il nostro attaccamento al territorio, anche i paesi limitrofi usufruiscono di questa filiale". **E.G.**



Fontanile • Domenica 17 febbraio per "Liberamente"

## Marilena Ciravegna inaugura gli incontri culturali

**Fontanile.** Domenica 17 febbraio la biblioteca di Fontanile ha inaugurato la nuova stagione di "Liberamente", incontri culturali per promuovere scrittori e artisti. Marilena Ciravegna, sindaco di Maranzana, ha presentato il suo nuovo libro "Lucia? L'infelicità ha radici antiche", affiancata dall'artista canellese Cesare Amerio, in arte AISAR, che ha curato l'immagine della locandina di presentazione dell'evento.

"È stato bello aprire così la nostra tradizionale rassegna - ha spiegato Sandra Balbo, sindaco di Fontanile - Marilena Ciravegna, con tatto e professionalità, ci ha portati indietro in un tempo, non molto lontano, quando decidere del proprio destino rappresentava una priorità di pochi".

Il libro è uno spaccato della famiglia patriarcale, che affronta il tema della privazione della libertà personale a causa di violenze fisiche, verbali o psicologiche.

Il sindaco Sandra Balbo ha introdotto l'autrice leggendo brani selezionati che hanno creato un'atmosfera di attenzione e riflessione nel pubblico; non sono mancate domande e curiosità anche durante il

rinfresco conclusivo con l'offerta del vino brachetto Docg della cantina sociale di Fontanile.

"Siamo felici dell'attenzione riservata oggi a questo delicato tema - ha aggiunto Balbo - la violenza purtroppo si manifesta ancora oggi, in forma diversa, più sessuale che verbale. È sempre un motivo di grande sconcerto e invitiamo le persone colpite a rivolgersi a sportelli ed associazioni pronte ad aiutare."

Altri appuntamenti in biblioteca: giovedì 21 febbraio alle 15.30 si riscoprirà il personaggio di Francesco Cirio, vissuto fino all'età di 14 anni a Fontanile, dove la famiglia gestiva la panetteria comunale. Ne parlerà Giuseppe Baldino, storico di Castelnuovo Belbo.

Il 10 marzo incontro con Livio Musso, regista ed autore di testi delle canzoni di artisti importanti, come Ornella Vanoni; presenterà "Sotto il cielo astigiano", il 14 aprile lo scrittore torinese Bruno Gamba-rotta illustrerà "Il colpo degli uomini d'oro", il 12 maggio la presentazione de "Il diario di Mons. Alessandro Soave", redatto durante la costruzione della Chiesa di San Giovanni Battista. **E.G.**



## La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

### Comprare casa

*Mia moglie ed io sono venuti anni che abitiamo in affitto e vorremmo comperarci casa, approfittando dei prezzi favorevoli di questi ultimi tempi. Ci siamo rivolti ad un paio di agenzie, chiedendo informazioni.*

*Effettivamente si può trovare qualche buon affare. Siamo però pieni di mille paure, pensando che ci possano essere dei rischi nella scelta della casa. Quali sono le regole da seguire per l'acquisto di un appartamento?*

\*\*\*

Il primo consiglio è di non avere premura di concludere l'affare, scegliendo il primo immobile che capita. I Lettori da vent'anni abitano in un alloggio in affitto.

Quindi non c'è urgenza di trovare casa. Innanzitutto l'alloggio deve piacere. Visto che l'acquisto viene fatto per utilizzare l'alloggio come casa di abitazione, esso deve rispondere in appieno alle esigenze di chi ci abita. In secondo luogo, è molto importante la posizione in cui si trova l'unità immobiliare. Un alloggio in una buona posizione è destinato ad incrementare di valore nel tempo e sarà sempre facilmente vendibile in caso di necessità.

Fatte queste premesse, l'alloggio dovrà essere accuratamente esaminato nei suoi impianti (elettrico, idrico, riscaldamento, ecc.) con l'aiuto di un Tecnico che sappia valutare la funzionalità e la conformità a legge degli impianti stessi. La presenza di vizi, comporterà la necessità intervenire con spese talvolta di una certa entità. Occorrerà quindi valutare il tutto ai fini di stabilire il prezzo dell'immobile.

Altro passo importante è quello di verificare la presenza di eventuali irregolarità edilizie. Se l'alloggio è in un Condominio, occorrerà interpellare l'Amministratore per verificare la regolarità dei pagamenti degli oneri condominiali.

E domandare se ci sono in previsione interventi di manutenzione straordinaria alle parti comuni, domandando un'in-

dicazione delle relative spese. Avvalendosi dell'aiuto di un Tecnico, occorrerà poi verificare presso l'Agenzia del Territorio la eventuale presenza di ipoteche e di vincoli sull'immobile. E, già che si è lì, sarà opportuno controllare chi è il proprietario dell'alloggio. Tutte queste attività di solito le svolge il notaio, tuttavia un controllo preventivo della stipula del compromesso è sempre opportuno. Anche la scelta del notaio è importante. A questo proposito si potranno domandare dei preventivi relativi al costo del suo intervento, oltre che al costo delle imposte di trasferimento. Anche per il caso di accensione di un mutuo, sarà opportuno cercare due o tre preventivi presso gli Istituti di Credito.

Allo stesso modo, i costi dell'Agenzia Immobiliare potranno essere oggetto di contrattazione.

Ad esito delle informazioni raccolte sui punti che precedono, si potrà stipulare il contratto preliminare con atto notarile da trascrivere.

Questo consentirà all'acquirente di mettersi al riparo da rischi (es. ipoteche, pignoramenti) di concludere in affare sbagliato.

Al di là dell'acquisto, i Lettori potranno tenere conto anche del rent to buy. È una nuova forma di contratto di locazione e preliminare di vendita. Con tale tipologia di contratto, i Lettori potranno evitare di affrontare tutta la spesa dell'acquisto e destinare una parte dell'affitto mensile ad acconto per la vendita.

Poniamo che si versino 800 euro al mese: una parte (ad es. 300 euro) di affitto ed i restanti 500 euro di acconto per l'acquisto.

Con tale meccanismo loro "bloccheranno" l'affare ad un prezzo prestabilito che pagheranno poco alla volta nel corso degli anni.

Queste, a grandi linee, le linee-guida per l'acquisto degli immobili. In tale modo i Lettori potranno fare il "grande salto", senza il timore di farlo nel vuoto.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "La casa e la legge" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a [lancora@lancora.com](mailto:lancora@lancora.com)

La rubrica "Cosa cambia nel condominio" è a pagina 13

## Stato civile Acqui Terme

**Nati:** Sonaglio Mandelli Amedeo.

**Morti:** Cia Lodoletta, Mollero Domenico Antonio, Massari Vittoria, Giorgini Giancarlo Antonio, Piana Giovanni, Petcu-Dobre Maria.

# SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHIGUAZZO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHIGUAZZO FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
[info@ecosystem2000.it](mailto:info@ecosystem2000.it) - [www.ecosystem2000.it](http://www.ecosystem2000.it)

## Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

### ACQUI TERME

**DISTRIBUTORI - nelle festività** - in funzione gli impianti self service.

**EDICOLE dom. 24 febbraio** - regione Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiusure lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da gio. 21 febbraio a ven. 1 marzo** - gio. 21 Baccino (corso Bagni); ven. 22 Cignoli (via Garibaldi); sab. 23 Terme (piazza Italia); **dom. 24 Bollette** (corso Italia); lun. 25 Vecchie Terme (zona Bagni); mar. 26 Centrale (corso Italia); mer. 27 Baccino; gio. 28 Cignoli; ven. 1 Terme.

**Sabato 23 febbraio:** Terme h24; Baccino 8-13 e 15-20, Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Cignoli 8.30-12.30

### OVADA

**DISTRIBUTORI** - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service, con bar strada Priarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

**EDICOLE - domenica 24 febbraio:** corso Saracco, piazza Assunta.

**FARMACIE - da sabato 23 febbraio a venerdì 1 marzo,** Farmacia BorgOvada, piazza Nervi - tel. 0143 821341. Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.

La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.

### CANELLI

**DISTRIBUTORI** - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

**EDICOLE** - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

**FARMACIE, servizio notturno** - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727); **Giovedì 21 febbraio 2019:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Venerdì 22 febbraio 2019:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Set-

tembre 1 - Canelli; **Sabato 23 febbraio 2019:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Domenica 24 febbraio 2019:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 25 febbraio 2019:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 26 febbraio 2019:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 27 febbraio 2019:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 28 febbraio 2019:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

### NIZZA MONFERRATO

**DISTRIBUTORI:** Nelle festività: in funzione il Self Service. **EDICOLE:** Durante le festività: tutte aperte.

**FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-12,30/15,30-19,30): **Farmacia Baldi** (telef. 0141 721 162), il 22-23-24 febbraio 2019; **Farmacia S. Rocco** (telef. 0141 702 071), il 25-26-27-28 febbraio 2019.

**FARMACIE turno pomeridiano** (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30): **Venerdì 22 febbraio 2019:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 23 febbraio 2019:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Domenica 24 febbraio 2019:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 25 febbraio 2019:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 26 febbraio 2019:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 27 febbraio 2019:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 28 febbraio 2019:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

## Mostre e rassegne

### ACQUI TERME

• **Cattedrale** - via Barone: *fino al 28 febbraio*, mostra "Ricordando Monsignor Giovanni Galliano", a cura dell'Associazione Mons. Galliano. Orario: apertura Cattedrale.

### ALTARE

• **Museo dell'Arte Vetraria**, piazza del Consolato 4: *fino al 24 febbraio*, mostra dal titolo "Lo zoo di vetro".

### CANELLI

• **Ristorante - enoteca regionale** - corso Libertà 65: *fino al 28 febbraio*, mostra di Silvana Alasia dal titolo "Mirabilis". Orario: 12-14.30 e 19-22.

### CARCARE

• **Biblioteca "Barrili"** - via Barrili, 29: *fino al 24 febbraio*, mostra di Rosanna La Spesa. Orario: da lun. a ven. 14-17, sab. e dom. 15.30-18.30.

### OVADA

• **Loggia San Sebastiano:** *fino al 24 febbraio*, mostra storica per 100 anni del Gruppo Scout Ovada 1 dal titolo "Del mio meglio". Orario: sab. 23 e dom. 24 9-12.30, 15-19 e 20.30-22, gio. 21 e ven. 22 15-19 e 20.30-22.

## Spettacoli teatrali

### ACQUI TERME

**Teatro Ariston**  
• **4 marzo** ore 21, "Show", con Massimo Lopez e Tullio Solenghi.

**Informazioni:** cinema teatro Ariston, piazza Matteotti 16; [aristonacqui.it](http://aristonacqui.it). Da sabato 1 dicembre, presso la biglietteria dell'Ariston è iniziata la prevendita degli abbonamenti.

### BISTAGNO - Teatro Soms

**Cartellone Off**  
• **23 febbraio** ore 21, "Sono una bionda, non sono una santa", con Laura Formenti.

**Informazioni:** Comune di Bistagno, Soms Bistagno, [info@quizziteatro.it](mailto:info@quizziteatro.it) - **Biglietti:** botteghino del teatro in corso Carlo Testa, ogni mercoledì dalle 17 alle 19; Camelot Territorio In Tondo Concept Store Acqui.

### CAIRO MONTENOTTE

**Teatro del Palazzo di Città**  
**Abbonamento Classico**

• **5 marzo** ore 21, "Le prenomi - Cena tra amici", con Alessia Giuliani, Alberto Giusta, Davide Lorino, Aldo Ottobriano e Gisella Szaniszló.

### Altre Chances

• **27 febbraio** ore 21, "La guerra", con Giuseppe Amato, Chiara Benedetti, Denis Fontanari, Christian Renzicchi e due attori da definire.

La biglietteria del teatro, in piazza della Vittoria, è aperta martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12; mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 18.30; domenica e lunedì chiusura ad esclusione dei giorni di spettacolo. **Informazioni:** [www.unosguardodalpalcoscenico.it](http://www.unosguardodalpalcoscenico.it)

### FONTANILE - Teatro comunale

• **"U nox teatro 21" rassegna dialettale**  
• **23 febbraio** ore 21, "Buona notte Bettina", con Spasso Carrabile.

### NIZZA MONFERRATO

**Teatro Sociale**  
• **21 febbraio** ore 21, "Paralisi ad aria condizionata", con Mario Li Santi e Silvana Nosenzo.

**Biglietti e abbonamenti:** agenzia viaggi "La via Maestra" via Pistone 77. Info: [info@arte-e-tecnica.it](mailto:info@arte-e-tecnica.it)

## L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:  
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265  
[www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it) - e-mail [lancora@lancora.com](mailto:lancora@lancora.com)  
Direttore responsabile: Mario Piroddi

**Luogo e data pubblicazione:** Cavaglià (BI) 2018.  
**Registrazione:** Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

**Spedizione:** Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

**Abbonamenti:** annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). C.C.P. 12195152. **Pubblicità:** modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

**Neurologi:** € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

**Stampa:** Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)  
**Editrice L'ANCORA** società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione:** G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).  
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L. n. 18/2008. "L'ANCORA" ha aderito tramite la Fisco (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

## NUMERI UTILI

### ACQUI TERME

Carabinieri	0144 310100
Comando Compagnia e Stazione	
Corpo Forestale	0144 58606
Comando Stazione	
Polizia Stradale	0144 388111
Ospedale	
Pronto soccorso	0144 777211
Guardia medica	0144 321321
Vigili del Fuoco	0144 322222
Comune	0144 7701
Polizia municipale	0144 322288
Guardia di Finanza	0144 322074
Pubblica utilità	117
Ufficio Giudice di pace	0144 328320
Biblioteca civica	0144 770267
IAT Info turistiche	0144 322142

### OVADA

Vigili Urbani	0143 836260
Carabinieri	0143 80418
Vigili del Fuoco	0143 80222
IAT	0143 821043
Informazioni e accoglienza turistica	
Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	
Info Econet	0143-833522
Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	
Ospedale	Centralino 0143 82611
Guardia medica	0143 81777
Biblioteca Civica	0143 81774
Scuola di Musica	0143 81773
Cimitero Urbano	0143 821063
Polisportivo Geirino	0143 80401

### CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	019 50707300
Ospedale	019 50091
Guardia Medica	800556688
Vigili del Fuoco	019 504021
Carabinieri	019 5092100
Guasti Acquedotto	800969696
Enel	803500
Gas	80090077

### CANELLI

Guardia medica N.verde	800700707
Croce Rossa	0141 822855
	0141 831616 - 0141 824222
Asl Asti	0141 832 525
Ambulatorio e prelievi di Canelli	
Carabinieri	0141 821200
Compagnia e Stazione	
Pronto intervento	112
Polizia Pronto intervento	0141 418111
Polizia Stradale	0141 720711
Polizia Municipale e Intercomunale	0141 832300
Comune	0141 820111
Enel Guasti	N.verde 803500
Enel Contratti	800900800
Gas	800900999

Acque potabili clienti	N.verde 800 969696
Autolettura	800 085377
Pronto intervento	800 929393
IAT Info turistiche	0141 820 280
Taxi (Borello Luigi)	0141 823630
	347 4250157

### NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione	0141 721623
Pronto intervento	112
Comune	Centralino 0141 720511
Croce Verde	0141 726390
Volontari assistenza	0141 721472
Guardia medica N.verde	800 700707
Casa della Salute	0141 782450
Polizia stradale	0141 720711
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	0141 720581/582
Ufficio relazioni	N.verde 800 262590
con il pubblico	fax 0141 720 533
Informazioni turistiche	0141 727516
Sabato e domenica:	10-13/15-18
Enel	Informazioni 800 900800
	Guasti 800 803500
Gas	800 900 777
Acque potabili	Clienti 800 969 696
	Guasti 800 929 393



## SPURGHIGUAZZO di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067  
Tel. e fax 0144 40119 - [www.levopaolospurghi.com](http://www.levopaolospurghi.com)



# CARROZZERIA

## Valori Franco

■ **Convenzionato con le migliori compagnie assicurative**

■ **Auto sostitutiva**

■ **Lettura computerizzata del colore**

■ **Ripristino proiettori**

**Prendiamo noi in carico le vostre pratiche assicurative**



**ACQUI TERME - Via Tarditi, 46**

**Tel. 0144 311764 - 339 6575275 - [carrozzeria.valori@libero.it](mailto:carrozzeria.valori@libero.it)**